

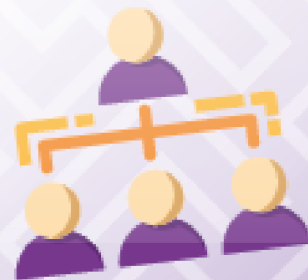


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"MORANTE - GINORI CONTI"

FIIS004008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MORANTE - GINORI CONTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **23942** del **05/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 54** Principali elementi di innovazione
- 64** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 68** Aspetti generali
- 77** Traguardi attesi in uscita
- 92** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Curricolo di Istituto
- 125** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 135** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 182** Moduli di orientamento formativo
- 245** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 288** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 364** Attività previste in relazione al PNSD
- 376** Valutazione degli apprendimenti

381 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

389 Aspetti generali

392 Modello organizzativo

417 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

424 Reti e Convenzioni attivate

442 Piano di formazione del personale docente

452 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO E IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'Istituto costituisce per il territorio una risorsa essenziale ai fini dello sviluppo civile, culturale ed economico; da qui la necessità di rapporti stretti, istituzionali e progettuali con la realtà locale, le forze sociali ed economiche che vi operano, le componenti più attive e vive della società civile.

L'Istituto con le sue sedi è collocato nella città metropolitana di Firenze, in un territorio caratterizzato da un forte sviluppo culturale turistico ed economico, nei quartieri 2 e 3, caratterizzati da una buona qualità residenziale, ricchi di attività commerciali, zone verdi, offerte culturali, realtà associative e iniziative sociali. Il tessuto sociale del bacino di utenza è relativamente omogeneo; negli ultimi anni si è verificato un incremento di iscrizioni.

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Elsa Morante – Ginori Conti" nasce dall'unione di tre plessi scolastici: Elsa Morante, Ginori Conti e Nicolodi. Gli studenti provengono da più di trenta istituti secondari di primo grado situati in tutto il territorio fiorentino e nei comuni limitrofi, in particolare da quelli del Valdarno e del Mugello.

La sede centrale "Elsa Morante" è collocata nel Quartiere 3 (Gavinana - Galluzzo - frazione di Badia a Ripoli). Si trova nel quadrante sud - orientale del Comune di Firenze, sulla sponda sinistra dell'Arno. Anticamente esistevano piccoli borghi di case in campagna, raccolte attorno alla villa Giusti ed alla Badia di Ripoli. A partire dai primi anni '60 si è verificato un cambiamento radicale della zona dopo la costruzione di un nuovo complesso di case. Il territorio offre oggi numerose opportunità di incontro e di impegno sociale attraverso varie associazioni sportive, servizi sociali e servizi per gli anziani che rendono molto attivo il quartiere. Gli Istituti "Ginori Conti" e "Nicolodi" sono collocati nel Quartiere 2 (Campo di Marte) e si trovano nel quadrante a nord- est di Firenze, area prevalentemente residenziale. La scuola "Nicolodi" è ospitata in un edificio storico che condivide con l'Ufficio Istruzione del Comune di Firenze e con sezioni d'istituti comprensivi e superiori. Il Quartiere offre opportunità di aggregazione sociale, di incontro, di attività culturali ed è ricco di impianti sportivi frequentati da ragazzi e adulti provenienti anche dai quartieri limitrofi.

Il piano di sviluppo dell'area metropolitana fiorentina si propone di trasformare tutta l'area di pertinenza della scuola in un modello di qualità ambientale e sociale della vita urbana, di servizi all'industria, di qualificazione del turismo, del sistema della moda, di alta tecnologia in settori cruciali (conservazione e fruizione dei beni culturali, telecomunicazioni, meccanica di precisione, controllo ambientale, biomedica, robotica), nonché di qualificare sempre di più i servizi socio-sanitari con il potenziamento dei Centri per Anziani, la valorizzazione per la vita indipendente dei diversamente abili, il consolidamento dell'area



umanistica psico-pedagogica nel campo dei servizi educativi rivolti all'infanzia.

Al fine di organizzare al meglio il servizio scolastico, tenendo conto sia delle esigenze delle famiglie degli studenti sia di quelle del personale scolastico (docenti e ATA), dopo aver effettuato una consultazione in merito all'organizzazione oraria dell'offerta formativa, a partire dall'anno scolastico 2022/23 è stato introdotto l'orario su cinque giorni, dal lunedì al venerdì con la chiusura dei plessi il sabato. In tutti i plessi il tempo intercorrente tra le lezioni del mattino e quelle pomeridiane è escluso dall'orario scolastico: gli alunni escono dall'Istituto sotto la responsabilità in educando di chi esercita la potestà parentale.

L'offerta formativa dell'IISS "Elsa Morante - Ginori Conti" è predisposta in modo da intercettare alcuni settori chiave di sviluppo del territorio fiorentino:

- settore umanistico e psico-pedagogico;
- settore della tecnologia, del controllo ambientale e della biomedica;
- settore socio-economico;
- settore dei servizi socio-sanitari (comunità, anziani, bambini e diversamente abili) compresa l'area del no-profit;
- settore del benessere.

Popolazione scolastica Opportunità:

Il contesto scolastico e territoriale dell'istituto offre significative opportunità di sviluppo educativo e organizzativo. L'elevata presenza di studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 e di studenti con DSA (L. 170/2010), in misura nettamente superiore alla media di riferimento, rappresenta un elemento qualificante per il consolidamento di una cultura inclusiva diffusa. Tale condizione ha favorito il potenziamento delle competenze professionali dei docenti, l'adozione di pratiche didattiche personalizzate e il rafforzamento della collaborazione con i servizi sociosanitari e il territorio. La presenza di una quota significativa di studenti con background migratorio (circa il 18%) costituisce un'opportunità per sviluppare percorsi di educazione interculturale, cittadinanza attiva e valorizzazione delle differenze, in coerenza con le caratteristiche dei quartieri di riferimento. L'Istituto è partner dallo scorso anno del progetto WALO ai fini del supporto e dell'integrazione. L'indice ESCS complessivamente alto, anche negli indirizzi liceali e professionali, rappresenta un fattore favorevole alla progettazione di interventi di ampliamento dell'offerta formativa, innovazione didattica e orientamento. La collocazione dell'istituto nei Quartieri 2 e 3 del Comune di Firenze consente infine di valorizzare una rete territoriale articolata.

Vincoli:



Il contesto scolastico dell'istituto presenta alcuni vincoli che incidono sulla progettazione educativa e organizzativa. L'elevata presenza di studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 e di studenti con DSA (L. 170/2010), in misura molto superiore alla media di riferimento, comporta un forte impegno in termini di risorse professionali, organizzative e di coordinamento, rendendo complessa la gestione equilibrata dei gruppi classe e la continuità degli interventi di supporto. L'assenza o la sottorappresentazione di altre tipologie di BES può inoltre limitare una statistica pienamente articolata dei bisogni educativi presenti. La quota rilevante di studenti con background migratorio (circa il 18%) richiede un investimento costante in azioni di alfabetizzazione linguistica, mediazione culturale e supporto all'inclusione, con ricadute sull'organizzazione didattica. Pur in presenza di un indice ESCS complessivamente medio-alto, anche negli indirizzi liceale e professionale, permangono situazioni di fragilità individuale che non sempre emergono dai dati socioeconomici e che richiedono interventi mirati. Infine, la complessità sociale dei quartieri di riferimento impone alla scuola un ruolo di presidio educativo sempre più ampio, con un conseguente carico progettuale e relazionale che può incidere sulla sostenibilità delle azioni nel medio-lungo periodo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio dei Quartieri 2 e 3 del Comune di Firenze rappresenta un contesto ricco di opportunità educative e sociali per l'istituto. La presenza diffusa di servizi culturali, biblioteche, impianti sportivi, associazioni ed enti del terzo settore e presidi sociosanitari costituisce un capitale sociale significativo, che favorisce la costruzione di reti educative stabili e collaborative. Il tessuto associativo e la tradizione di partecipazione civica offrono alla scuola la possibilità di sviluppare progetti di cittadinanza attiva (come il Service Learning), educazione alla legalità, volontariato e inclusione, rafforzando il senso di appartenenza degli studenti alla comunità locale. In particolare, la presenza di una popolazione adulta e anziana numerosa rappresenta un'opportunità per promuovere iniziative intergenerazionali e percorsi di educazione alla solidarietà. La collocazione in un'area urbana caratterizzata da una crescente diversità culturale consente inoltre di valorizzare esperienze di dialogo interculturale e di apertura al pluralismo, in collaborazione con enti e associazioni del territorio. Nel complesso, il capitale sociale dei Quartieri 2 e 3 offre alla scuola un contesto favorevole per ampliare l'offerta formativa, sostenere il benessere degli studenti e rafforzare il proprio ruolo di presidio educativo e civico radicato nella comunità.



Vincoli:

Il territorio dei Quartieri 2 e 3 del Comune di Firenze presenta alcune criticità che costituiscono vincoli per l'azione educativa dell'istituto. La complessità del tessuto sociale, caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione, da nuclei familiari monocomponenti e da una crescente presenza di cittadini stranieri, richiede alla scuola un costante impegno in termini di inclusione, mediazione culturale e supporto alle famiglie. In alcune aree permangono situazioni di fragilità sociale ed economica meno visibili, che rendono disomogenea la partecipazione degli studenti alle opportunità formative e alle attività extracurricolari proposte. La disponibilità di risorse territoriali, pur ampia, non è sempre facilmente accessibile o coordinabile, soprattutto per gli studenti che risiedono in zone meno servite o collinari del Quartiere 3. La necessità di un raccordo continuo con una pluralità di soggetti istituzionali e del terzo settore comporta inoltre un significativo carico organizzativo e gestionale per la scuola, incidendo sulla sostenibilità delle progettualità nel medio periodo. Tali elementi richiedono un'attenta pianificazione e un costante lavoro di coordinamento, affinché le potenzialità del capitale sociale territoriale possano essere pienamente valorizzate senza compromettere l'equilibrio organizzativo dell'istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La dotazione strutturale e tecnologica dell'istituto rappresenta un'importante opportunità per qualificare l'offerta formativa e sostenere l'innovazione didattica. La presenza di numerosi laboratori disciplinari e trasversali consente di promuovere una didattica attiva e laboratoriale, favorendo l'apprendimento esperienziale, lo sviluppo delle competenze e il collegamento tra saperi teorici e pratici. La disponibilità di LIM in tutte le aule permette un utilizzo diffuso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, facilitando metodologie inclusive, collaborative e multimodali, e migliorando l'accessibilità dei contenuti per tutti gli studenti. La presenza di specifiche dotazioni per l'inclusione, quali ausili tecnologici, strumenti compensativi e spazi attrezzati, rappresenta un valore aggiunto per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e per il supporto agli studenti con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali. Nel complesso, tali risorse consentono alla scuola di rispondere in modo efficace alla diversità dei bisogni formativi, di potenziare le competenze digitali e di creare ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi, rafforzando il successo formativo e la qualità dei processi educativi.



Vincoli:

La ricchezza della dotazione strutturale e tecnologica dell'istituto comporta anche alcuni vincoli di natura organizzativa e gestionale. La presenza di numerosi laboratori richiede un costante impegno per la manutenzione, l'aggiornamento delle attrezzature e la gestione degli spazi. La diffusione delle LIM in tutte le aule, pur rappresentando un elemento di innovazione, implica un bisogno continuo di formazione del personale e di supporto tecnico, non sempre immediatamente disponibile, soprattutto in caso di guasti o obsolescenza delle apparecchiature. Le dotazioni specifiche per l'inclusione richiedono competenze specialistiche e un coordinamento costante tra docenti, figure di supporto e servizi esterni, con un aumento del carico organizzativo. Nel complesso, la sostenibilità nel tempo di tali risorse dipende dalla disponibilità di finanziamenti, dalla stabilità del personale e dalla capacità dell'istituto di integrare in modo sistematico infrastrutture, competenze e progettazione educativa.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto presenta un quadro complessivamente positivo in relazione alle risorse professionali, caratterizzato da una progressiva stabilizzazione del personale docente. Nel tempo si è registrato un aumento significativo dei docenti a tempo indeterminato, che attualmente rappresentano circa il 67% dell'organico, dato che si avvicina alle medie di riferimento. Tale elemento favorisce la continuità didattica, la condivisione di pratiche educative e una maggiore coerenza nella progettazione curricolare. Particolarmente significativo è il superamento delle medie di riferimento nelle fasce di età entro i 44 anni: questo rappresenta un'opportunità per coniugare stabilità e capacità di innovazione metodologica, anche in relazione all'uso delle tecnologie e alle pratiche inclusive. Si rileva inoltre un incremento della continuità del personale oltre i cinque anni di servizio nell'istituto, elemento che contribuisce alla costruzione di un'identità professionale condivisa e al rafforzamento del lavoro collegiale. La presenza di altre figure professionali per l'inclusione costituisce un ulteriore punto di forza, in quanto consente di integrare l'azione didattica con interventi educativi mirati, soprattutto nei percorsi di inclusione e di supporto al benessere degli studenti.

Vincoli:



Nonostante il progressivo rafforzamento delle risorse professionali, permangono alcuni vincoli di natura organizzativa e gestionale. La quota residuale di personale a tempo determinato, seppur in diminuzione, può incidere sulla continuità didattica in alcune classi e sulla piena partecipazione ai processi di progettazione e valutazione di istituto. La presenza significativa di docenti in fasce di età più giovani, pur rappresentando un'opportunità in termini di dinamismo e innovazione, richiede un investimento costante in attività di formazione, accompagnamento e peer tutoring, al fine di consolidare competenze professionali e garantire omogeneità nelle pratiche didattiche. L'aumento della continuità oltre i cinque anni comporta inoltre la necessità di prevenire il rischio di routine organizzative, mantenendo alta l'attenzione al rinnovamento metodologico e alla riflessione professionale. La presenza di altre figure professionali per l'inclusione, pur qualificante, richiede un coordinamento strutturato con i docenti e le altre figure di supporto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MORANTE - GINORI CONTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FIIS004008
Indirizzo	VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE
Telefono	0556531360
Email	FIIS004008@istruzione.it
Pec	fiis004008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.elsamorante.gov.it

Plessi

LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	FIPM00401Q
Indirizzo	VIA CHIANTIGIANA 26/A FIRENZE 50126 FIRENZE
Edifici	Via CHIANTIGIANA 26/A - 50126 FIRENZE FI
Indirizzi di Studio	- SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE



Totale Alunni 251

ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Codice FIRF004011

Indirizzo VIA CHIANTIGIANA 26/A FIRENZE 50126 FIRENZE

Edifici

- Via CHIANTIGIANA 26/A - 50126 FIRENZE FI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- OPERATORE DEL BENESSERE

Totale Alunni 462

"ELSA MORANTE" - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Codice FIRF00451A

Indirizzo VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE

Edifici

- Via CHIANTIGIANA 26/A - 50126 FIRENZE FI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI

"I.T.A.S. "GINORI CONTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)



Codice	FITE004012
Indirizzo	VIA DEL GHIRLANDAIO , 52 FIRENZE 50132 FIRENZE
Edifici	• Via DEL GHIRLANDAIO 52 - 50132 FIRENZE FI • Via DEL GHIRLANDAIO 52 - 50136 FIRENZE FI
Indirizzi di Studio	• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • BIOTECNOLOGIE SANITARIE
Totale Alunni	513



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	3
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	5
	Massaggio e Estetica	5
	Acconciatura	2
	Realtà Aumentata	2
	Aula Multisensoriale Snoezelen	1
	Aula stampante 3D	2
	Laboratorio per OSS	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Debate, P4C, Attività Ricreative	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	201
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	80
LIM e SmarTV presenti nelle aule	90

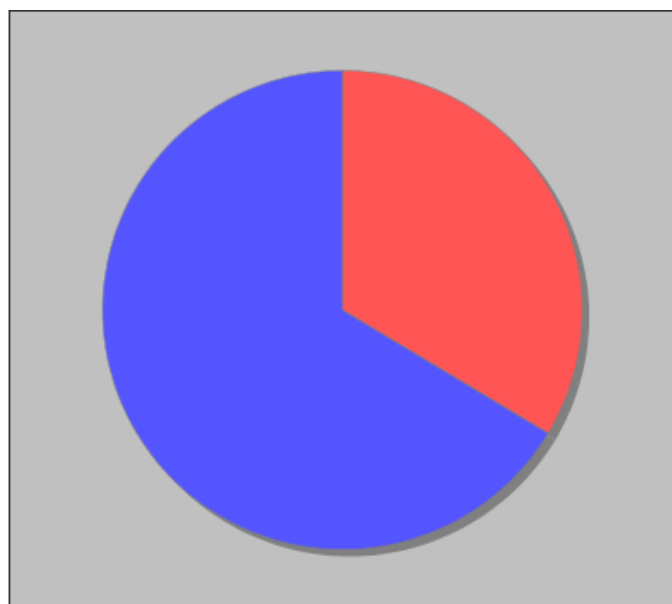


Risorse professionali

Docenti	171
Personale ATA	36

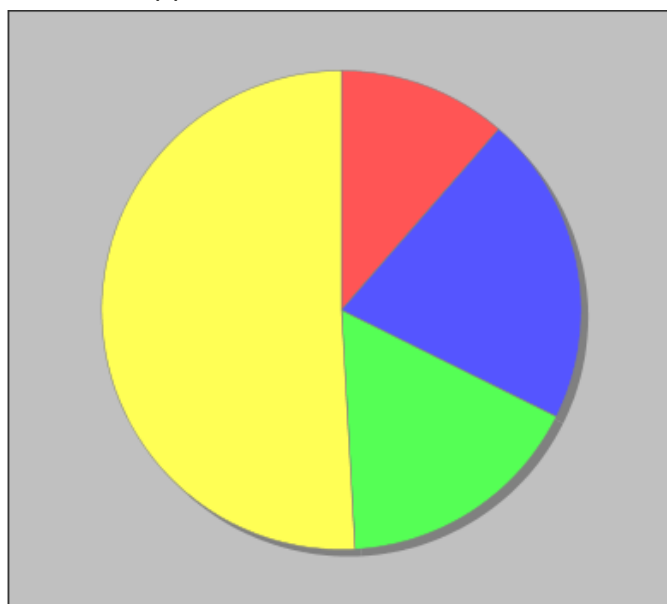
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 82
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 162

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 19
- Da 2 a 3 anni – 35
- Da 4 a 5 anni – 28
- Piu' di 5 anni – 85

Approfondimento

L'organico dell'istituto risulta ancora caratterizzato da una certa instabilità, nonostante le numerose immissioni in ruolo effettuate anche nel corrente anno scolastico. Un contributo significativo al miglioramento della stabilità è derivato dalla quasi totale riconferma dei docenti sul sostegno. Tuttavia, ogni anno si registrano nuove immissioni in ruolo e, frequentemente, dopo il superamento dell'anno di prova, alcuni docenti richiedono il trasferimento verso il territorio di origine.



Negli ultimi anni si registra comunque una discreta stabilizzazione rispetto al passato segno del radicamento progressivo dei docenti nell'istituto e dello sviluppo del senso di appartenenza con condivisione della progettualità.

In riferimento ai dati sopra riportati, l'organico di fatto è stato oggetto di interventi di riequilibrio sul potenziamento, resi possibili dalla presenza di docenti in regime di part-time e dalla disponibilità di posti non coperti in organico di diritto.

Ciò ha consentito una più efficace distribuzione delle risorse professionali e il potenziamento di diverse classi di concorso, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento.



Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE, PEDAGOGICHE E PROGETTUALI

L'Istituto recepisce l'Atto di Indirizzo formulato dalla Dott.ssa Laura Gianni Dirigente Scolastica, per la triennalità 2025/28.

In particolare l'Offerta Formativa dovrà articolarsi facendo riferimento a visione e missione condivise, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che hanno contribuito a costruirle. Poiché si rilevano ancora delle difficoltà a costruire un'identità comune d'istituto, sia per la diversificazione degli indirizzi di studio che per la diversa storia ed identità che i vari plessi che lo compongono si portano dietro, nel piano si dovranno prevedere attività comuni volte a rinforzare la cultura di scuola, la sua riconoscibilità complessiva ed il suo radicamento nel territorio, pur nella necessaria diversificazione delle attività per la valorizzazione dei vari indirizzi. Tale processo dovrà essere svolto nella valorizzazione delle differenze. Si potrà così dar luogo, attraverso le necessarie integrazioni, ad un consolidamento ed approfondimento, ad un'evoluzione ed un progressivo arricchimento della precedente offerta.

Inoltre, dovrà essere implementata e rafforzata l'identità dell'istituto attraverso la sempre più puntuale, condivisa ed attenta costruzione e definizione dei curricoli per competenze, sia disciplinari che di cittadinanza italiana ed europea. Allo scopo potrà essere diffusa l'esperienza sperimentale che sta coinvolgendo l'Istituto Professionale per l'attuazione della Riforma di cui al D.lgs. n.61/2017, per favorire la realizzazione di buone pratiche di didattica attiva e di personalizzazione degli apprendimenti, all'interno dell'istituzione scolastica nel suo complesso in vista anche dell'attuazione della Riforma degli Istituti Tecnici che coinvolgerà il plesso Ginori Conti. Nella prospettiva dell'orientamento, che costituirà elemento portante della realizzazione della visione dell'istituto, si presterà particolare attenzione alle competenze relative all'imparare ad imparare, al collaborare e partecipare, al progettare, a spirito d'iniziativa ed imprenditorialità, comunicazione nelle lingue straniere, competenze digitali, competenze personali, sociali e civiche, la cui realizzazione sarà oggetto di specifiche azioni programmate, ed il cui raggiungimento dovrà essere monitorato e valutato collegialmente.

Nel PTOF dovranno trovare spazio attività atte a realizzare i vari obiettivi formativi di cui all'art. 1c. 7 della Legge 107/2015 (di seguito definita come Legge) dalla lettera a) alla lettera s), anche attraverso la definizione ed il funzionale utilizzo dell'organico dell'autonomia, fatte salve le competenze attribuite dalla Legge a quest'Ufficio, dando priorità, con attenzione alle peculiarità dei vari indirizzi



di studio presenti nell'Istituto, ai seguenti:

- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico — finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico dei social network e dei media nonché alla
- produzione e ai legami con il mondo del lavoro; sviluppo delle competenze linguistiche nelle lingue classiche e nelle lingue straniere con particolare riferimento alla lingua inglese e allo spagnolo, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e di aggiunte di ore curricolari di lingua straniera, la messa a regime delle attività per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche, e consolidamento e sviluppo delle competenze in italiano anche come L2;
- valorizzazione della lettura e della scrittura con investimenti nello sviluppo delle attività di biblioteca, di caffè letterario e di incontri con l'autore;
- valorizzazione dell'approccio filosofico anche con riferimento alla philosophy for children;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese ed incremento dei PCTO che dovranno trovare, anche mediante l'azione coordinata con il Comitato Tecnico Scientifico, una sempre migliore aderenza ed integrazione con le altre attività curricolari, comprese le ricadute valutative;
- potenziamento delle competenze matematico -scientifiche con approccio laboratoriale e delle abilità logiche, soprattutto in funzione della personalizzazione dei curricoli ed in vista delle successive scelte degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con attuazione, là dove la struttura edilizia ed il curriculum risultano più funzionali, dell'organizzazione prevista dal modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento);
- potenziamento delle discipline STEM con particolare attenzione alle iniziative previste dal PNRR e da collaborazioni istituite con partner territoriali e finanziate con risorse specifiche;
- potenziamento nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni e nella musica anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- prevenzione della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e rafforzamento dei Piani Annuali d'Inclusione (P.A.I.) che dovranno costituire parte integrante del PTOF, con attenzione anche alle modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni con background migratorio e degli alunni adottati.



Per quanto previsto dalla Legge all'art. 1c. 16, il Piano dovrà assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo attività di educazione alla parità fra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Nella sua realizzazione dovrà essere posta una particolare cura ad iniziative di coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche allo scopo di favorire la partecipazione attiva alla realizzazione degli obiettivi del Piano di Miglioramento ed alla realizzazione della visione e missione della scuola.

LA VISION

L'Istituto Morante – Ginori Conti è una realtà unitaria ma articolata, che integra percorsi liceali, tecnici e professionali, ulteriormente declinati in indirizzi specifici. L'identità di fondo è riconducibile alla macroarea del prendersi cura: della persona, dell'ambiente, del benessere e della crescita integrale degli studenti, nel senso autentico dell'I care.

In un contesto territoriale – quello di Firenze Sud, Quartieri 2 e 3 – segnato da forte eterogeneità sociale e culturale, presenza significativa di fragilità economiche e relazionali, ricchezza di risorse associative, culturali e produttive, l'Istituto si pone l'obiettivo di essere una scuola:

- accogliente e non dispersiva, in cui ciascuno viva l'esperienza del ben-essere psicofisico e della partecipazione attiva, all'interno di un clima relazionale improntato al rispetto, alla valorizzazione delle potenzialità individuali, alla promozione delle pari opportunità e dell'educazione alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione;
- che costruisce una comunità educante inclusiva, orientata alla crescita e alla maturazione integrale delle studentesse e degli studenti;
- che supporta lo sviluppo dell'identità personale di ciascun alunno, integrando sapere, saper fare e saper essere, al fine di formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e doveri, competenti e capaci di confrontarsi criticamente con le sfide della società complessa;
- che rafforza la collaborazione verticale con le scuole secondarie di I grado per una continuità formativa strutturata;
- che costruisce e alimenta reti con enti locali, Università, ITS e altri soggetti del territorio, contribuendo alla realizzazione di un polo culturale nella zona di Firenze Sud, capace di rispondere ai bisogni educativi e formativi degli studenti del territorio e di zone limitrofe;
- che rafforza la rete scuola-famiglia-territorio, valorizzando collaborazioni con partner istituzionali e con il mondo del lavoro, finalizzate all'orientamento verso i percorsi post-



diploma.

L'Istituto è riconosciuto come "Scuola che promuove Salute", nell'ambito della rete toscana, anche in collaborazione con il Polo Tecnico Professionale per le Tecnologie della Vita, ed è membro dell'ITS Academy "Energia e Ambiente". È prevista la costituzione di un Comitato Tecnico per la promozione della Salute, con rappresentanti di tutte le componenti scolastiche, della ASL e della Regione Toscana.

La prospettiva futura prevede l'ampliamento delle collaborazioni e l'adesione ad ulteriori ITS Academy coerenti con i percorsi di studio e con la domanda di orientamento degli studenti.

LA MISSION

Benessere, Innovazione e Orientamento in una scuola aperta al territorio ed al mondo.

La mission esprime la ragion d'essere dell'Istituto e ne definisce il mandato nel contesto di riferimento.

L'Istituto lavora per:

- una scuola accogliente, che solleciti la riflessione critica, la partecipazione e lo spirito d'iniziativa degli studenti;
- la valorizzazione delle differenze e lo sviluppo degli apprendimenti, attraverso percorsi che promuovono la capacità di scegliere, l'orientamento e l'auto-orientamento;
- una apertura internazionale e interculturale, attraverso progetti di internazionalizzazione, FSL in Italia e all'estero, scambi, mobilità, esperienze di studio e di lavoro in contesti diversi.

La scuola, attenta alla personalizzazione dei percorsi, al recupero educativo e alla cura delle eccellenze utilizza una didattica innovativa e laboratoriale, integra la progettazione con il territorio, in una prospettiva di internazionalizzazione. Inoltre, la scuola fa dei percorsi di FSL, dell'orientamento universitario e professionale e delle esperienze di mobilità (Erasmus+ e altri programmi) i cardini del proprio operato e goals prioritari per le scelte future.

LA SCELTA DELLE PRIORITÀ NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Sulla base dell'ultima Rendicontazione Sociale e del RAV, condotti secondo le indicazioni ministeriali e tramite i set di indicatori MIM/INVALSI, sono stati individuati i punti di forza e di debolezza



dell'Istituto, in confronto con scuole del territorio locale, regionale e nazionale.

La scuola ritiene che il calo importante verificatosi in alcuni esiti INVALSI sia imputabile ad una molteplicità di fattori: l'atteggiamento con cui gli studenti affrontano le prove standardizzate non sempre modificabile; il confronto con i livelli di competenza piuttosto bassi in arrivo (grado 9) e il disagio diffuso, che si riflette sulle discipline, dovuto al post COVID. Si tratta quindi di lavorare ulteriormente per il miglioramento degli esiti in quanto si ritiene comunque che alcune delle competenze nelle discipline di area trasversale sulle quali insistono le prove siano di fondamentale importanza per il miglioramento generale degli apprendimenti.

Il miglioramento ottenuto negli esiti a distanza non esaurisce l'impegno da approfondire in tal senso in quanto l'orientamento è il cardine delle politiche educative d'istituto.

Tutto ciò premesso, l'Istituto ritiene di dover mantenere le stesse priorità, declinando così i target:

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali: migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese.
2. Risultati a distanza: mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

L'Istituto considera i percorsi FSL una scelta strategica perché consentono di integrare in modo efficace la formazione teorica con esperienze applicative, rafforzando il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro. Essi favoriscono lo sviluppo di competenze di indirizzo e delle competenze chiave europee, migliorano la motivazione e l'orientamento degli studenti e contribuiscono alla riduzione della dispersione scolastica, sostenendo il successo formativo e l'occupabilità in uscita. Pertanto da questa visione deriva anche l'individuazione di n. 4 docenti Funzioni Strumentali che seguono questo settore.

Oltre a recepire la normativa in vigore dalla L. 145/2018 al D.L. 127/2025, con un'attenzione particolare alla sicurezza, gli studenti frequentano il corso sulla sicurezza completo, con esame ed attestato finale, tenuto dal RSPP. Questo, unitamente alla scelta attenta in merito ai percorsi, fa sì che gli studenti possano svolgere l'esperienza in tranquillità.

La progettazione della FSL, di durata triennale, intende sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dei tre corsi di studio, mantenendo in equilibrio dimensione



curricolare, esperienziale e orientativa. Come previsto dalla normativa vigente, i percorsi mirano a sviluppare le competenze chiave trasversali, le competenze disciplinari e interdisciplinari, le competenze digitali e contribuiscono alla valorizzazione delle competenze linguistiche, tramite la FSL all'estero (Erasmus+). Di conseguenza, la FSL ha ricaduta anche sulla valutazione disciplinare, soprattutto per le discipline d'indirizzo e le lingue straniere (in caso di FSL in Erasmus) e sulla determinazione del credito scolastico in caso di percorsi particolarmente qualificati.

La FSL mira anche al consolidamento delle capacità di scelta e auto-orientamento, in vista del proseguimento degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro. Per gli studenti con BES c'è una progettazione personalizzata in ottica integrata scuola-lavoro.

L'Istituto si propone di ampliare le occasioni di FSL, incrementando il monte ore, il numero delle collaborazioni e la varietà delle esperienze. Ogni percorso comprende:

- definizione delle competenze attese;
- progettazione con la struttura ospitante;
- monitoraggio in itinere;
- valutazione finale delle competenze, con coinvolgimento attivo degli studenti;
- documentazione delle esperienze (dossier personale, certificazione delle competenze, schede di valutazione);
- disseminazione dei risultati.

Le attività di FSL si svolgono in convenzione con imprese, associazioni di categoria, scuole, Università, centri di ricerca, agenzie formative, enti pubblici, Regione, ASL, strutture sanitarie, enti del terzo settore, fondazioni, ONLUS, cooperative, musei, istituzioni culturali e artistiche, enti di promozione sportiva, centri giovanili, ecc. La FSL può svolgersi anche in periodi diversi dal calendario scolastico (es. pausa estiva, inizio settembre).

FSL all'estero

L'Istituto realizza da anni PCTO all'estero per gli studenti degli ultimi anni di corso, in alcuni Paesi UE, anche tramite partnership e agenzie formative. Le competenze acquisite sono valutate con il modello ECVET (European Credit system for Vocational Education and Training).

Schema triennale FSL (sintesi)

- Liceo Scienze Umane "Elsa Morante"
 - Classe terza LSU: circa 60 ore (sicurezza nei luoghi di lavoro, stage scuola infanzia/primaria, service learning).



- Classe terza LES: circa 60 ore (sicurezza nei luoghi di lavoro, esperti, visite, ricerca, project work in ambito imprenditoriale, service learning).
- Classe quarta LSU e LES: circa 20 ore (incontri con esperti, progetti, visite, ricerca sul campo, project work, service learning).
- Classe quinta LSU e LES: almeno 20 ore di orientamento (in collaborazione con UNIFI).
- Istituto Tecnico "Ginori Conti"
 - Classe terza: circa 50 ore (sicurezza nei luoghi di lavoro, esperti, visite aziendali, simulazione, project work, stage, laboratori d'indirizzo).
 - Classe quarta: circa 90 ore (come sopra, con maggiore intensità di stage e laboratori).
 - Classe quinta: circa 50 ore (esperienze più orientate a transizione scuola-lavoro e scuola-università).
- Professionale SSAS "Elsa Morante"
 - Classe terza: circa 120 ore (sicurezza, percorso OSS, stage in strutture per la prima infanzia, project work, laboratori).
 - Classe quarta: circa 160 ore (stage in strutture per anziani o disabilità, soprattutto per percorso OSS).
 - Classe quinta: circa 40 ore (esperti, sopralluoghi, project work, laboratori, service learning, orientamento universitario).

INTERNALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituto ritiene strategica la promozione delle certificazioni linguistiche perché esse rafforzano le competenze comunicative in lingua straniera, favoriscono la mobilità formativa e professionale e migliorano l'orientamento post-diploma degli studenti. Le certificazioni internazionali rappresentano un titolo spendibile nel mondo universitario e lavorativo, valorizzano il curriculum personale e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare la competenza multilinguistica, sostenendo al contempo motivazione, inclusione e successo formativo. Pertanto, l'Istituto consente agli alunni motivati di conseguire certificazioni linguistiche internazionali riconosciute dalla maggior parte degli Atenei italiani e utili come credito formativo per l'Esame di Maturità e per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per la lingua Inglese l'Istituto è Centro di Preparazione Cambridge English e organizza corsi pomeridiani nel secondo periodo didattico e cura l'iscrizione alle sessioni d'esame per i vari livelli (KET, PET, FCE, CAE). Le certificazioni Cambridge costituiscono un valore aggiunto nel curriculum



dello studente, sono riconosciute a livello internazionale, si inseriscono pienamente nella mission di Benessere, Innovazione e Orientamento, sostenendo lo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza europea e globale.

POTENZIAMENTO IN OTTICA STEM

Il potenziamento delle competenze in ottica STEM rappresenta una priorità strategica dell'istituto, in coerenza con le indicazioni nazionali e con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento. Le azioni intraprese mirano a sviluppare negli studenti le competenze scientifiche e tecnologiche, matematiche e digitali, favorendo il pensiero critico, la capacità di problem solving e l'approccio laboratoriale. In tale prospettiva, l'istituto promuove metodologie didattiche attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, il coding, la robotica educativa e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, anche in chiave interdisciplinare.

Particolare attenzione è rivolta all'integrazione tra saperi scientifici e umanistici, al fine di valorizzare le competenze trasversali e orientative degli studenti. Il potenziamento STEM si realizza inoltre attraverso progetti specifici, potenziamento disciplinare, attività di ampliamento dell'offerta formativa, collaborazioni con enti e soggetti esterni e l'aggiornamento professionale dei docenti, con l'obiettivo di ridurre i divari di apprendimento, contrastare stereotipi di genere e favorire una partecipazione attiva e consapevole degli studenti ai percorsi di studio e alle future scelte formative e professionali.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE

L'educazione ambientale e alla salute costituiscono una scelta strategica perché promuovono lo sviluppo di comportamenti responsabili, consapevoli e sostenibili, fondamentali per il benessere individuale e collettivo. Attraverso percorsi trasversali e attività mirate, l'Istituto favorisce la tutela dell'ambiente, la prevenzione, l'adozione di corretti stili di vita e il senso di cittadinanza attiva, contribuendo alla formazione integrale della persona e alla costruzione di una comunità scolastica attenta alla salute e alla sostenibilità.

In particolare, alle studentesse e agli studenti delle classi quinte viene offerta la possibilità di formarsi per ottenere il "patentino BLSD". Il BLSD laico (Basic Life Support and Defibrillation) è un insieme di manovre di primo soccorso finalizzate al riconoscimento dell'arresto cardiaco improvviso e al tempestivo intervento in attesa dei soccorsi sanitari. Il percorso formativo abilita personale non



sanitario all'esecuzione delle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e all'uso corretto del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), secondo i protocolli stabiliti dalle autorità sanitarie competenti.

Il BLSA laico consente di intervenire in situazioni di emergenza, aumentando significativamente le possibilità di sopravvivenza della persona colpita, e rappresenta un importante strumento di educazione alla responsabilità, alla prevenzione e alla tutela della salute all'interno della comunità scolastica e civile.

ReciprocaMENTE

Il Progetto ReciprocaMENTE si svolge presso il plesso scolastico Elsa Morante dell'Istituto di Istruzione Superiore Elsa Morante-Ginori Conti ed è rivolto agli studenti iscritti ai percorsi di studio del Professionale in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e del Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale. Svolge una funzione strategica perché prevede la realizzazione di attività didattiche a classi aperte condotte da tre docenti di sostegno, col contributo di altri docenti ed educatori dell'equipe di sostegno, e sono rivolte a studenti con disabilità, del biennio e del triennio del Professionale e del Liceo, che effettuano percorsi di Tipo C. Tali attività prevedono, inoltre, una partecipazione attiva e paritaria di studenti del triennio del Professionale che svolgono al loro interno parte della FSL, con particolare riguardo per coloro che appartengono alle medesime classi degli studenti con disabilità coinvolti. Il Progetto è volto a sviluppare e/o a consolidare competenze trasversali e autonomie necessarie alla realizzazione del Progetto di Vita degli studenti con disabilità. In questa prospettiva, intende, inoltre, implementare, le esperienze di FSL, previste durante il triennio, in contesti di inserimento protetto, tramite la collaborazione con gli assistenti sociali di riferimento dei singoli studenti e la rete di realtà socio-lavorative del territorio.

Al contempo, tale progetto si propone di stimolare e/o consolidare, nei compagni tirocinanti, competenze trasversali per la realizzazione di una effettiva inclusione. Questi ultimi, infatti, supportati dalle tre docenti che gestiscono le attività didattiche e dagli educatori e colleghi di sostegno coinvolti, partecipano alle lezioni insieme ai compagni, li affiancano nei momenti di difficoltà, condividono con loro i momenti di studio e ricreativi, nella prospettiva di uno scambio e di una valorizzazione reciproci.

In vista, infine, di una piena osmosi con le classi di appartenenza degli studenti con disabilità, nonché in risposta alla flessibilità prevista per i percorsi di studio professionali, il progetto intende coinvolgere anche i docenti delle discipline, in uno scambio attivo e reciproco con i docenti di



sostegno, che possono farsi promotori di piccoli moduli a tema, con un approccio metodologico inclusivo, all'interno delle attività didattiche a classi aperte. Gli studenti della FSL saranno accompagnati da una specifica formazione sui temi dell'inclusione, tanto scolastica quanto socio-lavorativa, di persone con disabilità e delle competenze che è necessario sviluppare per realizzarla, tramite focus group e un questionario conclusivo di restituzione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.

● Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- valorizzazione della lettura e della scrittura con investimenti nello sviluppo delle attività di biblioteca, di caffè letterario e di incontri con l'autore
- valorizzazione dell'approccio filosofico anche con riferimento alla philosophy for children
- potenziamento delle competenze logico - matematico -scientifiche con approccio laboratoriale e delle abilità logiche, soprattutto in funzione della personalizzazione dei curricula ed in vista delle successive scelte degli studenti
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con attuazione, là dove la struttura edilizia ed il curriculum risultano più funzionali, dell'organizzazione prevista dal modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento)
- potenziamento delle discipline STEM con particolare attenzione alle iniziative previste dal PN 2021/27 e dal POC "Per la Scuola" e da collaborazioni istituite con partner territoriali e finanziate con risorse specifiche
- Realizzare progetti per diffondere storytelling di professionisti e studiosi di successo, fonte di ispirazione per gli studenti, e sostenere, grazie ai docenti tutor orientamento, scelte post-diploma più consapevoli, riducendo abbandoni universitari e favorendo stabilità nei percorsi lavorativi.
- Lavorare sul progetto di vita degli studenti in gravità con L. 104/1992 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e la cura nel post-diploma.
- Maggiore successo nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro grazie a contesti di apprendimento che sviluppino autonomia, capacità di Problem solving, collaborazione e uso efficace di strumenti digitali.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze delle discipline dell'area trasversale e esiti INVALSI**

La scuola ritiene che, in vista del raggiungimento del traguardo della prima priorità del RAV, ovvero migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5 negli esiti INVALSI in Italiano, Matematica, Inglese, sia fondamentale rafforzare negli studenti le competenze disciplinari attraverso una serie di azioni: massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dell'organico di potenziamento, utilizzare le risorse derivanti dai progetti POC-Per la Scuola e PN 2021/27 e il Corso di Logica per il rinforzo delle suddette competenze, lavorare sulla continuità con le scuole secondarie di primo grado. Questa terza azione si rende necessaria dal momento in cui INVALSI restituisce diffuse fragilità emerse dalle prove di grado 9.

Pur considerato il numero di studenti con BES superiore alla media regionale e nazionale, la scuola ritiene di portare avanti questo percorso di miglioramento, attraverso un costante monitoraggio, al fine di conseguire l'obiettivo previsto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Assicurare, nelle discipline coinvolte, attenzione alle competenze oggetto di rilevazione INVALSI mediante progettazione per competenze e criteri comuni di valutazione. Promuovere una cultura della valutazione come strumento di miglioramento e consapevolezza nel percorso formativo degli studenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Porre in atto azioni di continuità' verticale e orizzontale con le scuole sec. I grado vicinorie, attraverso momenti strutturati di confronto tra docenti al fine di consolidare le competenze di base.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.



Sostenere una progettazione didattica che valorizzi metodologie attive e laboratoriali per realizzare compiti autentici e consolidare le competenze in entrata, migliorare le abilità e sviluppare competenze trasversali a sostegno delle discipline d'area comune, di indirizzo, di pensiero computazionale e connessioni con il mondo del lavoro.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la professionalità dei docenti nella progettazione e valutazione per competenze e nella valutazione formativa e nel sostegno allo sviluppo delle soft skills, attraverso formazione mirata, al fine di rendere minima, laddove possibile secondo gli indirizzi, la variabilità tra classi in relazione agli esiti INVALSI degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo efficace dell'organico di potenziamento

Descrizione dell'attività

L'Istituto ha due cattedre di potenziamento per la Lingua Inglese, una per Matematica e una per Italiano finalizzate proprio anche a rafforzare la competenza degli studenti nelle discipline dell'area trasversale, realizzando le seguenti azioni:

- attivazione di corsi di recupero e potenziamento pomeridiani rivolti agli studenti con maggiori fragilità, finalizzati al consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese;
- organizzazione di corsi di recupero pomeridiani di Matematica, con particolare attenzione al biennio, per il rinforzo delle competenze logico-matematiche e la



riduzione delle criticità emerse nelle prove standardizzate;

- potenziamento delle discipline di Matematica e Inglese in orario mattutino, mirato su gruppi di livello;
- potenziamento settimanale di Matematica per il biennio dell'indirizzo Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
- attivazione di uno sportello pomeridiano di Inglese, a supporto dello studio individuale e per il recupero delle lacune disciplinari;
- ulteriori interventi di potenziamento mattutino di Inglese, mirati allo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione, scritta e orale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabili di queste attività sono i Dipartimenti disciplinari interessati che cureranno anche la somministrazione delle esercitazioni per le prove INVALSI, responsabilizzando e motivando gli studenti al miglioramento continuo.

Risultati attesi

Si prevede un incremento progressivo - fino al raggiungimento del target - della percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, accompagnato da un rafforzamento delle competenze disciplinari di base e trasversali.

Le azioni previste dovrebbero inoltre favorire una maggiore omogeneità dei livelli in ingresso, riducendo le fragilità



evidenziate nelle prove di grado 9 e producendo ricadute positive sul rendimento scolastico complessivo, anche in presenza di un'elevata incidenza di studenti con BES.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo delle risorse laboratoriali per il rinforzo delle competenze disciplinari dell'area trasversale

Attraverso i percorsi derivanti dai progetti POC - Per la Scuola e dal PN 2021/27, la scuola intende rinforzare le competenze disciplinari degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese attraverso metodologie attive e operative. Le azioni previste sono:

Descrizione dell'attività

- realizzazione di percorsi di Italiano L2 destinati agli studenti non italofoni, per il consolidamento delle competenze linguistiche di base e per favorire una piena partecipazione alla vita scolastica;
- attivazione di un corso di logica, finalizzato allo sviluppo del pensiero critico, delle capacità di problem solving e delle competenze logico-matematiche;
- sviluppo di progetti di lettura, volti a potenziare la comprensione del testo, l'arricchimento lessicale e le capacità argomentative;
- attivazione di percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, per il rafforzamento delle competenze comunicative in lingua straniera.

Sarà effettuato monitoraggio continuo.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Studenti

studenti delle scuole secondarie di primo grado viciniorie

Iniziative finanziate collegate

POC per la Scuola, PN 2021/27

Responsabile

Responsabili di questa attività sono i Dipartimenti disciplinari
interessati che cureranno anche il monitoraggio dei percorsi.

Attraverso queste azioni la scuola intende raggiungere i
seguenti obiettivi:

Risultati attesi

- rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali,
in particolare logiche, linguistiche e comunicative.
- miglioramento degli esiti scolastici complessivi e delle
performance nelle prove standardizzate.
- maggiore inclusione e riduzione delle fragilità, soprattutto
per gli studenti non italofoni e con difficoltà linguistiche.
- incremento del numero di studenti in grado di conseguire
certificazioni linguistiche e di collocarsi nelle fasce di
livello medio-alte.

Attività prevista nel percorso: Promozione della motivazione
e delle competenze trasversali

Descrizione dell'attività

La scuola ritiene che una causa che ha contribuito al non pieno



raggiungimento del traguardo INVALSI, nella triennalità precedente, sia la scarsa motivazione e/o consapevolezza con la quale gli studenti affrontano le prove; riconosce l'importanza di promuovere negli studenti un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti delle prove INVALSI, favorendo la comprensione del loro valore come strumento di autovalutazione e di crescita. Rafforzare la motivazione ad affrontare le prove standardizzate significa aiutare gli studenti a riconoscerle non come un adempimento formale, ma come un'occasione per misurare le proprie competenze e orientare il proprio percorso di apprendimento. Su questo punto tutto il Consiglio di classe è pienamente coinvolto e non solamente i docenti delle discipline interessate dalla prova.

Pertanto, la scuola intende porre in atto le seguenti azioni:

- condivisione guidata del significato delle prove INVALSI, attraverso momenti di restituzione e discussione in classe, per aiutare gli studenti a comprenderne finalità, struttura e utilità per il miglioramento degli apprendimenti;
- simulazioni delle prove INVALSI, svolte in un clima non valutativo, finalizzate a ridurre l'ansia da prestazione e a familiarizzare con le tipologie di quesiti;
- lavoro esplicito sulle soft skills al fine di potenziare le competenze di base e trasversali (comprensione del testo, logica, problem solving, rinforzo lessicale), integrate nella didattica curricolare delle varie discipline;
- attività di autovalutazione e riflessione metacognitiva, per rendere gli studenti più consapevoli dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento in tutte le discipline;
- valorizzazione dell'impegno e della partecipazione, anche attraverso il riconoscimento del percorso svolto, per rafforzare il senso di responsabilità individuale;
- coinvolgimento delle famiglie, mediante comunicazioni



chiare sul valore formativo delle prove, per favorire un atteggiamento positivo e condiviso.

Un approccio motivante e condiviso contribuisce a una partecipazione più attiva e serena alle prove, con effetti positivi sia sull'affidabilità dei risultati sia sul consolidamento delle competenze richieste nel lavoro quotidiano in classe.

La scuola ha ricevuto da INVALSI il report sulle prove di grado 9 effettuate dagli studenti che frequentano le classi prime dei vari indirizzi ed è consapevole delle criticità e fragilità di cui gli studenti sono portatori. Pertanto, al fine di raggiungere il traguardo delineato, ritiene di dover porre in atto azioni su due settori strategici: supporto ai consigli di classe e creazione di un percorso con le scuole secondarie di primo grado finalizzato al miglioramento delle competenze in ingresso.

Sarà effettuato monitoraggio continuo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti e studenti delle scuole secondarie di primo grado vicinorie

Responsabile

Responsabili delle attività focalizzate alla motivazione e all'autovalutazione degli studenti sono tutti i docenti dei consigli di classe. Responsabili dell'azione nei confronti delle scuole secondarie di primo grado sono i docenti che ricoprono il ruolo di Funzione Strumentale in Ingresso.

Risultati attesi

Attraverso questa azione la scuola intende raggiungere i seguenti obiettivi:



- maggiore consapevolezza da parte degli studenti del valore formativo delle prove INVALSI;
- maggiore partecipazione alle prove;
- incremento della partecipazione responsabile e motivata alle prove standardizzate;
- riduzione dell'atteggiamento di disinteresse o di sottovalutazione delle prove;
- miglioramento dell'affidabilità dei risultati restituiti da INVALSI;
- rafforzamento delle competenze di base e trasversali coinvolte nelle prove, con ricadute positive sugli apprendimenti disciplinari e sugli esiti scolastici complessivi.

● **Percorso n° 2: Personalizzazione e Inclusione**

La scuola promuove una didattica orientata alla personalizzazione e all'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e di partecipazione anche alle prove INVALSI. Attraverso interventi mirati, strategie inclusive e un uso consapevole degli strumenti compensativi e dispensativi previsti, si intende sostenere gli studenti nel rafforzamento delle competenze di base, riducendo l'impatto delle fragilità che possono incidere sugli esiti delle prove standardizzate.

In tale prospettiva, la scuola affiancherà agli interventi didattici azioni di supporto psicologico e percorsi di mentoring, finalizzati al benessere emotivo, alla motivazione e alla costruzione di un metodo di studio più efficace; intende anche attivare percorsi di inserimento lavorativo mirato per gli studenti con L.104/1992 in situazione di gravità e lo Sportello Migranti in modalità Service Learning volto a sostenere l'inclusione culturale e digitale degli studenti di recente immigrazione e delle loro famiglie.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Maggiore successo nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro grazie a contesti



di apprendimento che sviluppino autonomia, capacità di problem solving, collaborazione e uso efficace degli strumenti digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione dei percorsi di apprendimento, garantendo a tutti gli studenti, in particolare quelli con BES, competenze trasversali e orientative che favoriscano scelte post-diploma pienamente consapevoli e il successo nei percorsi universitari e lavorativi a distanza di tempo.

Lavorare sul progetto di vita degli studenti in gravità con L. 104/1992 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e la cura nel post-diploma.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare progetti per diffondere storytelling di professionisti e studiosi di successo, fonte di ispirazione per gli studenti, e sostenere, grazie ai docenti tutor orientamento, scelte post-diploma piu' consapevoli, riducendo abbandoni universitari e favorendo stabilità' nei percorsi lavorativi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.



Rafforzare negli studenti le competenze digitali in ordine alle abilità di studio e lavorative, con attenzione alle potenzialità offerte dall'uso consapevole dell'intelligenza artificiale soprattutto negli ambiti sanitario e ambientale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Miglioramento degli esiti post-diploma (università e lavoro) grazie a docenti aggiornati e capaci di innovare la didattica, orientare gli studenti e sviluppare competenze trasversali richieste dall'istruzione terziaria e dal mondo professionale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sfruttare risorse e collaborazioni del territorio per ampliare opportunità di apprendimento e potenziare competenze trasversali e di indirizzo utili al post-diploma, favorendo il passaggio scuola-lavoro tramite competenze spendibili e una rete di relazioni che supporti inserimenti lavorativi coerenti e professioni emergenti.

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto e mentoring

Descrizione dell'attività

La scuola prevede l'attivazione di uno sportello psicologico e di percorsi di mentoring con l'obiettivo di sostenere la motivazione allo studio e il benessere degli studenti, in particolare di quelli che manifestano fragilità emotive, relazionali o un atteggiamento di disinvestimento nei confronti dell'esperienza scolastica. Tali interventi mirano a rafforzare



l'autostima, il senso di autoefficacia e la consapevolezza delle proprie risorse, elementi fondamentali per un approccio più responsabile e sereno agli apprendimenti e alle prove INVALSI.

Attraverso il supporto psicologico e la relazione educativa con figure di riferimento, gli studenti saranno accompagnati nello sviluppo di strategie personali di studio e di gestione dell'impegno, favorendo una maggiore partecipazione alle attività scolastiche e una crescita della motivazione, con ricadute positive sia sugli esiti delle prove standardizzate sia sul rendimento scolastico complessivo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Psicologi

Iniziative finanziate collegate

Bando Benessere Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Responsabile

Responsabili di questa azione sono i docenti che ricoprono il ruolo di Funzione Strumentale BES e che gestiranno anche il monitoraggio continuo delle azioni in collaborazione con i consigli di classe e con i docenti che ricoprono il ruolo di tutor PFI, tutor orientamento, tutor FSL e tutor di stage.

Risultati attesi

Con questa azione la scuola intende perseguire i seguenti obiettivi:

- aumento della motivazione allo studio e del senso di responsabilità degli studenti nei confronti del proprio percorso scolastico;
- miglioramento del benessere emotivo e della percezione di autoefficacia, in particolare negli studenti con maggiori



fragilità;

- maggiore partecipazione attiva e consapevole alle prove INVALSI;
- riduzione di atteggiamenti di disinvestimento, ansia o rifiuto nei confronti delle prove standardizzate;
- ricadute positive sugli apprendimenti disciplinari e sugli esiti scolastici complessivi.

Attività prevista nel percorso: Progetto di vita

Descrizione dell'attività

La scuola intende promuovere azioni strutturate a sostegno del progetto di vita degli studenti, in particolare di quelli con L.104/1992 in gravità, riconoscendo che la costruzione di un percorso personale e professionale consapevole incide in modo significativo sulla motivazione allo studio, sul benessere e sulla partecipazione attiva alla vita scolastica. In particolare per gli studenti con BES, il progetto di vita rappresenta uno strumento fondamentale per dare senso agli apprendimenti e orientare le scelte presenti in funzione del futuro.

Attraverso percorsi di orientamento personalizzato, attività di mentoring e il supporto dello sportello psicologico, gli studenti saranno accompagnati nella scoperta delle proprie attitudini, interessi e competenze, rafforzando l'autostima e la capacità di definire obiettivi realistici. Tali azioni saranno integrate da iniziative di orientamento in uscita e di inserimento lavorativo mirato, in collaborazione con il territorio, al fine di favorire una transizione graduale e coerente verso il mondo del lavoro o la formazione post-diploma.

L'attenzione al progetto di vita consente di valorizzare ogni



studente nella sua unicità, promuovendo inclusione, responsabilizzazione e motivazione, con ricadute positive sul percorso scolastico complessivo e sugli esiti formativi.

L'azione sarà oggetto di monitoraggio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Studenti

Genitori

Responsabile

Sono particolarmente investiti della responsabilità di questa azione i docenti che ricoprono il ruolo di Funzione Strumentale BES, i docenti tutor orientamento e tutor FSL/stage degli studenti con BES e i docenti responsabili del progetto ReciprocaMENTE.

Con questa azione l'Istituto intende raggiungere i seguenti risultati:

Risultati attesi

- maggiore consapevolezza degli studenti rispetto al proprio percorso scolastico e alle ricadute degli apprendimenti sul progetto di vita;
- incremento della motivazione allo studio e della partecipazione responsabile alle attività didattiche e alle prove INVALSI;
- rafforzamento delle competenze di base e trasversali, con effetti positivi sugli esiti delle prove standardizzate;
- migliore orientamento nelle scelte post-diploma, con una maggiore coerenza tra competenze acquisite e percorsi successivi;
- consolidamento dei risultati a distanza, in termini di



successo negli studi universitari, nella formazione post-secondaria o nell'inserimento lavorativo.

Attività prevista nel percorso: Crescere insieme: Service Learning e Inclusione

Descrizione dell'attività

Questa azione di miglioramento si fonda sullo Sportello Migranti, attivo da diversi anni nell'Istituto e realizzato in modalità Service Learning. Il progetto coinvolge gli studenti in attività strutturate di supporto informativo digitale, orientativo e relazionale, rivolte alle persone migranti presenti sul territorio. Lo Sportello promuove l'inclusione su più livelli: da un lato offre un sostegno concreto che contribuisce a ridurre le barriere linguistiche, digitali e burocratiche, facilitando l'accesso ai diritti, ai servizi e alle opportunità del territorio; dall'altro accompagna le persone migranti verso una maggiore autonomia e partecipazione sociale, superando una logica assistenziale e valorizzandole come soggetti attivi del percorso.

L'esperienza è pienamente integrata nel curriculum e valorizza la pluralità di stili di apprendimento, competenze e sensibilità degli studenti. Il Service Learning consente infatti a ciascuno di contribuire secondo le proprie capacità – digitali, comunicative o relazionali – rendendo l'apprendimento significativo, inclusivo e accessibile. Il coinvolgimento di studenti, docenti, università e realtà del territorio rafforza il legame tra scuola e comunità.

L'incontro diretto con le persone migranti favorisce il riconoscimento dell'altro come portatore di diritti, storie e risorse, contrastando stereotipi e dinamiche di esclusione.



Attraverso la progettazione e la realizzazione del servizio, gli studenti sperimentano forme concrete di cittadinanza attiva e responsabile: l'inclusione viene così intesa come un processo collettivo, fondato sulla corresponsabilità e sulla giustizia sociale, e non come un intervento delegato a pochi specialisti.

Per l'a.s. 2025/26, lo Sportello Migranti in modalità Service Learning coinvolge come partner ARCI, DIMMI – Storie Migranti, Caritas Firenze e Novaradio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

studenti- consulenti esterni-associazioni

Responsabile

I responsabili di questa attività sono molteplici: gruppo di docenti che segue il SL, docenti tutor di FSL degli studenti interessati, docenti tutor di orientamento degli studenti interessati (monitoraggio) e docenti FS per FSL.

Risultati attesi

La scuola con questa azione intende contribuire al miglioramento raggiungendo i seguenti obiettivi:

- miglioramento delle competenze digitali di base degli studenti con background migratorio e delle loro famiglie, favorendo una partecipazione più consapevole alla vita scolastica;
- rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative, attraverso attività operative e la produzione della trasmissione radiofonica;
- incremento del senso di appartenenza e dell'inclusione scolastica e sociale degli studenti coinvolti;



- sviluppo di competenze trasversali (collaborazione, responsabilità, cittadinanza attiva) negli studenti tutor.

● **Percorso n° 3: Soft skills, cittadinanza e orientamento**

La scuola intende progettare un percorso organico e strutturato dedicato allo sviluppo delle soft skills, della cittadinanza attiva e delle competenze di orientamento, riconoscendo che tali dimensioni rappresentano elementi fondamentali per il successo formativo degli studenti e per la costruzione del loro progetto di vita. In un contesto sociale e lavorativo in rapido cambiamento, diventa infatti essenziale accompagnare gli studenti non solo nel consolidamento delle competenze disciplinari, ma anche nella crescita personale, relazionale e decisionale.

Il percorso si propone di rafforzare competenze quali collaborazione, responsabilità, autonomia, problem solving e capacità di scelta consapevole, favorendo una maggiore connessione tra scuola, territorio e mondo del lavoro. Attraverso esperienze pratiche, momenti di riflessione guidata e attività orientanti, gli studenti saranno messi in condizione di riconoscere le proprie attitudini, di comprendere le opportunità formative e professionali e di affrontare in modo più consapevole le scelte future.

In questa prospettiva, le azioni previste si inseriscono in un quadro unitario che integra orientamento, cittadinanza e competenze digitali, con ricadute positive sia sugli apprendimenti sia sui risultati a distanza.

Rientrano in questo percorso di miglioramento la FSL finalizzata al conseguimento della qualifica OSS, la realizzazione di un project work (impresa simulata), i percorsi POC -Per la Scuola, le azioni del PN 2021/27, le azioni per la promozione delle competenze STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Maggiore successo nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro grazie a contesti di apprendimento che sviluppano autonomia, capacità di problem solving, collaborazione e uso efficace degli strumenti digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione dei percorsi di apprendimento, garantendo a tutti gli studenti, in particolare quelli con BES, competenze trasversali e orientative che favoriscano scelte post-diploma



pienamente consapevoli e il successo nei percorsi universitari e lavorativi a distanza di tempo.

Lavorare sul progetto di vita degli studenti in gravità con L. 104/1992 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e la cura nel post-diploma.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare progetti per diffondere storytelling di professionisti e studiosi di successo, fonte di ispirazione per gli studenti, e sostenere, grazie ai docenti tutor orientamento, scelte post-diploma più consapevoli, riducendo abbandoni universitari e favorendo stabilità nei percorsi lavorativi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sostenere una progettazione didattica che valorizzi metodologie attive e laboratoriali per realizzare compiti autentici e consolidare le competenze in entrata, migliorare le abilità e sviluppare competenze trasversali a sostegno delle discipline d'area comune, di indirizzo, di pensiero computazionale e connessioni con il mondo del lavoro.

Rafforzare negli studenti le competenze digitali in ordine alle abilità di studio e lavorative, con attenzione alle potenzialità offerte dall'uso consapevole dell'intelligenza artificiale soprattutto negli ambiti sanitario e ambientale.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Miglioramento degli esiti post-diploma (università e lavoro) grazie a docenti aggiornati e capaci di innovare la didattica, orientare gli studenti e sviluppare competenze trasversali richieste dall'istruzione terziaria e dal mondo professionale.

Coordinare il lavoro dei tutor sia per la Formazione Scuola Lavoro che per l'Orientamento e valorizzarne le competenze professionali al fine di sostenere gli studenti in progetti di vita coerenti con le competenze acquisite e le potenzialità e le motivazioni personali.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sfruttare risorse e collaborazioni del territorio per ampliare opportunità di apprendimento e potenziare competenze trasversali e di indirizzo utili al post-diploma, favorendo il passaggio scuola-lavoro tramite competenze spendibili e una rete di relazioni che supporti inserimenti lavorativi coerenti e professioni emergenti.

Attività prevista nel percorso: Percorsi orientanti e cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività

La scuola promuove azioni mirate a sostenere scelte consapevoli e coerenti con le attitudini degli studenti. In tale ambito si collocano il sostegno al corso OSS, finalizzato all'accompagnamento degli studenti interessati ai percorsi



socio-sanitari, la realizzazione di project work di impresa simulata, per lo sviluppo di competenze organizzative, collaborative e di problem solving, e l'organizzazione della Giornata dell'Orientamento, come momento strutturato di confronto con il mondo della formazione e del lavoro.

Oltre ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro, sono di supporto a questa azione i percorsi POC - Per la Scuola pensati per questo a.s.:

- "Cittadini protagonisti" per le classi terze, quarte e quinte del plesso Morante;
- "Bioinformatica" per le classi terze, quarte e quinte del plesso Ginori Conti;
- "Laboratorio di Genetica forense" per le classi terze, quarte e quinte del plesso Ginori Conti;
- "Tecniche analitiche applicate alle materie prime" per le classi terze, quarte e quinte del plesso Ginori Conti;
- "Laboratorio di restauro" per le classi terze, quarte e quinte del plesso Ginori Conti;

e i percorsi PN 2021/27:

- Caffè filosofico - sociale (plesso Morante);
- Festival del pensiero critico (plesso Morante);
- Biologia interessante (plesso Ginori Conti);
- Non solo Intelligenza Artificiale (tutti i plessi).

Rientrano anche in questo percorso le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM.

Per ogni percorso è previsto monitoraggio da progetto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	POC Per la Scuola, PN 2021/27
Responsabile	Responsabili di questa azione sono i docenti responsabili dei percorsi POC e PN, oltre al docente tutor di orientamento.
Risultati attesi	Con questa azione la scuola intende raggiungere i seguenti risultati: • rafforzamento delle soft skills, in particolare collaborazione, responsabilità, problem solving e capacità organizzative. • maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini e interessi in relazione alle scelte formative e professionali. • migliore capacità di orientamento e di progettazione del proprio percorso post-diploma. • incremento della partecipazione attiva e responsabile alle attività scolastiche e orientanti. • miglioramento dei risultati a distanza, in termini di prosecuzione degli studi o inserimento lavorativo coerente con il percorso scolastico. • sviluppo delle competenze STEM e dell'orientamento alle professioni del futuro tramite laboratori di AI Literacy e l'esplorazione di applicazioni di Intelligenza Artificiale in ambito tecnologico e professionale.

Attività prevista nel percorso: Docenti tutor e accompagnamento alle scelte



Descrizione dell'attività

I docenti tutor svolgono un ruolo centrale nell'accompagnare gli studenti verso scelte più consapevoli, attraverso attività di orientamento personalizzato, monitoraggio dei percorsi e dialogo costante con studenti e famiglie. Tale azione mira a valorizzare le potenzialità individuali e a rafforzare la capacità decisionale degli studenti.

In questa prospettiva, l'azione prevede anche percorsi di formazione specifica per i docenti tutor, finalizzati a rafforzare le competenze in ambito orientativo, relazionale e di accompagnamento educativo. La formazione sarà orientata alla lettura dei bisogni degli studenti, alla gestione dei processi decisionali, all'uso di strumenti di orientamento e al raccordo con il territorio e i servizi di supporto. In tal modo, il tutoraggio diventa un'azione strutturata e condivisa, capace di incidere in modo significativo sulla qualità delle scelte degli studenti e sui risultati a distanza.

L'azione è sottoposta a monitoraggio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti tutor e dirigente scolastico.

Risultati attesi

I risultati attesi di questa azione sono:

- rafforzamento delle competenze orientative, relazionali e di accompagnamento educativo dei docenti tutor, grazie a percorsi di formazione specifica.



- maggiore efficacia delle azioni di tutoraggio e di orientamento personalizzato rivolte agli studenti;
- incremento della consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini, potenzialità e scelte future;
- migliore qualità delle decisioni post-diploma, con una maggiore coerenza tra percorso scolastico e scelte successive;
- miglioramento dei risultati a distanza, in termini di successo negli studi o di inserimento nel mondo del lavoro.

Attività prevista nel percorso: Competenze digitali e Intelligenza Artificiale

Descrizione dell'attività

L'azione è finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle competenze digitali, con particolare attenzione a un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale. Gli studenti saranno coinvolti in percorsi formativi volti a comprendere le potenzialità e i limiti degli strumenti digitali, nonché le implicazioni etiche, sociali e culturali legate all'uso dell'IA.

La prima azione è la formazione del personale docente e non docente con contenuti differenziati e successivamente prenderanno il via gli altri percorsi.

Le attività prevedono laboratori operativi e momenti di riflessione guidata sull'utilizzo delle tecnologie digitali nello studio, nell'orientamento e nel futuro professionale, favorendo lo sviluppo di competenze quali problem solving, pensiero



critico, autonomia e responsabilità. I percorsi formativi saranno anche personalizzati in base alle applicazioni di Intelligenza Artificiale utilizzate, con attenzione alle ricadute in ambito biomedico, sanitario e della sostenibilità. L'azione mira inoltre a rendere gli studenti più consapevoli delle competenze digitali richieste nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro, rafforzando la capacità di orientarsi in contesti complessi e in continua evoluzione.

Ogni azione è soggetta a monitoraggio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

PN 2021/27

Responsabile

Responsabile di questa attività è il team PNSD/IA.

Risultati attesi

La scuola intende raggiungere i seguenti risultati:

- rafforzamento delle competenze digitali di base e avanzate degli studenti, con particolare riferimento agli ambiti sanitario e ambientale;
- sviluppo di un uso consapevole, critico ed eticamente responsabile delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, anche in relazione alle applicazioni in campo sanitario e alla sostenibilità ambientale;
- sviluppo delle competenze digitali e di AI Literacy degli studenti, con particolare attenzione a un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie e



dell'Intelligenza Artificiale.

- miglioramento delle competenze trasversali, in particolare pensiero critico, problem solving e autonomia nello studio;
- maggiore consapevolezza delle competenze digitali richieste nei percorsi universitari e professionali dell'area sanitaria e ambientale;
- ricadute positive sui risultati a distanza, in termini di prosecuzione degli studi o inserimento lavorativo in settori coerenti con il percorso formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Pratica Filosofica e Pensiero Critico

L'innovazione didattica è sostenuta dall'introduzione di metodologie riflessive e dialogiche, come la Pratica Filosofica - realizzata prima attraverso il Caffè Filosofico e poi con la Philosophy for Children/Community grazie ad un cospicuo numero di docenti, trasversale alle discipline, che si è appositamente formato- che si configura come un tempo di ascolto, dialogo e confronto, in cui la parola circola come esercizio di libertà. Pensare insieme, argomentare, problematizzare, mettersi in discussione: la filosofia diventa così un esercizio concreto di consapevolezza e responsabilità che culmina nel Festival del Pensiero Critico, un'iniziativa che raccoglie e valorizza le esperienze maturate negli anni, aprendole a linguaggi e strumenti diversi - dal gioco alla logica con corso apposito corso, dalla scienza all'intelligenza artificiale, dal cinema alla riflessione etica - con un obiettivo chiaro: educare al pensiero critico come competenza fondamentale per abitare il presente. Fa parte del percorso anche l'impegno dell'Istituto nel debate, progetto con definizione di un caso di uso dell'IA.

In coerenza con le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola, le pratiche di educazione al pensiero critico includono anche la riflessione consapevole sull'uso delle tecnologie digitali e dei sistemi di IA, assunti non solo come strumenti, ma come oggetto di analisi etica, culturale e cognitiva, al fine di sviluppare competenze di cittadinanza responsabile e consapevole.

DADA Green

L'Istituto si configura come una comunità educante dinamica e aperta all'innovazione, capace di integrare modelli organizzativi avanzati, pratiche didattiche innovative e una solida rete di collaborazioni con il territorio. In tale prospettiva, il DADA GREEN rappresenta l'asse strategico attorno al quale si sviluppa una profonda trasformazione dei processi di insegnamento-apprendimento, orientata alla centralità dello studente, alla valorizzazione della professionalità docente e alla sostenibilità educativa e ambientale. Il DADA in ottica Green ha come obiettivo il



benessere della comunità studentesca. Il modello DADA Green è sostenuto da una governance dell'innovazione digitale strutturata e partecipata, che valorizza il ruolo delle figure di sistema e favorisce un'innovazione graduale, sostenibile e coerente con i bisogni formativi degli studenti, in linea con il Piano Scuola 4.0 e il Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA).

Innovazione digitale, competenze e orientamento

L'Istituto promuove un'innovazione digitale governata e sostenibile, finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali, digitali e professionali, in coerenza con il PNSD, il Piano Scuola 4.0 e il Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA).

Le tecnologie digitali e i sistemi di IA sono integrati nei percorsi didattici e laboratoriali come strumenti di supporto alla personalizzazione degli apprendimenti, allo sviluppo del pensiero critico e all'orientamento in uscita.

Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle competenze attraverso percorsi di certificazione digitale, attività FSL, laboratori per le professioni del futuro e iniziative di internazionalizzazione, al fine di rendere gli apprendimenti riconoscibili e spendibili nei successivi percorsi di studio e nel mondo del lavoro.

Verso il futuro

I laboratori avanzati, gli ambienti immersivi, le aule specializzate e gli spazi inclusivi presenti nei plessi dell'Istituto rendono la scuola un vero e proprio incubatore di innovazione, capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide educative del presente. Ne sono un esempio i Laboratori per le professioni del futuro in ambito biotecnologico, biomedico, assistenziale ed energetico. Al plesso Morante è presente il laboratorio iper-realistico dell'OSS per il percorso di eccellenza in collaborazione con la Regione Toscana e la ASL; la scuola è capofila per la rivisitazione del curriculum e la disseminazione nelle scuole Toscane.

Nella triennalità 2025/28 l'Istituto intende porre in atto percorsi e-twinning al fine di potenziare l'area dell'Internazionalizzazione – dimensione europea, concorrendo alla didattica per competenze, promuovendo CLIL e metodologie digitali in coerenza con PNSD.

Inoltre l'Istituto intende rafforzare l'integrazione delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale nei percorsi didattici e laboratoriali, promuovendo un uso etico, responsabile e supervisionato dei sistemi di IA a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, dello sviluppo del pensiero critico e delle competenze trasversali. In tale prospettiva, l'Istituto promuove percorsi finalizzati alla valorizzazione e alla certificazione delle competenze digitali e informatiche degli studenti, rendendo



gli apprendimenti acquisiti riconoscibili e spendibili nei successivi percorsi di studio, di formazione e nel mondo del lavoro.

Sportello migranti in modalità Service Learning

Il progetto mira allo sviluppo di competenze di cittadinanza e disciplinari specifiche soprattutto legate all'asse storico-sociale, attraverso l'utilizzo della metodologia del service learning, secondo la quale gli studenti si fanno parte attiva del proprio processo di apprendimento, sperimentando sul campo attività solidali verso persone con background migratorio e impegnandosi in prima persona in attività di monitoraggio, metariflessione e di ricerca azione con il supporto di esperti esterni specializzati.

Questa esperienza è citata nel volume ***Oltre l'aula. La proposta pedagogica del Service Learning***, a cura di Italo Florin ed. Mondadori Università (2025). Difatti, nella Presentazione "Uno sguardo internazionale: alcuni cenni sulla storia del Service Learning nel mondo e in Italia", Maria Nieves Tapia -fondatrice e direttrice del Centro Latinoamericano de Aprendizaje y Servicio Solitario - a pag. 7 scrive così: Queste prime esperienze di conferenze e corsi hanno contribuito a far fiorire alcuni progetti di Service Learning molto significativi, come quello sviluppato ormai da tanti anni dal Liceo Elsa Morante di Firenze, risvegliando la curiosità di altri insegnanti e dirigenti italiani.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Introduzione dell'Intelligenza Artificiale

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici, organizzativi e gestionali dell'Istituto si inserisce nel quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza attiva.

In tale contesto, l'Istituto intende governare l'innovazione legata all'IA attraverso un approccio



consapevole, responsabile e trasparente, volto a valorizzarne le potenzialità come strumento di supporto ai processi di insegnamento-apprendimento, alla personalizzazione dei percorsi formativi e al miglioramento dell'organizzazione scolastica

L'uso dell'Intelligenza Artificiale è orientato al rispetto dei principi di centralità della persona, inclusione, tutela dei dati personali e supervisione umana, in coerenza con le così come indicato anche dalle [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#) e con il Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA) adottato dall'Istituto.

In questa prospettiva, l'IA non è intesa come sostitutiva dell'azione educativa e professionale del docente, ma come risorsa a supporto della qualità dell'offerta formativa, della riflessione critica e dello sviluppo di competenze necessarie per affrontare in modo responsabile le sfide del presente e del futuro.

Allegato:

Piano Adozione IA (PUIA)2526.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICA FILOSOFICA E PENSIERO CRITICO

Da anni, nel nostro Istituto, il pensiero filosofico ha trovato uno spazio vivo e riconoscibile nel Caffè filosofico: un tempo di ascolto, dialogo e confronto, in cui la parola circolava come esercizio di libertà. Successivamente, questo percorso si è approfondito attraverso la pratica filosofica, che ha portato la Filosofia fuori dal solo ambito teorico per farne un'esperienza: pensare insieme, argomentare, problematizzare, mettersi in discussione. La filosofia è diventata così un esercizio concreto di consapevolezza e responsabilità.

Quest'anno, accanto alla ripresa del Caffè filosofico, il nostro cammino si amplia con una nuova proposta: il Festival del Pensiero Critico. Un'iniziativa che raccoglie e valorizza le esperienze maturate negli anni, aprendole a linguaggi e strumenti diversi – dal gioco alla logica, dalla scienza all'intelligenza artificiale, dal cinema alla riflessione etica – con un obiettivo chiaro:



educare al pensiero critico come competenza fondamentale per abitare il presente.

L'organizzazione è pensata come un lavoro corale e flessibile: i diversi laboratori - dilemmi etici, pratiche filosofiche, percorsi di Philosophy for Children, riflessioni sui bias cognitivi e sul rapporto tra filosofia e algoritmi - e interventi sono curati da docenti interni ed esperti esterni, in collaborazione tra aree disciplinari differenti, per favorire un approccio realmente interdisciplinare. Le attività sono strutturate in gruppi con numeri controllati di studenti, così da garantire partecipazione attiva, confronto e qualità dell'esperienza. Il Festival si configura quindi come un progetto condiviso, sostenuto dal coordinamento tra docenti e dalla sinergia con i gruppi di lavoro dell'Istituto, in particolare nell'area dell'innovazione e del pensiero critico.

Il Festival si configura così come un laboratorio diffuso di cittadinanza critica, in cui il pensiero diventa pratica condivisa e strumento di libertà.

DADA GREEN

Affiancare il modello DADA a una prospettiva GREEN significa anche ripensare gli spazi della scuola come ambienti di benessere. L'introduzione delle piante negli spazi interni non ha solo un valore estetico, ma educativo e relazionale: migliora la qualità dell'ambiente, favorisce la concentrazione e contribuisce al benessere emotivo della comunità studentesca. In questo quadro, la scuola diventa un luogo più accogliente e vivo, in cui la cura degli spazi comuni si traduce in cura delle persone. Il verde entra così a far parte della didattica quotidiana, come esperienza concreta di responsabilità condivisa e attenzione alla qualità della vita scolastica.

DIDATTICA INNOVATIVA E DIGITALE

Sperimentazione di laboratori interattivi e progetti interdisciplinari che combinano didattica laboratoriale digitale, apprendimento basato su progetti (PBL), flipped classroom e gamification. Gli studenti diventano protagonisti attivi dell'apprendimento, sviluppando competenze digitali, creative, collaborative e di problem solving, attraverso esperienze pratiche, esercitazioni guidate e attività ludiche che stimolano motivazione e partecipazione.

INNOVAZIONE METODOLOGICA CONDIVISA



Promozione di pratiche didattiche innovative tramite formazione interna, condivisione di esperienze e sperimentazione di nuove strategie pedagogiche, per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento, valorizzare la collaborazione interdisciplinare e sostenere la crescita professionale della comunità docente.

SPORTELLLO MIGRANTI IN MODALITA' SERVICE LEARNING

Il progetto mira allo sviluppo di competenze di cittadinanza e disciplinari specifiche soprattutto legate all'asse storico-sociale, attraverso l'utilizzo della metodologia del service learning, secondo la quale gli studenti si fanno parte attiva del proprio processo di apprendimento, sperimentando sul campo attività solidali verso persone con background migratorio e impegnandosi in prima persona in attività di monitoraggio, metariflessione e di ricerca azione con il supporto di esperti esterni specializzati. Questa esperienza è citata nel volume ***Oltre l'aula. La proposta pedagogica del Service Learning***, a cura di Italo Florin ed. Mondadori Università (2025). Difatti, nella Presentazione "Uno sguardo internazionale: alcuni cenni sulla storia del Service Learning nel mondo e in Italia", Maria Nieves Tapia -fondatrice e direttrice del Centro Latinoamericano de Aprendizaje y Servicio Solitario - a pag. 7 scrive così: Queste prime esperienze di conferenze e corsi hanno contribuito a far fiorire alcuni progetti di Service Learning molto significativi, come quello sviluppato ormai da tanti anni dal Liceo Elsa Morante di Firenze, risvegliando la curiosità di altri insegnanti e dirigenti italiani.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa a numerose reti alcune delle quali strettamente collegate ai processi innovativi in atto. Si fa riferimento in particolar modo alla rete per il Service Learning, alla rete DADA e a quella degli Istituti Professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale della Toscana,



nonché alla rete Scuola, Adozioni e Territorio.

All'interno delle attività delle reti viene promossa un'attività partecipata di formazione, progettazione e ricerca che genera un confronto utile al miglioramento delle pratiche didattiche e alla diffusione di metodologie innovative.

Fondamentali le attività che favoriscono un processo di costante revisione curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

VERSO IL FUTURO

Per quanto attiene alla progettazione di spazi didattici innovativi, l'Istituto si è dotato di nuovi laboratori e spazi attrezzati, soprattutto nei plessi Ginori Conti e Morante.

Al plesso Ginori Conti sono stati attivati:

-
- un nuovo laboratorio di Realtà Aumentata (AR), che consente agli studenti di vivere esperienze immersive e coinvolgenti dal punto di vista emotivo. I docenti che desiderano utilizzarlo si ricordano con il Team per l'Innovazione, che procede alla creazione e/o all'acquisto degli ambienti immersivi necessari;
- uno spazio studio attrezzato con tecnologia di nuova generazione, un microspazio laboratoriale, all'interno di un'aula, che consente la realizzazione di una postazione di lavoro con computer. Lo spazio può essere fruito dal singolo studente o da piccoli gruppi, nell'ottica di una didattica innovativa, inclusiva e personalizzata;
- due Laboratori, attivati grazie al Piano Scuola 4.0 – Next Generation Labs: biotecnologico forense e tecnico di monitoraggio ambientale;
- un laboratorio dotato di stampante 3D e 4D, a supporto della didattica laboratoriale e progettuale, finalizzato allo sviluppo del pensiero progettuale, delle competenze STEM e



della prototipazione rapida, anche in connessione con percorsi interdisciplinari e orientativi;

Al plesso Morante, grazie anche al contributo derivante dal progetto Periferie Creative, sono stati attivati:

- un laboratorio di Realtà Aumentata (AR), che consente agli studenti di vivere esperienze immersive e coinvolgenti dal punto di vista emotivo. I docenti che desiderano utilizzarli si raccordano con il Team per l'Innovazione che procederà alla creazione/acquisto degli ambienti immersivi necessari;
- un laboratorio iperrealistico dell' OSS che consente, agli studenti che hanno aderito al percorso regionale per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, di svolgere tali attività laboratoriali a scuola invece che nei laboratori della ASL alla presenza sia dei docenti interni che di formatori esterni. Questo laboratorio è dotato delle innovazioni tecnologiche più aggiornate, una su tutte i manichini collegati alle apparecchiature biomedicali;
- un nuovo laboratorio di Informatica con computer di nuova generazione;
- l'aula debate, utilizzata per processi didattici innovativi;
- un laboratorio di Robotica, nel quale sono presenti le strumentazioni necessarie per il Coding;
- la Biblioteca, digitalizzata attraverso la piattaforma Q-Loud, che è uno spazio polifunzionale, aperto anche alle iniziative del territorio (come le presentazioni libri del venerdì pomeriggio con la collaborazione degli studenti del Corso Serale), ai fini anche dell'inserimento degli studenti con certificazione di L. 104/92;
- l'aula esterna, con panchine sotto il patio, che viene utilizzata su prenotazione dai docenti per effettuare una didattica innovativa;
- l'aula multisensoriale Snoezelen ovvero un ambiente dove gli stimoli sensoriali promuovono comportamenti positivi e generano un senso di benessere e di rilassamento.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Le attività innovative presenti nella sede Elsa Morante riguardano la personalizzazione degli apprendimenti da realizzarsi attraverso la realizzazione di moduli didattici differenziati, la strutturazione di tutti gli ambienti di apprendimento in modalità laboratoriale e di spazi polifunzionali anche esterni all'aula didattica e di laboratori all'aria aperta. In alcuni periodi o per determinate attività si prevede di attuare la rottura del gruppo classe.

Alla realizzazione della flessibilità organizzativa concorrono le risorse professionali anche con riferimento ai docenti di sostegno impegnati come docenti della classe e della scuola (laboratori disciplinari e laboratori di supporto allo studio in orario curricolare e pomeridiano).

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
 - Organizzazione laboratoriale
 - Per indirizzo di scuola
 - Di Approfondimento disciplinare
 - Di Potenziamento/recupero



- Di Personalizzazione dei talenti

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE IMMERSIVE
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: DI+xTE 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

"DI+xTE 2" sintetizza la finalità del progetto: offrire "di più", in termini di tempo e di opportunità, a ciascuno secondo i propri bisogni ("per te") in continuità con il progetto DI+xTE realizzato con le risorse assegnate con il DM 170/22. Attraverso percorsi incentrati sulla persona - cuciti a misura delle conoscenze, abilità e competenze di ogni alunna e alunno - si intende prevenire la dispersione esplicita (abbandono, ritardo, ripetenza) e contrastare quella implicita (mancata inclusione e/o apprendimento in itinere). Il titolo del progetto inoltre evoca il fil rouge che collega i diversi percorsi: l'imperativo categorico "DITE". L'invito e il monito al "dire" che rivolgiamo alle nostre alunne e ai nostri alunni deve essere inteso come l'invito a sviluppare l'abilità di esprimere e comunicare i propri pensieri e le proprie emozioni, per riscoprire il piacere di stare insieme. Si intende pertanto lavorare sulle otto competenze chiave europee a partire dalla prima, la competenza alfabetica funzionale, al fine di superare le due criticità principali rilevate nel corso degli ultimi anni: la povertà lessicale e il rifiuto delle norme sociali. Il progetto prevede pertanto un'azione sistemica, che a partire da questo fil rouge, si sviluppa in: - percorsi di mentoring ed orientamento individuali, volti alla messa in chiaro dei propri bisogni,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

alla scoperta delle proprie competenze e alla costruzione della motivazione personale nonché alla conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola e dal territorio, - percorsi di potenziamento delle competenze di base per gruppi molto ristretti, volti all'accompagnamento di chi ha sviluppato sinora bassi livelli di competenza in ambito linguistico-espressivo (dite), logico-matematico (x+), e che mostrano fragilità nelle discipline curriculari - percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari per piccoli gruppi, incentrati sullo sviluppo del lessico, attraverso attività creative, ludico-ricreative-teatrali, anche in lingua straniera, volti alla restituzione delle parole a chi tace o a chi ha voce solo per dire no; - percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Tutte le attività progettuali sono coordinate dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica, che con la collaborazione dei docenti coordinatori di classe, individuano i destinatari dei percorsi tra le studentesse e gli studenti a rischio di dispersione esplicita e implicita. Tutte le attività si integrano con il quadro delle attività progettate dalla scuola nel corrente anno scolastico, in quanto riprendono e ampliano percorsi già avviati con le risorse assegnate con il DM 170/22 e iniziative progettate dall'Istituto (quali ad esempio ELSammer School).

Importo del finanziamento

€ 161.340,90

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	237.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	237.0	0

Approfondimento progetto:



Percorso chiuso regolarmente



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: UPGRADE DIDATTICO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In un contesto sociale in continua evoluzione, l'intero sistema scolastico è chiamato ad assolvere un compito di straordinaria importanza, accogliendo con competenza e professionalità le nuove sfide imposte dalla modernità. E' per questo che la necessità di consolidare la propria identità professionale, migliorando le proprie esperienze di insegnamento e innalzando il livello della propria formazione, diventa la priorità assoluta di tutti i docenti, protagonisti responsabili sia della trasmissione di valori e saperi, sia della crescita personale e culturale dei propri studenti. In linea con il principio del Lifelong Learning è necessario saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove competenze legate all'uso didattico delle nuove tecnologie; affrontare le sfide dell'inclusione e dell'integrazione, per rendere la scuola e la classe luogo di accoglienza e solidarietà.

Importo del finanziamento

€ 77.775,16

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	99.0	0

Approfondimento

L'Istituto ha chiuso la progettazione PNRR, ma continua ad investire sul tema dell'antidispersione e per ridurre i divari territoriali attraverso varie azioni:

1. l'impronta inclusiva della scuola: azione continua di sensibilizzazione attraverso le figure di sistema (n. 4 Funzioni Strumentali in area BES, Istituto Capofila della rete alunni adottati/stranieri minori non accompagnati e in affidò, Commissione Intercultura), ma anche con sportello psicologico e percorsi di mentoring che danno risposta al diffuso malessere giovanile;
2. il recupero/potenziamento che viene realizzato anche in orario pomeridiano per il sostegno agli apprendimenti;
3. attraverso la progettualità di POC Per la Scuola e PN 2021/27.

Anche il progetto UPGRADE DIUDATTICO per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale si è chiuso a settembre 2025 ma la scuola intende continuare nella formazione con proprie risorse con particolare riguardo al tema dell'IA e dell'utilizzo dei sussidi didattici e dei laboratori a disposizione.



Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Superiore Morante Ginori Conti propone un'offerta formativa articolata e completa, capace di rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti e alle richieste del territorio. L'Istituto accoglie percorsi liceali, tecnici, professionali e di formazione professionale, configurandosi come un polo educativo integrato in grado di accompagnare ogni studente verso il successo formativo e personale.

L'Istituto fonda la propria azione educativa sui principi della centralità della persona, dell'inclusione, dell'innovazione didattica e della collaborazione con la comunità territoriale. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di competenze culturali, sociali e professionali, sostenendo l'orientamento e la costruzione del progetto di vita degli studenti. Tutti gli indirizzi condividono un'impostazione che valorizza la partecipazione attiva, la cittadinanza responsabile, l'educazione alla legalità, la sostenibilità e l'apertura al mondo universitario e del lavoro. Il tema comune che costituisce un tema conduttore che lega i vari corsi è quello della cura della persona e dell'ambiente.

L'Istituto si configura come una comunità formativa aperta, orientata alla qualità dell'insegnamento e allo sviluppo integrale degli studenti. La varietà degli indirizzi e l'integrazione delle competenze professionali e culturali consentono di offrire percorsi personalizzabili, in grado di rispondere efficacemente ai bisogni formativi della popolazione scolastica e del contesto socio-economico.

Articolazione dell'offerta formativa

Liceo delle Scienze Umane

Il percorso liceale delle Scienze Umane fornisce una solida formazione culturale e metodologica, con particolare attenzione allo studio dei processi educativi, psicologici e sociali. Attraverso discipline quali pedagogia, psicologia, sociologia e antropologia, il corso promuove competenze interpretative e relazionali utili per proseguire gli studi universitari nell'ambito umanistico, psicologico, educativo e sociale.



Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico-Sociale (LES)

L'opzione Economico-Sociale integra la formazione umanistica con un'analisi sistemica dei fenomeni sociali contemporanei. L'approfondimento di economia, diritto, relazioni internazionali e scienze sociali consente allo studente di comprendere le dinamiche giuridiche, economiche e politiche del mondo attuale. Il percorso prepara efficacemente agli studi superiori nell'area giuridico-economica, socio-politica e gestionale. La scuola sta caratterizzando sempre di più questo indirizzo attraverso i percorsi di FSL.

Istituto Tecnico – Indirizzo Biotecnologie Ambientali e Sanitarie

L'indirizzo tecnico offre una preparazione scientifica avanzata e applicata nei settori della chimica, della biologia, della microbiologia e dell'analisi di laboratorio. Il percorso è orientato alla tutela dell'ambiente, alla prevenzione e al monitoraggio dei rischi ambientali, nonché alle basi della ricerca e delle applicazioni bio-sanitarie. Il profilo in uscita risponde alle esigenze produttive e di ricerca del territorio e favorisce l'accesso a percorsi universitari scientifici e tecnico-sanitari.

Il quadro orario attualmente in vigore è definito sulla base della normativa vigente alla data di approvazione del presente PTOF e potrà essere oggetto di eventuali adeguamenti o rimodulazioni qualora intervengano disposizioni normative o attuative connesse all'attuazione della riforma degli Istituti Tecnici (L.79/2025).

Istituto Professionale – Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS)

Il percorso professionale SSAS sviluppa competenze tecniche e operative nei servizi rivolti alla persona e alla comunità. Le attività formative includono elementi di psicologia, legislazione socio-sanitaria, metodologie socio assistenziali, tecniche comunicative e intervento educativo. Il corso consente l'inserimento lavorativo in strutture socio-assistenziali e sanitarie, grazie alla qualifica di Addetto all'Assistenza di Base (AdB) che si consegue con l'esame di Maturità, oltre a costituire una base solida per il proseguimento degli studi nel settore educativo e sanitario. Per trenta studenti delle classi terze viene offerta la possibilità di conseguire nel triennio la qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) grazie al protocollo e alla convenzione tra MIM e Regione Toscana (ASL).



Istruzione e Formazione Professionale – Operatore del Benessere: Estetica e Acconciatura

L'offerta formativa comprende inoltre percorsi triennali di Formazione Professionale nei settori Estetica e Acconciatura, caratterizzati da metodologie didattiche laboratoriali e da una forte integrazione con il mondo del lavoro. Gli studenti acquisiscono competenze nella cura estetica della persona, nei trattamenti di benessere, nelle tecniche di acconciatura, nell'uso delle attrezzature professionali e nelle norme igienico-sanitarie. I percorsi prevedono significative esperienze di stage e permettono l'ingresso diretto nel mercato del lavoro o la prosecuzione del percorso formativo nel quarto anno per il conseguimento della qualifica di Tecnico. Ogni progetto triennale stabilisce la definizione dei quadri orario annuali: l'istituto ogni anno implementa l'offerta formativa con potenziamento disciplinare pomeridiano (con l'aggiunta di due settimane ore) raggiungendo il monte ore settimanale di n. 32 nelle classi prime, seconde e terze sia in Acconciatura che in Estetica.

Ad ogni studente viene offerta, inoltre, la possibilità di proseguire gli studi nell'Istruzione Professionale (SSAS) al fine di conseguire il diploma del quinto anno.

Apprendimento degli Adulti (ADA)

L'Istituto garantisce un'offerta formativa rivolta agli adulti attraverso percorsi serali organizzati secondo il modello dell'Apprendimento degli Adulti (ADA), in coerenza con le normative vigenti. L'obiettivo principale è favorire il rientro in formazione, il conseguimento di titoli di studio e la riqualificazione professionale di persone adulte, occupate o in cerca di occupazione, che desiderano migliorare la propria condizione lavorativa o completare il proprio percorso educativo.

I percorsi sono progettati per rispondere alle esigenze specifiche dell'utenza adulta, prevedendo:

- flessibilità oraria e modulazione personalizzata del curriculum
- riconoscimento dei crediti formali, non formali e informali
- metodologie didattiche attive e orientate all'apprendimento esperienziale;
- integrazione con il territorio e con il mondo del lavoro.

Il percorso serale per Operatore Socio-Sanitario è finalizzato all'acquisizione delle



competenze utili per operare nei servizi socio-assistenziali e sanitari rivolti alla persona, in un'ottica di cura, prevenzione e promozione del benessere.

Il percorso serale per Operatore Commerciale è orientato alla formazione di figure professionali in grado di gestire attività legate ai processi amministrativi, alla distribuzione commerciale e ai servizi alle imprese.

In questo anno scolastico viene avviata una ricognizione per verificare la possibilità di modificare l'orario di funzionamento, collocandolo dalle ore 16:00 alle ore 21:00 invece che dalle 17:00 alle 22:00. Se così poi dovesse effettivamente essere, a partire dall'a.s. 2026/27, ne sarà data comunicazione sui canali ufficiali (sito web istituzionale, registro elettronico).

Progettualità trasversali agli indirizzi

L'Istituto promuove una pluralità di progetti trasversali volti a integrare e arricchire i percorsi curricolari:

- attività laboratoriali in ambienti digitali e scientifici;
- percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) altamente qualificanti in collaborazione con realtà territoriali;
- certificazioni linguistiche e informatiche;
- iniziative di educazione alla cittadinanza, legalità, sostenibilità e salute;
- sportelli didattici, tutoraggio, supporto allo studio e inclusione;
- sportello psicologico e spazi benessere;
- promozione della lettura.

L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

L' Istituto realizza un articolato percorso di orientamento in entrata volto ad accompagnare studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado e le loro famiglie verso una scelta consapevole del percorso di studi. Oltre agli open day, agli incontri informativi e ai laboratori didattici, l'Istituto partecipa alle iniziative territoriali di orientamento, tra cui "Le Scuole si presentano", partecipa agli open day pomeridiani organizzati dalle scuole secondarie di primo grado; organizza interventi diretti nelle scuole secondarie di primo grado, con attività svolte in orario mattutino all'interno delle classi.

Inoltre, solitamente nel mese di gennaio, studentesse e studenti della scuola secondaria di primo



grado sono invitati a partecipare ad una mattina di lezione, in tutti gli indirizzi.

In tutti gli appuntamenti previsti, le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono accompagnati da studenti dell'Istituto che svolgono nell'orientamento un percorso di FSL.

Tali azioni favoriscono una conoscenza diretta dell'offerta formativa, un dialogo orientativo efficace e la valorizzazione delle attitudini personali degli studenti, contribuendo alla continuità educativa e alla prevenzione della dispersione scolastica.

L'Istituto realizza inoltre un articolato progetto di orientamento in uscita che culmina per le classi quarte e quinte nella "Giornata dell'Orientamento" in cui vengono proposti numerosi laboratori con l'utilizzo di ex studenti e in collaborazione con i vari soggetti che nel territorio e oltre offrono percorsi post-diploma, corsi ITS e universitari, opportunità di impiego.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche costituiscono parte integrante dell'offerta formativa e rappresentano un'importante occasione di arricchimento culturale, educativo e relazionale. Essi sono progettati in coerenza con il PTOF e con la programmazione didattica dei Consigli di Classe, con l'obiettivo di integrare e approfondire i contenuti disciplinari, favorire l'educazione alla cittadinanza, la conoscenza del patrimonio culturale, artistico e scientifico e sviluppare competenze trasversali.

Per le classi terze e quarte viene proposto "Scuola sulla Neve" ovvero tre giorni in Val di Luce all'Abetone per far vivere agli studenti alcuni giorni all'aria aperta sulle piste da sci con l'organizzazione di attività di apprendimento e pratica di sport invernali come sci alpino, snowboard o altra attività sulla neve. Lo scopo di questi progetti è educativo e formativo più che competitivo: oltre all'apprendimento di tecniche motorie specifiche, si promuovono valori come rispetto delle regole, consapevolezza dell'ambiente naturale, sicurezza sulle piste, collaborazione tra pari e gestione di nuove situazioni in un ambiente diverso da quello scolastico quotidiano.

Tutte le attività sono organizzate nel rispetto delle normative vigenti e pongono particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, dell'inclusione e della partecipazione responsabile degli studenti.

Si rimanda al sito web istituzionale per la consultazione del relativo Regolamento.

LA SCUOLA IN OSPEDALE

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati



membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26). La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3). La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza "(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita. Il MIUR, da tempo, mette a disposizione due tipologie di servizi scolastici: a) la scuola in ospedale (SIO); b) l'istruzione domiciliare (ID). Essi rappresentano, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno/a stesso/a alunno/a, a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra SIO, ID e frequenza regolare della scuola, a cui partecipano le famiglie, il personale sanitario e della scuola, nonché i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Sono preliminarmente tutti promossi ed approvati e realizzati sulla base delle indicazioni dei consigli di classe e della comunicazione di approvazione del finanziamento da parte della scuola polo, i percorsi, che mirano a supportare, in linea con la normativa, le possibilità di successo formativo degli alunni che presentano problemi di salute di lunga durata (almeno trenta giorni).

La scuola in ospedale costituisce uno dei modelli di eccellenza del sistema nazionale di istruzione e si configura come un vero e proprio laboratorio di ricerca e innovazione, in quanto per primo ha sperimentato e validato nuovi modelli pedagogici e didattici, volti:

- alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa;
- alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento;
- all'utilizzo didattico delle tecnologie;



- alla particolare cura della relazione educativa.

Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce, alle studentesse e agli studenti ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia. La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendovi parte attiva.

L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione.

Per gli studenti con disabilità L. 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

CODICE INTERNO PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLIMO

L'Istituto riconosce pienamente il proprio ruolo educativo e formativo nella costruzione di una comunità scolastica inclusiva, accogliente, rispettosa delle differenze individuali e promotrice di relazioni sane e paritarie. Contrastare ogni forma di prevaricazione tra pari non rappresenta soltanto un dovere normativo, ma un impegno etico coerente con la missione della scuola pubblica,



così come definita dalla Costituzione Italiana e dalla normativa scolastica vigente.

La scuola è chiamata ad assicurare ad ogni studentessa e studente il diritto a un ambiente di apprendimento sereno e sicuro, in cui possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità umane, relazionali, emotive e cognitive. Un clima scolastico positivo rappresenta la condizione necessaria per l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento, e per la crescita complessiva della persona.

Alla luce di questo, l'Istituto ha adottato il "Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo", in attuazione di quanto previsto dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, che ha consolidato e rafforzato le disposizioni già sancite dalla Legge 29 maggio 2017, n. 71 e dalle Linee di orientamento ministeriali. La rapida diffusione delle tecnologie digitali e l'uso sempre più precoce dei mezzi di comunicazione online hanno trasformato le modalità di relazione tra pari, dando origine a nuove forme di aggressione virtuale — spesso invisibili, persistenti e difficili da intercettare — che amplificano l'impatto del bullismo e pongono alla scuola nuove sfide educative.

In questo contesto, il Codice adottato si propone di:

- promuovere la consapevolezza e la cultura del rispetto tra pari, valorizzando empatia, inclusione e solidarietà;
- favorire una responsabilizzazione condivisa tra studenti, famiglie, docenti, personale scolastico e comunità educante nel suo complesso;
- definire in modo chiaro e operativo le azioni di prevenzione e le procedure di intervento, affinché ogni caso venga gestito con tempestività,
- coerenza e rispetto per le persone coinvolte.

Il Codice, corredato di allegati, è consultabile sul sito web istituzionale.

GRUPPO SPORTIVO

Il gruppo sportivo scolastico rappresenta uno spazio educativo importante all'interno della scuola, perché offre agli studenti la possibilità di vivere lo sport non solo come attività fisica, ma come esperienza di crescita personale e relazionale. Attraverso la pratica sportiva, i ragazzi imparano il rispetto delle regole, degli altri e di sé stessi, sperimentano il valore della collaborazione e dello spirito di squadra, e sviluppano senso di responsabilità e autocontrollo. Il gruppo sportivo favorisce inoltre l'inclusione, poiché permette a ciascuno di partecipare secondo le proprie capacità, valorizzando l'impegno più del risultato. In questo modo lo sport



diventa strumento educativo che contribuisce al benessere psicofisico degli studenti e rafforza il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Sono attivate le seguenti specialità di pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, atletica leggera pallamano, bocce, tennistavolo.

SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito web dell'Istituto, oltre a essere strumento di informazione e comunicazione, valorizza e racconta le esperienze più significative della vita scolastica. Attraverso notizie, articoli, immagini e approfondimenti, il sito documenta i progetti, le iniziative, i successi e le attività che rappresentano "le cose belle che accadono" nella scuola, dando visibilità al lavoro quotidiano di studenti e docenti e rafforzando il senso di appartenenza e di comunità educativa.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"I.T.A.S. "GINORI CONTI"

FITE004012

Indirizzo di studio

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.



Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI



SOCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI

FIRF004011

"ELSA MORANTE" - CORSO SERALE

FIRF00451A

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e



utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.



- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del



territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato



di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● OPERATORE DEL BENESSERE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE"	FIPM00401Q



Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Approfondimento

Al professionista SSAS è possibile, a partire dal terzo anno, frequentare il corso OSS. Il corso per Operatore Socio-Sanitario (OSS) è volto a fornire una formazione specifica di carattere teorico e tecnico-pratico per un profilo assistenziale polivalente, in grado di intervenire nelle situazioni caratterizzate dalla mancanza di autonomia psicofisica dell'assistito, con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e alle potenzialità residue. L'OSS è l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata:

- a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
- a favorire il benessere e l'autonomia dell'assistito. L'OSS svolge la sua attività sia nel settore sociale sia in quello sanitario, in servizi di tipo socioassistenziale e sociosanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'assistito, in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

In allegato il quadro curricolare del percorso OSS.

Allegati:

Quadro istruzione OSS.docx (1).pdf



Insegnamenti e quadri orario

"MORANTE - GINORI CONTI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotto come disciplina trasversale con un monte ore annuale non inferiore a 33 ore, è organizzato in modo collegiale e integrato all'interno del curricolo di istituto. Le attività sono progettate dal Consiglio di Classe, nel rispetto delle Linee guida nazionali, e distribuite tra più discipline, in un'ottica interdisciplinare.

Il docente coordinatore di Educazione Civica assicura il raccordo organizzativo e pedagogico del percorso, curando la pianificazione delle attività, il monitoraggio delle ore svolte e la raccolta degli elementi valutativi forniti dai docenti coinvolti. I contenuti si articolano attorno ai nuclei tematici fondamentali — Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale — e sono sviluppati attraverso lezioni, attività laboratoriali, progetti, uscite didattiche e iniziative di istituto.

L'organizzazione flessibile delle 33 ore consente di valorizzare le competenze disciplinari e trasversali, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella vita sociale e democratica.

Allegati:

Curricolo_Educazione_Civica.pdf

Approfondimento



L'Istituto, a partire dall'a.s. 2025/26, al fine del raggiungimento degli obiettivi di competenza in Lingua Straniera e nelle discipline di indirizzo, oltre che del raggiungimento delle due priorità esplicitate nel RAV, propone, come da delibera del Collegio Docenti n. 24 del 12.12.2024 e del Consiglio di Istituto n.163 del 17.12.2024, una sperimentazione di potenziamento dell'Offerta Formativa articolata come segue:

- Liceo Scienze Umane: al biennio potenziamento in Scienze Umane (n. 1 ora in dialogo con altre discipline) e Lingua Inglese (n. 1 ora);
- Liceo Economico Sociale: al biennio potenziamento in Matematica (n.1 ora) e Lingua Inglese (n.1 ora);
- Tecnico: in classe seconda potenziamento in Scienze della Terra/Scienze Applicate (n. 1 ora codocenza finalizzata alle attività di Laboratorio);
- Professionale: al biennio codocenza di Metodologie Operative per un'ora con Scienze Umane e un'ora con TIC.

In allegato i quadri orario di LSU, Chimica Materiali e Biotecnologie, leFP, IDA.

Si ricorda che nel tecnico e nel professionale sono previste le codocenze coi docenti di Laboratorio, come si evince dal file allegato.

Si rimanda al sito della scuola per la visione dettagliata dell'offerta formativa (quadri orario):

<https://www.elsamorante.edu.it/orientamento/>

Allegati:

Quadri orario_Liceo_Tecnico_Professionale_leFP_IDA-compresso.pdf



Curricolo di Istituto

"MORANTE - GINORI CONTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Morante – Ginori Conti è oggi una realtà unitaria e complessa, caratterizzata da un'offerta formativa ampia e differenziata che comprende percorsi liceali, tecnici, professionali e di formazione professionale. La costruzione del curricolo verticale d'Istituto richiede quindi di integrare due esigenze fondamentali:

- da un lato, la varietà dei percorsi con identità, tempi di apprendimento e sbocchi differenti;
- dall'altro, la necessità di garantire un quadro comune di competenze, metodologie e valori formativi condivisi.

Per questi motivi, l'Istituto ha definito per il primo biennio un curriculum unitario, capace di esprimere la cultura educativa comune ai diversi indirizzi. Tale scelta valorizza l'identità del nostro Istituto, fondata sulla cura della persona intesa non solo come cura in senso tecnico, ma come care: attenzione, ascolto, relazione, benessere individuale e sociale. In questa cornice rientra anche l'impegno istituzionale a promuovere percorsi trasversali dedicati alla parità di genere e al rispetto reciproco, in collaborazione con enti e realtà del territorio.

Il modello di riferimento scelto è quello degli Assi culturali indicati dal D.M. 139/2007 e ripresi nella riforma degli Istituti Professionali (D. Lgs. 61/2017; D.M. 92/2018 e Linee guida 2019). Tale modello ha consentito di mantenere l'unitarietà del curriculum grazie al riferimento alle competenze europee e di cittadinanza, ma anche di articolare in modo coerente i curricoli verticali dei vari indirizzi, permettendo alle competenze disciplinari di declinarsi in maniera più o meno approfondita in base alle specificità dei Licei, del Tecnico e dei Professionali.

Il Curriculum Verticale del Primo Biennio, comune a tutti i percorsi, è quindi strutturato in quattro



assi:

- Asse dei linguaggi;
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

Per il Secondo Biennio e l'Ultimo Anno, data la specificità crescente dei profili formativi e degli obiettivi di indirizzo, il curricolo è articolato direttamente per percorsi, senza nuclei comuni trasversali.

Attualmente in fase di riflessione e probabile revisione il Curricolo dell'indirizzo SSAS.

IL CURRICOLO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE FORMATIVE ALTERNATIVE ALL'IRC

L'Istituto, con delibera n. 6 della seduta del Collegio Docenti del 5 settembre 2023, ha approvato il curricolo delle Attività Didattiche Formative Alternative all'IRC identificando le classi di concorso alle quali sarà affidato l'insegnamento, come ora eccedente:

- • per il primo biennio: Scienze Umane e Storia (A018, A011, A012);
- • per il secondo biennio: Filosofia, Storia, Diritto (A019, A018, A046);
- • per il quinto anno: Filosofia, Storia, Scienze Naturali, Scienze Umane, Diritto ed Economia, Discipline Sanitarie (A019, A050, A018, A046, A015).

IL PIANO DI ORIENTAMENTO

La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, prevede che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee Guida che prevedono la figura del docente orientatore e dei docenti tutor dell'orientamento. Ogni consiglio di classe programma lo svolgimento di almeno n. 30 ore curricolari (secondo biennio e quinto anno) di moduli formativi, da realizzarsi attraverso la didattica orientativa, ore di PCTO, progetti a carattere orientativo. Anche se non è previsto il ruolo del docente tutor, viene redatto il Piano anche nelle classi del primo biennio e viene portato avanti da tutti i docenti. L'Istituto ha redatto il curricolo del Piano di Orientamento, dalla



classe prima alla quinta per gli indirizzi Liceo, Tecnico, Professionale e Serale. Al momento non sono previste le nuove figure all'Istruzione e Formazione Professionale.

Pubblicazione

Il Curricolo di Istituto, quello di Educazione Civica, quello delle Attività Didattiche Formative Alternative all'IRC e il Piano di Orientamento sono pubblicati sul sito della scuola, nella sezione PTOF, all'indirizzo www.elsamorante.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina



- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sull'art. 3 della Costituzione

Progetto Migrazioni

Orientamento ai Servizi

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Metodologie operative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto accoglienza classi prime

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane e sociali
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Sportello migranti in modalità Service Learning

Progetto WALO

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Regolamentazione Stato/autonomie locali

Legge regionale sanità

Accesso ai servizi

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Lingua italiana
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

WebQuest sulle Istituzioni europee

Creazione di poster/infografiche



Partecipazione, anche virtuale, al Consiglio Comunale o Regionale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Lingua italiana
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Accoglienza classi prime

Role playing finalizzato alla discussione di regole condivise



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Igiene e cultura medico sanitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "DAVID Insieme per la sicurezza" con l'Associazione Lorenzo Guarnieri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e



favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali



- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti dal Portale dei Ragazzi su prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Progetti e iniziative sulla parità di genere

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cultura della legalità

Presentazione ETS che portano avanti attività di volontariato

Progetti con l'area carcere

Partecipazione al Convegno sul Gioco d'Azzardo (due classi)

Conferenze organizzate dai referenti dell'area Educazione alla Salute

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Geografia
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Attività portata avanti dalla Consulta ambientale (plesso Ginori Conti)

Green Game e progetti con ALIA (plesso Morante e Nicolodi)



Il concetto di "sostenibilità" a livello sociale e ambientale

Promozione di comportamenti green

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Fonti energetiche rinnovabili

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze naturali



- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare le relazioni tra economia, ambiente e società

Educazione alla cultura della legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti e la loro attendibilità

Distinzione tra fatto ed opinione

Valutazione critica dei contenuti online

Progettazione di contenuti etici

governance digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo obiettivo sarà inserito a partire dall'a.s. 2026/27.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Inglese



- Italiano
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Metodologie operative
- Scienze umane
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La comunicazione

Manifesto della comunicazione non (o)stile

Netiquette

creazione di contenuti civici online

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Metodologie operative
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Privacy, sicurezza e netiquette

Gestione dei dati personali in modo sicuro

Etica digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Lingua italiana
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Privacy, sicurezza e netiquette

Gestione e protezione dei dati personali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata



- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Privacy, sicurezza e netiquette

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Fisica



- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di prevenzione del bullismo e cyberbullismo

Netiquette

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Etica digitale

Impatto del digitale a livello di sostenibilità ambientale

Impatto dell'AI dal punto di vista ambientale ed etico

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale interno ed è obiettivo del Piano di Miglioramento la realizzazione di un curricolo verticale con le scuole secondarie di primo grado vicinorie; per la quota spettante di autonomia, il curricolo del terzo, quarto e quinto anno dell'indirizzo professionale SSAS ha inserito le competenze necessarie per il conseguimento della qualifica OSS (Operatore socio Sanitario) come da convenzione con MIM, USR e ASL.

Il curricolo di Istituto è rivisto annualmente dai Dipartimenti. Per il prossimo anno si prospetta una più profonda revisione del curricolo SSAS.

Allegato:

Quadro istruzione OSS.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una didattica per competenze, interdisciplinare e laboratoriale, valorizzando il problem solving, il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione efficace e l'autonomia nello studio, le attività per lo sviluppo della capacità di pianificare e progettare. Le attività formative sono orientate alla cittadinanza attiva, all'inclusione e alla crescita personale degli studenti, in coerenza con il Quadro europeo delle competenze chiave.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza è strutturato in modo progressivo per annualità, nel rispetto dell'autonomia scolastica e in coerenza con il DM 139/2007, la Raccomandazione UE 2018, la L. 92/2019 e il DM 328/2022.

Allegato:

Curricolo competenze chiave europee.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Dall'a.s. 2025/26 l'Istituto ha deliberato di utilizzare una parte di quota dell'autonomia, all'interno delle cattedre di potenziamento, per ampliare l'Offerta Formativa come segue:

- biennio Scienze Umane: un'ora settimanale in più di Lingua Inglese finalizzata al conseguimento delle certificazioni linguistiche e un'ora in più di Scienze Umane in dialogo costante con le altre discipline (29 ore settimanali);
- biennio Scienze Umane Economico Sociale: un'ora settimanale in più di Lingua Inglese finalizzata al conseguimento delle certificazioni linguistiche e un'ora in più di Matematica (29 ore settimanali);
- classe seconda Tecnico: un'ora di codocenza di laboratorio in più (non cambia il monte ore settimanale);
- classe seconda SSAS: un'ora di codocenza di Metodologie Operative con TIC (non cambia il monte ore settimanale).

Inoltre, nell'a.s. 2025/26 una parte dell'organico dell'autonomia viene utilizzata ai fini dello sdoppiamento della classe prima dell'indirizzo SSAS altrimenti troppo numerosa, stando ai criteri di formazione delle classi prime deliberati dal Consiglio di Istituto.

Progetto di cittadinanza attiva e solidale

In conformità con l'art. 4, comma 8, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno



2025, n. 134 , recante *Modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, si prevede per le sospensioni brevi (fino a 2 giorni) attività di approfondimento educativo, mentre per quelle più lunghe (da 3 a 15 giorni) sono previste attività di cittadinanza attiva e solidale, anche presso la scuola stessa se non ci sono strutture esterne, con obbligo di frequenza e finalizzate al recupero del senso di responsabilità e al reinserimento positivo nella comunità scolastica. Si ricorda, infatti, che il provvedimento disciplinare ha sempre una finalità educativa.

L'Istituto individua le seguenti attività di approfondimento educativo per l'allontanamento dalle lezioni finora. due giorni:

- attività di supporto a studenti con fragilità;
- attività di cura dell'ambiente scolastico;
- attività di cura degli spazi verdi di pertinenza dei vari plessi;
- percorsi di educazione alla legalità e alla responsabilità personale;
- attività di mediazione dei conflitti;
- approfondimento su regole, diritti e doveri nella comunità scolastica;
- tutoraggio o affiancamento a progetti scolastici (biblioteca, supporto eventi di orientamento);
- attività di produzione di elaborati/materiali su tematiche di cittadinanza attiva e solidale.collegate alle sanzioni disciplinari irrogate, da diffondere nella classe e/o nella comunità scolastica;
- altre attività individuate dai consigli di classe sulla base delle opportunità di contesto.

Il Consiglio di classe delibera tra queste l'attività che lo studente deve seguire in diretto collegamento con le misure disciplinari ritenute opportune.

Per l'allontanamento che va da tre a quindici giorni, invece, i coordinatori di classe agiscono insieme al docente responsabile di Educazione Civica e Legalità (individuato anche come responsabile dei progetti dei provvedimenti disciplinari, figure entrambe retribuite col fondo a carico dell'istituzione scolastica e del MOF) per scegliere la struttura esterna ed elaborare di comune accordo il progetto individuale. Tale progetto è elaborato in coerenza con la specificità e la personalizzazione del progetto di recupero educativo dello studente, e la



struttura è individuata il più possibile in coerenza con gli obiettivi da perseguire tra quelle elencate dall'accordo che l'Ufficio Scolastico Regionale ha stipulato con Enti e Associazioni. L'Ufficio Scolastico Regionale, difatti, ha emesso il bando con nota prot. 23819 del 12.12.2025.

Approfondimento

L'Istituto Morante – Ginori Conti è una realtà unitaria e complessa, caratterizzata da un'offerta formativa ampia e differenziata che comprende percorsi liceali, tecnici, professionali e di formazione professionale. La costruzione del curricolo verticale d'Istituto richiede quindi di integrare due esigenze fondamentali: da un lato, la varietà dei percorsi con identità, tempi di apprendimento e sbocchi differenti, dall'altro, la necessità di garantire un quadro comune di competenze, metodologie e valori formativi condivisi.

Per questi motivi, l'Istituto ha definito per il primo biennio un curricolo unitario, capace di esprimere la cultura educativa comune ai diversi indirizzi. Tale scelta valorizza l'identità del nostro Istituto, fondata sulla cura della persona intesa non solo come cura in senso tecnico, ma come cure: attenzione, ascolto, relazione, benessere individuale e sociale. In questa cornice rientra anche l'impegno istituzionale a promuovere percorsi trasversali dedicati alla parità di genere e al rispetto reciproco, in collaborazione con enti e realtà del territorio.

Il modello di riferimento scelto è quello degli Assi culturali indicati dal D.M. 139/2007 e ripresi nella riforma degli Istituti Professionali (D. Lgs. 61/2017; D.M. 92/2018 e Linee guida 2019).

Tale modello consente di mantenere l'unitarietà del curricolo grazie al riferimento alle competenze europee e di cittadinanza, ma anche di articolare in modo coerente i curricoli verticali dei vari indirizzi, permettendo alle competenze disciplinari di declinarsi in maniera più o meno approfondita in base alle specificità dei Licei, del Tecnico e dei Professionali.

Il Curricolo Verticale del Primo Biennio, comune a tutti i percorsi, è quindi strutturato in quattro assi:

- Asse dei linguaggi;
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale



Per il Secondo Biennio e l'Ultimo Anno, data la specificità crescente dei profili formativi e degli obiettivi di indirizzo, il curricolo è articolato direttamente per percorsi, senza nuclei comuni trasversali.

Il Curricolo è in fase di revisione per quanto riguarda l'indirizzo professionale.

PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

In conformità con l'art. 4, comma 8, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2025, n. 134, recante Modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, si prevede per le sospensioni brevi (fino a 2 giorni) attività di approfondimento educativo, mentre per quelle più lunghe (da 3 a 15 giorni) sono previste attività di cittadinanza attiva e solidale, anche presso la scuola stessa se non ci sono strutture esterne, con obbligo di frequenza e finalizzate al recupero del senso di responsabilità e al reinserimento positivo nella comunità scolastica. Si ricorda, infatti, che il provvedimento disciplinare ha sempre una finalità educativa.

L'Istituto individua le seguenti attività di approfondimento educativo per l'allontanamento dalle lezioni finora. due giorni:

- attività di supporto a studenti con fragilità;
- attività di cura dell'ambiente scolastico;
- attività di cura degli spazi verdi di pertinenza dei vari plessi;
- percorsi di educazione alla legalità e alla responsabilità personale;
- attività di mediazione dei conflitti;
- approfondimento su regole, diritti e doveri nella comunità scolastica;
- tutoraggio o affiancamento a progetti scolastici (biblioteca, supporto eventi di orientamento);
- attività di produzione di elaborati/materiali su tematiche di cittadinanza attiva e solidale.collegate alle sanzioni disciplinari irrogate, da diffondere nella classe e/o nella comunità scolastica;
- altre attività individuate dai consigli di classe sulla base delle opportunità di contesto.

Il Consiglio di classe delibera tra queste l'attività che lo studente deve seguire in diretto collegamento con le misure disciplinari ritenute opportune.

Per l'allontanamento che va da tre a quindici giorni, invece, i coordinatori di classe agiscono insieme



al docente responsabile di Educazione Civica e Legalità (individuato anche come responsabile dei progetti dei provvedimenti disciplinari, figure entrambe retribuite col fondo a carico dell'istituzione scolastica e del MOF) per scegliere la struttura esterna, in coerenza con la specificità e la personalizzazione del progetto di recupero educativo dello studente, tra quelle elencate dall'accordo che l'Ufficio Scolastico Regionale ha stipulato con Enti e Associazioni. L'Ufficio Scolastico Regionale, difatti, ha emesso il bando con nota prot. 23819 del 12.12.2025.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "MORANTE - GINORI CONTI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: MESTIERI DI TOSCANA

Partecipazione al consorzio Mestieri di Toscana

Sono in programma n. 8-10 borse per un periodo di FSL di un mese probabilmente in Spagna, con partenza nella seconda metà di luglio per i ragazzi maggiorenni delle quarte e delle quinte di tutti gli indirizzi, Morante e Ginori. Le attività di FSL saranno svolte anche in realtà attive nell'accoglienza.

Inoltre è possibile richiedere eventuali borse avanzanti all'Accademia Europea di Firenze (<http://aefonline.eu/>) per i ragazzi esclusi della selezioni qui sopra.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Asilo Nido
- Stage

○ Attività n° 2: MOBILITA' INDIVIDUALI

Gli studenti si rivolgono individualmente a varie agenzie di viaggio o ad associazioni senza scopo di lucro (Primavera, WEP, Intercultura). Il referente Internazionalizzazione interviene nella stesura del progetto raccomandando che, in caso di trimestre o semestre all'estero, il periodo didattico prescelto sia il primo, in modo tale da agevolare il rientro della studentessa/dello studente.

L'Istituto si è dotato di un protocollo al fine di gestire al meglio le mobilità individuali, reperibile sul sito istituzionale nella sezione Regolamenti.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: INBOUND JOB SHADOWING

Inbound Job Shadowing è un'attività di cooperazione internazionale che prevede l'accoglienza presso l'Istituto di docenti, dirigenti scolastici e personale amministrativo provenienti da sistemi educativi esteri. L'esperienza consente l'osservazione diretta delle pratiche didattiche, organizzative e gestionali, favorendo il confronto professionale, lo scambio di buone pratiche e il rafforzamento delle competenze linguistiche, interculturali e di leadership educativa. L'attività contribuisce all'innovazione didattica e organizzativa della scuola e al suo processo di internazionalizzazione.

In questo caso l'Istituto accoglierà un gruppo di n. 5 docenti / Dirigenti / DSGA da Cordoba, con la possibilità di organizzare una piccola tavola rotonda di confronto ad alto livello su temi come inclusione/bullismo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 4: Attività con California State University

Questa azione prevede la presenza di alcuni studenti universitari della California State University, ovviamente madrelingua, nell'ora di Lingua Inglese, al fine di migliorare la conversazione in lingua Inglese dei nostri studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con studenti universitari madrelingua

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: BORSE ERASMUS

Partecipazione consorzio Reattiva - CARE

Sono messe a disposizione degli studenti maggiorenni delle classi quarte LSU e LES 8-10 borse di studio per un periodo di FSL di un mese a Malta, con partenza a metà/fine maggio. Si prevede la presenza di un docente accompagnatore all'andata per cinque giorni e un docente al ritorno per altri cinque giorni.

I Bandi saranno in uscita a inizio 2026.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- PON PCTO all'estero



Destinatari

- Studenti
- accompagnatori all'andata e al ritorno

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Asilo Nido

○ Attività n° 2: VIAGGIO STUDIO A SALAMANCA

Settimana di studio all'estero con l'Agenzia Formativa DICE - Salamanca, rivolta agli studenti delle classi terze e quarte del Liceo e del Professionale. Il percorso prevede un corso di n. 20 ore di Lingua Spagnola, con possibilità di svolgimento di esame per conseguire la certificazione. Durante la settimana vengono svolte anche visite orientative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Visite aziendali

Dettaglio plesso: ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: BORSE ERASMUS**

Partecipazione consorzio Reattiva - CARE

Sono messe a disposizione degli studenti maggiorenni delle classi quarte SSAS n. 8-10 borse di studio per un periodo di FSL di un mese a Malta, con partenza a metà/fine maggio. Si prevede la presenza di un docente accompagnatore all'andata per cinque giorni e un docente al ritorno per altri cinque giorni.

I Bandi saranno in uscita a inizio 2026.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti
- accompagnano il viaggio di andata e ritorno

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Asilo Nido
- Visite aziendali
- Stage

○ Attività n° 2: VIAGGIO STUDIO A SALAMANCA

Settimana di studio all'estero con l'Agenzia Formativa DICE - Salamanca, rivolta agli studenti delle classi terze e quarte del Liceo e del Professionale. Il percorso prevede un corso di 20 ore di Lingua Spagnola, con possibilità di svolgimento di esame per conseguire la certificazione. Durante la settimana vengono svolte anche visite orientative.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Visite aziendali

Dettaglio plesso: "I.T.A.S. "GINORI CONTI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO REGIONALE FSL INTERNAZIONALE



Il Progetto Regionale FSL Internazionale , realizzato in collaborazione con Qualitas – Agenzia per l'internazionalizzazione e la formazione , è finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e trasversali degli studenti. Il progetto promuove esperienze formative in contesti europei e internazionali, rafforzando autonomia, spirito di iniziativa, cittadinanza attiva e capacità di operare in contesti multiculturali, in coerenza con il Quadro europeo delle competenze chiave e con le priorità formative regionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Visite aziendali
- Stage



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"MORANTE - GINORI CONTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Geometriko, Lego e altri giochi**

Geometriko consiste in un laboratorio didattico ludico di geometria. È un modello didattico sperimentale e laboratoriale basato sul progetto Geometrico dell'università Bocconi di Milano. Essendo la Geometria un segmento curricolare della Matematica generalmente poco apprezzato dagli studenti, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti stessi.

Al termine del percorso, lo studente è in grado di:

- Analizzare e risolvere problemi geometrici utilizzando modelli matematici, procedure logiche e rappresentazioni grafiche.
- Applicare concetti geometrici (figure, trasformazioni, relazioni spaziali) a contesti reali e situazioni problematiche.
- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per la visualizzazione, la costruzione e la verifica di modelli geometrici.
- Sviluppare il pensiero logico e computazionale, formulando ipotesi, argomentazioni e strategie risolutive.
- Comunicare in modo chiaro e rigoroso il procedimento seguito e i risultati ottenuti, anche attraverso linguaggi matematici e simbolici.
- Lavorare in modo collaborativo, confrontando strategie, verificando soluzioni e riflettendo sui processi di apprendimento.

Azione realizzata con il PN Scuola e Competenze 2021-2027 – Piano Estate



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare soluzioni a problemi concreti
- Argomentare il processo risolutivo
- Integrare conoscenze diverse in un'unica soluzione
- Migliorare le competenze in geometria utilizzando modelli matematici
- Essere capaci di elaborare soluzioni in collaborazione con il gruppo

○ **Azione n° 2: GraficaMENTE**

Il progetto mira a fornire agli studenti competenze teoriche e pratiche di grafica vettoriale. Tale competenze vengono utilizzate nell'immediato per creare cartelloni didattici per le aule scolastiche dove si attua il modello DADA. Il progetto prevede un corso per utilizzare Inkscape.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze digitali e tecnologiche.
- Potenziare la capacità di problem solving.

○ **Azione n° 3: mBotLab: costruisci, pensa crea!**

Il corso introduce gli studenti alle basi della robotica educativa, attraverso l'utilizzo di mBOT, un robot didattico programmabile con linguaggio a blocchi. L'obiettivo è sviluppare competenze tecnico-scientifiche fondamentali per chi opera negli ambiti sanitario e ambientale: pensiero logico, Problem solving, osservazione dei fenomeni, raccolta ed elaborazione dei dati, utilizzo responsabile delle tecnologie.

Attraverso attività pratiche, sfide guidate e mini progetti applicati, gli studenti impareranno a costruire, programmare e controllare un robot, comprendendo come la robotica sia oggi uno strumento di supporto anche in contesti reali, come il monitoraggio ambientale o l'ausilio alla persona.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper utilizzare l'hardware mBOT.
- Analizzare un problema reale e scegliere il sensore/attuatore adatto alla soluzione.
- Tradurre un bisogno/compito in una struttura di comandi.
- Realizzare un robot in grado di interagire con l'ambiente circostante.
- Sviluppare un mini-progetto robotico completo e funzionante.
- Affrontare problemi tecnici in modo sistematico applicando strategie di miglioramento.

○ **Azione n° 4: Potenziamento Laboratorio Scienze Naturali**

Attività di potenziamento laboratoriale in ambito STEM per lo sviluppo del metodo scientifico, competenze pratiche e orientamento agli studi scientifici.

In una classe seconda, terza e quarta del Liceo Scienze Umane viene affiancato al docente



di Scienze Naturali un docente ITP in potenziamento, affinché gli studenti possano sviluppare il metodo scientifico (osservazione, ipotesi, verifica, interpretazione) e rafforzare competenze pratiche in laboratorio: uso strumenti, sicurezza, raccolta dati. Favorendo il lavoro cooperativo e la produzione di dati, si promuove così l'orientamento STEM e approccio interdisciplinare (chimica-biologia-informatica).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Formulare domande, ipotesi e progettare indagini scientifiche.
- Condurre esperimenti e raccogliere dati con strumenti adeguati.
- Analizzare dati, interpretare risultati e argomentare conclusioni.
- Applicare conoscenze scientifiche a problemi reali e in ottica sostenibile.
- Comunicare in modo efficace il processo e gli esiti del lavoro.
- Lavorare in modo responsabile, collaborativo e critico.

○ Azione n° 5: Non solo Intelligenza Artificiale



Il corso intende fornire agli studenti competenze digitali concrete e trasversali, applicabili in contesti educativi, sociali e professionali. Attraverso l'utilizzo di Excel e strumenti basati sull'AI, gli studenti impareranno a raccogliere, analizzare e rappresentare dati reali legati alla socialità, alla scuola e alla vita quotidiana, sviluppando abilità utili per la gestione delle informazioni e la collaborazione.

Gli obiettivi previsti sono:

- saper utilizzare Excel per raccogliere, organizzare e analizzare dati relativi a contesti scolastici e sociali.
- applicare le funzioni principali di Excel: formule base, creazione di grafici, tabelle di sintesi e filtri.
- comprendere come Excel e l'AI possono supportare la gestione e la comunicazione efficace dei dati
- lavorare in gruppo per sviluppare progetti digitali finalizzati alla promozione della socialità e alla condivisione di informazioni utili per la scuola o la comunità.

Viene richiesta la realizzazione di un prodotto digitale finale (brochure, presentazione, sito web o altro) basato sull'analisi dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze di raccolta, organizzazione e analisi dei dati mediante strumenti digitali
- Applicare procedure logiche e matematiche per l'elaborazione dei dati (formule, tabelle, grafici).
- Comprendere il ruolo degli strumenti informatici e dell'intelligenza artificiale nel supporto ai processi decisionali e comunicativi.
- Utilizzare modelli di rappresentazione e visualizzazione dei dati per comunicarne i risultati in modo efficace.
- Potenziare il pensiero computazionale e il problem solving in contesti reali.
- Sviluppare competenze di collaborazione e progettazione digitale orientate a finalità sociali e di comunità

○ **Azione n° 6: LogicaMENTE**

Il progetto propone agli studenti un percorso di potenziamento delle competenze logiche e argomentative. attraverso attività sia teoriche che laboratoriali, gli studenti acquisiranno conoscenze formali nell'ambito della logica classica e della teoria dell'argomentazione. Matureranno abilità in ambito di ragionamento deduttivo, utili all'analisi, al ragionamento critico e al problem solving, migliorando l'organizzazione del pensiero e la consapevolezza dei propri processi cognitivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consolidare le competenze logico -argomentative utili allo studio sia delle discipline matematico/scientifiche che umanistiche,

migliorare le abilità di analisi critica di testi, teorie e modelli interpretativi;

rafforzare l'uso consapevole del linguaggio e del pensiero razionale;

favorire una maggiore consapevolezza dei processi cognitivi e decisionali.

○ **Azione n° 7: Olimpiadi di Matematica**

Le Olimpiadi di Matematica sono un'iniziativa volta a valorizzare le eccellenze e a promuovere l'interesse per la matematica attraverso attività di problem solving e competizioni strutturate a livello nazionale. L'iniziativa favorisce un approccio motivante e sfidante alla disciplina, in un contesto formativo e inclusivo.

Azione del POC "Per la Scuola" 2014-2020 , finalizzato a finanziare percorsi di orientamento rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico e critico;
- potenziare le competenze di problem solving matematico;
- valorizzare le capacità individuali e il merito;
- favorire la motivazione allo studio della matematica e delle discipline STEM;
- promuovere il confronto e il lavoro cooperativo tra studenti.

○ Azione n° 8: Potenziamento di matematica per biennio LES

A partire dall'a.s. 2025/26, nell'organico dell'autonomia, l'istituto ha deliberato di potenziare il biennio dell'indirizzo LES (Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale) con un'ora in più alla settimana di Matematica per renderla ancora di più uno strumento per comprendere il mondo reale, sviluppare pensiero critico e competenze tecniche utili nei contesti economico-sociali, favorendo al tempo stesso la costruzione progressiva delle competenze STEM.

Viene privilegiata la didattica laboratoriale in area logica e matematica, articolando le attività attraverso la risoluzione di quesiti INVALSI (già dalla classe prima), indovinelli/enigmi matematici, ponendo l'accento sulla didattica del problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze di merito scientifico formulando domande e problemi scientifici;
applicare concetti matematici per interpretare fenomeni reali e risolvere problemi;
interpretare risultati distinguendo fatti, ipotesi, opinioni;
mostrare creatività, spirito critico, autonomia e perseveranza.

○ **Azione n° 9: Biologia interessante**

Percorso didattico relativo lo studio della biologia affrontata mediante un approccio ludico. I partecipanti si sfideranno, singolarmente e/o a piccoli gruppi, su alcune tematiche della biologia attraverso:

- risoluzione di quesiti, indovinelli, problemi reali
- simulazione e/o realizzazione di esperimenti di laboratorio
- produzione di compiti di realtà

Ad ogni sfida verrà attribuito un punteggio, i partecipanti verranno suddivisi in gruppi e dovranno impegnarsi nella risoluzione della sfida competendo con le altre squadre ma cooperando con i propri compagni. L'obiettivo è quello di far acquisire e consolidare sia competenze disciplinari che trasversali attraverso esperienze originali e divertenti.

Il percorso prevede un monitoraggio continuo attraverso l'osservazione da parte del



docente esperto e i risultati emersi dalle sfide.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il metodo scientifico e la capacità di indagare fenomeni.
- Utilizzare strumenti di laboratorio e tecnologie digitali.
- Raccogliere e analizzare dati.
- Applicare conoscenze scientifiche a problemi reali e sostenibili.
- Comunicare in modo efficace risultati e processi.
- Lavorare in gruppo con responsabilità e competenze trasversali.

○ **Azione n° 10: Genetica forense**

Questo progetto viene realizzato al plesso Ginori Conti dove si svolge nei Laboratori per le



Professioni del Futuro creati attraverso il Progetto " Tutela ambientale, politiche della salute e legalità - Verso un futuro sostenibile 4.0" Piano scuola 4.0 4: Istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro del 30/03/2023 prot. num. 0007493.

Il progetto si propone di:

- approfondire contenuti di genetica;
- stimolare la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli studenti;
- valorizzare le eccellenze stimolando il problem solving;
- introdurre alla genetica forense;
- analizzare una scena del crimine: ricercare e identificare tracce biologiche;
- conoscere il ruolo del DNA in tribunale, con discussione guidata di alcuni famosi casi di cronaca;
- effettuare simulazioni pratiche: test del DNA tramite laboratorio di realtà virtuale e laboratorio di biotecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere concetti scientifici, matematici e tecnologici fondamentali;
utilizzare linguaggi specifici delle discipline STEM (formule, grafici, modelli, simboli);
riconoscere relazioni causa-effetto e strutture logiche;
collegare contenuti STEM a contesti reali e interdisciplinari.

○ **Azione n° 11: Tecniche analitiche applicate alle materie prime**

Attività teorico-pratiche finalizzate alla conoscenza e all'applicazione delle principali tecniche analitiche per l'analisi e la caratterizzazione di matrici di interesse chimico, biologico e ambientale.

Le attività prevedono l'integrazione tra fondamenti teorici e esperienze di laboratorio, con l'utilizzo di strumentazione e metodologie per l'identificazione, la quantificazione e l'interpretazione dei dati analitici.

Particolare attenzione è dedicata alla corretta gestione del campione, all'elaborazione dei risultati e alla valutazione dell'affidabilità dei dati, sviluppando competenze di problem solving, pensiero scientifico e approccio interdisciplinare tra chimica, biologia e scienze ambientali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere i principi scientifici alla base delle tecniche analitiche chimiche, biologiche e ambientali.
- Applicare metodologie di analisi e caratterizzazione a diverse matrici reali.
- Sviluppare competenze di raccolta, elaborazione e interpretazione dei dati sperimentali.
- Utilizzare in modo corretto strumenti e tecnologie di laboratorio.
- Rafforzare il problem solving e il ragionamento scientifico attraverso attività pratiche.
- Integrare conoscenze di chimica, biologia, matematica e scienze ambientali.
- Operare in modo responsabile e consapevole nel rispetto di sicurezza, qualità e sostenibilità ambientale.

○ Azione n° 12: Potenziamento Laboratorio Scienze Integrate

A partire dall'a.s. 2025/26, eseguito di delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di



Istituto, la scuola ha previsto nel secondo anno del percorso tecnico il potenziamento del laboratorio di Scienze Integrate mediante un'ora aggiuntiva di codocenza con ITP. L'intervento consente di realizzare attività STEM di natura operativa, favorendo il passaggio dall'apprendimento teorico alla sperimentazione concreta in laboratorio. Gli studenti partecipano in modo attivo a esperimenti, analisi, raccolta e lettura dati, utilizzo di strumentazioni scientifiche e protocolli tecnici, sviluppando un approccio investigativo e consapevole al metodo scientifico.

La codocenza permette una maggiore personalizzazione, la gestione sicura dei gruppi in laboratorio e un'attenzione più mirata alle procedure, con ricadute sul successo formativo. Il potenziamento consolida competenze spendibili nei futuri contesti professionali del settore sanitario, biotecnologico e ambientale, oltre che nei percorsi ITS e universitari di area STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Formulare domande, ipotesi e progettare indagini scientifiche.



- Condurre esperimenti e raccogliere dati con strumenti adeguati.
- Analizzare dati, interpretare risultati e argomentare conclusioni.
- Applicare conoscenze scientifiche a problemi reali e in ottica sostenibile.
- Comunicare in modo efficace il processo e gli esiti del lavoro.
- Lavorare in modo responsabile, collaborativo e critico.

○ Azione n° 13: Bioinformatica

A partire dall'a.s. 2025/26, eseguito di delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, Le attività didattiche prevedono una integrazione tra lezioni frontali e attività laboratoriali, finalizzate allo sviluppo di competenze scientifiche, digitali e critiche. Le lezioni frontali introducono i fondamenti teorici della bioinformatica e della biologia computazionale, fornendo il quadro concettuale necessario per comprendere il funzionamento delle principali piattaforme digitali e banche dati biologiche.

Le attività laboratoriali guidano gli studenti nell'uso consapevole di strumenti digitali per la ricerca bibliografica scientifica, l'analisi e l'interpretazione di dati biologici reali, tra cui:

- allineamento e confronto di sequenze di DNA e proteine;
- analisi comparativa di genomi;
- studio delle correlazioni tra geni e patologie;
- introduzione ai processi di sviluppo di farmaci e terapie personalizzate, con particolare attenzione alla medicina di precisione.

L'utilizzo di ambienti di realtà virtuale e simulazioni interattive consente di visualizzare strutture molecolari, processi cellulari e interazioni biologiche complesse, favorendo un apprendimento esperienziale e immersivo.

L'approccio didattico valorizza il problem solving, il lavoro collaborativo e l'analisi critica delle fonti, promuovendo al contempo la consapevolezza etica legata all'uso dei dati biologici e genetici. Le attività contribuiscono allo sviluppo delle competenze STEM, delle competenze digitali e dell'orientamento verso studi universitari e professioni nell'ambito biomedico e biotecnologico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare dati scientifici attraverso strumenti digitali.
- Applicare il pensiero computazionale alla risoluzione di problemi biologici complessi.
- Utilizzare in modo consapevole piattaforme digitali e banche dati scientifiche.
- Rafforzare le competenze di problem solving e di applicazione del metodo scientifico.
- Comprendere e utilizzare modelli e simulazioni per rappresentare processi biologici.
- Integrare conoscenze di biologia, informatica, matematica e statistica in un'ottica interdisciplinare.
- Sviluppare una consapevolezza etica sull'uso dei dati genetici e delle tecnologie biomediche.

○ **Azione n° 14: Consulta ambientale**

La Consulta ambientale è un progetto di scuola che coinvolge studentesse e studenti nell'analisi, nel monitoraggio e nella promozione di pratiche ambientali sostenibili



all'interno della comunità scolastica. Fra le attività principali vi sono azioni di sensibilizzazione, campagne tematiche, monitoraggio di dati ambientali e collaborazione con associazioni esterne. Intende rendere la comunità scolastica consapevole dell'impatto ambientale delle proprie azioni, favorire comportamenti ecologici concreti e quotidiani (riduzione sprechi, scelte sostenibili), integrare dimensione cognitiva (informazione) e dimensione attiva (cambiamento di abitudini).

Si occupa di organizzare le giornate a tema, eventi performativi e coinvolgenti anche in connessione con progetti di educazione ambientale promossi da associazioni come I Messaggeri del Mare che collaborano con la scuola su tematiche ambientali. La Consulta Ambientale si inserisce nell'offerta formativa dell'Istituto e può essere collegata ad indirizzi con forte componente scientifica e tecnica, come Biotecnologie Ambientali, favorendo approcci trasversali fra scienza, tecnologia e cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere relazioni causa-effetti tra comportamenti scolastici e non e impatto ambientale;



sviluppare prodotti digitali per la divulgazione: video, infografiche, QR code, mini-siti;

ideare interventi tecnici per riduzione sprechi: elettricità, carta, consumi idrici;

sviluppare una sensibilità spiccata per le questioni ambientali e saper progettare azioni e interventi a tutela dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile.

○ Azione n° 15: Ecosistemi

il progetto Ecosistemi , promosso da Oxfam Italia , in collaborazione con Psiquadro, Dynamo Academy, Nana Bianca e l'Università di Firenze , e rivolto ad alcune classi del triennio (terze e quarte). L'iniziativa mira a sviluppare competenze scientifico-tecnologiche e di cittadinanza attiva, riducendo disparità di genere e pregiudizi legati ai percorsi STEM. Il progetto prevede un percorso integrato di orientamento, formazione e sperimentazione nelle discipline STEM, rivolto a studentesse e studenti del triennio.

Le attività si articolano in tre moduli principali:

- Ecosistema, con laboratori e incontri con professionisti per conoscere opportunità formative e lavorative in ambito scientifico-tecnologico;
- Steming, dedicato all'approfondimento dell'Internet of Things attraverso attività laboratoriali e una visita all'Innovation Center di Firenze;
- Summer Lab, un campus residenziale di tre giorni presso Dynamo Academy finalizzato allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche, creative e trasversali.

Il progetto include inoltre un percorso di mentoring per l'orientamento e il supporto allo studio, attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti e famiglie, e si integra con



le azioni di orientamento e PCTO delle classi coinvolte, promuovendo la cittadinanza attiva e la riduzione delle disparità di genere nei percorsi STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze scientifico-tecnologiche attraverso l'osservazione, l'analisi e la sperimentazione di soluzioni innovative in ambito STEM;

comprendere i processi di ideazione, progettazione e prototipazione tipici delle start up innovative, riconoscendo il valore della ricerca, dell'innovazione e dell'imprenditorialità tecnologica;

potenziare il pensiero critico e computazionale, il problem solving e il lavoro collaborativo applicando conoscenze STEM a contesti reali e a compiti di realtà;

accrescere la consapevolezza delle opportunità formative e professionali nei settori scientifico-tecnologici, anche in relazione agli ecosistemi dell'innovazione e alle start up.



Dettaglio plesso: LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Geometrico, Lego e altri giochi**

Geometriko consiste in un laboratorio didattico ludico di geometria. È un modello didattico sperimentale e laboratoriale basato sul progetto Geometrico dell'università Bocconi di Milano. Essendo la Geometria un segmento curricolare della Matematica generalmente poco apprezzato dagli studenti, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti stessi.

Al termine del percorso, lo studente è in grado di:

- Analizzare e risolvere problemi geometrici utilizzando modelli matematici, procedure logiche e rappresentazioni grafiche.
- Applicare concetti geometrici (figure, trasformazioni, relazioni spaziali) a contesti reali e situazioni problematiche.
- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per la visualizzazione, la costruzione e la verifica di modelli geometrici.
- Sviluppare il pensiero logico e computazionale, formulando ipotesi, argomentazioni e strategie risolutive.
- Comunicare in modo chiaro e rigoroso il procedimento seguito e i risultati ottenuti, anche attraverso linguaggi matematici e simbolici.
- Lavorare in modo collaborativo, confrontando strategie, verificando soluzioni e riflettendo sui processi di apprendimento.

Azione realizzata con il PN Scuola e Competenze 2021-2027 – Piano Estate



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettare soluzioni a problemi concreti
- Integrare conoscenze diverse in un'unica soluzione
- Lavorare in gruppo assumendo ruoli diversi
- Comunicare procedure, risultati e scelte in modo chiaro
- Argomentare le proprie soluzioni

○ **Azione n° 2: GraficaMENTE**

Il progetto mira a fornire agli studenti competenze teoriche e pratiche di grafica vettoriale. Tali competenze vengono utilizzate nell'immediato per creare cartelloni didattici per le aule scolastiche, dove c'è il DADA, ma costituiscono una kill importante per il Curriculum vitae. Grazie ad esse, infatti, è possibile creare contenuti professionali per i social media, volantini, poster, e materiale grafico di ogni genere.



Il progetto prevede un corso per utilizzare Inkscape.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze digitali e tecnologiche.
- Potenziare la capacità di Problem solving.

○ **Azione n° 3: LogicaMENTE**

Il progetto propone agli studenti un percorso di potenziamento delle competenze logiche e argomentative. attraverso attività sia teoriche che laboratoriali, gli studenti acquisiranno conoscenze formali nell'ambito della logica classica e della teoria dell'argomentazione. Matureranno abilità in ambito di ragionamento deduttivo, utili all'analisi, al ragionamento critico e al problem solving, migliorando l'organizzazione del pensiero e la consapevolezza dei propri processi cognitivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le competenze logico-argomentative utili allo studio sia delle discipline umanistiche che matematiche.
- Migliorare le abilità di analisi critica di testi, teorie e modelli interpretativi.
- Rafforzare l'uso consapevole del linguaggio e del pensiero razionale.
- Favorire una maggiore consapevolezza dei processi cognitivi e decisionali.

○ **Azione n° 4: mBotLab: costruisci, pensa, crea!**

Il corso introduce gli studenti alle basi della robotica educativa, attraverso l'utilizzo di mBOT, un robot didattico programmabile con linguaggio a blocchi. L'obiettivo è sviluppare competenze tecnico-scientifiche fondamentali per chi opera negli ambiti sanitario e ambientale: pensiero logico, Problem solving, osservazione dei fenomeni, raccolta ed elaborazione dei dati, utilizzo responsabile delle tecnologie.

Attraverso attività pratiche, sfide guidate e mini progetti applicati, gli studenti impareranno a costruire, programmare e controllare un robot, comprendendo come la robotica sia oggi uno strumento di supporto anche in contesti reali, come il monitoraggio ambientale o l'ausilio alla persona.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper utilizzare l'hardware mBOT.
- Analizzare un problema reale e scegliere il sensore/attuatore adatto alla soluzione.
- Tradurre un bisogno/compito in una struttura di comandi.
- Realizzare un robot in grado di interagire con l'ambiente circostante.
- Sviluppare un mini-progetto robotico completo e funzionante.
- Affrontare problemi tecnici in modo sistematico applicando strategie di miglioramento.

○ **Azione n° 5: Potenziamento Laboratorio di Scienze Naturali**

Attività di potenziamento laboratoriale in ambito STEM per lo sviluppo del metodo scientifico, competenze pratiche e orientamento agli studi scientifici.

In una classe seconda, terza e quarta del Liceo Scienze Umane viene affiancato al docente di Scienze Naturali un docente ITP in potenziamento, affinché gli studenti possano



sviluppare il metodo scientifico (osservazione, ipotesi, verifica, interpretazione) e rafforzare competenze pratiche in laboratorio: uso strumenti, sicurezza, raccolta dati. Favorendo il lavoro cooperativo e la produzione di dati, si promuove così l'orientamento STEM e approccio interdisciplinare (chimica-biologia-informatica).

•

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Formulare domande, ipotesi e progettare indagini scientifiche.
- Condurre esperimenti e raccogliere dati con strumenti adeguati.
- Analizzare dati, interpretare risultati e argomentare conclusioni.
- Applicare conoscenze scientifiche a problemi reali e in ottica sostenibile.
- Comunicare in modo efficace il processo e gli esiti del lavoro.
- Lavorare in modo responsabile, collaborativo e critico.



○ **Azione n° 6: Non Solo Intelligenza Artificiale**

Il corso intende fornire agli studenti competenze digitali concrete e trasversali, applicabili in contesti educativi, sociali e professionali. Attraverso l'utilizzo di Excel e strumenti basati sull'AI, gli studenti impareranno a raccogliere, analizzare e rappresentare dati reali legati alla socialità, alla scuola e alla vita quotidiana, sviluppando abilità utili per la gestione delle informazioni e la collaborazione.

Gli obiettivi previsti sono:

- saper utilizzare Excel per raccogliere, organizzare e analizzare dati relativi a contesti scolastici e sociali.
- applicare le funzioni principali di Excel: formule base, creazione di grafici, tabelle di sintesi e filtri.
- comprendere come Excel e l'AI possono supportare la gestione e la comunicazione efficace dei dati
- lavorare in gruppo per sviluppare progetti digitali finalizzati alla promozione della socialità e alla condivisione di informazioni utili per la scuola o la comunità.

Viene richiesta la realizzazione di un prodotto digitale finale (brochure, presentazione, sito web o altro) basato sull'analisi dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze di raccolta, organizzazione e analisi dei dati mediante strumenti digitali
- Applicare procedure logiche e matematiche per l'elaborazione dei dati (formule, tabelle, grafici).
- Comprendere il ruolo degli strumenti informatici e dell'intelligenza artificiale nel supporto ai processi decisionali e comunicativi.
- Utilizzare modelli di rappresentazione e visualizzazione dei dati per comunicarne i risultati in modo efficace.
- Potenziare il pensiero computazionale e il problem solving in contesti reali.
- Sviluppare competenze di collaborazione e progettazione digitale orientate a finalità sociali e di comunità.

○ Azione n° 7: Potenziamento di Matematica per Biennio LES

A partire dall'a.s. 2025/26, nell'organico dell'autonomia, l'istituto ha deliberato di potenziare il biennio dell'indirizzo LES (Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale) con un'ora in più alla settimana di Matematica per renderla ancora di più uno strumento per comprendere il mondo reale, sviluppare pensiero critico e competenze tecniche utili nei contesti economico-sociali, favorendo al tempo stesso la costruzione progressiva delle competenze STEM.

Viene privilegiata la didattica laboratoriale in area logica e matematica, articolando le attività attraverso la risoluzione di quesiti INVALSI (già dalla classe prima),



indovinelli/enigmi matematici, ponendo l'accento sulla didattica del problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze di metodo scientifico, formulando domande e problemi scientifici.
- Applicare concetti matematici per interpretare fenomeni reali e risolvere problemi.
- Interpretare risultati distinguendo fatti, ipotesi e opinioni.
- Mostrare creatività, spirito critico, autonomia e perseveranza.

Dettaglio plesso: ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: LogicaMENTE



Il progetto propone agli studenti un percorso di potenziamento delle competenze logiche e argomentative. attraverso attività sia teoriche che laboratoriali, gli studenti acquisiranno conoscenze formali nell'ambito della logica classica e della teoria dell'argomentazione. Matureranno abilità in ambito di ragionamento deduttivo, utili all'analisi, al ragionamento critico e al problem solving, migliorando l'organizzazione del pensiero e la consapevolezza dei propri processi cognitivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le competenze logico-argomentative utili allo studio sia delle discipline umanistiche che matematiche.
- Migliorare le abilità di analisi critica di testi, teorie e modelli interpretativi.
- Rafforzare l'uso consapevole del linguaggio e del pensiero razionale.
- Favorire una maggiore consapevolezza dei processi cognitivi e decisionali.

○ **Azione n° 2: mBotLab: costruisci, pensa, crea!**

Il corso introduce gli studenti alle basi della robotica educativa, attraverso l'utilizzo di mBOT, un robot didattico programmabile con linguaggio a blocchi. L'obiettivo è sviluppare competenze tecnico-scientifiche fondamentali per chi opera negli ambiti sanitario e



ambientale: pensiero logico, Problem solving, osservazione dei fenomeni, raccolta ed elaborazione dei dati, utilizzo responsabile delle tecnologie. Attraverso attività pratiche, sfide guidate e mini progetti applicati, gli studenti impareranno a costruire, programmare e controllare un robot, comprendendo come la robotica sia oggi uno strumento di supporto anche in contesti reali, come il monitoraggio ambientale o l'ausilio alla persona.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper utilizzare l'hardware mBOT.
- Analizzare un problema reale e scegliere il sensore/attuatore adatto alla soluzione.
- Tradurre un bisogno/compito in una struttura di comandi.
- Realizzare un robot in grado di interagire con l'ambiente circostante.
- Sviluppare un mini-progetto robotico completo e funzionante.
- Affrontare problemi tecnici in modo sistematico applicando strategie di miglioramento.

○ Azione n° 3: Non solo Intelligenza Artificiale



Il corso intende fornire agli studenti competenze digitali concrete e trasversali, applicabili in contesti educativi, sociali e professionali. Attraverso l'utilizzo di Excel e strumenti basati sull'AI, gli studenti impareranno a raccogliere, analizzare e rappresentare dati reali legati alla socialità, alla scuola e alla vita quotidiana, sviluppando abilità utili per la gestione delle informazioni e la collaborazione.

Gli obiettivi previsti sono:

- saper utilizzare Excel per raccogliere, organizzare e analizzare dati relativi a contesti scolastici e sociali.
- applicare le funzioni principali di Excel: formule base, creazione di grafici, tabelle di sintesi e filtri.
- comprendere come Excel e l'AI possono supportare la gestione e la comunicazione efficace dei dati
- lavorare in gruppo per sviluppare progetti digitali finalizzati alla promozione della socialità e alla condivisione di informazioni utili per la scuola o la comunità.

Viene richiesta la realizzazione di un prodotto digitale finale (brochure, presentazione, sito web o altro) basato sull'analisi dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppare competenze di raccolta, organizzazione e analisi dei dati mediante strumenti digitali.
- Applicare procedure logiche e matematiche per l'elaborazione dei dati (formule, tabelle, grafici).
- Comprendere il ruolo degli strumenti informatici e dell'intelligenza artificiale nel supporto ai processi decisionali e comunicativi.
- Utilizzare modelli di rappresentazione e visualizzazione dei dati per comunicarne i risultati in modo efficace.
- Potenziare il pensiero computazionale e il problem solving in contesti reali.
- Sviluppare competenze di collaborazione e progettazione digitale orientate a finalità sociali e di comunità.

Dettaglio plesso: "I.T.A.S. "GINORI CONTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Olimpiadi di Matematica**

Le Olimpiadi di Matematica sono un'iniziativa volta a valorizzare le eccellenze e a promuovere l'interesse per la matematica attraverso attività di problem solving e competizioni strutturate a livello nazionale. L'iniziativa favorisce un approccio motivante e sfidante alla disciplina, in un contesto formativo e inclusivo.

Azione del POC "Per la Scuola" 2014-2020, finalizzato a finanziare percorsi di orientamento rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo



grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico e critico;
- potenziare le competenze di problem solving matematico;
- valorizzare le capacità individuali e il merito;
- favorire la motivazione allo studio della matematica e delle discipline STEM;
- promuovere il confronto e il lavoro cooperativo tra studenti.

○ **Azione n° 2: Genetica forense**

Questo progetto viene realizzato al plesso Ginori Conti dove si svolge nei Laboratori per le Professioni del Futuro creati attraverso il Progetto " Tutela ambientale, politiche della salute e legalità - Verso un futuro sostenibile 4.0" Piano scuola 4.0 4: Istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro del 30/03/2023 prot. num. 0007493.



Il progetto si propone di:

- approfondire contenuti di genetica;
- stimolare la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli studenti;
- valorizzare le eccellenze stimolando il problem solving;
- introdurre alla genetica forense;
- analizzare una scena del crimine: ricercare e identificare tracce biologiche;
- conoscere il ruolo del DNA in tribunale, con discussione guidata di alcuni famosi casi di cronaca;
- effettuare simulazioni pratiche: test del DNA tramite laboratorio di realtà virtuale e laboratorio di biotecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere concetti scientifici, matematici e tecnologici fondamentali.
- Utilizzare linguaggi specifici delle discipline STEM (formule, grafici, modelli, simboli).
- Riconoscere relazioni causa-effetto e strutture logiche.
- Collegare contenuti STEM a contesti reali e interdisciplinari.



○ **Azione n° 3: mBotLab: costruisci, pensa, crea!**

Il corso introduce gli studenti alle basi della robotica educativa, attraverso l'utilizzo di mBOT, un robot didattico programmabile con linguaggio a blocchi. L'obiettivo è sviluppare competenze tecnico-scientifiche fondamentali per chi opera negli ambiti sanitario e ambientale: pensiero logico, Problem solving, osservazione dei fenomeni, raccolta ed elaborazione dei dati, utilizzo responsabile delle tecnologie. Attraverso attività pratiche, sfide guidate e mini progetti applicati, gli studenti impareranno a costruire, programmare e controllare un robot, comprendendo come la robotica sia oggi uno strumento di supporto anche in contesti reali, come il monitoraggio ambientale o l'ausilio alla persona.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper utilizzare l'hardware mBOT.

Analizzare un problema reale e scegliere il sensore/attuatore adatto alla soluzione.

Tradurre un bisogno/compito in una struttura di comandi.



Realizzare un robot in grado di interagire con l'ambiente circostante.

Sviluppare un mini-progetto robotico completo e funzionante.

Affrontare problemi tecnici in modo sistematico applicando strategie di miglioramento.

○ Azione n° 4: Biologia interessante

Percorso didattico relativo lo studio della biologia affrontata mediante un approccio ludico. I partecipanti si sfideranno, singolarmente e/o a piccoli gruppi, su alcune tematiche della biologia attraverso:

- risoluzione di quesiti, indovinelli, problemi reali
- simulazione e/o realizzazione di esperimenti di laboratorio
- produzione di compiti di realtà

Ad ogni sfida verrà attribuito un punteggio, i partecipanti verranno suddivisi in gruppi e dovranno impegnarsi nella risoluzione della sfida competendo con le altre squadre ma cooperando con i propri compagni. L'obiettivo è quello di far acquisire e consolidare sia competenze disciplinari che trasversali attraverso esperienze originali e divertenti.

Il percorso prevede un monitoraggio continuo attraverso l'osservazione da parte del docente esperto e i risultati emersi dalle sfide.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il metodo scientifico e la capacità di indagare fenomeni.
- Utilizzare strumenti di laboratorio e tecnologie digitali.
- Raccogliere e analizzare dati.
- Applicare conoscenze scientifiche a problemi reali e sostenibili.
- Comunicare in modo efficace risultati e processi.
- Lavorare in gruppo con responsabilità e competenze trasversali.

○ Azione n° 5: Non solo Intelligenza Artificiale

Il corso intende fornire agli studenti competenze digitali concrete e trasversali, applicabili in contesti educativi, sociali e professionali. Attraverso l'utilizzo di Excel e strumenti basati sull'AI, gli studenti impareranno a raccogliere, analizzare e rappresentare dati reali legati alla socialità, alla scuola e alla vita quotidiana, sviluppando abilità utili per la gestione delle informazioni e la collaborazione.

Gli obiettivi previsti sono:

- saper utilizzare Excel per raccogliere, organizzare e analizzare dati relativi a contesti scolastici e sociali.
- applicare le funzioni principali di Excel: formule base, creazione di grafici, tabelle di sintesi e filtri.
- comprendere come Excel e l'AI possono supportare la gestione e la comunicazione efficace dei dati
- lavorare in gruppo per sviluppare progetti digitali finalizzati alla promozione della socialità e alla condivisione di informazioni utili per la scuola o la comunità.

Viene richiesta la realizzazione di un prodotto digitale finale (brochure, presentazione, sito



web o altro) basato sull'analisi dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze di collaborazione e progettazione digitale orientate a finalità sociali e di comunità.
- Potenziare il pensiero computazionale e il problem solving in contesti reali.
- Utilizzare modelli di rappresentazione e visualizzazione dei dati per comunicarne i risultati in modo efficace.
- Comprendere il ruolo degli strumenti informatici e dell'intelligenza artificiale nel supporto ai processi decisionali e comunicativi.
- Applicare procedure logiche e matematiche per l'elaborazione dei dati (formule, tabelle, grafici).
- Sviluppare competenze di raccolta, organizzazione e analisi dei dati mediante strumenti digitali.



○ Azione n° 6: Consulta ambientale

La Consulta ambientale è un progetto di scuola che coinvolge studentesse e studenti nell'analisi, nel monitoraggio e nella promozione di pratiche ambientali sostenibili all'interno della comunità scolastica. Fra le attività principali vi sono azioni di sensibilizzazione, campagne tematiche, monitoraggio di dati ambientali e collaborazione con associazioni esterne. Intende rendere la comunità scolastica consapevole dell'impatto ambientale delle proprie azioni, favorire comportamenti ecologici concreti e quotidiani (riduzione sprechi, scelte sostenibili), integrare dimensione cognitiva (informazione) e dimensione attiva (cambiamento di abitudini).

Si occupa di organizzare le giornate a tema, eventi performativi e coinvolgenti anche in connessione con progetti di educazione ambientale promossi da associazioni come I Messaggeri del Mare che collaborano con la scuola su tematiche ambientali. La Consulta Ambientale si inserisce nell'offerta formativa dell'Istituto e può essere collegata ad indirizzi con forte componente scientifica e tecnica, come Biotecnologie Ambientali, favorendo approcci trasversali fra scienza, tecnologia e cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere relazioni causa-effetto tra comportamenti scolastici e non e impatto ambientale.



- Sviluppare prodotti digitali per la divulgazione: video, infografiche, QR code, mini-siti.
- Ideare interventi tecnici per riduzione sprechi (elettricità, carta, consumi idrici).
- sviluppare una sensibilità spiccata per le questioni ambientali e saper progettare azioni e interventi a tutela dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile.

○ Azione n° 7: Potenziamento Laboratorio di Scienze Integrate

A partire dall'a.s. 2025/26, eseguito di delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, la scuola ha previsto nel secondo anno del percorso tecnico il potenziamento del laboratorio di Scienze Integrate mediante un'ora aggiuntiva di codocenza con ITP. L'intervento consente di realizzare attività STEM di natura operativa, favorendo il passaggio dall'apprendimento teorico alla sperimentazione concreta in laboratorio. Gli studenti partecipano in modo attivo a esperimenti, analisi, raccolta e lettura dati, utilizzo di strumentazioni scientifiche e protocolli tecnici, sviluppando un approccio investigativo e consapevole al metodo scientifico.

La codocenza permette una maggiore personalizzazione, la gestione sicura dei gruppi in laboratorio e un'attenzione più mirata alle procedure, con ricadute sul successo formativo. Il potenziamento consolida competenze spendibili nei futuri contesti professionali del settore sanitario, biotecnologico e ambientale, oltre che nei percorsi ITS e universitari di area STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Formulare domande, ipotesi e progettare indagini scientifiche.
- Condurre esperimenti e raccogliere dati con strumenti adeguati.
- Analizzare dati, interpretare risultati e argomentare conclusioni.
- Applicare conoscenze scientifiche a problemi reali e in ottica sostenibile.
- Comunicare in modo efficace il processo e gli esiti del lavoro.
- Lavorare in modo responsabile, collaborativo e critico.

○ Azione n° 8: Bioinformatica

Le attività didattiche prevedono una integrazione tra lezioni frontali e attività laboratoriali, finalizzate allo sviluppo di competenze scientifiche, digitali e critiche. Le lezioni frontali introducono i fondamenti teorici della bioinformatica e della biologia computazionale, fornendo il quadro concettuale necessario per comprendere il funzionamento delle principali piattaforme digitali e banche dati biologiche.

Le attività laboratoriali guidano gli studenti nell'uso consapevole di strumenti digitali per la ricerca bibliografica scientifica, l'analisi e l'interpretazione di dati biologici reali, tra cui:

- allineamento e confronto di sequenze di DNA e proteine;
- analisi comparativa di genomi;
- studio delle correlazioni tra geni e patologie;
- introduzione ai processi di sviluppo di farmaci e terapie personalizzate, con



particolare attenzione alla medicina di precisione.

L'utilizzo di ambienti di realtà virtuale e simulazioni interattive consente di visualizzare strutture molecolari, processi cellulari e interazioni biologiche complesse, favorendo un apprendimento esperienziale e immersivo.

L'approccio didattico valorizza il problem solving, il lavoro collaborativo e l'analisi critica delle fonti, promuovendo al contempo la consapevolezza etica legata all'uso dei dati biologici e genetici. Le attività contribuiscono allo sviluppo delle competenze STEM, delle competenze digitali e dell'orientamento verso studi universitari e professioni nell'ambito biomedico e biotecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare dati scientifici attraverso strumenti digitali.



- Applicare il pensiero computazionale alla risoluzione di problemi biologici complessi.
- Utilizzare in modo consapevole piattaforme digitali e banche dati scientifiche.
- Rafforzare le competenze di problem solving e di applicazione del metodo scientifico.
- Comprendere e utilizzare modelli e simulazioni per rappresentare processi biologici.
- Integrare conoscenze di biologia, informatica, matematica e statistica in un'ottica interdisciplinare.
- Sviluppare una consapevolezza etica sull'uso dei dati genetici e delle tecnologie biomediche.

○ Azione n° 9: Tecniche analitiche applicate alle materie prime

Attività teorico-pratiche finalizzate alla conoscenza e all'applicazione delle principali tecniche analitiche per l'analisi e la caratterizzazione di matrici di interesse chimico, biologico e ambientale.

Le attività prevedono l'integrazione tra fondamenti teorici e esperienze di laboratorio, con l'utilizzo di strumentazione e metodologie per l'identificazione, la quantificazione e l'interpretazione dei dati analitici.

Particolare attenzione è dedicata alla corretta gestione del campione, all'elaborazione dei risultati e alla valutazione dell'affidabilità dei dati, sviluppando competenze di problem solving, pensiero scientifico e approccio interdisciplinare tra chimica, biologia e scienze ambientali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere i principi scientifici alla base delle tecniche analitiche chimiche, biologiche e ambientali.
- Applicare metodologie di analisi e caratterizzazione a diverse matrici reali.
- Sviluppare competenze di raccolta, elaborazione e interpretazione dei dati sperimentali.
- Utilizzare in modo corretto strumenti e tecnologie di laboratorio.
- Rafforzare il problem solving e il ragionamento scientifico attraverso attività pratiche.
- Integrare conoscenze di chimica, biologia, matematica e scienze ambientali.
- Operare in modo responsabile e consapevole nel rispetto di sicurezza, qualità e sostenibilità ambientale.

○ Azione n° 10: Ecosistemi

il progetto Ecosistemi , promosso da Oxfam Italia , in collaborazione con Psiquadro, Dynamo Academy, Nana Bianca e l'Università di Firenze , e rivolto ad alcune classi del triennio (terze e quarte). L'iniziativa mira a sviluppare competenze scientifico-tecnologiche e di cittadinanza attiva, riducendo disparità di genere e pregiudizi legati ai percorsi STEM. Il progetto prevede un percorso integrato di orientamento, formazione e sperimentazione nelle discipline STEM, rivolto a studentesse e studenti del triennio.

Le attività si articolano in tre moduli principali:

- Ecosistema, con laboratori e incontri con professionisti per conoscere opportunità formative e lavorative in ambito scientifico-tecnologico;
- Steming, dedicato all'approfondimento dell'Internet of Things attraverso attività laboratoriali e una visita all'Innovation Center di Firenze;
- Summer Lab, un campus residenziale di tre giorni presso Dynamo Academy



finalizzato allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche, creative e trasversali.

Il progetto include inoltre un percorso di mentoring per l'orientamento e il supporto allo studio, attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti e famiglie, e si integra con le azioni di orientamento e PCTO delle classi coinvolte, promuovendo la cittadinanza attiva e la riduzione delle disparità di genere nei percorsi STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze scientifico-tecnologiche attraverso l'osservazione, l'analisi e la sperimentazione di soluzioni innovative in ambito STEM, con particolare riferimento alle applicazioni dell'Internet of Things.



Comprendere i processi di ideazione, progettazione e prototipazione tipici delle start-up innovative, riconoscendo il valore della ricerca, dell'innovazione e dell'imprenditorialità tecnologica.

Potenziare il pensiero critico e computazionale, il problem solving e il lavoro collaborativo, applicando conoscenze STEM a contesti reali e a compiti di realtà.

Accrescere la consapevolezza delle opportunità formative e professionali nei settori scientifico-tecnologici, anche in relazione agli ecosistemi dell'innovazione e alle start-up.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I sez. A

Il Piano di Orientamento per la classe prima del Liceo Scienze Umane prevede come focus la conoscenza e l'approfondimento dell'indirizzo scelto.

In particolare, tematiche di didattica curricolare con finalità orientativa.

Progetto accoglienza UDA, aspetti per l'orientamento:

- Il modello DADA (ore 2)
- Il questionario di rilevazione dei bisogni (ore 1) e le attività del progetto accoglienza (ore 2)
- Il metodo di studio (ore 2)
- La conoscenza dei regolamenti della scuola: Regolamento d'istituto, Regolamento DADA, Patto di corresponsabilità (ore 3)
- La specificità del corso Scienze Umane: l'approccio epistemologico, il paradigma della cura di sé e degli altri, didattica orientativa (cooperative learning, flipped classroom, debate etc.)

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	15	35

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I sez. B

Il Piano di Orientamento per la classe prima del Liceo Scienze Umane prevede come focus la conoscenza e l'approfondimento dell'indirizzo scelto.

In particolare, tematiche di didattica curricolare con finalità orientativa.

Progetto accoglienza UDA, aspetti per l'orientamento:

- Il modello DADA (ore 2)
- Il questionario di rilevazione dei bisogni (ore 1) e le attività del progetto accoglienza (ore 2)
- Il metodo di studio (ore 2)
- La conoscenza dei regolamenti della scuola: Regolamento d'istituto, Regolamento DADA, Patto di corresponsabilità (ore 3)
- La specificità del corso Scienze Umane: l'approccio epistemologico, il paradigma della cura di sé e degli altri, didattica orientativa (cooperative learning, flipped classroom, debate etc.)

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	15	35

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I sez. BSEL

Il Piano di Orientamento per la classe prima del Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale prevede come focus la conoscenza e l'approfondimento dell'indirizzo scelto. In particolare, tematiche di didattica curricolare con finalità orientativa.

Progetto accoglienza UDA, aspetti per l'orientamento:

- Accoglienza della DS (ore 1)
- Il modello DADA (ore 2)
- Il questionario di rilevazione dei bisogni (ore 1)
- Urban Safari (Il trekking urbano e la caccia al tesoro) (ore 5)
- La conoscenza dei regolamenti della scuola: Regolamento d'istituto, Regolamento DADA, Patto di corresponsabilità (ore 2)
- Spettacolo al teatro Reims (ore 3)

Didattica orientativa:

- Italiano: lettura in classe del testo Oltre il confine di Francesca Mannocchi; approfondimento di concetti di geopolitica, diritto, che fanno da sfondo a storie di vita. A gruppi verrà svolta una presentazione sulle storie raccontate dai personaggi incontrati dalla giornalista nelle zone di conflitto (ore 11);
- Scienze Umane: laboratorio sulle metodologie di studio, elaborazione di mappe concettuali (ore 6).



Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa e progetto accoglienza

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II sez. A

Il Piano di Orientamento per la classe seconda del Liceo Scienze Umane ha come focus "Io e la scuola: la motivazione all'apprendimento e l'imparare a imparare".

Didattica orientativa:

- motivazione, apprendimento, relazione educativa e metodo di studio: 13 ore tra Scienze Umane (5), Italiano -Latino e Gestoria (5 ore), Inglese (3 ore);
- guida alle professioni: lo psicologo e il pedagogo (Scienze Umane, 5 ore).

Progetti con finalità orientative:

- Convegno sul Gioco d'Azzardo 10 ore;
- spettacolo teatrale "L'antro di Merlino" sulla tematica delle dipendenze 3 ore;
- attività di team Building 5 ore.



Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	6	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa e progetti

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II sez. ASEL

Il Piano di Orientamento per la classe seconda del Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale ha come focus "Io e la scuola: la motivazione all'apprendimento e l'imparare a imparare".

Didattica orientativa portata avanti da Italiano e Scienze Umane per un totale di n.10 ore su:

- motivazione, apprendimento, relazione educativa e metodo di studio
- scoperta di sé, guida alle professioni
- comprendere il concetto di identità e autostima
- riflettere sui compiti evolutivi dell'adolescenza
- riconoscere le proprie emozioni e strategie di autoregolazione.

Progetti con finalità orientativa:



1. Una mente da stratega" (Chiavi della città, cod.79): metodo di studio, competenza personale e sociale, life skills (6 ore);
2. "Progetto di vita" (Tuttinsieme progetti Cred, cod.52): competenza personale, sociale, imprenditoriale e life skills (10 ore);
3. "Te lo leggo sulla faccia" (Tuttinsieme progetti Cred, cod.49): competenza personale, sociale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali e life skills (10 ore)

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa e progetti

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II sez. BSEL

Il Piano di Orientamento per la classe seconda del Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale ha come focus "Io e la scuola: la motivazione all'apprendimento e l'imparare a imparare".

Didattica orientativa per totale n. 11 ore così progettate:

- Italiano: le relazioni tra pari a scuola, percorso a cura di "Parole Ostili", "Mi chiamo



Giancarlo Catino e credo nell'amicizia" (5 ore);

- Inglese : How to Cope with Stress While Learning a Foreign Language. Metacognition and self assessment (Cefr 2020) (3 ore);
- Scienze Umane: spettacolo teatrale sulle dipendenze L'Angolo di Merlino' presso il Teatro Reims (3 ore).

Progetti con finalità orientativa:

- "Operatori Silenziosi", (CRED n. 55) finalizzato a rimuovere tutto ciò che ostacola l'accoglienza della diversità imparando ad accettare i propri e gli altrui limiti (8 ore);
- "Percorsi di mediazione" (CRED n. 33) Approcciare i principi base della mediazione e ricostruire le dinamiche comunicative (10 ore);
- "Abitare l'utopia" (cod. 64 -Le Chiavi della Città) I partecipanti si immagineranno di partire su una nave verso un'isola deserta, appena scoperta, con l'obiettivo di costruire insieme una società a misura umana. L'attività è intesa come un esercizio di immaginazione politica, etica, sociale ed ecologica (6 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa e progetti

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III sez. A



Il Piano di Orientamento per la classe terza del Liceo Scienze Umane ha come focus "Io e la realtà: i diversi approcci metodologici per conoscere il reale; il metodo scientifico e quello ermeneutico -interpretativo; l'approccio alla dimensione educativa in una prospettiva comparativa e dialogante con le principali linee di ricerca e innovazione del panorama internazionale.

Didattica orientativa a cura di Scienze Umane (ore 8):

- l'università ieri e oggi
- la scuola e la sua evoluzione nel corso del tempo
- i diversi approcci metodologici per conoscere il reale: il metodo scientifico e quello ermeneutico-interpretativo
- le professionalità legate alle Scienze Umane, i metodi di studio e le tecniche di ricerca.

Attività di formazione per affrontare la Formazione scuola-lavoro nelle scuole d'infanzia e primarie (4 ore) e n.12 ore di percorso attivo.

Progetti con finalità orientativa:

- Quotidiano in classe con Italiano, 15 ore;
- "Educare per prevenire"- a cura della Dott.ssa Mascherini, Associazione Resto io, Firenze con Scienze Umane (6 ore).

<https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	11	41



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa e progettuale

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III sez. B

Il Piano di Orientamento per la classe terza del Liceo Scienze Umane ha come focus "Io e la realtà: i diversi approcci metodologici per conoscere il reale; il metodo scientifico e quello ermeneutico -interpretativo; l'approccio alla dimensione educativa in una prospettiva comparativa e dialogante con le principali linee di ricerca e innovazione del panorama internazionale.

Didattica orientativa: 14 ore tra le varie discipline

Formazione per la Formazione Scuola Lavoro: 4 ore

Percorsi FSL: 12 ore

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III sez. BSEL

Il Piano di Orientamento per la classe terza del Liceo Scienze Umane con opzione economico sociale ha come focus "Io e la realtà: i diversi approcci metodologici per conoscere il reale; il metodo scientifico e quello ermeneutico -interpretativo; l'approccio alla dimensione educativa in una prospettiva comparativa e dialogante con le principali linee di ricerca e innovazione del panorama internazionale.

Didattica orientativa per un totale di n. 19 ore ripartite tra varie discipline: Diritto, Inglese, Italiano, Filosofia e Storia:

- Diritto alla privacy
- La proprietà secondo la Costituzione
- La cittadinanza europea
- Confidence
- Feudalesimo, latifondo, mafia
- Dilemmi etici

Formazione propedeutica alla FSL, totale 12 ore.

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IV sez. A

Il Piano di Orientamento per la classe quarta del Liceo Scienze Umane ha come focus "Io e la società: la vita sociale: interazioni e relazioni, strutture sociali e istituzioni. Gli aspetti generali dello studio della società (mobilità sociale, stratificazione sociale, distribuzione della ricchezza, ecc.) e i processi di socializzazione nelle differenti tipologie di gruppi".

Didattica orientativa a cura di Scienze Umane (8 ore):

- la qualità dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino.
- le professionalità legate alle Scienze Umane, i metodi di studio e le tecniche di ricerca.
- la società che vorrei
- mobilità sociale e sistemi di istruzione. Uguaglianza e disuguaglianza.
- riflessioni su aspetti della società che influenzano il nostro agire quotidiano
- mediazione familiare e dei conflitti
- potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Progetto di Orientamento con UNIFI (15 ore): Educare per il futuro: competenze per le



sfide socio-educative per il domani

Il corso ha l'obiettivo di approfondire il contributo dell'educazione e della formazione allo sviluppo di competenze utili ad affrontare le sfide socio educative del futuro, ponendo particolare attenzione al ruolo delle professioni educative. Il percorso propone un focus specifico sulla figura dell'educatore socio-pedagogico, dell'insegnante di scuola dell'infanzia e primaria e sulle professionalità impegnate nei processi di inclusione, promuovendo al contempo la sensibilizzazione ai temi della sostenibilità e dell'orientamento sostenibile.

Progetti con finalità orientative:

- Quotidiano in classe (6 ore)
- Educare per prevenire"- a cura della Dott.ssa Mascherini, Associazione Resto io, Firenze con Scienze Umane (6 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa e progetti

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IV sez. B**

Il Piano di Orientamento per la classe quarta del Liceo Scienze Umane ha come focus "Io e la società: la vita sociale: interazioni e relazioni, strutture sociali e istituzioni. Gli aspetti generali dello studio della società (mobilità sociale, stratificazione sociale, distribuzione della ricchezza, ecc.) e i processi di socializzazione nelle differenti tipologie di gruppi".

Didattica orientativa a cura di Scienze Umane (8 ore):

- la qualità dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino.
- le professionalità legate alle Scienze Umane, i metodi di studio e le tecniche di ricerca.
- la società che vorrei
- mobilità sociale e sistemi di istruzione. Uguaglianza e disuguaglianza.
- riflessioni su aspetti della società che influenzano il nostro agire quotidiano
- mediazione familiare e dei conflitti
- potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Progetto di Orientamento con UNIFI (15 ore): Educare per il futuro: competenze per le sfide socio-educative per il domani



Il corso ha l'obiettivo di approfondire il contributo dell'educazione e della formazione allo sviluppo di competenze utili ad affrontare le sfide socio educative del futuro, ponendo particolare attenzione al ruolo delle professioni educative. Il percorso propone un focus specifico sulla figura dell'educatore socio-pedagogico, dell'insegnante di scuola dell'infanzia e primaria e sulle professionalità impegnate nei processi di inclusione, promuovendo al contempo la sensibilizzazione ai temi della sostenibilità e dell'orientamento sostenibile.

Progetti con finalità orientative:

- Quotidiano in classe (6 ore)
- Educare per prevenire"- a cura della Dott.ssa Mascherini, Associazione Resto io, Firenze con Scienze Umane (6 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa e progetti

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe IV sez. BSEL

Il Piano di Orientamento per la classe quarta del Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale ha come focus "Io e la scuola, io e il territorio, io e il lavoro".

Didattica orientativa a cura di Scienze Umane (3 ore):

- la qualità dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino.
- le professionalità legate alle Scienze Umane, i metodi di studio e le tecniche di ricerca.
- mobilità sociale e sistemi di istruzione.
- potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Progetto di Orientamento con UNIFI (15 ore): Scopri la politica in 4 mosse

La politica è ovunque: nei telegiornali, nei social media, ma soprattutto nelle nostre scelte quotidiane. Questo percorso invita gli studenti e le studentesse non tanto a "studiare" la politica, quanto a interrogarla, riconoscerne i volti e le logiche, e scoprire come incide



concretamente sulle nostre vite. Attraverso incontri dinamici e interattivi, saranno affrontate alcune delle domande più urgenti del nostro tempo e saranno acquisiti strumenti concettuali e pratici per orientarsi tra istituzioni, comportamenti politici e comunicazione pubblica. Ogni appuntamento sarà un'occasione per riflettere insieme, confrontarsi con casi reali e sviluppare uno sguardo critico, utile sia nello studio che nella vita civile e professionale.

Progetti con finalità orientative:

- Museo Galileo (6 ore)
- Salone dello Studente (6 ore)

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa e progetti

○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe V sez. A**

Il Piano di Orientamento per la classe quinta del Liceo Scienze Umane ha come focus "Io e il mio futuro: cosa farò di grande. Sguardo aperto sulla contemporaneità: i mutamenti socioeconomici nella dimensione globale; le trasformazioni sociali e culturali e le concezioni psico-pedagogiche della contemporaneità".

Didattica orientativa (30 ore) divise tra Italiano e Latino (10 ore), Scienze Umane/Filosofia e Storia (10 ore), tutte per metacognizione (10 ore):

- aspetti di continuità dalla scuola romana a quella attuale
- orientarsi con le storie e la narrativa: le scelte degli autori, le scelte dei personaggi
- le politiche educative nel Novecento.
- le trasformazioni nella figura dell'insegnante.
- complessità e Scienze Umane: strumenti per la comprensione dell'attualità.
- le prove INVALSI come strumento di metacognizione e palestra per i test universitari

Progetto di Orientamento con UNIFI (15 ore): Kairos: il momento di scegliere

Il passaggio dalla scuola superiore a ciò che verrà dopo non è soltanto un cambio di scenario: è l'ingresso in un labirinto di possibilità, dove imparare significa anche disimparare certezze, pensare implica dubitare, e decidere diventa un esercizio continuo di interpretazione del mondo e di sé. Davanti a un orizzonte così vasto, orientarsi può sembrare complicato, per questo servono strumenti concreti, informazioni affidabili e



occasioni per riflettere su se stessi e sulle proprie scelte. Questo percorso è pensato per accompagnare studenti e studentesse in un viaggio tra domande, possibilità e storie reali. Un'opportunità per scoprire come funziona davvero l'università, conoscere i test, esplorare il mondo del lavoro e lasciarsi ispirare da chi ha già fatto il primo passo.

Progetti con finalità orientativa:

Quotidiano in classe al fine di potenziare le competenze di decodifica delle informazioni e del reale attraverso la discussione di tematiche di attualità (2 ore al mese).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa e progetti

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe V sez. BSEL

Il Piano di Orientamento per la classe quinta del Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale ha come focus "Io e il mio futuro: cosa farò di grande. Sguardo aperto



sulla contemporaneità: i mutamenti socioeconomici nella dimensione globale. Le trasformazioni sociali e culturali e le concezioni psico-pedagogiche della contemporaneità".

Didattica orientativa (totale 15 ore) tra Italiano, Diritto ed Economia, Sociologia, Filosofia:

- allenamento ai test universitari anche attraverso esercitazioni sulle Prove Invalsi
- interventi con esperti docenti universitari su tematiche di macro economia
- dilemmi etici

Progetti di FSL:

- U-LEAD: progetto per l'inclusione sociale dei MSNA in partnership con l'Istituto Universitario Europeo e Unicef (20 ore)
- Service Learning peer tutoring con fondazione Don Milani per gli studenti della secondaria di primo grado (20 ore)

Progetti con finalità orientativa:

- L'ora del tè: spettacolo teatrale sulle marginalità (devianza, uso di sostanze, ecc.) a cura di Krill teatro (6 ore)

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	31	61



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa e progetti

Dettaglio plesso: ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe ICEL**

Le attività previste nel nucleo tematico "Io e la scuola: le caratteristiche e la specificità della scuola che ho scelto" sono le seguenti:

- Il modello DADA (ore 2)
- Il questionario di rilevazione dei bisogni (ore 1)
- Conoscersi: i miei punti di forza e le mie risorse personali (ore 3)

Progetti attivati con finalità orientative:

- Progetto di Clownterapia: la terapia del sorriso (6 ore)
- Progetto CRED: percorsi di mediazione 5 incontri di 2 ore ciascuno (10 ore)

UDA interdisciplinari:



- UDA interdisciplinare primo quadrimestre : Comunicare con le Fiabe (15 ore)
- UDA interdisciplinare secondo quadrimestre: Il gioco e i laboratori ludici (15 ore)

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	52	0	52

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti con finalità orientativa, UDA

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IDEL

Le attività previste nel nucleo tematico "Io e la scuola: le caratteristiche e la specificità della scuola che ho scelto" sono le seguenti:

- Il modello DADA (ore 2)
- Il questionario di rilevazione dei bisogni (ore 1)
- Conoscersi: i miei punti di forza e le mie risorse personali (ore 3)
- Il metodo di studio (ore 6)
- La conoscenza dei regolamenti della scuola: Regolamento d'istituto, Regolamento DADA, Patto di corresponsabilità (ore 2)

Progetti attivati con finalità orientative:

- Comunità gentili- Il valore delle relazioni. Riflettere sulla gentilezza come comportamento che implica ascolto, rispetto, comprensione e fiducia verso sé e



l'altro; allenarsi a cogliere la gentilezza come vero e proprio valore fondante della convivenza civile e democratica; decostruire gli stereotipi sulla gentilezza; riflettere sulla gentilezza come approccio inclusivo e di cura; riflettere sulla relazione tra gentilezza e benessere (8 ore);

- "Te lo leggo sulla faccia" (Comune di Firenze- Cred Ausilioteca "Tuttinsieme per l'integrazione", cod.49): competenza personale sociale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali e life skills (10 ore).

UDA interdisciplinari:

- UDA interdisciplinare primo quadrimestre : Comunicare con le Fiabe (15 ore)
- UDA interdisciplinare secondo quadrimestre: Il gioco e i laboratori ludici (15 ore)

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	60	0	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti con finalità orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IICEL

Il piano di orientamento ruota attorno al nucleo tematico "Io e la scuola: la motivazione



all'apprendimento e l'imparare a imparare".

Didattica orientativa attraverso Lingua e Letteratura Italiana, Metodologie Operative, Scienze Umane (6 ore):

- Cosa significa apprendere
- Che cos'è la motivazione
- Metariflessione e metacognizione: metodo di studio, mappe mentali e mappe concettuali
- Focus sugli stili di apprendimento

Progetti con finalità orientativa:

- "Sguardi-parole che includono". Il progetto tratta: sviluppo delle competenze relazionali; inclusione; intercultura e solidarietà; pari opportunità. L'attività laboratoriale mira anche ad avvicinare i giovani al teatro, sia come protagonisti che come spettatori diventando un momento di didattica della visione e conoscenza delle tecniche messe in atto dagli artisti coinvolti per la realizzazione dello spettacolo sulla vita di Helen Keller, a sensibilizzare gli allievi al tema della disabilità e diversità, a stimolare una comunicazione ampia, al linguaggio inclusivo, imparare a comunicare ed esprimere se stessi in tanti modi diversi, in una dimensione multisensoriale (2 ore);
- "Diventare artefici di un mondo migliore" Il progetto mira a far conoscere agli studenti cosa significa fondare e sviluppare un'associazione umanitaria per l'aiuto a infanzia e gioventù in aree povere e svantaggiate, quali sono le motivazioni e gli ideali per costituire un'associazione umanitaria, come stabilire rapporti paritari e collaborativi con le comunità interessate, quali le difficoltà organizzative, logistiche e finanziarie nell'intraprendere una tale impresa, come si scrive, attua e realizza un progetto di aiuto umanitario. Il progetto può stimolare gli studenti a intraprendere percorsi di studi atti a diventare operatori di pace e solidarietà (3 ore);
- "Croce Rossa Italiana, storia, primo soccorso e mezzi speciali" Il progetto mira a sviluppare motivazione alla solidarietà e al volontariato, fornire nozioni di primo soccorso, informare su organizzazione e storia della CRI (3 ore);
- Laboratori Tuttinsieme del CRED, "Percorsi di mediazione" Il progetto mira a fornire ai giovani allievi elementi teorici sul conflitto e permettere loro di approcciare i principi base della mediazione, ricostruire le dinamiche comunicative, interpretare i



ruoli dei vari attori coinvolti nella controversia; ipotizzare possibili soluzioni d'integrazione; padroneggiare i differenti stili di mediazione; condividere le possibilità di trovare un accordo soddisfacente per tutti (10 ore);

- Ikigai. Svolto dal docente di lettere- Il progetto mira ad acquisire consapevolezza di sé (4 ore);
- "Clownterapia", tenuto da esperti esterni dell'Associazione "Viviamo in Positivo (6 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti con finalità orientativa e didattica orientativa

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IIDEI**

Il piano di orientamento ruota attorno al nucleo tematico "Io e la scuola: la motivazione all'apprendimento e l'imparare a imparare".

Didattica orientativa attraverso Lingua e Letteratura Italiana, Metodologie Operative, Scienze Umane (6 ore):



- Cosa significa apprendere
- Che cos'è la motivazione
- Metariflessione e metacognizione: metodo di studio, mappe mentali e mappe concettuali
- Focus sugli stili di apprendimento

Progetti con finalità orientativa:

- "Diventare artefici di un mondo migliore". Il progetto mira a far conoscere agli studenti cosa significa fondare e sviluppare un'associazione umanitaria per l'aiuto a infanzia e gioventù in aree povere e svantaggiate, quali sono le motivazioni e gli ideali per costituire un'associazione umanitaria, come stabilire rapporti paritari e collaborativi con le comunità interessate, quali le difficoltà organizzative, logistiche e finanziarie nell'intraprendere una tale impresa, come si scrive, attua e realizza un progetto di aiuto umanitario. Il progetto può stimolare gli studenti a intraprendere percorsi di studi atti a diventare operatori di pace e solidarietà (3 ore);
- "Clownterapia", tenuto da esperti esterni dell'Associazione "Viviamo in Positivo" (6 ore);
- Laboratori Tuttinsieme del CRED, "Percorsi di mediazione" Il progetto mira a fornire ai giovani allievi elementi teorici sul conflitto e permettere loro di approcciare i principi base della mediazione, ricostruire le dinamiche comunicative, interpretare i ruoli dei vari attori coinvolti nella controversia; ipotizzare possibili soluzioni d'integrazione; padroneggiare i differenti stili di mediazione; condividere le possibilità di trovare un accordo soddisfacente per tutti (10 ore);
- Ikigai. Svolto dal docente di lettere- Il progetto mira ad acquisire consapevolezza di sé (4 ore).

UDA con finalità orientative: "Una bella differenza" lavoro sul testo di Marco Aime (6 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti con finalità orientativa e didattica orientativa

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IIICEL

Il Piano di Orientamento ruota attorno al nucleo tematico "La conoscenza dei bisogni" I servizi del territorio e la promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità. La conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti da adottare.

Didattica orientativa sui bisogni e le risposte in campo socio-assistenziale - curricolare; le professioni in ambito socio-assistenziale; il corso OSS - presentazione; il concetto di salute e promozione del benessere: le iniziative di educazione alla salute; il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico, le discipline sono così organizzate:

- Metodologie Operative :Progettazione di interventi e servizi in ambito socio-sanitario. Progettazione di attività di animazione, educative, ludiche e culturali (5 ore);
- Inglese Food labels educazione alla salute (2 ore)
- Psicologia: Incontri con professionisti del settore: lo psicologo, l'abilitazione alla professione, le scuole di psicoterapia. Perché lo psicologo oggi è così importante? (3 ore)

Formazione per lo svolgimento dei percorsi di FSL



Formazione per lo svolgimento di ReciprocaMENTE e dell'esperienza negli asili nido (10 ore).

Progetti con finalità orientative:

- "Migrazioni" - incontri con associazioni del territorio che si occupano del fenomeno migratorio (4 ore);
- "Sguardi parole che includono" Il workshop teatrale intensivo prevede un incontro sulle disabilità sensoriali (2 ore);
- "Marciapiede didattico" (6 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti con finalità orientativa e didattica orientativa

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIEEL

Il Piano di Orientamento ruota attorno al nucleo tematico "La conoscenza dei bisogni" I servizi del territorio e la promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità. La conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti da adottare.

Didattica orientativa con le Discipline Igiene e Cultura Medica, Psicologia



Organizzazione sanitaria e SSN. Sicurezza sul luogo di lavoro. le diverse tipologie di intervento psicologico e psicoterapeutico le principali problematiche psicologiche dell'adolescenza: segnali di allarme, a chi chiedere aiuto. Il disturbo da gioco d'azzardo: come capire se ho bisogno di aiuto (6 ore).

Formazione per lo svolgimento dei percorsi di FSL

Formazione per lo svolgimento di ReciprocaMENTE e dell'esperienza negli asili nido (10 ore).

Progetti con finalità orientative:

- "Uso consapevole dei farmaci", organizzato da Dipartimento della Prevenzione - AUSL Toscana Centro (4 ore);
- "Safe sex, preservati!", organizzato da Dipartimento della Prevenzione - AUSL Toscana Centro (4 ore);
- "Generazione pari", organizzato da Dipartimento della Prevenzione - AUSL Toscana Centro (6 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Progetti con finalità orientativa e didattica orientativa



○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IVCEL

Il Piano di orientamento ruota attorno al nucleo tematico "Io e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni. La rilevazione dei bisogni, la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza. L'orientamento alla fruizione dei servizi.

Didattica orientativa

Moduli previsti anche dal corso OSS portati avanti da Metodologie Operative, Diritto Economia e Legislazione Socio sanitaria, Psicologia, Igiene e cultura Medica (8 ore).

Formazione Scuola Lavoro

- Progetto "Orienta-MENTI" con Unifi (15 ore)
- Giornata dedicata all'orientamento, Elsa Morante (6 ore)

Progetti con finalità orientativa

- "Yo -gioco" (15 ore);
- "Droga? No, grazie" con la Guardia di Finanza (2 ore)

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	38	8	46



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti con finalità orientativa e didattica orientativa

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIDEL

Il Piano di Orientamento ruota attorno al nucleo tematico "La conoscenza dei bisogni" I servizi del territorio e la promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità. La conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti da adottare.

Didattica orientativa sui bisogni e le risposte in campo socio-assistenziale; le professioni in ambito socio-assistenziale; il corso OSS - presentazione; il concetto di salute e promozione del benessere: le iniziative di educazione alla salute. Il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (22 ore).

Formazione per lo svolgimento dei percorsi di FSL

Formazione per lo svolgimento di ReciprocaMENTE e dell'esperienza negli asili nido (10 ore).

Progetti con finalità orientative:

- Progetto delle chiavi della città "Essere Me- Abitare i luoghi della adolescenza" (6 ore);
- Educazione alla Salute: prevenzione MTS con ASL Toscana (2 ore);
- Uso consapevole dei farmaci (2 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti con finalità orientativa e didattica orientativa

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe IVDEL

Il Piano di orientamento ruota attorno al nucleo tematico "Io e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni. La rilevazione dei bisogni, la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza. L'orientamento alla fruizione dei servizi.

Didattica orientativa

Moduli previsti anche dal corso OSS portati avanti da Metodologie Operative, Diritto Economia e Legislazione Socio sanitaria, Psicologia, Igiene e cultura Medica (8 ore).

Formazione Scuola Lavoro

- Progetto "Orienta-MENTI" con Unifi (15 ore);
- Giornata dedicata all'orientamento, Elsa Morante (6 ore);
- Formazione per ReciprocaMENTE (2 ore).

Progetti con finalità orientativa

- "Legami intergenerazionali" (20 ore);



- "Dipendo da me" (2 ore);
- "Sai cosa mangi" (2 ore);
- "Life skills e stili di vita" (2 ore);
- Giornata a Dynamo Camp (6 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	40	23	63

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti con finalità orientativa e didattica orientativa

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe VCEL

Il Piano di orientamento ruota attorno al nucleo tematico "Io e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni. La rilevazione dei bisogni, la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza. L'orientamento alla fruizione dei servizi.

Didattica orientativa

Alla didattica orientativa partecipano le discipline di indirizzo (Psicologia, Igiene e Cultura



Medica, Metodologie Operative) per un totale di 10 ore.

- Partecipare alla presa in carico socio-sanitaria
- Progettazione di attività di animazione, educative, ludiche e culturali.
- Progettazione di interventi e servizi in ambito socio-sanitario
- Orientamento e modalità d'accesso ai servizi per minori, persone con disabilità, anziani, disagio psichico e dipendenze.

Progetti di FSL con finalità orientative

- Progetto Unifi "Partecipa per una salute migliore" (15 ore);
- Giornata di orientamento (6 ore).

Progetti con finalità orientative

- Progetto CRED "Tutti insieme per l'integrazione" (10 ore);
- Progetto di Potenziamento di fisioterapia (10 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	35	16	51

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti con finalità orientativa e didattica orientativa



○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IVEEL**

Il Piano di orientamento ruota attorno al nucleo tematico "Io e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni. La rilevazione dei bisogni, la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza. L'orientamento alla fruizione dei servizi.

Didattica orientativa

Moduli previsti anche dal corso OSS portati avanti da Metodologie Operative, Diritto Economia e Legislazione Socio sanitaria, Psicologia, Igiene e cultura Medica (8 ore).

Formazione Scuola Lavoro

- Progetto "Orienta-MENTI" con Unifi (15 ore);
- Giornata dedicata all'orientamento, Elsa Morante (6 ore);
- Formazione per ReciprocaMENTE (2 ore).

Progetti con finalità orientativa

- "Legami intergenerazionali" (20 ore);
- "Dipendo da me" (2 ore);
- "Sai cosa mangi" (2 ore);
- "Life skills e stili di vita" (2 ore);
- Giornata a Dynamo Camp (6 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti con finalità orientativa e didattica orientativa

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe VEEL

Il Piano di orientamento ruota attorno al nucleo tematico "Io e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni. La rilevazione dei bisogni, la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza. L'orientamento alla fruizione dei servizi.

Didattica orientativa

Alla didattica orientativa partecipano le discipline di indirizzo (Psicologia, Igiene e Cultura Medica, Metodologie Operative) per un totale di 10 ore.

- Partecipare alla presa in carico socio-sanitaria
- Progettazione di attività di animazione, educative, ludiche e culturali.
- Progettazione di interventi e servizi in ambito socio-sanitario
- Orientamento e modalità d'accesso ai servizi per minori, persone con disabilità, anziani, disagio psichico e dipendenze.

Progetti di FSL con finalità orientative

- Progetto Unifi "Partecipa per una salute migliore" (15 ore);
- Giornata di orientamento (6 ore).

Progetti con finalità orientative

- Forum della salute (6 ore);
- Progetto "Scuola aperta" (6 ore);



- UDA interdisciplinari (6 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	35	14	49

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti con finalità orientativa e didattica orientativa

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe VDEL

Il Piano di orientamento ruota attorno al nucleo tematico "Io e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni. La rilevazione dei bisogni, la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza. L'orientamento alla fruizione dei servizi.

Didattica orientativa

Alla didattica orientativa a cura di Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa, Metodologie Operative, Igiene e Cultura Medica per un totale di 10 ore sui seguenti argomenti:

- Creazione del curriculum vitae;
- simulazioni di colloquio di lavoro;



- approccio alla conoscenza del mondo del lavoro;
- il Welfare mix come contesto professionale.

Progetti di FSL con finalità orientative

- Progetto Unifi "Partecipa per una salute migliore" (15 ore);
- Progetto "Legami intergenerazionali" (2 ore);
- Giornata di orientamento (6 ore).

Progetti con finalità orientative

- Forum della Salute (6 ore);
- Progetto "Finché un giorno" (6 ore);
- Progetto "Scuola aperta" (6 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	35	16	51

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti con finalità orientativa e didattica orientativa

Dettaglio plesso: "ELSA MORANTE" - CORSO SERALE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe VL**

Il piano di orientamento è svolto con didattica orientativa così progettata:

- La contemporaneità delle professioni sociosanitarie (Cultura Medica, 4 ore);
- statistiche su istruzione e lavoro (Tecnica Amministrativa, 4 ore);
- I servizi del territorio in ambito socio assistenziale, una mappatura (Inglese, 4 ore);
- Normativa sulla promozione della salute e del benessere (Diritto e legislazione sociosanitaria, 4 ore);
- Il piano di intervento: struttura e finalità (Psicologia, 4 ore);
- I servizi per tipologia di intervento (Psicologia, 10 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe VM

Il piano di orientamento per la classe quinta viene attuato attraverso la didattica orientativa così progettata:

- Costituzione di un'azienda e lo studio delle società di capitali (Tecniche professionali dei servizi commerciali, 4 ore);
- L'imprenditore, l'impresa e il diritto del lavoro (Diritto ed Economia, 7 ore);
- La promozione dell'immagine aziendale attraverso la costruzione dell'identità visiva e il manuale per l'immagine coordinata (Tecniche della Comunicazione, 4 ore);
- Elementi di statistica descrittiva (Matematica, 4 ore);
- La crisi economico-finanziaria nell'America di fine anni Venti (Storia, 3 ore);
- Lo spagnolo utile per lavorare nel settore turistico (Spagnolo, 4 ore);
- Banking system; causes and consequences of the financial crises (Inglese, 4 ore).

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IIL**

Didattica orientativa come da Piano di Orientamento.

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV MC**

Didattica orientativa come da Piano di Orientamento.

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

Dettaglio plesso: "I.T.A.S. "GINORI CONTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe 1A

Il Piano di Orientamento per il biennio si propone di attuare la didattica orientativa intorno a due macrotematiche:

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio: raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	44	0	44

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe 1B

Il Piano di Orientamento per il biennio si propone di attuare la didattica orientativa intorno a due macrotematiche:

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio: raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	0	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe 1C

Il Piano di Orientamento per il biennio si propone di attuare la didattica orientativa intorno a due macrotematiche:

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee
- Io e il territorio: raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe 1D**

Il Piano di Orientamento per il biennio si propone di attuare la didattica orientativa intorno a due macrotematiche:

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee
- Io e il territorio: raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	49	0	49

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe 1E**

Il Piano di Orientamento per il biennio si propone di attuare la didattica orientativa intorno a due macrotematiche:

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee



- Io e il territorio: raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe 2A

Il Piano di Orientamento per il biennio si propone di attuare la didattica orientativa intorno a due macrotematiche:

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee
- Io e il territorio: raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe 2B

Il Piano di Orientamento per il biennio si propone di attuare la didattica orientativa intorno a due macrotematiche:

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee
- Io e il territorio: raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe 2D

Il Piano di Orientamento per il biennio si propone di attuare la didattica orientativa intorno a due macrotematiche:

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee
- Io e il territorio: raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe 2C

Il Piano di Orientamento per il biennio si propone di attuare la didattica orientativa intorno a due macrotematiche:

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee
- Io e il territorio: raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo



per la classe 3A

Si propone per il triennio di curvare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	13	46

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe 3B



Si propone per il triennio di curvare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	15	46

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe 2E

Il Piano di Orientamento per il biennio si propone di attuare la didattica orientativa intorno a due macrotematiche:



- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee
- Io e il territorio: raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe 3C

Si propone per il triennio di curare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*



Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	15	46

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe 3E

Si propone per il triennio di curvare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	15	46

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe 3D

Si propone per il triennio di curare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	15	46

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe 4A

Si propone per il triennio di curvare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	11	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe 3F

Si propone per il triennio di curvare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	13	19	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe 4B

Si propone per il triennio di curvare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	29	15	44

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo per la classe 4C

Si propone per il triennio di curvare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	26	15	41

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo per la classe 4D

Si propone per il triennio di curvare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	33	13	46

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo per la classe 5A

Si propone per il triennio di curvare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	32	8	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo per la classe 5B

Si propone per il triennio di curvare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	31	4	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo per la classe 5C

Si propone per il triennio di curvare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	29	6	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 24: Modulo di orientamento formativo per la classe 5D

Si propone per il triennio di curvare la didattica orientativa secondo i nuclei tematici già presenti nel Curricolo di Istituto, di inglobare parte dei percorsi di PCTO e di orientare verso il mondo accademico e le realtà lavorative.

- Io e la scuola: le caratteristiche e le specificità della scuola che ho scelto - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il territorio - raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*
- Io e il lavoro -raccordo con le competenze chiave cittadinanza europee*

Di seguito il link al Piano di Orientamento di Istituto <https://www.elsamorante.edu.it/ptof/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	29	14	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Asilo Nido

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) rappresenta un'occasione formativa essenziale per gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario, poiché permette di integrare le conoscenze teoriche con l'osservazione e la pratica in contesti reali. L'asilo nido costituisce un ambiente privilegiato per questa esperienza: qui gli studenti possono conoscere da vicino l'organizzazione del servizio, i compiti dell'educatore, le routine quotidiane e le modalità di cura ed educazione rivolte ai bambini da 0 a 3 anni.

Attraverso la partecipazione alle attività del nido, gli studenti sviluppano competenze professionali quali l'osservazione del comportamento infantile, la gestione delle relazioni, la collaborazione con l'équipe educativa e il rispetto delle norme di sicurezza e igiene. La FSL, pertanto, non solo favorisce la crescita personale e professionale, ma aiuta anche a orientare in modo più consapevole il proprio futuro lavorativo nel settore dei servizi alla prima infanzia.

Questo percorso è svolto dagli studenti delle classi 3CEL, 3DEL, 3EEL dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale per un totale di n. 60 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Asili nido del Comune di Firenze, del Comune di Rignano e della Cooperativa ARCA



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione, diario di bordo e Scheda di valutazione delle competenze.

● ReciprocaMENTE

Il percorso di FSL svolto all'interno della scuola con il coinvolgimento degli studenti con disabilità rappresenta un'importante opportunità formativa per gli studenti del plesso Morante, Liceo e Professionale. Tale esperienza consente agli studenti di avvicinarsi in modo diretto e guidato al tema dell'inclusione scolastica, osservando e sperimentando come si costruiscono relazioni educative efficaci e come si promuovono autonomia, partecipazione e benessere all'interno della comunità scolastica.

Operando in collaborazione con docenti ed educatori, gli studenti imparano a conoscere i diversi bisogni educativi speciali, le strategie per favorire la comunicazione e l'interazione, l'utilizzo di strumenti compensativi e la gestione delle attività inclusive. Il percorso di FSL, svolgendosi nel contesto scolastico, permette un'esperienza strutturata, protetta e coerente con il percorso di studi, nella quale gli studenti possono sviluppare competenze trasversali quali empatia, osservazione, responsabilità e capacità di lavoro in équipe.

Attraverso questa esperienza, la scuola non solo offre un ambiente formativo concreto, ma promuove una cultura dell'inclusione, nella quale ogni studente può contribuire attivamente al sostegno dei compagni con disabilità, maturando una consapevolezza professionale orientata al rispetto, alla collaborazione e alla valorizzazione delle differenze.

Il percorso ha la durata prevista di n. 24 ore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- IIS Morante Ginori Conti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● Regione Toscana

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) svolta con la Regione Toscana offre agli studenti l'opportunità di conoscere da vicino l'organizzazione dei servizi sociosanitari, caratterizzati da una forte integrazione tra ambito sanitario e sociale.

Sono svolti percorsi di alfabetizzazione digitale per anziani, codice rosa, Piano per la non autosufficienza 2025/27 che comprende anche azione formativa sul morbo di Alzheimer, malattie rare, 1000 giorni dalla nascita.

Questo percorso, della durata di n. 40 ore, è solitamente riservato agli studenti del professionale che provengono dal percorso leFP.



Per ulteriori approfondimenti si rimanda al link dove sono visionabili le attività realizzate nell'a.s. 2024/25 <https://www.regione.toscana.it/-/i-prodotti-delle-attività-pcto-anno-scolastico-2024-2025>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Giornata finale di restituzione con la Regione Toscana.

● Follow me... ad uno spasso dalla cultura

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) realizzato con ragazze e ragazzi con disabilità si



propone di favorire l'inclusione e la partecipazione attiva attraverso esperienze educative svolte direttamente nel territorio. Le attività programmate — visite a musei, uscite al cinema e passeggiate in città — offrono un contesto protetto ma concreto in cui sviluppare autonomia, competenze sociali e capacità relazionali.

Per gli studenti coinvolti nel progetto, la FSL rappresenta un'occasione formativa significativa: da un lato permette di osservare e sostenere i compagni con disabilità nella gestione degli spostamenti, nella fruizione culturale e nelle interazioni con l'ambiente urbano; dall'altro consente di acquisire competenze professionali legate alla comunicazione, alla cooperazione e alla cura dell'altro.

L'esperienza, condotta in collaborazione con l'Associazione Rosa dei Venti, contribuisce a promuovere una cultura dell'inclusione fondata sul rispetto, sulla valorizzazione delle differenze e sulla costruzione di relazioni positive, offrendo agli studenti un quadro concreto del lavoro socio-educativo nella vita quotidiana.

Questo percorso viene proposto a tutti gli studenti del plesso Morante ed ha una durata pari a 12 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione La Rosa dei Venti APS

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze

● Legami intergenerazionali

In attuazione del D.Lgs. 29/2024, il percorso di Formazione Scuola-Lavoro "Legami Intergenerazionali" prevede che gli studenti instaurino una corrispondenza con un anziano residente in RSA, il proprio "amico di penna", che incontreranno di persona in primavera. Attraverso lo scambio di lettere e il successivo incontro, gli studenti sviluppano competenze relazionali, empatiche e comunicative, maturando una maggiore sensibilità verso i bisogni emotivi e sociali della popolazione anziana.

Il progetto favorisce il dialogo tra generazioni e offre un'esperienza concreta di relazione d'aiuto e di inclusione.

Questo percorso viene proposto agli studenti dell'indirizzo professionale SSAS ed ha una durata di n. 20 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Consorzio Zenit Firenze - Cooperativa Sociale Consortile



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● Danzaterapia

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro in Danzaterapia presso l'ASDC "La Sorgente" di Firenze offre agli studenti l'opportunità di conoscere da vicino una pratica espressiva e terapeutica che utilizza il movimento come strumento di benessere psicofisico e relazione. Attraverso l'osservazione guidata delle attività e il supporto agli operatori, gli studenti acquisiscono competenze nella comunicazione non verbale, nell'ascolto corporeo e nella gestione di gruppi eterogenei.

Il progetto consente di comprendere come la danzaterapia favorisca inclusione, espressione emotiva e consapevolezza del sé, diventando un valido strumento nei contesti educativi e socio-sanitari. L'esperienza contribuisce allo sviluppo di sensibilità professionale, capacità relazionali e attenzione al benessere globale della persona.

Questo percorso, della durata di n. 25/30 ore, viene proposto a tutti gli studenti del plesso Morante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- ASDC La Sorgente di Firenze

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze

● Clownterapia

Il percorso di Clownterapia si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti a una pratica educativa e relazionale che utilizza il gioco, l'umorismo e la comunicazione positiva come strumenti di benessere. Attraverso attività laboratoriali guidate, gli studenti imparano a riconoscere il valore terapeutico del sorriso, a sviluppare empatia e a favorire l'inclusione nei contesti di fragilità.

Il progetto introduce tecniche di base della clownterapia — come l'ascolto, la leggerezza comunicativa e la gestione delle emozioni — promuovendo al tempo stesso la consapevolezza del proprio modo di relazionarsi con gli altri. L'esperienza supporta la crescita personale e contribuisce alla formazione di competenze trasversali utili nei futuri ambiti socio-sanitari ed educativi.

Questo percorso, della durata di n.6 ore, viene proposto alle classi seconde dell'indirizzo professionale SSAS.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione VIP Italia affiliata ODV

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● RSA e Centri Diurni

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) rivolto alle classi quarte SSAS presso RSA e Centri Diurni permette agli studenti di conoscere da vicino i principali servizi dedicati alla popolazione anziana e alle persone con fragilità. L'esperienza favorisce l'acquisizione di competenze professionali nell'ambito dell'assistenza, della relazione d'aiuto e della comunicazione efficace.

Attraverso l'osservazione guidata e il supporto alle attività quotidiane, gli studenti comprendono l'organizzazione dei servizi residenziali e semiresidenziali, le dinamiche dell'équipe multidisciplinare e l'importanza di interventi educativi e socio-assistenziali orientati al benessere globale della persona.



Il percorso, della durata proposta di n. 210 ore, contribuisce all'attuazione del D.Lgs. 29/2024 sviluppando la comunicazione intergenerazionale, promuovendo negli studenti senso di responsabilità, capacità relazionali ed empatia, offrendo una concreta occasione di orientamento verso i futuri ruoli professionali nel settore socio-sanitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- RSA e Centri diurni del territorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione, diario di bordo e Scheda di valutazione delle competenze.

● U-LEAD

U-LEAD è un progetto dell'Istituto Universitario Europeo (EUI), in collaborazione con UNICEF Italia, che promuove dialogo intergenerazionale, inclusione e partecipazione attiva tra giovani italiani, minori stranieri non accompagnati e giovani migranti.



Il programma si basa su:

- lavoro di gruppo, facilitato da tutor e ricercatori EUI;
- riflessione sui diritti, sulla cittadinanza e sull'inclusione sociale;
- attività partecipate che uniscono esperienza personale e ricerca.

L'obiettivo del progetto è creare gruppi di coetanei tra i 17 e i 19 anni, che, partendo dalla consapevolezza dei propri diritti, individuino cosa è più importante per loro e lavorino in gruppo per creare momenti di partecipazione su ciò che hanno in comune, imparando a fare ricerca, informarsi, fare interviste e incontrare le istituzioni locali.

Questo progetto, della durata di n.33 ore, viene proposto ad alcuni studenti delle classi quarte Liceo e Professionale dopo colloquio motivazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto Universitario Europeo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Giornata di restituzione.



● WANNABE: oltre le barriere

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro "Wannabe - Oltre le barriere", promosso insieme alla Fondazione Andrea Bocelli, è dedicato alla valorizzazione dei talenti giovanili e all'inclusione delle persone con disabilità. Il progetto offre agli studenti l'opportunità di partecipare ad attività creative, laboratoriali e socio-educative che favoriscono l'abbattimento delle barriere fisiche, culturali e relazionali.

Attraverso esperienze guidate, gli studenti sviluppano competenze nell'ambito della relazione d'aiuto, della comunicazione empatica e della progettazione inclusiva, collaborando con professionisti e operatori della Fondazione. Il percorso promuove una visione solidale e aperta della comunità, rafforzando la sensibilità verso i diritti e le potenzialità delle persone con disabilità.

Il percorso, della durata di n.12 ore, è proposto in questo anno scolastico alle due classi quarte del LSU e alla classe 4CEL del professionale SSAS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- GlobalLab per ABF Foundation

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● Bar sociale

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro presso il Bar Sociale di Greve in Chianti offre agli studenti l'opportunità di sperimentarsi in un ambiente accogliente che unisce servizi di ristorazione e finalità sociali. L'esperienza permette di osservare e sostenere attività rivolte alla comunità, con particolare attenzione all'inclusione di persone fragili e alla promozione delle relazioni di vicinato.

Gli studenti sviluppano competenze relazionali, organizzative e comunicative attraverso il contatto diretto con l'utenza e la collaborazione con operatori e volontari. Il progetto favorisce la crescita personale e professionale, mostrando come anche un luogo quotidiano come un bar possa diventare spazio di integrazione, solidarietà e partecipazione comunitaria.

Questo percorso, della durata di n. 25 ore, quest'anno scolastico viene svolto da un solo studente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- La Stander cooperative sociale



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● C.I.R.S. Firenze ODV Centro Diurno

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro presso il C.I.R.S. Firenze ODV – Centro Diurno consente agli studenti di conoscere da vicino un servizio dedicato al sostegno e alla promozione dell'autonomia di persone con fragilità. Attraverso l'osservazione e la partecipazione guidata alle attività quotidiane, gli studenti apprendono come si costruiscono interventi educativi individualizzati, laboratori espressivi e momenti di socializzazione.

L'esperienza favorisce lo sviluppo di competenze relazionali, comunicative e organizzative, offrendo l'opportunità di lavorare in équipe con educatori e volontari. Il percorso contribuisce alla crescita professionale degli studenti, avvicinandoli ai principi di inclusione, partecipazione e cura che caratterizzano il lavoro nei servizi socio-educativi.

Questo percorso, della durata di n. 70 ore, in questo anno scolastico è svolto da un solo studente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- C.I.R.S. Firenze ODV CENTRO DIURNO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● Sportello Migranti in modalità Service Learning

Il progetto mira allo sviluppo di competenze di cittadinanza e disciplinari specifiche soprattutto legate all'asse storico-sociale, attraverso l'utilizzo della metodologia del service learning, secondo la quale gli studenti si fanno parte attiva del proprio processo di apprendimento, sperimentando sul campo attività solidali verso persone con background migratorio e impegnandosi in prima persona in attività di monitoraggio, metariflessione e di ricerca azione con il supporto di esperti esterni specializzati.

Questa esperienza è citata nel volume ***Oltre l'aula. La proposta pedagogica del Service Learning***, a cura di Italo Florin ed. Mondadori Università (2025). Difatti, nella Presentazione "Uno sguardo internazionale: alcuni cenni sulla storia del Service Learning nel mondo e in Italia", Maria Nieves Tapia -fondatrice e direttrice del Centro Latinoamericano de Aprendizaje y Servicio Solitario - a pag. 7 scrive così:

Queste prime esperienze di conferenze e corsi hanno contribuito a far fiorire alcuni progetti di Service Learning molto significativi, come quello sviluppato ormai da tanti anni dal Liceo Elsa Morante di Firenze, risvegliando la curiosità di altri insegnanti e dirigenti italiani.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ARCI, Caritas Firenze, Istituto Universitario Europeo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione iniziale: questionario sulle competenze di cittadinanza in tema di persone con background migratorio e sui temi della discriminazione.

Valutazione in itinere:

- osservazione del coinvolgimento e della partecipazione
- monitoraggio delle attività di gruppo
- verifica del rispetto dei tempi e dell'organizzazione
- feedback intermedi da docenti e partner esterni

Valutazione finale:

- valutazione delle competenze acquisite



- analisi dell'efficacia del servizio reso
- valutazione del prodotto finale (podcast o trasmissione radio)
- questionario di soddisfazione dei partecipanti
- autovalutazione e riflessione metacognitiva

● Scuole: Infanzia e Primaria

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro rivolto alle classi terze LSU presso le scuole dell'infanzia e primaria permette agli studenti di entrare in contatto diretto con i contesti educativi della prima e della seconda infanzia. Attraverso l'osservazione e la partecipazione guidata alle attività quotidiane, gli studenti apprendono le principali dinamiche relazionali, organizzative e didattiche che caratterizzano questi ordini di scuola.

L'esperienza consente di sviluppare competenze comunicative, capacità di gestione dei gruppi, attenzione ai bisogni emotivi dei bambini e collaborazione con il personale docente. Il percorso offre una preziosa occasione di orientamento professionale, favorendo la comprensione del ruolo educativo e della progettazione pedagogica nelle prime fasi dello sviluppo.

Questo percorso, della durata di n. 60 ore, è rivolto alle classi terze del Liceo Scienze Umane e si svolge con i Servizi all'Infanzia del Comune di Firenze (Scuole dell'Infanzia), con gli Istituti comprensivi limitrofi alla scuola o nei comuni di residenza delle/gli studenti (Scuole dell'Infanzia e Primarie) e con la Scuola-città Pestalozzi (Primaria).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Scuole Infanzia del Comune di Firenze e Istituti Comprensivi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● Progetto Eye

Il progetto EYE – Ethics & Young Entrepreneurs, attivo nelle scuole fiorentine e toscane, introduce gli studenti ai temi dell'imprenditorialità etica e dell'innovazione responsabile. Il percorso FSL prevede laboratori guidati, lavoro di gruppo e incontri con professionisti, finalizzati alla progettazione di un'idea imprenditoriale sostenibile e orientata al bene comune.

Gli studenti sviluppano competenze trasversali come creatività, collaborazione, problem solving e consapevolezza etica nel mondo del lavoro. Il progetto rappresenta un'esperienza formativa concreta e motivante, utile per orientarsi verso future scelte professionali.

Questo percorso, della durata di n. 30/40 ore, è rivolto alle classi terze del Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● Talent4You

Il progetto Talent4You, promosso da GlobaLab per la Fondazione Andrea Bocelli, è un percorso formativo dedicato ai giovani che mira a valorizzare talenti, creatività e competenze personali. Attraverso laboratori, attività di gruppo e il supporto di tutor qualificati, gli studenti sviluppano autonomia, capacità progettuale e competenze socio-emotive.

Il percorso favorisce la scoperta delle proprie potenzialità e l'elaborazione di idee a impatto sociale e culturale, offrendo un'occasione concreta di crescita personale e orientamento; è previsto un contest che mira all'individuazione di idee da potenziare con l'articolazione di un progetto artistico individuale o di gruppo. Gli studenti selezionati partecipano a un percorso formativo e di orientamento con i pedagogisti della ABF.

Il progetto vincitore viene premiato con un viaggio della durata di cinque giorni in luoghi caratterizzati in passato da guerre.

Questo progetto, della durata di n. 16 ore più eventuali cinque giorni di viaggio, viene proposto agli studenti delle classi quarte che abbiano già svolto il percorso WANNABE: OLTRE LE BARRIERE.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- GlobalLab per ABF Foundation

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● Sostegno allo Studio con Fondazione Don Milani

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro realizzato con la Fondazione Don Milani e la scuola secondaria di primo grado Masaccio (classi prime e seconde) offre agli studenti l'opportunità di approfondire il pensiero e l'eredità educativa di Don Lorenzo Milani attraverso attività laboratoriali e incontri formativi. Gli studenti delle superiori collaborano con docenti e ragazzi della scuola media in progetti di tutoraggio, supporto didattico e percorsi di inclusione, ispirati ai principi di responsabilità, partecipazione e uguaglianza educativa.

Di fatto si configura come percorso Service Learning.

L'esperienza sviluppa competenze relazionali, comunicative e cooperative, favorendo una



riflessione attiva sui temi della scuola democratica, dell'impegno sociale e della centralità degli ultimi. Il percorso rappresenta un'occasione significativa di crescita personale e professionale, in continuità con lo spirito educativo di Barbiana. La Fondazione conclude il percorso proponendo agli studenti la visita a Barbina.

Questo percorso, della durata di n. 50 ore, viene proposto agli studenti delle classi terze e quarte del Liceo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola secondaria di primo grado Masaccio e Fondazione Don Milani

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● Orientamenti UNIFI

Il percorso proposto da UNIFI è valido per la FSL se lo studente ne frequenta almeno il 75%.



Classe	Percorso
quarte indirizzo SSAS	Mediazione a scuola Il percorso ha l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in condizioni di criticità. Il progetto mira a valorizzare le competenze relazionali indispensabili per una ordinata, pacifica e efficace gestione dei rapporti in ciascuna delle dimensioni sociali e in particolare in ambito familiare, scolastico e lavorativo. Tramite gli strumenti forniti durante il percorso, gli studenti e le studentesse sono accompagnati/e verso una nuova concezione del conflitto, volta alla loro responsabilizzazione e maturazione quali cittadini/e consapevoli. La trattazione del tema del conflitto, tra prevenzione e gestione consensuale, diviene occasione di confronto, dialogo e autoriflessione.
quinte indirizzo SSAS Terze Sanitario Ginori	Partecipa per una salute migliore L'OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità - definisce la promozione della salute come un processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla. Il corso si pone l'obiettivo di comprendere e trasferire nel proprio ambiente (familiare, scolastico) i principali elementi di prevenzione cardiovascolare. I contenuti principali del corso vertono su: esecuzione del massaggio cardiaco, misurazione e strategie di controllo dei principali fattori di rischio (ipertensione, diabete, obesità, fumo, abuso di alcool).
quarte LSU	Educare per il futuro: competenze per le sfide socio-educative per il domani Il corso ha l'obiettivo di approfondire il contributo dell'educazione e della formazione allo sviluppo di competenze utili ad affrontare le sfide socio educative del futuro, ponendo particolare attenzione al ruolo delle professioni educative. Il percorso propone un focus specifico sulla figura dell'educatore socio-pedagogico, dell'insegnante di scuola dell'infanzia e primaria e sulle professionalità impegnate nei processi di inclusione, promuovendo al contempo la sensibilizzazione ai temi della sostenibilità e dell'orientamento sostenibile.



quarte quinte LES	Scopri la politica in 4 mosse La politica è ovunque: nei telegiornali, nei social media, ma soprattutto nelle nostre scelte quotidiane. Questo percorso invita gli studenti e le studentesse non tanto a “studiare” la politica, quanto a interrogarla, riconoscerne i volti e le logiche, e scoprire come incide concretamente sulle nostre vite. Attraverso incontri dinamici e interattivi, saranno affrontate alcune delle domande più urgenti del nostro tempo e saranno acquisiti strumenti concettuali e pratici per orientarsi tra istituzioni, comportamenti politici e comunicazione pubblica. Ogni appuntamento sarà un’occasione per riflettere insieme, confrontarsi con casi reali e sviluppare uno sguardo critico, utile sia nello studio che nella vita civile e professionale.
quinte LSU	Kairos: il momento di scegliere Il passaggio dalla scuola superiore a ciò che verrà dopo non è soltanto un cambio di scenario: è l'ingresso in un labirinto di possibilità, dove imparare significa anche disimparare certezze, pensare implica dubitare, e decidere diventa un esercizio continuo di interpretazione del mondo e di sé. Davanti a un orizzonte così vasto, orientarsi può sembrare complicato, per questo servono strumenti concreti, informazioni affidabili e occasioni per riflettere su se stessi e sulle proprie scelte. Questo percorso è pensato per accompagnare studenti e studentesse in un viaggio tra domande, possibilità e storie reali. Un’opportunità per scoprire come funziona davvero l’università, conoscere i test, esplorare il mondo del lavoro e lasciarsi ispirare da chi ha già fatto il primo passo.
Quinte Sanitario Ginori	Viaggia con noi alla scoperta del mondo del farmaco Il corso introduce gli studenti al mondo universitario e alla ricerca nelle scienze del farmaco, guidandoli dal progetto iniziale di un medicinale fino alla sua immissione sul mercato. L’approccio è multidisciplinare e mira a sviluppare competenze specifiche attraverso il confronto con giovani ricercatori e attività di gruppo. Si utilizza un metodo misto di lezioni frontali e laboratori. In quattro incontri, gli studenti partecipano ad attività pratiche per sviluppare problem-solving, team-working e consolidare le conoscenze acquisite.



Quarta Ambientale Ginori	Cibo intelligente. Come la scienza cambia ciò che mangiamo Il percorso esplora come le scienze dell'alimentazione, la tecnologia e la ricerca stanno trasformando il nostro rapporto con il cibo. Dalle molecole bioattive utili per il benessere umano ai novel food come la farina di insetti, dalla microbiologia applicata alle produzioni tradizionali alle nuove frontiere del food design, il percorso affronta i temi più attuali legati alla nutrizione e alla produzione alimentare. Gli incontri offrono spunti concreti per orientare scelte future in ambito universitario e professionale, in campi che spaziano dall'agroalimentare alla sostenibilità.
--------------------------------	--

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIFI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.



● ITS Academy

Il progetto, realizzato in collaborazione con ITS Academy, prevede lo svolgimento di incontri formativi e orientativi presso l'istituzione scolastica, rivolti alle classi quinte dell'indirizzo sanitario e alla classe quarta dell'indirizzo ambientale.

Le attività sono finalizzate all'approfondimento di tematiche tecnico-scientifiche legate ai processi produttivi agroalimentari, alla sicurezza e qualità degli alimenti, alla tracciabilità dei prodotti e alla tutela della salute e dell'ambiente, attraverso l'analisi di casi reali e il confronto con esperti del settore:

- "La birra – un viaggio inaspettato" (classi quinte sanitario)
- La tracciabilità dei prodotti agroalimentari – ritrovamento di un residuo chimico nel prodotto superiore ai limiti normativi" (classe quarta ambientale)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto ITS Academy ha carattere formativo e sommativo e mira a rilevare:

- il livello di acquisizione delle competenze tecnico-scientifiche
- lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills)
- la capacità di applicare le conoscenze teoriche a contesti reali e professionali

La valutazione si svolge durante e al termine dell'attività, attraverso osservazioni sistematiche, prove strutturate e restituzioni finali.

● Ecosistemi

Il progetto realizzato da Oxfam in collaborazione con Psiquadro, Dynamo Academy, Nana Bianca e l'Università di Firenze, prevede attività con laboratori, incontri con ricercatori e professionisti, e percorsi formativi innovativi in collaborazione con università e centri di innovazione (es. Dynamo Academy, Innovation Center).

Il progetto prevede un percorso integrato di orientamento, formazione e sperimentazione nelle discipline STEM, rivolto a studentesse e studenti del triennio. Le attività si articolano in tre moduli principali: Ecosistema, con laboratori e incontri con professionisti per conoscere opportunità formative e lavorative in ambito scientifico-tecnologico; Steming, dedicato all'approfondimento dell'Internet of Things attraverso attività laboratoriali e una visita all'Innovation Center di Firenze; Summer Lab, un campus residenziale di tre giorni presso Dynamo Academy finalizzato allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche, creative e trasversali. Il progetto include inoltre un percorso di mentoring per l'orientamento e il supporto allo studio, attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti e famiglie, e si integra con le azioni di orientamento e FSL delle classi coinvolte, promuovendo la cittadinanza attiva e la riduzione delle disparità di genere nei percorsi STEM.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è di tipo formativo e si basa sull'osservazione sistematica della partecipazione e dell'impegno degli studenti e delle studentesse, sulla frequenza alle attività previste, sulla qualità dei prodotti realizzati nei laboratori e nei project work, nonché sulle competenze trasversali e orientative sviluppate (collaborazione, problem solving, autonomia, consapevolezza delle opportunità formative e professionali in ambito STEM).

Sono inoltre previsti questionari di monitoraggio e autovalutazione per rilevare il livello di interesse, apprendimento e orientamento maturato, nonché la valutazione di compiti di realtà e prodotti autentici sviluppati durante le attività laboratoriali e il Summer Lab. L'esito del percorso concorre alla valutazione delle competenze di educazione civica e di orientamento/FSL, secondo i criteri deliberati dal Consiglio di classe.



Progetto: "Cibo buono, pulito e giusto"

Il progetto ha l'obiettivo di fornire veri e propri strumenti didattici per spiegare il significato del cibo buono, pulito e giusto, ovvero un cibo che non inquina, rispetta ambiente e lavoro e per questo è anche buono. Raccontando inoltre come la sensorialità e la biodiversità siano utili strumenti a nostra disposizione per tutelare la salute nostra e del pianeta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione formativa basata su partecipazione, frequenza, attività laboratoriali, questionari di autovalutazione e valutazione di compiti di realtà, con riferimento alle competenze trasversali e orientative acquisite.

● Seminario con Ufficio per l'impiego della Regione



Toscana (Arti)

Conoscenza delle modalità per la ricerca dei possibili sbocchi occupazionali tramite il centro per l'impiego della Regione Toscana. Ai seminari partecipano le classi quinte dell'Istituto Tecnico Ginori Conti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● Orientamento in ingresso



Il progetto FSL – Orientamento in entrata nasce dalla convinzione che l'orientamento non sia solo un momento informativo, ma un'esperienza educativa autentica, capace di creare legami, attaccamento alla propria scuola e maggiore consapevolezza. Per questo motivo, dopo un percorso di formazione specifica, alcuni studenti della nostra scuola superiore diventano protagonisti attivi dell'orientamento: affiancano i docenti agli open day e nelle scuole secondarie di primo grado per presentare la nostra offerta formativa, raccontando la scuola dall'interno, con il linguaggio e lo sguardo di chi la vive ogni giorno.

L'orientamento diventa quindi uno scambio, non una trasmissione unilaterale: un ponte tra ordini di scuola, un'occasione di dialogo, un esercizio di consapevolezza reciproca. In questo senso, il progetto FSL non è solo orientamento "in entrata", ma anche orientamento riflessivo, perché mentre si presenta la scuola agli altri, si impara a comprenderla meglio anche per sé. È una scuola che si racconta attraverso le voci dei suoi studenti, e proprio per questo risulta più vera, più vicina, più credibile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- IIS Morante Ginori Conti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Scheda di valutazione delle competenze

● Visite aziendali

Conoscenza delle realtà aziendali sul territorio. Il progetto prevede visite guidate ad aziende del territorio per far conoscere agli studenti del percorso di FSL per il tecnico di biotecnologie le realtà produttive e di ricerca nel settore. L'esperienza permette di osservare direttamente i processi aziendali, comprendere le applicazioni pratiche e confrontarsi con professionisti del settore, favorendo la comprensione del collegamento tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso questionari finalizzati a verificare le conoscenze acquisite, le competenze sviluppate e il livello di partecipazione degli studenti. I questionari potranno includere anche momenti di autovalutazione dell'esperienza svolta.



● Stage

Percorso di stage presso laboratori di analisi chimiche, fisiche e microbiologiche, aziende del settore sanitario e ambientale, veterinari, farmacie, associazioni di volontariato, misericordie, dipartimenti o istituti di ricerca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso questionari finalizzati a verificare le conoscenze acquisite, le competenze sviluppate e il livello di partecipazione degli studenti. I questionari potranno includere anche momenti di autovalutazione dell'esperienza svolta.



● Campus Spark

L'altro lato delle STEM: percorso multidisciplinare, creativo e coinvolgente per dare forma al proprio futuro, con esperienze che mescolano scienza, tecnologia e spirito di squadra.

Il progetto propone un percorso formativo multidisciplinare ispirato all'esperienza del Spark-Campus della Fondazione CR Firenze presso il Campus Dynamo Academy, finalizzato ad avvicinare gli studenti alle scienze applicate e alla ricerca scientifica. Il progetto prevede attività laboratoriali, esperimenti e sfide di gruppo che combinano aspetti teorici e pratici per sviluppare competenze tecniche, capacità di problem-solving, lavoro di squadra e orientamento alle future scelte formative e professionali, integrando esperienze pratiche e momenti di riflessione sulle applicazioni reali nel contesto scientifico e industriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso questionari finalizzati a verificare le conoscenze acquisite, le competenze sviluppate e il livello di partecipazione degli studenti. I questionari potranno includere anche momenti di autovalutazione dell'esperienza svolta.

● Orientarsi al futuro: professioni sanitarie e carriere in divisa

Il progetto di FSL è rivolto agli studenti delle classi quinte e ha come finalità l'orientamento post-diploma attraverso la conoscenza delle professioni sanitarie e delle carriere in divisa.

Il percorso prevede seminari informativi con esperti del settore e attività di simulazione dei test di accesso ai corsi universitari dell'area sanitaria, al fine di favorire una scelta consapevole del proprio futuro formativo e professionale e sviluppare competenze trasversali di orientamento e autovalutazione.

Il progetto si articola in tre moduli:

1. Test Buster – Professioni sanitarie, con seminario informativo e simulazione dei test di accesso.
2. Carriere in divisa, seminario orientativo sulle professioni delle Forze Armate e di Polizia (Assorienta).
3. Professioni sanitarie, seminario di approfondimento sui percorsi formativi e professionali in ambito sanitario (Assorienta).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto avverrà attraverso la verifica della partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte, la frequenza agli incontri, e la compilazione di questionari di autovalutazione e gradimento, finalizzati a rilevare il livello di consapevolezza orientativa acquisito.

● Seminari della Camera di Commercio

Il progetto rientra nell'iniziativa "Orientarsi al futuro" promossa dalla Camera di Commercio di Firenze ed è finalizzato a supportare gli studenti delle classi quinte nel percorso di orientamento post-diploma. Attraverso seminari informativi e attività orientative, il progetto mira a favorire la conoscenza delle professioni, dei percorsi formativi e delle opportunità lavorative, promuovendo una scelta consapevole del proprio futuro formativo e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto avverrà attraverso la verifica della partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte, la frequenza agli incontri, e la compilazione di questionari di autovalutazione e gradimento, finalizzati a rilevare il livello di consapevolezza orientativa acquisito.

● **Seminari del CNR**

I programmi di seminari "Incontri con la Ricerca" si inserisce nell'ambito delle attività di divulgazione scientifica della rete CNR.

Il progetto di FSL prevede la partecipazione ai seminari del programma "Incontri con la Ricerca" del CNR, nell'ambito delle attività di divulgazione scientifica della rete Il Linguaggio della Ricerca. Gli incontri offrono agli studenti delle classi quinte l'opportunità di approfondire tematiche scientifiche attuali, conoscere le metodologie di ricerca e confrontarsi con ricercatori, favorendo lo sviluppo di competenze scientifiche e orientamento verso percorsi universitari e professionali nel campo della ricerca.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto prevede la compilazione di un questionario di verifica e/o la realizzazione di un prodotto finale da parte degli studenti, come un video, un poster o una presentazione PowerPoint, al fine di verificare le competenze acquisite e la capacità di sintesi e comunicazione scientifica.

● Univaxday

Il progetto di FSL prevede la partecipazione degli studenti delle classi quinte all'UniVAX Day, una giornata di informazione scientifica sui vaccini organizzata dall'Università di Firenze in collaborazione con la Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Allergologia (SIICA). L'iniziativa offre un'opportunità di approfondimento su temi di salute pubblica, immunologia e ruolo dei vaccini, supportando gli studenti nel consolidamento delle competenze scientifiche e nell'orientamento verso percorsi di studio e professionali in ambito sanitario e scientifico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso questionari finalizzati a verificare le conoscenze acquisite, le competenze sviluppate e il livello di partecipazione degli studenti. I questionari potranno includere anche momenti di autovalutazione dell'esperienza svolta.

● Open Day Università

Il progetto di FSL prevede la partecipazione degli studenti delle classi quinte agli Open Day delle università, con incontri di orientamento dedicati alle diverse scuole e facoltà. L'iniziativa permette agli studenti di conoscere i corsi di studio, le modalità di accesso e gli sbocchi professionali, supportando scelte consapevoli per il loro percorso formativo post-diploma.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto avverrà attraverso la verifica della partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte, la frequenza agli incontri, e la compilazione di questionari di autovalutazione e gradimento, finalizzati a rilevare il livello di consapevolezza orientativa acquisito.

● Seminari con esperti

1. Seminari con esperti – Prevenzione delle malattie veneree

Il progetto di FSL prevede un incontro con esperti dell'Associazione Lilia rivolto agli studenti delle classi terze, con focus sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. L'attività mira a sviluppare consapevolezza, competenze di prevenzione e capacità di adottare comportamenti responsabili in ambito sanitario.

2. Seminari con esperti – Laboratorio sui gruppi sanguigni

Il progetto di FSL prevede un laboratorio con il Prof. Lazzerini per gli studenti delle classi quarte, focalizzato sulla comprensione dei gruppi sanguigni e delle principali tecniche di analisi. L'attività ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle metodologie scientifiche e sperimentali in



ambito biologico e sanitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si basa sulla partecipazione attiva agli incontri, sulla compilazione di questionari di autovalutazione e/o sulla realizzazione di un prodotto finale, come un report, una presentazione o un diario riflessivo, volto a sintetizzare le informazioni acquisite e le riflessioni personali sull'orientamento universitario.

● Sarò Matricola e Campus Lab

Il progetto di FSL prevede la partecipazione degli studenti delle scuole secondarie ai percorsi "Sarò Matricola" e "Campus Lab" promossi dall'Università degli Studi di Firenze. Sarò Matricola



offre agli studenti l'opportunità di sperimentare in prima persona discipline universitarie attraverso lezioni e attività laboratoriali, mentre Campus Lab propone laboratori e approfondimenti pratici per potenziare specifiche competenze e supportare la scelta accademica. L'iniziativa favorisce l'avvicinamento alla vita universitaria, l'esperienza diretta di ambiti disciplinari e l'orientamento post-diploma

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● Orientare ed Orientarsi tra le Scienze del Farmaco (POT)

Il progetto di FSL si inserisce nel Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT) "Orientare ed orientarsi tra le Scienze del Farmaco", un'iniziativa nazionale che coinvolge 32 università italiane per supportare gli studenti delle scuole secondarie superiori nell'orientamento alle lauree in Scienze e tecnologie farmaceutiche e Farmacia e farmacia industriale e nelle scelte formative



successive alla scuola superiore.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze (UniFi), il percorso offre agli studenti la possibilità di partecipare a seminari, incontri di orientamento, attività laboratoriali e visite ai laboratori universitari, dove è possibile conoscere metodologie scientifiche, applicazioni pratiche e i vari profili professionali legati alle scienze del farmaco. Tali attività favoriscono l'avvicinamento alla vita universitaria, l'approfondimento di contenuti di chimica, farmacologia e tecnologie farmaceutiche, e promuovono scelte consapevoli sul proprio futuro formativo e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto avverrà attraverso la verifica della partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte, la frequenza agli incontri, e la compilazione di questionari di autovalutazione e gradimento e/o una scheda di valutazione delle competenze, finalizzati a rilevare il livello di consapevolezza orientativa acquisito.



● Operatore Socio Sanitario (OSS)

Il percorso, che svolge ai fini del conseguimento della qualifica OSS, prevede 450 ore di FSL da svolgersi in contesti socio-sanitari. Di queste 450 ore, sono previste 225 ore in area sociale o socio-assistenziale e 225 ore in area sanitaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Esame per il conseguimento della qualifica OSS.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Questo sono io: scrittura autobiografica

Il progetto si propone di aiutare gli studenti a esprimersi attraverso la scrittura raccontandosi. È previsto l'intervento di un esperto formato in scrittura autobiografica che sappia accompagnare i ragazzi e le ragazze in un percorso di conoscenza di sé finalizzato al rinforzo del processo di costruzione dell'identità personale e, nel contempo, li aiuti a esprimersi in modo corretto, coerente e creativo utilizzando la lingua italiana. Gli studenti con background migratorio eventualmente iscritti al corso potranno sperimentare la scrittura autobiografica anche in lingua madre. È prevista la realizzazione di un book che raccolga i risultati del laboratorio che potrebbe assumere sia la forma della carta stampata che quella dell'e-book.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della lettura e della scrittura con investimenti nello sviluppo delle attività di biblioteca, di caffè letterario e di incontri con l'autore

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo



Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia, grazie alla narrazione del proprio vissuto e al riconoscimento nel gruppo. Miglioramento delle competenze di scrittura in lingua italiana: correttezza ortografica e sintattica, coerenza, coesione, padronanza del registro linguistico. Sviluppo delle capacità espressive, creative e narrative. Ampliamento del vocabolario e potenziamento della capacità argomentativa e riflessiva. Per gli studenti con background migratorio: valorizzazione delle lingue d'origine e sperimentazione di pratiche di bilinguismo narrativo, rafforzando il ponte tra identità culturale, memoria personale e integrazione. Acquisizione di tecniche di scrittura autobiografica e strumenti riflessivi utilizzabili anche in futuro. Realizzazione di un prodotto concreto (book cartaceo ed eventualmente e-book) che rappresenti la voce degli studenti, restituendone il percorso e offrendo alla comunità scolastica un risultato tangibile. Possibile presentazione pubblica del prodotto (evento, mostra, reading), favorendo il riconoscimento del lavoro svolto e la valorizzazione dei partecipanti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento



Il percorso viene realizzato attraverso i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

● Lettura espressiva e scrittura creativa

Il percorso si propone di sollecitare gli alunni e le alunne, a partire dalla conoscenza di testi di vario genere sollecitandone la lettura espressiva, a sviluppare capacità creative attraverso varie forme e tecniche di scrittura incoraggiando, fra le altre, la produzione poetica. I lavori potranno essere raccolti in una pubblicazione a stampa o multimediale e proposti per la partecipazione a concorsi letterari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione della lettura e della scrittura con investimenti nello sviluppo delle attività di biblioteca, di caffè letterario e di incontri con l'autore



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Potenziamento della motivazione alla lettura, con sviluppo della capacità di lettura espressiva e interpretativa di testi eterogenei. Sviluppo della creatività e delle competenze di produzione scritta attraverso l'utilizzo di diverse tecniche narrative, descrittive e poetiche. Incremento della capacità di organizzare idee, esperienze e vissuti in testi coerenti e personali. Rafforzamento delle competenze linguistiche (correttezza grammaticale, lessicale e sintattica) e della padronanza dei registri espressivi. Consolidamento dell'autostima e del senso di efficacia personale mediante la pubblicazione e la valorizzazione dei propri elaborati. Promozione di un atteggiamento proattivo e partecipativo attraverso la condivisione dei lavori e la possibilità di concorrere a premi e concorsi letterari. Produzione di un output finale concreto, sotto forma di pubblicazione cartacea o multimediale, quale esito tangibile del percorso formativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Aula Multisensoriale Snoezelen
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il percorso viene realizzato attraverso i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A –Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

● Possesso della parola e cultura

Il percorso si propone di rinforzare le competenze lessicali e di riflessione ed analisi linguistica (grammaticale, logica e del periodo) per favorire un uso competente della lingua come strumento del pensiero e di crescita socio-culturale sulla scia del pensiero di Don Milani. Ci si propone inoltre di rinforzare le competenze di carattere argomentativo a partire dall'uso della lingua orale attraverso esperienze di debate da trasporre poi in lingua scritta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione della lettura e della scrittura con investimenti nello sviluppo delle attività di biblioteca, di caffè letterario e di incontri con l'autore

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze lessicali, con ampliamento del vocabolario attivo e passivo e maggiore precisione nell'uso dei termini in contesti comunicativi differenti. Rafforzamento della capacità di analisi linguistica, con progressi misurabili nella comprensione della struttura della frase, nel riconoscimento delle funzioni logiche, sintattiche e nel controllo del periodo complesso. Incremento della correttezza grammaticale e ortografica, rilevabile nelle produzioni scritte. Potenziamento delle competenze di comprensione del testo, con maggiore capacità di individuare informazioni esplicite, implicite, nessi logici, paragrafi e strutture argomentative,



anche ai fini della comprensione dei testi INVALSI. Sviluppo delle competenze argomentative: capacità di formulare una tesi, selezionare dati e informazioni pertinenti, organizzare argomentazioni e controargomentazioni, strutturare una conclusione adeguata. Consolidamento della capacità di uso funzionale della lingua orale come strumento di pensiero (debate, discussioni guidate, esposizioni), con successiva trasposizione efficace nella produzione scritta. Aumento del senso di padronanza della lingua come risorsa di crescita personale, relazionale e socio-culturale, in coerenza con il principio di emancipazione educativa ispirato al pensiero di Don Milani.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Debate, P4C, Attività Ricreative

Approfondimento

Il percorso viene realizzato attraverso i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.



● ComunicARTI

Il percorso è relativo alle espressioni grafiche, dal fumetto alla grafica pubblicitaria. Si tratta di un'attività laboratoriale destinata agli studenti, di tutte le classi e di tutti gli Indirizzi dell'Istituto, che vorranno approfondire le proprie competenze comunicative e grafiche. Ognuno potrà esprimere le proprie idee con la modalità e la tecnica grafica che riterrà più opportuna e/o più consona alle proprie inclinazioni. L'attività vuole approfondire gli aspetti storici, estetici, concettuali, espressivi e comunicativi che caratterizzano la produzione grafica e pubblicitaria ed è finalizzata a sviluppare nello studente le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale, curando il prodotto dall'idea alla sua veste grafica definitiva. Dato un tema, che dovrà avere come prodotto finale un manifesto e/o una locandina, gli studenti inizieranno con l'espressione grafica delle proprie idee, realizzando ciascuno uno o più bozzetti (prendendo ispirazione anche da ricerche online di immagini o di messaggi pubblicitari). Poi, lavorando in gruppi di 4-5 persone, si confronteranno all'interno di ciascun gruppo per selezionare le idee ritenute migliori e progettare un bozzetto che tenga conto delle sollecitazioni emerse dalla discussione, imparando a esporre le proprie idee e a confrontarle con quelle dei compagni, in un rapporto paritario e costruttivo. Stabiliti i contenuti del bozzetto, si procederà alla realizzazione del prodotto finale. In questa fase ogni studente del gruppo sceglierà di occuparsi di un aspetto specifico: la composizione grafica del manifesto e/o della locandina, il disegno delle immagini (anche utilizzando personaggi e frames dei fumetti), la scelta dei colori da utilizzare, il testo da scrivere, il tipo e la dimensione dei caratteri. Il lavoro finale sarà un'opera "corale", che dimostrerà le competenze acquisite dagli studenti, sia dal punto di vista tecnico e pratico sia da quello relazionale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Realizzare progetti per diffondere storytelling di professionisti e studiosi di successo, fonte di ispirazione per gli studenti, e sostenere, grazie ai docenti tutor orientamento, scelte post-diploma più consapevoli, riducendo abbandoni universitari e favorendo stabilità nei percorsi lavorativi.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze grafiche applicate: capacità di ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti visivi (bozzetti, fumetti, manifesti, locandine), dal concept alla veste definitiva. Rafforzamento delle competenze comunicative visive e multimodali: scelta mirata di elementi grafici, immagini, colori, font e testi in funzione del messaggio da trasmettere e del target di riferimento. Acquisizione di conoscenze storico-estetiche, tecniche e concettuali relative alla grafica pubblicitaria e al fumetto, anche mediante ricerca e analisi di materiali iconografici e comunicativi. Sviluppo di capacità progettuale: pianificazione delle fasi di lavoro, gestione dei materiali, revisione del prodotto e realizzazione di un output finale coerente con il brief assegnato. Potenziamento delle competenze di collaborazione, negoziazione e lavoro di gruppo



(4-5 studenti), imparando a esporre le proprie idee, argomentarle, confrontarle e integrarle nel rispetto delle opinioni altrui. Rafforzamento della capacità di utilizzare strumenti analogici e/o digitali funzionali alla produzione grafica (software grafici, tecniche manuali, uso di dispositivi e font). Aumento dell'autonomia operativa e del senso di responsabilità, attraverso l'assegnazione di ruoli specifici all'interno del gruppo e la cura di aspetti distinti del prodotto finale. Realizzazione di un prodotto finale condiviso che attesti la crescita degli studenti sul piano tecnico-artistico, creativo e socio-relazionale, restituendo al contempo valore alla dimensione laboratoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso viene realizzato attraverso Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

● DADArte

Il percorso intende sviluppare le abilità grafico-pittoriche, plastiche, l'uso dei materiali e la creatività. Nella sede centrale dell'Istituto è adottato il modello DADA (Didattica per Ambienti



D'Apprendimento), che prevede la creazione e l'utilizzo di aule laboratorio e spazi esterni da destinare ai vari insegnamenti e alle attività trasversali (ad es. aula debate, patio, ecc.) e da caratterizzare anche attraverso la realizzazione di opere artistiche a tema in forma libera che evidenzino aspetti significativi della destinazione d'uso per una didattica più immersiva e coinvolgente. L'attività è volta a coltivare il bello sviluppando il senso estetico degli alunni e la cura degli ambienti comuni. L'attività prevede un brainstorming iniziale per la proposta del progetto di ciascun ambiente da caratterizzare con l'approfondimento dei temi di carattere culturale che possano favorire l'ideazione, anche attraverso la ricerca in internet e il lavoro in gruppo. Si passerà poi alla progettazione e alla realizzazione dei bozzetti. Per la successiva realizzazione si prevede di utilizzare varie tecniche anche con il coinvolgimento a titolo di volontariato di artisti locali che possano motivare ulteriormente gli alunni e sollecitare la loro capacità creativa e realizzativa, nonché favorire la socialità e il senso di appartenenza all'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Realizzare progetti per diffondere storytelling di professionisti e studiosi di successo, fonte di ispirazione per gli studenti, e sostenere, grazie ai docenti tutor orientamento, scelte post-diploma più consapevoli, riducendo abbandoni universitari e favorendo stabilità nei percorsi lavorativi.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze grafiche, pittoriche e plastiche, con acquisizione di abilità nell'uso di materiali e tecniche artistiche differenti. Potenziamento della creatività e della capacità di trasformare idee in progetti concreti mediante brainstorming, ideazione, progettazione e realizzazione di bozzetti. Incremento della consapevolezza estetica e del senso del bello, inteso come valore formativo, culturale e relazionale. Rafforzamento del senso di appartenenza all'Istituto e della cura degli spazi comuni, attraverso la partecipazione attiva alla caratterizzazione artistica degli ambienti scolastici. Sviluppo di competenze di progettazione collaborativa e di lavoro di gruppo (cooperazione, confronto, negoziazione), in coerenza con il modello DADA. Arricchimento del bagaglio culturale attraverso la ricerca tematica preliminare e la conoscenza di artisti e pratiche artistiche, anche grazie al coinvolgimento di artisti locali. Maggiore motivazione degli studenti, favorita dall'esperienza laboratoriale immersiva, dalla dimensione esperienziale e dall'interazione con figure esterne al contesto scolastico. Produzione finale di opere artistiche originali che contribuiscano alla qualità estetica degli spazi e alla didattica immersiva degli ambienti dedicati.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Debate, P4C, Attività Ricreative

Aula generica

Approfondimento

Il percorso viene realizzato attraverso i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

● No es solo un idioma

Il percorso intende favorire le competenze di lingua spagnola attraverso l'organizzazione di corsi volti all'ottenimento della certificazione B1 (come da livello CERF) con rilascio del diploma DELE, in continuità con i percorsi di rinforzo linguistico già avviati. Nel corso delle lezioni sarà possibile acquisire capacità di imparare a imparare, lessici specifici e apprendere nuove regole grammaticali, elementi di fonologia e sintassi, anche attraverso l'uso di testi audiovisivi, come canzoni, serie tv, film in lingua, mediante un tipo di comunicazione più aderente al vissuto degli adolescenti. Gli interventi progettati saranno indirizzati non solo all'apprendimento delle



competenze chiave di lingua straniera (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica, in ottica multiculturale e internazionalizzante), ma anche all'approfondimento degli aspetti culturali prevedendo l'esperienza diretta di elementi tratti dalle tradizioni dei paesi ispanofoni (dalla penisola Iberica al Sud America). Nello specifico contesto del nostro Istituto, la lingua spagnola si presta a favorire la socializzazione e l'inclusione tra i vari gruppi etnici non italofoni e a valorizzare e condividere i vari elementi culturali propri della nutrita componente ispanofona presente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.

Risultati attesi

Comprensione del testo (orale e scritto): capacità di individuare informazioni esplicite, inferenze, nessi logici, scopo comunicativo e lessico specifico in testi continui e non continui. Produzione



scritta: capacità di organizzare un testo breve in modo coerente e coeso, con correttezza ortografica, lessicale e grammaticale. Produzione orale: capacità di sostenere scambi comunicativi semplici, formulare domande, argomentare brevemente e descrivere esperienze o contenuti. Grammatica e sintassi: riconoscimento delle strutture grammaticali di base, uso corretto di tempi verbali, concordanze, elementi fonologici e lessicali adeguati al contesto. Competenza metacognitiva: utilizzo di strategie di studio per imparare a imparare (mappe, glossari, ascolto attivo, autovalutazione). Competenza interculturale: riconoscimento di elementi socio-culturali dei paesi ispanofoni e capacità di metterli in relazione con il proprio contesto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il percorso viene realizzato attraverso i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

● **I speak English now!**



Il percorso si prefigge di coltivare le competenze in lingua inglese per gli alunni dei vari percorsi (professionale, tecnico, liceale) prevalentemente dei primi tre anni di corso per l'acquisizione di una competenza di livello B1 da certificare al termine del percorso. Si privilegerà un approccio immersivo e dialogante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.

Risultati attesi

Avanzamento delle competenze in lingua inglese fino al livello B1 (QCER) nelle abilità di ascolto, lettura, produzione orale e scritta. Miglioramento della correttezza grammaticale, sintattica e lessicale nelle comunicazioni. Capacità di interagire in semplici scambi comunicativi reali grazie all'approccio immersivo e dialogante. Incremento della motivazione e della partecipazione attiva all'apprendimento della lingua.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso viene realizzato attraverso i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A –Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell’ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

● Certifichiamoci B2 Inglese INVALSI

Il corso intende sviluppare una solida competenza linguistica in inglese per il raggiungimento degli obiettivi in uscita previsti per le classi quinte degli istituti tecnici e dei licei aprendo la partecipazione anche agli alunni del professionale che intendano acquisire un'abilità linguistica di buon livello. Al termine ci si propone di far acquisire la certificazione di livello B2 e di migliorare le competenze nei test INVALSI propedeutici all'Esame di Maturità anche in linea con gli obiettivi del PdM d'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.

Risultati attesi

Raggiungimento di competenze linguistiche in lingua inglese di livello B2 (QCER) nelle quattro abilità: listening, reading, speaking, writing. Miglioramento della correttezza grammaticale, sintattica e lessicale, con capacità di comprendere e produrre testi complessi e di sostenere conversazioni articolate. Potenziamento delle competenze utili ai test INVALSI di inglese (comprensione del testo, uso della lingua, ricostruzione del significato e inferenze), in vista dell'Esame di Stato. Incremento della motivazione, della partecipazione e del senso di autoefficacia nella lingua straniera, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento d'Istituto.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso viene realizzato attraverso i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A –Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell’ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

● Certifichiamoci B2avanzato/C1

Il corso intende sviluppare una solida competenza linguistica in inglese per il raggiungimento degli obiettivi in uscita previsti per le classi quinte degli istituti tecnici e dei licei aprendo la partecipazione anche agli alunni del professionale che intendano acquisire un'abilità linguistica di buon livello. Il corso, che duplica un altro modulo proposto, si rivolge agli alunni con competenze avanzate fino ad arrivare ad un possibile livello C1. Al termine ci si propone di far acquisire la certificazione di livello B2 o C1 e di migliorare le competenze nei test INVALSI propedeutici all'Esame di Maturità anche in linea con gli obiettivi del PdM d'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.

Risultati attesi

Sviluppo avanzato delle competenze linguistiche in inglese, con progressione fino al livello B2/C1 (QCER) nelle quattro abilità: comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta. Capacità di comprendere e rielaborare testi complessi e di sostenere interazioni comunicative articolate in contesti formali e non formali. Ottenimento della certificazione linguistica B2 o C1 al termine del percorso. Miglioramento delle competenze richieste dalle prove INVALSI di inglese (comprensione del testo, inferenze, uso della lingua, ricostruzione del significato), a supporto dell'Esame di Stato. Incremento della motivazione, della consapevolezza metacognitiva e del senso di autoefficacia nell'apprendimento linguistico, in coerenza con gli obiettivi del PdM d'Istituto.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso viene realizzato attraverso i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A –Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell’ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

● Trekking multilinguistico

Il percorso prevede l'organizzazione di attività DI TREKIING in aree urbane e/o extraurbane, che consentano la scoperta del sé anche in relazione agli spazi urbani dove si svolge la vita quotidiana e una conoscenza del territorio per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza attiva. Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo di attività e percorsi urbani e non, pensati per garantire l'inclusione di tutti i ragazzi dell'istituto. Attraverso lo sport è possibile raggiungere la consapevolezza del sé e obiettivi e competenze trasversali e multidisciplinari. Le attività saranno accompagnate anche da conversazioni in lingua straniera per favorire la multiculturalità, la socializzazione e l'inclusione anche dell'utenza non italofona. Il



laboratorio prevede l'utilizzo delle conoscenze e competenze trasversali acquisite in ambito linguistico, artistico e letterario, per una declinazione reale multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.



Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali (soft skills) spendibili in contesti formativi e lavorativi: collaborazione, problem solving, resilienza, gestione del tempo, orientamento e capacità di assumere responsabilità. Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva: conoscenza del territorio, responsabilità verso l'ambiente e gli spazi comuni, cultura del rispetto, capacità di muoversi in autonomia in contesti urbani ed extraurbani. Incremento della consapevolezza personale, utile in processi di orientamento universitario e professionale: riconoscimento delle proprie risorse, limiti, interessi e capacità di progettare obiettivi personali. Promozione dell'inclusione e della multiculturalità, anche attraverso l'uso della lingua straniera come strumento di interazione sociale con pari e adulti. Applicazione reale e multidisciplinare delle conoscenze acquisite in ambito linguistico, artistico e letterario, con trasferimento delle competenze dalla scuola al mondo esterno. Miglioramento delle abilità comunicative orali (anche in L2), utili in colloqui, presentazioni e attività di gruppo in percorsi universitari e lavorativi. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e del benessere psico-fisico, prerequisiti essenziali per affrontare percorsi universitari e professionali in modo equilibrato e motivato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi urbani metropolitani

Approfondimento

Il percorso viene realizzato attraverso i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A –Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi



e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

● Caffè filosofico - sociale

Il percorso si propone di sviluppare le competenze personali e sociali e di cittadinanza attraverso l'esercizio del pensiero critico e delle capacità argomentative. Ci si soffermerà sui temi dell'etica filosofica e politica allo scopo di compiere un'analisi della realtà e di esercitare la cittadinanza in modo più consapevole. L'analisi sarà supportata anche da approfondimenti ed analisi a carattere psicologico, antropologico e sociale. Si effettueranno delle lezioni con le tecniche del debate e della flipped classroom e verrà promosso il confronto anche in ambito pubblico attraverso la partecipazione a concorsi o a iniziative interne del tipo conferenze e dibattiti. Non è esclusa la possibilità di effettuare le lezioni all'interno di caffè cittadini coinvolgendo esperti e il pubblico. Si prevede l'organizzazione durante tutto il corso dell'a.s. 2025/26

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione dell'approccio filosofico anche con riferimento alla philosophy for children
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con attuazione, là dove la struttura edilizia ed il curriculum risultano più funzionali, dell'organizzazione prevista dal modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento)



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali (soft skills) richieste nel mondo universitario e professionale: pensiero critico, capacità argomentativa, problem solving, gestione del confronto e comunicazione efficace in pubblico. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva: capacità di analizzare fenomeni sociali, politici ed etici; partecipazione consapevole alla vita della comunità; assunzione di responsabilità civica. Incremento delle abilità comunicative orali e scritte utili per esami universitari, presentazioni, colloqui e lavoro in team. Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo, negoziare posizioni e costruire una sintesi condivisa, anche mediante debate e apprendimento cooperativo. Ampliamento delle competenze culturali e interdisciplinari grazie a contributi filosofici, psicologici, antropologici e sociali, con ricaduta sull'attitudine alla ricerca e allo studio autonomo. Sviluppo della capacità di confrontarsi in contesti pubblici (dibattiti, conferenze, concorsi), con maggiore fiducia in sé e autoefficacia. Consolidamento della motivazione e dell'orientamento personale rispetto ai futuri percorsi accademici o professionali, grazie all'analisi di temi-valore e alla connessione tra teoria e realtà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Debate, P4C, Attività Ricreative
	spazi esterni da individuare

Approfondimento

Il percorso viene realizzato attraverso i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A –Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

● Progetto After School 2.0 h - Progetto After School Rec. - Progetto After School Five

Il progetto si propone di facilitare sia il recupero delle insufficienze evidenziate nel primo pagellino interperiodale, sia il potenziamento delle competenze/conoscenze acquisite, attraverso la supervisione dei docenti, il lavoro in gruppo e l'acquisizione di un efficace metodo di studio, anche con la realizzazione di schemi e mappe, utili per la riorganizzazione dei contenuti e la memorizzazione. Sfruttando l'interdipendenza positiva della metodologia dell'apprendimento cooperativo ed il peer to peer, in ottica inclusiva per tutti gli studenti con BES. La prima parte del percorso si rivolge agli studenti del biennio, affinché possano recuperare e/o consolidare le carenze emerse. Nella seconda parte del percorso, invece, sono coinvolti gli studenti delle classi quinte ai fini del potenziamento in vista dell'esame di maturità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle competenze logico - matematico -scientifiche con approccio laboratoriale e delle abilità logiche, soprattutto in funzione della personalizzazione dei curricula ed in vista delle successive scelte degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.

○ Risultati a distanza

Priorità



Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Recupero delle insufficienze emerse nel primo periodo, con miglioramento misurabile nelle discipline oggetto di intervento. Consolidamento e potenziamento delle competenze e conoscenze acquisite, con maggiore padronanza dei contenuti curricolari. Acquisizione di un metodo di studio efficace, attraverso l'uso di schemi, mappe concettuali, strategie di memorizzazione e auto-organizzazione del lavoro. Sviluppo di competenze trasversali, quali collaborazione, comunicazione e responsabilità, grazie all'apprendimento cooperativo e al peer to peer. Inclusione partecipata degli studenti con BES mediante attività calibrate, cooperative e non selettive. Per le classi quinte: rafforzamento delle competenze disciplinari di base e delle abilità argomentative, rielaborative e organizzative in preparazione all'Esame di Maturità. Aumento della motivazione e del senso di autoefficacia nello studio, con ricaduta sul rendimento scolastico complessivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il percorso viene realizzato attraverso i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

● Beauty Trainer

Il progetto vuole ampliare l'offerta formativa per gli studenti di Estetica ed Acconciatura, invitando a scuola docenti esperti del settore e che si sono distinti nel mondo dell'estetica e dell'acconciatura. Durante lezioni laboratoriale si vogliono approfondire le seguenti tematiche: • make up nel mondo della moda, dello spettacolo e teatrale. • Barber shop e tatoocut • Estetica oncologica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Lavorare sul progetto di vita degli studenti in gravità con L. 104/1992 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e la cura nel post-diploma.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Aumentare le competenze trasversali e relazionali in genere. Preparare gli alunni al mondo del lavoro. Sviluppare il rispetto delle regole e dei ruoli e la capacità di lavorare in squadra. Sfruttare i punti di forza degli studenti e delle studentesse per accrescerne la motivazione. Saper organizzare e programmare un piano di studio adeguato alle necessità che tenga conto dei personali punti di forza e debolezza. Supportare le originalità artistica e creativa delle singole personalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Massaggio e Estetica



Aule

Aula generica

● Leggo per te, leggo per me

Percorso di avvicinamento alla letteratura per l'infanzia per studenti in procinto di svolgere la propria formazione scuola lavoro in nidi, ludoteche e scuole del primo ciclo, in modo che possano con consapevolezza osservare il posto riservato alla lettura nella didattica, anche di bambini in età prescolare. Le attività prevedono: 1. Formazione su cosa si intende per letteratura per l'infanzia e sull'importanza della lettura, sia ad altri sia per piacere personale. Presentazione di silent book, albi illustrati, libri per diverse fasce d'età: tipologie e criteri di scelta a seconda dello scopo didattico prefissato. Criteri per l'osservazione e la creazione di una biblioteca di classe. 2. Definizione di lettura espressivo, con focus sull'importanza della comunicazione non verbale. Prove pratiche divisi per gruppi, con possibile teatralizzazione o animazione. 3. Laboratorio di creazione di un percorso didattico su un tema dato. Considerazioni finali in vista della formazione scuola lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione della lettura e della scrittura con investimenti nello sviluppo delle attività di biblioteca, di caffè letterario e di incontri con l'autore

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.



Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Riconoscere il ruolo della lettura e della letteratura per l'infanzia nei servizi educativi e scolastici, sapendo osservare in modo consapevole come viene inserita nella pratica didattica durante la formazione scuola-lavoro. Essere in grado di selezionare e utilizzare materiali professionali (silent book, albi illustrati, testi per fasce d'età), applicando criteri spendibili anche in futuro in contesti educativi o universitari. Realizzare letture espressive e semplici attività di animazione/teatralizzazione, dimostrando competenze operative richieste nel lavoro con bambini in età prescolare e nel primo ciclo. Progettare un breve percorso didattico a tema, trasferendo quanto appreso in esperienze reali di tirocinio o lavoro (nidi, ludoteche, doposcuola, servizi educativi). Presentare atteggiamenti e soft skills coerenti con il settore: comunicazione efficace, collaborazione nel gruppo di lavoro, autonomia e responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Nicolodi Wellness Center

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze di Estetica e Acconciatura del plesso Nicolodi,



del progetto Reciproca-mente del plesso Morante e agli studenti dell'Università di Pittsburgh. Attraverso il progetto si vuole aprire la scuola al territorio e dare una reale possibilità di formazione mettendo in pratica quello che è il lavoro quotidiano di un operatore del benessere. I "clienti" verranno da due realtà diverse presenti sul territorio di Firenze: gli studenti americani in Italia dell'Università di Pittsburgh e gli alunni del progetto Reciproca-MENTE della sede Morante. Per gli studenti del Nicolodi sarà l'occasione di sperimentare la lingua inglese in un contesto operativo e soprattutto di venire in contatto con realtà per loro motivanti sperimentando inclusività, mediazione, accoglienza dell'altro. Si tratterà di un vero e proprio wellness center, a partire dai volantini realizzati anche in lingua inglese, alla prenotazione e alla realizzazione delle attività previste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà



scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Operare in un contesto organizzato come un centro benessere reale, svolgere attività tipiche dell'operatore del benessere (accogliere, consulenziare, trattare, rispettare norme igienico-sanitarie, gestire tempi e procedure). Comunicare con clientela eterogenea per provenienza e bisogni, sviluppare capacità di accoglienza, inclusione, mediazione e relazione professionale. Utilizzare la lingua inglese in contesti operativi, presentare servizi, accogliere e prenotare, spiegare procedure di trattamento. Promuovere e organizzare il servizio, realizzare materiali informativi (volantini anche in inglese), gestire l'esperienza cliente dal contatto iniziale alla conclusione. Esercitare competenze trasversali richieste nel settore (lavorare in team, risolvere problemi, agire in autonomia, gestire lo stress e l'interazione con il pubblico).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Massaggio e Estetica

● ReciprocaMENTE

Il progetto si rivolge a n. 8 studenti con disabilità (del biennio e del triennio del plesso Morante) che svolgono una programmazione non curriculare e n. 8 studenti che frequentano le classi dalla terza alla quinta del Professionale in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e che effettuano al loro interno parte della FSL, alternandosi in turnazioni della durata di due settimane ciascuna. Si prevede la realizzazione di attività didattiche a classi aperte volte a sviluppare e/o a consolidare competenze trasversali e autonomie necessarie alla realizzazione



del Progetto di Vita degli studenti con disabilità. In questa prospettiva, il progetto intende, inoltre, implementare, le esperienze di FSL, previste durante il triennio, in contesti di inserimento protetto, tramite la collaborazione con gli assistenti sociali di riferimento dei singoli studenti e la rete di realtà socio-lavorative del territorio. Al contempo, si propone di stimolare e/o consolidare, nei compagni tirocinanti, competenze trasversali per la realizzazione di una effettiva inclusione. Questi ultimi, infatti, supportati dalle tre docenti che gestiscono le attività didattiche e dagli educatori e colleghi di sostegno coinvolti, partecipano alle lezioni insieme ai compagni, li affiancano nei momenti di difficoltà, condividono con loro i momenti di studio e ricreativi, nella prospettiva di uno scambio e di una valorizzazione reciproci. In vista, infine, di una piena osmosi con le classi di appartenenza degli studenti con disabilità, nonché in risposta alla flessibilità prevista per i percorsi di studio professionali, il progetto intende coinvolgere anche i docenti delle discipline, in uno scambio attivo e reciproco con i docenti di sostegno, che possono farsi promotori di piccoli moduli a tema, con un approccio metodologico inclusivo, all'interno delle attività didattiche a classi aperte. Gli studenti in FSL saranno accompagnati da una specifica formazione sui temi dell'inclusione, tanto scolastica quanto socio-lavorativa, di persone con disabilità e delle competenze che è necessario sviluppare per realizzarla, tramite Focus Group e un Questionario conclusivo di restituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Maggiore successo nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro grazie a contesti di apprendimento che sviluppino autonomia, capacità di Problem solving, collaborazione e uso efficace di strumenti digitali.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Sviluppare e/o consolidare autonomie personali, sociali e operative funzionali alla definizione e realizzazione del Progetto di Vita, anche in riferimento a futuri percorsi di studio, inserimento formativo e opportunità lavorative. Partecipare ad attività didattiche a classi aperte, sperimentare contesti relazionali diversi, condividere momenti di studio e ricreativi, favorire processi di inclusione, scambio e valorizzazione reciproca. Realizzare esperienze di FSL in contesti protetti del territorio, sperimentare attività socio-lavorative graduali, accompagnate da figure professionali (assistenti sociali, educatori, docenti), utili all'acquisizione di consapevolezza sulle proprie capacità e bisogni. Sviluppare competenze trasversali richieste nei percorsi post-diploma e nei contesti di vita adulta (comunicare, collaborare, gestire tempi e compiti, risolvere problemi, assumere responsabilità). Coinvolgere attivamente la rete territoriale (servizi sociali, realtà socio-lavorative), integrare piccoli moduli tematici inclusivi dentro le attività didattiche, in un'ottica di continuità e progettazione condivisa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Multimediale

Debate, P4C, Attività Ricreative

● Sei la più bella del mondo. Siamo differenze che brillano: nessuna deve tremare

Il progetto vuole proporre incontri con lo scopo di stimolare ragazze e ragazzi alla creazione di rapporti paritetici tra pari e tra i sessi e relazioni affettive positive tra generi. Verrà affrontata la tematica della violenza di genere, tra pari e intrafamiliare, partendo dalla consapevolezza di genere e dalla promozione dei diritti e delle pari opportunità. Si affronterà il tema dell'educazione all'affettività, del consenso e si forniranno degli strumenti per aiutare i ragazzi e le ragazze ad identificare gli elementi costitutivi delle relazioni positive e negative. Inoltre si vogliono dare maggiori strumenti per identificare situazioni a rischio anche nella loro attività lavorativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Identificare gli elementi costitutivi di relazioni affettive positive e riconoscere segnali di relazioni negative, inadeguate o manipolatorie. Conoscere il concetto di consenso, educare all'affettività e comprendere i fattori che favoriscono relazioni sane in ambito personale, sociale e professionale. Riconoscere i segnali della violenza di genere, della violenza tra pari e intrafamiliare, sapendo individuare situazioni a rischio anche nel contesto lavorativo. Utilizzare strumenti e strategie per attivare comportamenti di tutela, prevenzione e richiesta di aiuto, sviluppando capacità relazionali e comunicative utili nei contesti professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Massaggio e Estetica

Aule

Aula generica

● WALO - Formazione per il supporto e la presa in carico di minori stranieri vulnerabili. Azioni di intervento.

Il progetto WALO mira a potenziare e qualificare il sistema dei servizi educativi e socio-sanitari rivolti ai minori stranieri in condizione di vulnerabilità psicosociale. Attraverso azioni di formazione, capacity building e sperimentazione di percorsi integrati nel contesto scolastico, il progetto promuove l'identificazione precoce delle situazioni di rischio e la presa in carico condivisa, favorendo il benessere, l'inclusione e l'integrazione dei minori stranieri e delle loro



famiglie nella comunità educante. Il progetto si sviluppa nel corso dell'a.s. 2025/26 e prevede attività di formazione, sperimentazione e accompagnamento distribuite lungo l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Favorire il benessere, l'inclusione e la piena partecipazione degli alunni stranieri in condizione di vulnerabilità, riducendo il rischio di dispersione scolastica e favorendo il successo formativo nel medio periodo. Lavorare in rete in modo integrato e interdisciplinare. Sviluppare una comunità educante consapevole.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Leggere forte

Il progetto Leggere: Forte! ("Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza") è una politica educativa promossa dalla Regione Toscana, coordinata con USR Toscana, INDIRE, Cepell e le



Università toscane (Firenze, Pisa e Siena), che ha l'obiettivo di far diventare la pratica della lettura ad alta voce una componente strutturata e continuativa nel sistema educativo e scolastico dalla prima infanzia alla secondaria di secondo grado. Il progetto prevede la formazione docenti/educatori che partecipano a webinar e incontri del progetto nazionale (INDIRE – Regione Toscana). Nei consigli di classe vengono calendarizzati momenti di lettura quotidiana o settimanale; la lettura viene integrata nelle attività didattiche dato che la lettura ad alta voce si collega a tutte le discipline. Possono essere organizzati anche momenti di lettura con famiglie, territorio, biblioteche. Viene monitorata la frequenza e rilevata la qualità delle letture. Viene richiesto agli studenti di documentare l'attività svolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della lettura e della scrittura con investimenti nello sviluppo delle attività di biblioteca, di caffè letterario e di incontri con l'autore

Risultati attesi

Incrementare tempi di esposizione alla lettura; Accrescere disponibilità personale a leggere e partecipare alla lettura ad alta voce. Sviluppare attenzione, autoregolazione, pensiero critico, relazione con il gruppo. Favorire la partecipazione degli alunni più fragili (minori stranieri, BES, difficoltà linguistiche). Favorire il potenziamento delle competenze linguistiche di base e delle competenze di cittadinanza attraverso pratiche strutturate di lettura, contribuendo al successo formativo e all'inclusione di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● ECOSISTEMI

Il progetto realizzato da Oxfam prevede attività con laboratori, incontri con ricercatori e professionisti, e percorsi formativi innovativi in collaborazione con università e centri di innovazione (es. Dynamo Academy, Innovation Center). Include formazione per docenti su temi di giustizia climatica e di genere, con strumenti operativi per integrare questi contenuti nel curriculum scolastico e promuovere un'educazione alla sostenibilità responsabile. Introduce un approccio pedagogico di educazione non formale e cittadinanza globale, volto a stimolare la riflessione critica sui grandi temi socio-ambientali e sul ruolo dei giovani nella costruzione di un futuro più equo e sostenibile. La proposta adotta metodologie di educazione non formale con carattere interdisciplinare, mirate a potenziare competenze critiche, comunicative e sociali, e a collegare i contenuti trattati con la realtà locale e globale. La progettazione è inserita in un più ampio partenariato europeo (parte del progetto Ecoality) che coinvolge scuole, enti locali e associazioni in diversi Paesi, con l'obiettivo di costruire percorsi di educazione alla sostenibilità e alla giustizia sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Lavorare sul progetto di vita degli studenti in gravità con L. 104/1992 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e la cura nel post-diploma.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza su crisi climatica, disuguaglianze sociali e di genere, con ricadute sulle competenze di cittadinanza. Acquisire competenze trasversali utili per università e lavoro (comunicazione, lavoro in team, problem solving, progettazione). Orientare scelte formative e professionali, favorendo partecipazione attiva e continuità con esperienze future nel territorio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica Dynamo Camp, Innovation Center

● Certificazioni DELE B2

I Diplomi DELE sono certificati ufficiali rilasciati dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale spagnolo che attestano il livello di conoscenza della lingua spagnola. Sono titoli internazionali riconosciuti in tutto il mondo da aziende private, camere di commercio e sistemi educativi pubblici e privati. L'esame consente agli alunni di ottenere un titolo valido a livello internazionale e riconosciuto dalla maggior parte degli Atenei italiani. Il certificato di competenza rilasciata fa riferimento ai livelli del QCER (quadro comune europeo di riferimento), il sistema nazionale condiviso per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere. Le certificazioni DELE sono riconosciute come credito formativo per l'esame di Maturità, rappresentano un valido investimento per lo studio universitario ed un arricchimento del proprio curriculum personale riconosciuto e apprezzato sia in Italia che all'estero, da spendere anche nel mondo del lavoro, soprattutto in ambito internazionale. La certificazione linguistica risulterà utile per gli studenti che la conseguono se, per motivi personali, di lavoro o di studio, necessitano di una dichiarazione ufficiale e garantita delle loro competenze linguistiche in L2. In ambito universitario agevola chi fra gli studenti intendesse proseguire gli studi all'estero; in particolare per l'iscrizione nelle varie università europee sono previsti precisi livelli di competenza linguistica. Può risultare utile anche in ambito lavorativo perché oltre ad arricchire il curriculum, favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro, costituendo un plusvalore nel contesto europeo in quanto è riconosciuta ufficialmente in tutta l'Unione Europea. È utile alle aziende che, operando all'estero, intendono assumere personale in grado di lavorare utilizzando le lingue straniere poiché la certificazione linguistica attesta in



modo chiaro il livello di padronanza e la possibilità di inserimento lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Ottenere una certificazione internazionale ufficiale della lingua spagnola secondo i livelli QCER. Utilizzarla come credito formativo per l'Esame di Maturità e come titolo riconosciuto dagli Atenei italiani. Agevolare l'accesso e la mobilità negli studi universitari, soprattutto all'estero. Arricchire il curriculum personale e professionale, con valore spendibile anche nel mondo del lavoro. Favorire l'inserimento in contesti internazionali e in aziende che richiedono competenze linguistiche certificate.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● CIAO (Competenze, Inclusione, Ascolto, Orientamento) Sportello di ascolto

L'intervento si propone di consolidare le azioni di sportello di ascolto psicologico già attive nella scuola, al fine di prevenire il disagio e promuovere il benessere nella popolazione scolastica. I risultati di grande soddisfazione ottenuti in passato potranno essere potenziati attraverso un'azione che intende coinvolgere le diverse figure chiave dei processi educativi. L'obiettivo primario è quello di prevenire i conflitti ed i disagi tipici dell'età adolescenziale. L'intervento ha inoltre lo scopo di rinforzare l'identità personale positiva, anche al fine di riuscire a tollerare le eventuali situazioni di insuccesso e di sofferenza, sviluppando competenze proattive, utili a prevenire condizioni di disagio. Si intende coinvolgere anche le famiglie ed i docenti, promuovendo la capacità di individuare e mettere in atto strategie funzionali alla promozione dell'apprendimento e più in generale del benessere, offrendo consulenza e supporto qualificati a genitori, insegnanti e a tutto il personale scolastico, in un'ottica sia informativa che formativa. Le azioni saranno affidate ad uno psicologo qualificato, iscritto all'albo. Si intende poi dare continuità allo svolgimento di percorsi di mentoring ed orientamento, già realizzati con buon successo nell'ambito del progetto antidispersione recentemente conclusosi. Le azioni saranno affidate ad un mentor esperto, il cui ruolo sarà quello di porsi come guida nell'individuazione dei punti di forza nonché di una modalità efficace per consolidarli, attraverso un processo socio-emotivo di scoperta di sé, della persona nel suo complesso. La finalità è quella di rafforzare la motivazione e valorizzare le risorse di ciascuno, implementando l'autostima, anche grazie alla costruzione di relazioni di supporto emotivo ed emozionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Prevenzione del disagio e dei conflitti tipici dell'età adolescenziale. Promozione del benessere scolastico attraverso sportelli di ascolto psicologico potenziati. Rafforzamento dell'identità personale positiva, dell'autostima e della capacità di affrontare insuccessi e sofferenza. Sviluppo



di competenze socio-emotive e proattive utili alla prevenzione del disagio. Coinvolgimento attivo di famiglie, docenti e personale scolastico nella promozione di strategie educative funzionali. Consulenza qualificata a tutta la comunità scolastica tramite psicologo iscritto all'albo. Continuità di percorsi di mentoring e orientamento per valorizzare risorse individuali e motivazione degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto viene realizzato tramite l'adesione al bando "Benessere a scuola - 2025" della Fondazione CR Firenze.

● CIAO (Competenze, Inclusione, Ascolto, Orientamento) Percorsi educativi e ricreativi

Il percorso didattico educativo che si vuole intraprendere è finalizzato al potenziamento ed al recupero di competenze disciplinari, soprattutto nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva, attraverso esperienze di apprendimento innovative ed inclusive. Mediante una didattica dell'esperienza e della scoperta, nell'ottica di gettare le basi per un apprendimento permanente, il percorso si propone di consolidare altresì competenze chiave europee, quali quella di imparare ad imparare. Gli interventi verranno realizzati prevalentemente attraverso azioni di supporto al metodo di studio e di rinforzo delle componenti motivazionali, impiegando strategie didattiche inclusive e privilegiando modelli di apprendimento basati sul ruolo attivo dello studente. Le attività saranno realizzate dai docenti interni, supportati da studenti impegnati in azioni di peer tutoring, in un contesto prevalentemente laboratoriale. Altre forme di supporto didattico-educativo saranno erogate individualmente ed affidate ad esperti interni



di mentoring ed orientamento. Si stima di coinvolgere maggiormente gli studenti del biennio, con particolare attenzione verso quelli con disabilità e altri BES, seguendo le precedenze di seguito elencate: alunni già seguiti dai servizi sociali, a rischio di abbandono, demotivazione, disaffezione verso lo studio, alunni con fragilità emotiva e sociale, alunni con background migratorio. Verranno altresì svolti interventi di didattica orientativa, volti a favorire azioni di orientamento in termini formativi e non solo informativi, utili all'elaborazione del progetto di vita nonché alla riduzione delle potenziali condizioni di marginalità e di devianza, anche attraverso lo sviluppo di abilità di auto-orientamento. Le attività saranno affidate a personale esperto interno alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle competenze logico - matematico -scientifiche con approccio laboratoriale e delle abilità logiche, soprattutto in funzione della personalizzazione dei curricula ed in vista delle successive scelte degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.



Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Riduzione di situazioni di disagio e conflitto tra studenti. Incremento del benessere scolastico complessivo. Maggiore autostima, identità personale solida e capacità degli studenti di affrontare insuccessi. Miglioramento delle competenze socio-emotive e delle strategie di prevenzione del disagio. Partecipazione e collaborazione consapevole di famiglie, docenti e personale scolastico. Supporto professionale tramite psicologo e continuità dei percorsi di mentoring per valorizzare risorse e motivazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Aula Multisensoriale Snoezelen
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



Approfondimento

Il progetto viene realizzato tramite l'adesione al bando "Benessere a scuola - 2025" della Fondazione CR Firenze.

● CIAO (Competenze, Inclusione, Ascolto, Orientamento) Sostegno materiale

Tale azione viene realizzata allo scopo di assicurare pari opportunità educative alla popolazione studentesca, fornendo sostegno economico agli studenti con documentata fragilità socioeconomica. Si intende rifornire la biblioteca della scuola dei principali libri di testo, fruibili in comodato d'uso gratuito. In secondo luogo, al fine di favorire il benessere scolastico per mezzo di azioni di aggregazione, si intende promuovere le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione, inquadrabili nell'ambito di progetti d'Istituto o quali percorsi di FSL, facilitandone la partecipazione anche da parte di coloro che mostrano maggiori indici di fragilità socioeconomica. Si vuole implementare questo tipo di esperienze didattico educative, affinché possano costituire, oltre che occasione di conoscenza, una reale opportunità di integrazione, momento privilegiato di interazione, comunicazione e socializzazione. Ciò consentirà di consolidare competenze relazionali e di socialità, anche attraverso il potenziamento di character skills e life skills (abilità empatiche ed interpersonali, relazioni efficaci, gestione delle emozioni, gestione dello stress). La selezione sarà effettuata privilegiando gli alunni che si trovano in condizioni di documentato disagio socioeconomico, valutabile per mezzo di ISEE, tenendo conto del rispetto dei termini di partecipazione, delle motivazioni e degli interessi mostrati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle competenze logico - matematico -scientifiche con approccio laboratoriale e delle abilità logiche, soprattutto in funzione della personalizzazione dei curricula ed in vista delle successive scelte degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.

Risultati attesi

Eliminazione delle barriere economiche per l'accesso ai libri e alle attività formative, favorendo il successo scolastico e il completamento degli studi. Maggiore possibilità, anche per gli studenti svantaggiati, di partecipare a esperienze formative (uscite, viaggi, percorsi FSL) che arricchiscono il curriculum. Potenziamento di competenze trasversali utili nell'ingresso universitario e lavorativo (life skills, relazioni efficaci, gestione dello stress, comunicazione, capacità empatiche). Rafforzamento dell'integrazione sociale e della motivazione allo studio, con effetto positivo sulla continuità formativa e sull'orientamento post-diploma. Supporto all'eguaglianza delle opportunità, aumentando il numero di studenti che raggiungono i requisiti necessari per l'accesso all'università o per inserirsi nel mondo del lavoro.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

Il progetto viene realizzato tramite l'adesione al bando "Benessere a scuola - 2025" della Fondazione CR Firenze.

● CIAO (Competenze, Inclusione, Ascolto, Orientamento) Azione PLUS

Per rendere possibile la partecipazione di un gruppo di studenti a un soggiorno educativo di tre giorni presso Dynamo Camp, si prevede di attivare una raccolta fondi interna all'Istituto, coerente con l'Azione PLUS della Fondazione CR Firenze, che prevede il raddoppio delle risorse economiche raccolte dalla scuola fino al limite stabilito dal bando. L'obiettivo è garantire pari opportunità e consentire la partecipazione anche agli studenti con fragilità socioeconomica, per i quali l'esperienza rappresenta un'occasione unica di crescita personale, socializzazione, sviluppo di autonomia e benessere emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Lavorare sul progetto di vita degli studenti in gravità con L. 104/1992 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e la cura nel post-diploma.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Incremento delle competenze trasversali (teamwork, problem solving, comunicazione, gestione delle emozioni e dello stress), spendibili nei percorsi universitari e lavorativi. Rafforzamento dell'autonomia personale e della capacità di adattamento, prerequisiti fondamentali per affrontare contesti formativi e professionali nuovi. Aumento della motivazione allo studio e continuità del percorso scolastico, con maggiore probabilità di accesso a percorsi universitari o professionalizzanti. Sviluppo del senso di responsabilità e cittadinanza attiva, competenze valutate positivamente nei contesti di tirocinio e lavoro. Riduzione delle disuguaglianze economiche come fattore di ostacolo all'accesso a opportunità formative, ampliando il numero



di studenti che possono avvicinarsi a particolari contesti professionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Accompagnatori interni, esperti in loco

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Dynamo Camp
------------	-------------

● Corsi Italiano L2

Laboratorio di Italiano L2 – Lingua della comunicazione (Livelli A1/A2 QCER). Il progetto prevede attività di insegnamento dell'Italiano come lingua secondare gli studenti dell'Istituto, distribuiti in gruppi (Morante diurno, Morante serale, Ginori-Conti, Nicolodi). Le attività sono destinate agli studenti non italofoeni di diversa nazionalità con conoscenza pre-basica (A0) o basica (livello A1 del QCER), con particolare attenzione ai NAI- L'obiettivo sarà migliorare la competenza linguistica degli alunni, approssimandola al livello successivo (A1/A2), relativo alla lingua della comunicazione, entro e fuori il contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Progresso misurabile delle competenze linguistiche degli studenti non italofoeni dal livello A0/A1 verso il livello A1/A2 QCER. Maggiore capacità di comunicare in situazioni quotidiane dentro e fuori la scuola (accoglienza, relazioni tra pari, richieste ai docenti, gestione della vita scolastica). Incremento della partecipazione attiva alle lezioni curriculari grazie a una migliore comprensione dell'italiano orale e scritto. Riduzione dell'isolamento e del disagio relazionale degli studenti neo-arrivati in Italia, favorendo inclusione e integrazione. Potenziamento dell'autonomia personale nella vita scolastica (seguire consegne, comprendere avvisi, muoversi negli spazi, partecipare ad attività).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● L'isola di Arturo (progetto Biblioteca)

Il progetto si rivolge agli studenti con disabilità che sono coinvolti nello svolgimento di attività inerenti alla gestione della biblioteca; si svolge presso il plesso scolastico Elsa Morante



(principalmente nel Locale della Nuova Biblioteca). Esso prevede l'attivazione del servizio della Biblioteca Scolastica, attraverso la piattaforma gratuita QLuod; è volto a sviluppare e/o a consolidare le competenze di base per la gestione di una Biblioteca Scolastica; si propone di stimolare la cooperazione tra pari per una effettiva inclusione. Dopo aver svolto negli anni precedenti una attività propedeutica, che ha consistito nel riordino dei volumi già presenti per materia e argomento e nello stimolare una riflessione sulle informazioni fondamentali da ricercare nei testi per una catalogazione efficace e ordinata, gli alunni sono stati formati all'utilizzo della Piattaforma QLuod. Conclusa la fase dell'attività di catalogazione, il progetto ora si rivolge alla gestione della Biblioteca, aperta agli utenti, attraverso l'attivazione delle funzionalità di iscrizione- prestito-restituzione. La biblioteca è aperta per attività di Peer-tutoring e di supporto allo studio, ma anche per consentire lo svolgimento delle attività educative previste per gli studenti con provvedimento di sospensione disciplinare fino a due giorni, come da L. 150/2024. La Biblioteca è aperta anche ad attività da realizzarsi in collaborazione col territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziamento delle competenze logico - matematico -scientifiche con approccio laboratoriale e delle abilità logiche, soprattutto in funzione della personalizzazione dei curricula ed in vista delle successive scelte degli studenti
- Lavorare sul progetto di vita degli studenti in gravità con L. 104/1992 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e la cura nel post-diploma.

Maggiore successo nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro grazie a contesti di apprendimento che sviluppano autonomia, capacità di Problem solving, collaborazione e uso



efficace di strumenti digitali.

Risultati attesi

Acquisizione e consolidamento di competenze operative spendibili in ambito accademico o professionale: catalogazione, gestione prestiti, archiviazione, utilizzo di piattaforme digitali (QCloud), organizzazione degli spazi di consultazione. Sviluppo di competenze trasversali rilevanti per l'università e il lavoro: puntualità, responsabilità, lavoro in autonomia, gestione del tempo, capacità organizzative, problem solving. Rafforzamento di abilità relazionali e comunicative attraverso il contatto con utenti, il peer-tutoring e le attività di supporto allo studio, utili per contesti universitari e lavorativi che richiedono interazione con il pubblico. Incremento della capacità di lavorare in gruppo e cooperare tra pari, con effetti positivi su inserimento lavorativo, tirocini e partecipazione a progetti universitari. Sviluppo dell'autostima e della motivazione personale, elementi chiave per sostenere carriere formative e professionali anche negli studenti con disabilità. Creazione di un'esperienza concreta da valorizzare nel curriculum, spendibile per l'accesso a percorsi formativi biblioteconomici, di ambito umanistico-archivistico o nei servizi culturali e sociali del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Il quotidiano in classe

Il Progetto è stato ideato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori con l'obiettivo di crescere cittadini liberi e indipendenti e per permette agli studenti coinvolti di entrare in contatto con



personaggi che appartengono ai più disparati mondi, dalla cultura all'economia e alla finanza, attraverso la lettura dei quotidiani in classe. A partire dal mese di novembre le classi coinvolte riceveranno gratuitamente tre giornali (Corriere Della Sera, Sole 24 Ore e La Nazione), sia in formato cartaceo, sia in formato digitale, per essere messi a confronto, così da permettere agli studenti di aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo del proprio pensiero critico. Ogni insegnante della classe potrà quindi utilizzare i quotidiani nel corso della propria lezione. Le attività potranno svolgersi sia all'interno della classe, sia usufruendo dei locali della biblioteca scolastica durante le ore di lezione, a discrezione dei singoli insegnanti tenendo conto della programmazione curriculare e delle diverse esigenze nello sviluppo della lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.



Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.

Risultati attesi

Potenziamento del pensiero critico, della capacità di analizzare fonti e confrontare informazioni, competenze fondamentali per studi universitari e professioni qualificate. Miglioramento delle abilità di lettura, sintesi, argomentazione e scrittura, utili per la produzione di tesine, relazioni, esami universitari, colloqui e presentazioni in ambito lavorativo. Aumento della consapevolezza economico-finanziaria e della cultura generale, elementi che favoriscono orientamento consapevole verso corsi universitari e settori professionali specifici. Sviluppo della competenza informativa (media literacy): capacità di distinguere fonti attendibili, riconoscere bias e sviluppare giudizio autonomo, utile per ruoli che richiedono decision-making e responsabilità. Ampliamento della visione del mondo e delle possibilità professionali attraverso il contatto con temi di attualità e figure provenienti da cultura, economia e finanza. Rafforzamento della partecipazione attiva e della cittadinanza responsabile, prerequisiti utili per esperienze universitarie, tirocini ed inserimento professionale in contesti collaborativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento)



Il progetto DADA ha l'ambizione di concretizzare l'innovazione didattico-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico disseminabile e trasferibile in altri contesti. La sfida consiste proprio nella sua realizzazione operativa rimanendo praticamente invariati molti dei fattori che determinano il sistema scolastico italiano. Nasce dall'idea di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare il gap con i best performers europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning. L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici. Il coinvolgimento corale di tutti i componenti scolastici è fondamentale per la buona riuscita del modello, dalla Dirigente Scolastica alle famiglie. Nelle scuole che adottano il DADA, i risultati INVALSI sono migliorati, soprattutto nell'inglese (lettura e ascolto) e in matematica, con una tendenza positiva. Al momento è attivato nel solo plesso Morante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con attuazione, là dove la struttura edilizia ed il curriculum risultano più funzionali, dell'organizzazione prevista dal modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento)
- Realizzare progetti per diffondere storytelling di professionisti e studiosi di successo, fonte di ispirazione per gli studenti, e sostenere, grazie ai docenti tutor orientamento, scelte post-diploma più consapevoli, riducendo abbandoni universitari e favorendo stabilità nei percorsi lavorativi.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali



risultati.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) grazie a metodologie attive e personalizzate, con possibile incremento dei risultati nelle prove INVALSI, prerequisito richiesto per l'ammissione all'Esame di Stato. Aumento del tasso di completamento del percorso scolastico e conseguimento del diploma, favorito da maggiore motivazione, coinvolgimento e benessere degli studenti. Sviluppo di abilità di studio, organizzazione personale, gestione del tempo e metodo di lavoro autonomo, competenze richieste nei percorsi universitari. Incremento della concentrazione, della partecipazione attiva e della resilienza scolastica, elementi che favoriscono migliori performance nelle prove standardizzate e negli esami. Rafforzamento di soft skills utili all'università e al mondo del lavoro: collaborazione, responsabilità personale, adattamento ai cambi di spazio e contesto, capacità di prendere decisioni e di lavorare in ambienti dinamici. Creazione di ambienti di apprendimento che alimentano motivazione, curiosità e senso di auto-efficacia, facilitando transizione e successo negli studi post-diploma.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Realtà Aumentata
	Aula Multisensoriale Snoezelen



	Aula stampante 3D
	Laboratorio per OSS
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Debate, P4C, Attività Ricreative
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Potenziamento in Lingua Inglese al biennio del Liceo Scienze Umane

A partire dall'a.s. 2025/26, a seguito di delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, la scuola ha inserito nel quadro orario del biennio del Liceo Scienze Umane un'ora settimanale in più di lingua inglese, rispondendo alla necessità di potenziare la preparazione linguistica degli studenti in vista del conseguimento delle certificazioni internazionali. Un maggior numero di ore permette di dedicare tempo specifico allo sviluppo delle abilità richieste dagli esami (reading, listening, writing, speaking), non sempre affrontabili in modo adeguato nell'orario curricolare standard. Tale incremento consente di lavorare in modo mirato su simulazioni, esercitazioni e tecniche d'esame, aumentando le possibilità di successo e la spendibilità del titolo ottenuto per l'accesso a percorsi universitari in Italia e all'estero, nonché per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

Traguardo

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenza linguistica in linea con gli standard INVALSI (reading e listening). Incremento della percentuale di studenti che raggiunge il livello minimo atteso alla prova nazionale. Riduzione della quota di studenti collocati nei livelli più bassi dei risultati INVALSI. Maggiore familiarità con testi, lessico e strutture comunicative affini a quelli utilizzati nelle prove standardizzate. Miglioramento della capacità di comprensione rapida dei contenuti e gestione del tempo, abilità misurate nelle prove INVALSI. Aumento del successo formativo complessivo e maggiore preparazione di base utile all'ammissione all'Esame di Maturità, per il quale il superamento degli INVALSI è prerequisito normativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Lingue**

Aule

Aula generica

● Laboratorio di restauro

Il laboratorio di restauro prevede attività teorico-pratiche di tipo chimico e microbiologico applicate agli interventi di pulizia, conservazione e restauro di manufatti in metallo e in legno. Le attività sono realizzate in collaborazione con la Fondazione Arte Sacra di Firenze, offrendo agli studenti un contatto diretto con contesti operativi reali del settore dei beni culturali. La fase teorica introduce i materiali costitutivi, i principali processi di degrado chimico e biologico (corrosione dei metalli, biodeterioramento del legno) e i criteri scientifici ed etici dell'intervento conservativo. La fase pratica prevede l'applicazione controllata di tecniche diagnostiche di base, test chimici e osservazioni microbiologiche per la caratterizzazione dei materiali e l'individuazione dei trattamenti più idonei. Gli studenti sperimentano metodologie di pulizia e consolidamento, valutando l'efficacia e la compatibilità degli interventi, nel rispetto delle norme di sicurezza e dei principi della conservazione preventiva. Il laboratorio favorisce lo sviluppo di competenze scientifiche, operative e interdisciplinari, integrando chimica, microbiologia, scienza dei materiali e tutela del patrimonio culturale, e orienta verso professionalità legate al restauro e alla conservazione dei beni artistici. Il progetto si rivolge agli studenti del tecnico ed è realizzato con il POC - "Per la Scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Realizzare progetti per diffondere storytelling di professionisti e studiosi di successo, fonte di ispirazione per gli studenti, e sostenere, grazie ai docenti tutor orientamento, scelte post-diploma più consapevoli, riducendo abbandoni universitari e favorendo stabilità nei percorsi lavorativi.
- Lavorare sul progetto di vita degli studenti in gravità con L. 104/1992 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e la cura nel post-diploma.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Applicare conoscenze chimiche e microbiologiche alle attività di pulizia e restauro di metalli e legno. Riconoscere i principali processi di degrado dei materiali e le loro cause. Utilizzare procedure e strumenti di base per la caratterizzazione dei materiali. Selezionare e applicare tecniche di intervento appropriate nel rispetto dei criteri conservativi. Operare in modo corretto secondo norme di sicurezza e buone pratiche di laboratorio. Lavorare in modo collaborativo in un contesto operativo reale legato ai beni culturali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
------------	---------



Scienze

Aule

Fondazione di Arte Sacra

● Cittadini protagonisti (classi terze)

Il progetto è articolato in due parti complementari, finalizzate allo sviluppo di competenze orientative, civiche e professionalizzanti. La parte comune è dedicata alla conoscenza dei servizi presenti sul territorio e al loro ruolo nel contesto sociale e istituzionale. Gli studenti acquisiscono competenze di base utili all'orientamento personale e professionale, attraverso attività di redazione del curriculum vitae, simulazioni di colloqui di selezione e approfondimenti sull'esercizio dei diritti e dei doveri di cittadinanza, con particolare attenzione al rapporto tra individuo e istituzioni. La parte specifica prevede un approfondimento mirato sui servizi e gli uffici pubblici, con riferimento al contesto del liceo, e una simulazione guidata di lavoro all'interno di un'équipe multidisciplinare operante nell'ambito dell'infanzia e dei minori. Attraverso attività simulate e casi di studio, gli studenti sperimentano dinamiche operative, ruoli professionali e modalità di collaborazione tra professioni diverse, sviluppando consapevolezza rispetto ai processi di presa in carico, tutela e intervento educativo-sociale. Questo progetto si rivolge alle classi terze Liceo, professionale, corso serale e si svolge nell'ambito del POC -"Per la scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Lavorare sul progetto di vita degli studenti in gravità con L. 104/1992 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e la cura nel post-diploma.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Conoscere i servizi del territorio e il loro ruolo nel sistema sociale e istituzionale. Saper redigere un curriculum vitae e affrontare un colloquio di selezione in modo consapevole. Comprendere i diritti e i doveri di cittadinanza e le modalità di accesso ai servizi pubblici. Riconoscere funzioni e competenze degli uffici pubblici e dei servizi socio-assistenziali. Comprendere il funzionamento di un'équipe multidisciplinare operante nell'ambito dell'infanzia e dei minori. Sviluppare capacità di collaborazione, comunicazione e assunzione di ruolo in contesti simulati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Cittadini protagonisti (classi quarte)

Il progetto è articolato in due parti integrate, progettate per sviluppare competenze orientative, civiche e operative attraverso attività teoriche e simulate. La parte comune è finalizzata alla conoscenza dei servizi presenti sul territorio e delle loro funzioni all'interno del sistema sociale e istituzionale. In questa fase gli studenti sono guidati nella redazione del curriculum vitae e nella simulazione di un colloquio di selezione, acquisendo strumenti utili per l'orientamento personale e professionale. È inoltre previsto un approfondimento sull'esercizio dei diritti e dei doveri di cittadinanza, con riferimento ai principali ambiti della vita civile e sociale. La parte specifica prevede un approfondimento dei momenti fondamentali del processo civile e penale, attraverso spiegazioni guidate e simulazioni che consentono agli studenti di comprendere ruoli, fasi e procedure del sistema giudiziario. A ciò si affianca una simulazione di lavoro di gruppo in un'équipe multidisciplinare dedicata all'area della disabilità, con particolare riferimento ai progetti di sport integrato e ai percorsi di autonomia e inclusione sociale legati al "Dopo di noi", inclusa la gestione del gruppo appartamento. Le attività permettono agli studenti di sperimentare dinamiche collaborative, assumere ruoli differenti e sviluppare consapevolezza rispetto ai processi di tutela, inclusione e supporto alla persona, favorendo una comprensione concreta delle professionalità e dei servizi coinvolti. Questo progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte Liceo, professionale, corso serale e si svolge nell'ambito del POC - "Per la Scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Lavorare sul progetto di vita degli studenti in gravità con L. 104/1992 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e la cura nel post-diploma.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Conoscere i servizi del territorio e le modalità di accesso alle principali istituzioni. Saper redigere un curriculum vitae e sostenere un colloquio in modo consapevole e appropriato. Comprendere ed esercitare in modo responsabile i diritti e i doveri di cittadinanza. Conoscere i momenti fondamentali del processo civile e penale e i ruoli dei soggetti coinvolti. Applicare conoscenze teoriche attraverso simulazioni di procedure e contesti reali. Comprendere il funzionamento e le finalità di un'équipe multidisciplinare nell'ambito della disabilità. Sviluppare competenze di collaborazione, comunicazione e assunzione di ruolo in attività di gruppo. Acquisire consapevolezza dei percorsi di inclusione, autonomia e "Dopo di noi" per le persone con disabilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cittadini protagonisti (classi quinte)

Il progetto è organizzato in una parte comune e una parte specifica, con l'obiettivo di sviluppare competenze orientative, civiche e professionalizzanti attraverso attività formative e simulate. La parte comune è dedicata alla conoscenza dei servizi presenti sul territorio e del loro ruolo nel contesto istituzionale e sociale. Gli studenti sono accompagnati nella redazione del curriculum vitae e nella simulazione di un colloquio di selezione, acquisendo strumenti utili per l'orientamento personale e lavorativo. È inoltre previsto un approfondimento sull'esercizio dei diritti e dei doveri di cittadinanza, per favorire una partecipazione consapevole alla vita civile. La parte specifica prevede un approfondimento sulle principali carriere forensi, attraverso incontri con professionisti del settore (avvocati, magistrati, operatori dell'ambito giuridico), finalizzati a conoscere percorsi di studio, ambiti di intervento e competenze richieste. A ciò si affianca una simulazione di lavoro di gruppo in un'équipe multidisciplinare dedicata all'ambito della senescenza, che consente agli studenti di comprendere i bisogni della popolazione anziana e le modalità di collaborazione tra diverse figure professionali nei servizi socio-sanitari e assistenziali. Il modulo favorisce la comprensione dei contesti professionali, lo sviluppo di competenze trasversali e una maggiore consapevolezza rispetto ai servizi e alle professioni a supporto della persona nelle diverse fasi della vita. Questo progetto si rivolge alle classi quinte del liceo, professionale, serale e si svolge nell'ambito del POC - "Per la Scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- Lavorare sul progetto di vita degli studenti in gravità con L. 104/1992 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e la cura nel post-diploma.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Conoscere i servizi del territorio e le loro funzioni nel sistema sociale e istituzionale. Saper redigere un curriculum vitae e affrontare un colloquio di selezione in modo consapevole. Comprendere ed esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza. Conoscere le principali carriere forensi e i relativi percorsi formativi e professionali. Comprendere ruoli e competenze delle diverse figure professionali coinvolte nei servizi alla persona. Sperimentare il lavoro in équipe multidisciplinare nell'ambito della senescenza. Sviluppare competenze di collaborazione, comunicazione e problem solving in contesti simulati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Stili di vita responsabili: salute e prevenzione

L'offerta educativa è stata realizzata dall'Azienda USL Toscana Centro – Promozione della Salute, in collaborazione con i Dipartimenti competenti coinvolti nei progetti proposti. 1) Uso consapevole dei farmaci (per le classi quinte - Tecnico Ginori Conti) Percorso informativo e partecipativo rivolto agli studenti delle classi quinte, finalizzato ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza sull'uso corretto dei farmaci, promuovendo una coscienza critica nelle scelte di salute e stili di vita responsabili. L'attività si inserisce nell'area tematica Prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio, con incontri interattivi di approfondimento e confronto sulla gestione sicura dei farmaci e sulle relative implicazioni per il benessere personale. 2) Donare sangue: la scelta giusta (per le classi quarte - Tecnico Ginori Conti) Iniziativa educativa dedicata alle classi quarte per promuovere la cultura della donazione di sangue e sviluppare senso di solidarietà, responsabilità e conoscenza delle corrette pratiche legate a questo gesto civico. L'attività, attraverso momenti informativi e confronto guidato, illustra i benefici per la salute del donatore, le procedure di donazione e il ruolo delle associazioni territoriali. È collocata nell'area tematica Cultura della donazione e cittadinanza consapevole, con un approccio interattivo e partecipativo. 3) Safe sex (per le classi terze - Tecnico Ginori Conti) Laboratorio formativo destinato alle classi terze centrato sulla sessualità consapevole e la salute sessuale, con focus su prevenzione delle infezioni a trasmissione sessuale, uso corretto dei metodi di protezione e dinamiche relazionali. L'attività promuove consapevolezza, responsabilità e pensiero critico in materia di affettività e relazioni, inserendosi nell'area tematica Affettività e sessualità consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

Traguardo

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.

Risultati attesi

Gli studenti acquisiranno maggiore consapevolezza e responsabilità nella gestione della propria salute, sviluppando comportamenti sicuri e stili di vita corretti. Verranno potenziate competenze trasversali come il pensiero critico e la collaborazione, promuovendo al contempo valori di solidarietà e cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Plesso Morante:

- Installazione della Fibra ;
- Potenziamento del Wi-Fi nei vari piani per far funzionare al meglio i nuovi monitor touch.

Plesso Ginori:

- Si prevede il potenziamento del Wi-Fi nei vari piani per far funzionare al meglio i nuovi monitor touch;
- sostituzione dei cavi di rete di categoria 5e con la fibra portata ai vari piani;
- Sostituzione degli apparati di Rete obsoleti.

Risultati attesi: implementazione della connettività.

Titolo attività: LABORATORI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi: rinnovamento dell'infrastruttura informatica. Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. Passare da una didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Plesso Morante:

- Aggiornamento del laboratorio Linguistico : Upgrade delle RAM e sostituzione degli HDD meccanici con SSD da 2,5 pollici con attacco SATA su ogni singola postazione.
- Sostituzione di 10 LIM obsolete con i nuovi Monitor Touch Smart MX V3.

Plesso Ginori:

- Aggiornamento dei PC del laboratorio Aula Gialla : upgrade delle RAM e sostituzione degli HDD meccanici con SSD M.2 NVMe su ogni singola postazione.
- Realizzazione di un nuovo laboratorio da 25 postazioni.
- Realizzazione di laboratorio mobile con 25 tablet destinato alla didattica in aula.
- Sostituzione di 10 LIM obsolete con i nuovi Monitor Touch Smart MX V3.

Plesso Nicolodi:

- Sostituzione di 10 LIM obsolete con i nuovi Monitor Touch Smart MX V3.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica : BYOD (Bring Your Own Device).
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Titolo attività: EDILIZIA INNOVATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica.

Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare la piena digitalizzazione della segreteria scolastica con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FRAMEWORK COMUNE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso una strategia dedicata che, partendo da una prima necessaria azione di indirizzo, aiuti l'Istituto nella progettazione didattica attraverso l'identificazione di un framework chiaro e condiviso.

Definire quali contenuti sono centrali per gli studenti, rafforzandone lo stretto legame con i nuovi ambienti e paradigmi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di apprendimento facilitati dalle ICT.

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze dell'area computazionale degli studenti;

Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati.

Potenziamento delle competenze digitali e nelle discipline STEM.

Titolo attività: GIRLS CODE IT BETTER
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire il superamento degli stereotipi di genere e avvicinare le studentesse alle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Sviluppo delle competenze quali:

- imparare a imparare;
- risolvere problemi;
- lavorare in team;
- esercitare il pensiero critico;
- comunicare;
- utilizzo delle tecnologie come mezzo e non come fine del percorso.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IMPRENDITORIALITA'
DIGITALE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici e attraverso progetti specifici di PCTO.

Titolo attività: AMBIENTI ONLINE PER
LA DIDATTICA
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali.

Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE
APERTE
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Favorire la partecipazione e incentivare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività digitali;
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ALFABETIZZAZIONE
DIGITALE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologie digitali;

- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica;
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale e in itinere).

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale dovrà innovare le forme di accompagnamento alla scuola:

- Promuovendo incontri di autoformazione tra docenti
- Organizzando, con eventuali esperti di settore, momenti di formazione specifici;
- Rilevando le eventuali criticità e proponendo idonee soluzioni;
- Promuovendo e monitorando l'uso delle nuove tecnologie didattiche e del registro elettronico.

Titolo attività: ACCORDI TERRITORIALI
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Digitale

- Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente tra scuola e territorio sulle azioni del PNSD.

Titolo attività: BUONE PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- Condivisione di materiali didattici prodotti internamente e/o acquisiti.

Titolo attività: COMITATO SCIENTIFICO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Rafforzare la dimensione scientifica del Piano nel rapporto tra scuola e digitale.
- Monitorare l'andamento del Piano, sulla base di dati forniti dal MIUR, anche stimolando un efficace uso dei dati attraverso "domande di ricerca" e "domande di dati";
- Proporre aggiustamenti alla strategia del Piano, o a singole azioni, e relative motivazioni.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: MONITORAGGIO
ACCOMPAGNAMENTO

• Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione;
- Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) 2025–2028 recepisce il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, che introduce ufficialmente le Linee guida per l'Intelligenza Artificiale nella scuola, promuovendo un utilizzo consapevole, etico e pedagogicamente fondato delle tecnologie emergenti, nonché l'implementazione di nuovi servizi digitali integrati nella piattaforma [Unica](#).

L'Istituto, in continuità con le azioni già avviate negli anni precedenti e documentate nella rendicontazione dell'Animatore Digitale, recepisce tali indicazioni e le declina nel Piano triennale di intervento dell'Animatore Digitale 2025–2028, con l'obiettivo di sostenere l'innovazione didattica, organizzativa e culturale della comunità scolastica. In particolare sono previste le seguenti linee di azione strategiche:

- Sostenere l'integrazione delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, promuovendo metodologie attive, laboratoriali e inclusive (didattica per competenze, project-based learning, flipped classroom, digital storytelling), nel rispetto dei principi di trasparenza, affidabilità,



tutela dei dati personali e centralità del ruolo docente, come indicato dalle Linee guida ministeriali sull'IA.

- Favorire percorsi strutturati di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, finalizzati allo sviluppo di competenze digitali, di AI Literacy, metodologiche e organizzative, con particolare attenzione all'uso consapevole, critico e responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento, alle tecnologie per l'inclusione e l'accessibilità, nonché alla gestione digitale dei processi amministrativi e comunicativi.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, in coerenza con il quadro europeo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e con il DigComp 2.2, promuovendo cittadinanza digitale consapevole; pensiero critico e computazionale; uso responsabile delle tecnologie e dell'IA; competenze STEM e trasversali, anche attraverso percorsi PNRR POC e attività laboratoriali.
- Potenziare i servizi digitali per famiglie, studenti e personale, migliorando l'accessibilità, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione scuola-famiglia attraverso l'uso integrato del registro elettronico, delle piattaforme collaborative, del sito istituzionale e dei servizi digitali ministeriali (piattaforma Unica), in un'ottica di progressiva dematerializzazione e semplificazione dei processi.

Le azioni previste saranno attuate in sinergia con il Dirigente scolastico, il Team per l'Innovazione Digitale e le figure di sistema, tenendo conto dei fabbisogni emersi, delle dotazioni infrastrutturali dell'Istituto e delle risorse disponibili.

Il Piano prevede un monitoraggio annuale delle attività, con verifica degli esiti e degli impatti sull'organizzazione scolastica e sulla didattica, e confluirà nella rendicontazione sociale dell'Istituto, al fine di garantire trasparenza, miglioramento continuo e coerenza con le priorità strategiche del PTOF.

Animatore Digitale

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), Azione #28, l'Animatore Digitale promuove e sviluppa progettualità articolate su tre ambiti fondamentali:

1. Formazione interna

Promozione della formazione e dell'aggiornamento del personale scolastico sui temi dell'innovazione digitale, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi formativi e laboratori, anche in collaborazione con enti esterni e nell'ambito delle iniziative previste dal PNRR. Le attività sono finalizzate al potenziamento delle competenze digitali, metodologiche e



organizzative di docenti e personale ATA, con particolare attenzione all'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali e degli strumenti di Intelligenza Artificiale, nonché alla valorizzazione delle dotazioni tecnologiche presenti nell'Istituto, quali la stampante 3D e i visori per la realtà virtuale e aumentata.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

Promozione del coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica, favorendo il protagonismo degli studenti e la diffusione di una cultura digitale condivisa. L'Animatore Digitale sostiene la realizzazione di workshop, laboratori e attività didattiche sui temi del digitale e dell'Intelligenza Artificiale e promuove iniziative di informazione e formazione rivolte alle famiglie e al territorio, con l'obiettivo di sviluppare competenze di cittadinanza digitale consapevole e responsabile.

3. Creazione di soluzioni innovative

Progettazione e sperimentazione di soluzioni didattiche, organizzative e tecnologiche innovative, orientate al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e alla progressiva modernizzazione dell'istituzione scolastica. In particolare, si favorisce l'adozione di ambienti di apprendimento digitali, l'integrazione di strumenti e applicazioni basate sull'Intelligenza Artificiale, la diffusione di buone pratiche per l'inclusione e l'accessibilità, nonché lo sviluppo e l'ottimizzazione della gestione digitale dei processi amministrativi e comunicativi, in un'ottica di efficacia, partecipazione e innovazione.

Per garantire l'efficace attuazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale risulta necessario procedere a un significativo potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto. In particolare, si evidenzia la necessità di incrementare la dotazione informatica attraverso l'aumento del numero di dispositivi portatili e il rinnovo delle attrezzature informatiche attualmente in uso, al fine di renderle adeguate alle esigenze didattiche e organizzative. Si rende inoltre indispensabile dotare progressivamente tutte le aule di monitor interattivi touch (al posto delle LIM), così da favorire metodologie didattiche innovative, inclusive e collaborative. Parallelamente, è prioritario potenziare la connettività di rete, in quanto in alcune classi di due plessi dell'Istituto la rete Wi-Fi e/o LAN risulta assente o caratterizzata da una copertura insufficiente, tale da comprometterne l'effettiva utilizzabilità.

Si specifica che quanto appare nella sezione sopra è relativo alla precedente triennalità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE" - FIPM00401Q
ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI - FIRF004011
"ELSA MORANTE" - CORSO SERALE - FIRF00451A
"I.T.A.S. "GINORI CONTI" - FITE004012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di II grado è regolata sostanzialmente dal DPR 122/2009 e dal successivo D. Lgs. 62/2017. La valutazione è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti e sugli esiti oltreché sulla loro condotta. Il processo valutativo richiede coerenza con le Linee Guida dei diversi indirizzi di studio secondario di II grado (D.lgs 61/2017, Linee guida per il professionale D.M. 766/2018, D.P.R 88/2010 per il riordino degli Istituti Tecnici e, D.P.R. 89/2010 per i Licei) e con i piani personalizzati degli studenti. Nel PTOF il Collegio dei docenti definisce anche i metodi e i criteri per garantire che la valutazione sia omogenea, equa e trasparente. Gli insegnanti di classe sono responsabili della valutazione quotidiana, periodica e finale degli studenti e della verifica delle competenze raggiunte alla fine dell'istruzione obbligatoria e durante il percorso di studi (profilo professionale docente art. 42 CCNL, titolo III). Come principio generale lo Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria, promulgato con DPR 249/1998 (235/2007) con ss.mm.ii. come da D.P.R. 134/2025, prevede, tra i diritti dello studente, quello ad "una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento".

Allegato:

Griglia-valutazione-discipline.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Educazione Civica si basano su conoscenze, abilità e atteggiamenti, declinati in obiettivi specifici e valutati tramite compiti di realtà, osservazione sistematica e prove autentiche, con un voto in decimi che concorre all'ammissione e all'esame, misurando la padronanza delle competenze cittadinanza attiva e consapevole. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del D.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo la progettazione effettuata.

Allegato:

griglia valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento si rimanda alla L. 150/2024 e al D.P.R. 135/2025, art. 7 comma 2: "la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguentemente non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al DPR 249/1998, una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti". E ancora dal D.P.R.135/2025, art. 7 comma 2 -bis: "L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate



alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato". La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio periodico e finale.

Allegato:

Griglia-per-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il collegio dei docenti stabilisce i criteri sulla base dei quali, di norma, i consigli di classe deliberano la sospensione del giudizio con esame di recupero del debito a fine agosto ovvero la non ammissione alla classe successiva. Si applica la sospensione del giudizio con verifica del recupero del debito nei seguenti casi: una o più discipline insufficienti fino a un massimo di tre di cui almeno una con valutazione non inferiore a 5 decimi (es. due 4 e un 5). Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico l'alunno/a dovrà effettuare un esame per la verifica del recupero del debito al cui esito, a seguito di scrutinio, verrà stabilita l'ammissione o meno alla classe successiva per la quale è necessaria l'attribuzione, da parte del consiglio di classe, della sufficienza in tutte le discipline. In tutti gli altri casi, nello scrutinio di giugno, l'alunno/a non è ammesso/a alla classe successiva. Infatti, a fronte di carenze gravi e/o diffuse (a partire da tre insufficienze gravi, ad es. tre 4 - ovvero con quattro insufficienze di cui più di una grave, ad es. due 4 e due 5 - o in caso di più di quattro insufficienze) si valuta che lo studente debba strutturare e/o consolidare in un tempo più lungo e congruo le conoscenze, abilità e competenze necessarie ad affrontare proficuamente il percorso di studi. CASI PARTICOLARI Decreto Ministeriale 92 del 24 maggio 2018 - Primo anno IP Sanità e Assistenza Sociale. Per l'indirizzo Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale, nell'ambito del primo biennio, la valutazione, al termine del primo anno, si configura come valutazione intermedia, a seguito della quale il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del Progetto Formativo Individuale (PFI) e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito del biennio. Sono quindi da considerarsi del tutto residuali le non ammissioni alla classe successiva (mancata validità dell'anno scolastico, insufficienze generalizzate). Inoltre, ai sensi del DM 92/2018, la valutazione deve essere effettuata non solo sulla singola materia, ma anche per assi culturali.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di maturità si fa riferimento alle OO.MM., anche per quanto attiene allo svolgimento delle prove INVALSI e del requisito dello svolgimento dei percorsi di FSL. Sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità, in qualità di candidati interni, le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di maturità è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. È ammesso all'esame di maturità, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122; - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751. Per gli esami di idoneità e per l'ammissione all'esame di maturità dei candidati esterni si fa riferimento alla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La nuova disciplina sul credito scolastico, introdotta dalla Legge 1 ottobre 2024 n. 150 che integra nell'articolo 15 il Decreto Legislativo 62/2017, ridefinisce in modo significativo il ruolo del comportamento all'interno della valutazione complessiva degli studenti. L'innovazione principale riguarda l'inserimento del nuovo comma 2-bis, che stabilisce che il punteggio più alto all'interno della fascia di credito può essere attribuito solo se il voto di comportamento raggiunge almeno nove decimi. In questo modo, il legislatore intende sottolineare che la dimensione comportamentale non è un aspetto accessorio, ma un indicatore fondamentale della maturazione personale e civica dello studente. Rimangono invece immutate le fasce di punteggio e la struttura del credito scolastico, che



continua a essere attribuito sulla base della media dei voti e può raggiungere un massimo di quaranta punti complessivi nel triennio: dodici per il terzo anno, tredici per il quarto e quindici per il quinto. Ciò che cambia è la condizione necessaria per accedere al punteggio massimo della fascia: anche un'ottima media o un percorso ricco di attività e certificazioni non sono sufficienti se il comportamento non soddisfa la soglia prevista. Questa impostazione attribuisce al voto di comportamento un valore formativo pieno. Esso diventa un elemento che incide direttamente non solo sulla vita scolastica quotidiana, ma anche sul percorso finale verso l'Esame di Maturità.

Criteri di deroga alla frequenza scolastica

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Il collegio dei docenti dell'istituto "Morante - Ginori Conti" individua i casi per i quali il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, può prevedere deroghe al limite di frequenza di tre quarti dell'orario personalizzato, per un ulteriore 15% di assenze, soddisfatte preliminarmente le condizioni previste dalla normativa (possibilità di procedere alla valutazione) come segue: - assenze per motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari in forma continuativa o ricorrente, cumulativi o gravi problemi psicologici documentati); - gravi patologie e lutti del nucleo familiare entro il secondo grado di parentela che abbiano comportato gravi e prolungati problemi organizzativi obiettivamente conosciuti dal consiglio di classe; - situazioni di forte disagio familiare documentate dai servizi con riflessi sulla regolarità della frequenza; - provenienza da Paesi stranieri in corso d'anno e rientri temporanei nel Paese straniero d'origine per motivi legali o trasferimento della famiglia; - frequenza presso una scuola all'estero per un anno o un periodo dell'anno scolastico (vedi normativa di riferimento) e frequenza di lezioni a distanza nel Paese di origine (con attestazione da parte dell'Istituto); - partecipazione ad attività sportive e agonistiche per studenti - atleti di alto livello, organizzate da federazioni riconosciute; - gravidanza e maternità/paternità; - svolgimento di attività lavorativa in orario coincidente con quello delle lezioni. Le deroghe sono applicate per un massimo ulteriore del 15% rispetto a quanto previsto dalla normativa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola presenta significativi punti di forza nell'ambito dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi formativi. Le attività realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali risultano numerose, diversificate ed efficaci, configurandosi come parte integrante della progettazione didattica e organizzativa dell'istituto. L'attenzione ai BES non è limitata a interventi episodici, ma si inserisce in una visione sistemica che coinvolge l'intera comunità scolastica. Le attività didattiche, nel loro complesso, sono di buona qualità e orientate allo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione ai bisogni formativi dei singoli studenti. La scuola monitora in modo regolare il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso strumenti di osservazione, verifiche strutturate e momenti di confronto tra docenti, garantendo un controllo costante dell'efficacia degli interventi messi in atto. Un rilevante punto di forza è rappresentato dalla promozione attiva del rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola favorisce un clima inclusivo e accogliente, in cui le differenze individuali, culturali e sociali sono riconosciute come risorsa educativa e occasione di crescita per tutti gli studenti. Tale attenzione contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e a prevenire fenomeni di esclusione o marginalizzazione. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti risulta ben strutturata a livello di istituto. Gli obiettivi educativi sono chiaramente definiti e condivisi, e sono accompagnati da modalità di verifica degli esiti coerenti con le progettazioni individualizzate e personalizzate. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi e rappresentano una prassi consolidata, sostenendo l'apprendimento e il successo formativo degli studenti in difficoltà. La scuola realizza inoltre attività mirate sia al recupero degli apprendimenti di base sia al potenziamento delle competenze, offrendo opportunità differenziate che rispondono ai diversi livelli e stili di apprendimento. Questa articolazione degli interventi consente di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente e di favorire percorsi di crescita equilibrati, contribuendo in modo significativo alla qualità complessiva dell'offerta formativa e all'efficacia dei processi inclusivi.



Punti di debolezza:

Pur in presenza di un sistema inclusivo complessivamente efficace, emergono alcuni punti di debolezza che rappresentano ambiti di possibile miglioramento. La progettazione e l'attuazione degli interventi per gli studenti con bisogni educativi speciali, sebbene diffuse e strutturate, non risultano sempre pienamente omogenee tra le diverse classi e discipline. In alcuni casi si rileva una variabilità nelle modalità di applicazione delle strategie inclusive e di personalizzazione, legata alle differenti sensibilità ed esperienze professionali dei docenti. Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali, pur presente, potrebbe essere ulteriormente sistematizzato attraverso strumenti comuni e condivisi a livello di istituto. La raccolta e l'analisi dei dati sugli esiti degli interventi non sempre consentono una restituzione tempestiva e comparabile, limitando la possibilità di una valutazione più puntuale dell'efficacia delle azioni intraprese e di un loro eventuale riorientamento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula, sebbene piuttosto diffusi, risultano talvolta condizionati da vincoli organizzativi,. Anche le attività di recupero e potenziamento, pur presenti, non sempre riescono a coinvolgere in modo equilibrato tutti gli studenti che ne avrebbero bisogno, con una partecipazione talvolta discontinua o legata a singole iniziative. La promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale, pur costituendo un valore condiviso, potrebbe essere ulteriormente rafforzata attraverso una maggiore integrazione di tali tematiche nella progettazione curricolare e nella valutazione delle competenze di cittadinanza. In alcuni contesti, infatti, le azioni risultano più legate a progetti specifici che a pratiche didattiche sistematiche e trasversali. Infine, la personalizzazione dei percorsi didattici, pur ben strutturata a livello di istituto, richiede un costante investimento in formazione e confronto tra docenti, al fine di rendere più coerenti e condivise le modalità di intervento e di ridurre il rischio di frammentazione delle pratiche inclusive. Un maggiore coordinamento potrebbe contribuire a rafforzare ulteriormente l'efficacia complessiva del sistema di inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La Funzione Strumentale per alunni con L. 104/92 generalmente partecipa alla riunione di PEI FINALE presso la scuola secondaria di primo grado, in modo da conoscere già la famiglia e agevolare il passaggio dello studente. Successivamente, avviene un primo incontro presso l'Istituto anche per far prendere familiarità allo studente con gli spazi. Al momento dell'iscrizione la famiglia indica l'alunno con disabilità come da richiesta del portale e il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione: da questo momento la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione ed apre il fascicolo dello studente. La famiglia porta in segreteria la documentazione/certificazione redatta dagli specialisti, al fine di agevolare anche l'inserimento nella classe ritenuta più idonea. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La Funzione Strumentale provvede ad informare il Consiglio di Classe in merito alla situazione dello studente. Nel mese di ottobre il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI che viene presentato alla famiglia entro il 30 novembre. Dopo averlo visionato, la famiglia lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia, mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Funzioni Strumentali alunni con L.104/92, NPI, Servizio Sociale di riferimento, Genitori, Docenti di Sostegno, Docenti del Consiglio di Classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia. Sono organizzati, in tale direzione, incontri di formazione e condivisione per tutte le famiglie interessate alle dinamiche dei BES, tenuti dalle FS BES: condivisione dei percorsi e delle scelte didattiche personalizzate con le famiglie fin dalla fase di accoglienza, mediante la compilazione scheda informativa sulla situazione pregressa dei nuovi ingressi, poi nella stesura dei PDP e dei PEI; organizzazione di un incontro di formazione rivolto ai coordinatori delle classi del plesso Ginori Conti sul del protocollo BES e procedura per la stesura dei PDP, tenuto dalla FS BES; sportello BES aperto anche ai genitori. condivisione e monitoraggio delle attività specifiche svolte nell'ambito del progetto "Reciprocamente".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	In fase di realizzazione: progetti livello reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I Consigli di Classe individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. In tale direzione sono state rivedute dai diversi dipartimenti i curricula verticali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti tutor di stage FSL per gli alunni con L.104/92, nominati nei Consigli di Classe, ed una figura di raccordo per la FSL degli alunni con necessità di assistenza elevata che si raccorda con gli ETS dove svolgono i percorsi i nostri studenti e si adopera anche per il progetto di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

STUDENTI ADOTTATI, IN AFFIDO, MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

In relazione alle dinamiche relative alle adozioni, ai minori in affido e ai minori stranieri non accompagnati, l'Istituto continua a far parte della Rete Scuola-Adozione-Territorio come membro fondatore e referente, insieme all'Istituto Saffi, per la stesura del protocollo di inserimento degli alunni con tali tipologie di bisogni nella scuola superiore. È scuola capo fila di Rete dall'a.s.2022-23 e promuove la diffusione di buone prassi sulle dinamiche adottive e percorsi di formazione, in collaborazione con le altre istituzioni afferenti alla Rete.

Gli studenti sono accolti, accompagnati nel percorso di studi scelto e, se necessario, supportati al raggiungimento degli obiettivi attraverso un Piano Didattico Personalizzato.

Allegato:

PI_a.s.2025-2026.pdf



Aspetti generali

SCELTE ORGANIZZATIVE

L'organizzazione dell'Istituto è finalizzata a garantire l'efficace realizzazione del PTOF e il perseguimento delle finalità educative e formative. Essa è flessibile e suscettibile di aggiornamenti annuali in relazione all'evoluzione dell'offerta formativa e ai bisogni dell'utenza. Di seguito una breve descrizione, in quanto la quasi totalità delle figure organizzative è dettagliata successivamente.

Dirigente Scolastico e DSGA

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituto, la rappresentanza legale, il coordinamento delle risorse e l'indirizzo del PTOF, in conformità alla Legge 107/2015. Il DSGA sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili, coordinando il personale ATA. I compiti spettanti sono specificati successivamente.

Staff e figure di sistema

Lo Staff della Dirigenza, composto dai Collaboratori del DS, dai Responsabili di indirizzo e di plesso, dal DSGA, dal RSPP e dall'animatore digitale supporta il Dirigente nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto. I compiti spettanti sono specificati successivamente.

Sono individuate Funzioni Strumentali articolate in quattro aree (PTOF, BES, FSL, Orientamento) per il coordinamento della progettualità e del Piano di Miglioramento. I compiti spettanti sono specificati successivamente.

Sono inoltre individuati **Responsabili e Referenti** per la cura delle varie aree della progettualità del PTOF e per l'efficace utilizzazione degli ambienti didattici con particolare riferimento alle aule speciali, alle palestre e ai laboratori.

Il **Nucleo Interno di Valutazione** cura l'autovalutazione d'Istituto, la redazione del RAV e il monitoraggio del PdM.

Il **Comitato di Valutazione dei Docenti neo-assunti**, istituito ai sensi della normativa vigente, svolge funzioni relative alla valutazione del periodo di formazione e prova dei docenti neoassunti, esprime il proprio parere sul superamento dell'anno di prova e contribuisce, nei limiti previsti dalla legge, alla valorizzazione della professionalità docente.



Il Comitato Tecnico Scientifico, con funzioni consultive e propositive, favorisce il raccordo tra scuola, territorio, mondo del lavoro e ricerca.

Il docente Coordinatore di Educazione Civica assicura il coordinamento e la coerenza dell'insegnamento trasversale all'interno del Consiglio di Classe. In particolare:

- coordina la progettazione interdisciplinare in coerenza con il curriculum di istituto e le Linee Guida;
- monitora lo svolgimento delle attività e la documentazione del percorso;
- raccoglie gli elementi valutativi forniti dai docenti e formula la proposta di valutazione periodica e finale.

Il coordinatore svolge una funzione organizzativa e di raccordo, senza assumere l'insegnamento in forma esclusiva.

SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

Nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione sono individuati specifici incarichi finalizzati alla tutela della salute e della sicurezza dell'intera comunità scolastica. In particolare:

- Addetti antincendio, incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, gestione delle emergenze e evacuazione degli edifici scolastici;
- Addetti al primo soccorso, responsabili degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio o malore, in attesa dell'eventuale intervento dei servizi sanitari;
- Somministratori di farmaci salvavita, individuati e formati per la somministrazione di farmaci salvavita agli studenti che ne abbiano necessità, sulla base di specifica documentazione medica e in accordo con le famiglie e i servizi sanitari competenti.

Tali incarichi contribuiscono a garantire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e attento al benessere di tutti.

ALTRI INCARICHI

Sono inoltre attribuiti incarichi specifici per il coordinamento dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti, Educazione civica, FSL, orientamento, innovazione digitale e valutazioni nazionali.

Organizzazione collegiale



Il Consiglio di Istituto esercita funzioni di indirizzo generale e programmazione economico-finanziaria. Il Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti, è responsabile della progettazione didattica e della valutazione dei processi formativi. I Consigli di Classe curano la progettazione educativa, la valutazione degli apprendimenti e i rapporti con le famiglie.

Uffici e rapporti con l'utenza

I servizi amministrativi sono organizzati in aree funzionali (didattica, personale, contabile, affari generali e protocollo) secondo criteri di efficienza e flessibilità, con orari di ricevimento pubblicati sul sito istituzionale.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

La comunicazione tra scuola e famiglia rappresenta un elemento essenziale del patto educativo di corresponsabilità. Essa è finalizzata a garantire trasparenza, collaborazione e condivisione degli obiettivi educativi e formativi.

L'Istituto assicura un'informazione puntuale e tempestiva attraverso strumenti ufficiali quali il registro elettronico, il sito istituzionale, le circolari e i colloqui individuali e collegiali. I colloqui individuali iniziano ad ottobre e terminano con la prima settimana di maggio; i colloqui collegiali pomeridiani sono due, uno solitamente nel mese di dicembre e l'altro tra marzo ed aprile. Le famiglie possono contattare i docenti all'indirizzo mail istituzionale.

Le famiglie sono invitate a consultare regolarmente tali canali e a collaborare attivamente con i docenti per sostenere il percorso di crescita e di apprendimento degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo e Secondo Collaboratore del DS. Incarichi assegnati: tenuta di rapporti istituzionali con Enti, aziende e agenzie territoriali; collaborazione con il Dirigente per la gestione e la risoluzione delle questioni organizzative inerenti a tutto l'Istituto Morante-Ginori Conti (ognuno per quanto attiene alla propria sede); messa a punto e controllo dell'attuazione del piano di vigilanza; collaborazione alla gestione funzionale delle risorse economico finanziarie ed umane secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed alla promozione della qualità del servizio educativo; collaborazione nella gestione delle relazioni con il personale interno e dei rapporti con gli studenti e con le famiglie; collaborazione nelle eventuali emergenze interne per la gestione delle quali è espressamente autorizzato, nel caso in cui non riesca a comunicare immediatamente con il DS, ad assumere le decisioni più opportune e necessarie operando con "la diligenza del buon padre di famiglia"; partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di direzione. I collaboratori del DS sono delegati alla firma di comunicati

2



interni e lettere urgenti in caso di assenza o momentaneo impedimento del DS; con specifico incarico, allo svolgimento di singole attività contrattuali; sostituzione del DS nelle attività ordinarie in caso di temporanea assenza o impedimento. Inoltre, è richiesto di segnalare alla Dirigenza eventuali criticità rilevate in relazione al corretto funzionamento del servizio, anche correlate a comportamenti omissivi o non in linea con quanto richiesto da norme e regolamenti. Nello svolgimento dei suddetti incarichi, i Collaboratori collaborano e sono coadiuvati dagli altri docenti nominati Collaboratori o Fiduciari. I collaboratori fanno parte, insieme ai fiduciari, al DSGA, al RSPP e alle Funzioni Strumentali, dello Staff di Direzione.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

I collaboratori/fiduciari di plesso sono incaricati uno per il Morante Liceo, uno per il Morante Professionale SSAS, uno per il Ginori Conti, uno per il Nicolodi e uno per il Serale. Compiti comuni: predisposizione dell'orario delle lezioni; la relazione con le famiglie e con gli studenti relativamente all'indirizzo e a risoluzione di problemi contingenti; l'organizzazione della sede assegnata e delle attività scolastiche e integrative in attuazione del PTOF; la predisposizione e l'attuazione del piano di vigilanza della sede; la sostituzione dei docenti assenti; la verifica dell'attuazione delle norme stabilite dai documenti scolastici; il controllo dei comunicati al personale e alle famiglie; il controllo e la concessione dei permessi agli studenti. Segnalano alla Dirigenza eventuali criticità rilevate in relazione al corretto funzionamento del servizio, anche correlate a

5



comportamenti omissivi o non in linea con quanto richiesto da norme e regolamenti. Partecipano alle riunioni periodiche dello staff di Direzione. Nello specifico i fiduciari dei plessi Ginori Conti, Nicolodi e Serale hanno la custodia delle chiavi della sede Ginori Conti e l'apertura e chiusura della stessa in caso dei collaboratori scolastici delegati (sciopero o assenza temporanea) qualora si verifichi che siano praticabili le condizioni di sicurezza. Il fiduciario del plesso Nicolodi, inoltre, ha la gestione di eventuali emergenze interne per le quali è espressamente autorizzato, nel caso in cui non riesca a comunicare immediatamente con il DS, ad assumere le decisioni più opportune e necessarie operando con la "diligenza del buon padre di famiglia", sentiti, qualora necessario e possibile RSPP e ASPP. Inoltre, collabora alla migliore gestione dei Progetti di Istruzione e Formazione Professionale nell'interazione con gli esperti esterni operanti presso la Sede.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale ha il compito di: 1) Formazione interna stimolando la formazione interna all'Istituto nell'ambito del PSND, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti

1



formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) Creazione di soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), ecc. coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; 4) stimolare e coordinare una didattica innovativa con l'utilizzo di dotazioni multimediali; 5) introdurre e accompagnare la fase relativa all'eventuale introduzione dell'IA nella didattica e nelle attività organizzative, di gestione e amministrative dell'Istituto; 5) coordinare i lavori del team digitale per il PNSD e l'IA in collaborazione con il dirigente scolastico.

Team digitale

La scuola ha costituito un team per l'innovazione digitale composto dall'Animatore Digitale, da un amministratore della G-Suite e da personale tecnico e amministrativo al fine di: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; favorire la partecipazione e incentivare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività digitali; organizzare momenti formativi sulle tematiche digitali per le famiglie e gli altri attori del territorio; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno della scuola.

7



Funzione Strumentale
PTOF

Le Funzioni Strumentali PTOF, RAV, PdM, RS hanno l'incarico di: provvedere alla stesura/aggiornamento del PTOF, del RAV, del PdM e del Bilancio sociale; provvedere alla stesura dell'aggiornamento annuale del PTOF; coordinare le attività di autovalutazione d'istituto, di monitoraggio e di valutazione del PTOF e del PdM; provvedere alla raccolta e alla sistematizzazione della progettazione annuale; preparare le riunioni collegiali connesse all'aggiornamento e alla realizzazione del PTOF e coordinare anche a rotazione la commissione PTOF, RAV, PdM; individuare elementi di criticità e proporre eventuali correttivi; monitorare gli esiti didattici in relazione ai dati INVALSI e al successo formativo; monitorare gli esiti in uscita correlandoli alle azioni di orientamento; pubblicizzare e dare informazione sul PTOF, sul RAV, sul PdM e sul Bilancio Sociale.

2

Funzione Strumentale
Orientamento in Entrata

Le Funzioni Strumentali Orientamento in Entrata hanno l'incarico di: coordinare la commissione orientamento in collaborazione con le altre FS dell'area; organizzare in autonomia ogni utile iniziativa volta a migliorare il progetto di orientamento; contattare i docenti orientatori delle scuole secondarie di primo grado; revisionare ed inviare il materiale informativo; organizzare la partecipazione dei docenti dell'Istituto agli incontri di orientamento presso le scuole secondarie di 1° grado; organizzare incontri presso l'Istituto o online aperti ai genitori di alunni della scuola sec. 1° grado per presentare il PTOF; organizzare le iniziative dell'istituto decise dalla commissione orientamento e gli OPEN DAY; organizzare e

3



gestire uno sportello orientativo su prenotazione per visitare l'Istituto (singoli o gruppi); promuovere attività di laboratorio in continuità rivolte in particolare a studenti delle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado; favorire la definizione di curricoli verticali coordinati con il I grado collaborando con le scuole del territorio; tenere i contatti con l'UST, l'USR e la Città Metropolitana di Firenze per coordinare e realizzare le azioni stabilite di comune accordo; monitorare e verificare l'efficacia dell'intervento di orientamento in entrata.

Funzione Strumentale
Orientamento in Uscita

Le Funzioni Strumentali Orientamento in Uscita operano sui plessi Morante e Ginori Conti, con l'incarico di: organizzare incontri finalizzati all'orientamento in uscita dalla scuola; tenere i rapporti con l'Università, con gli Istituti Tecnici Superiori e con la formazione post-diploma in genere e contribuire all'organizzazione ed alla realizzazione di progetti comuni e favorire la scelta degli studenti nella prosecuzione degli studi.; coordinare la propria attività con le funzioni strumentali per la Formazione Scuola Lavoro al fine di ottimizzare le pratiche di orientamento al lavoro oltre e collaborare alla realizzazione degli obiettivi di processo individuati nel Piano di Miglioramento; organizzare in autonomia ogni utile iniziativa volta a migliorare il progetto di orientamento; monitorare e verificare l'efficacia dell'intervento di orientamento in uscita e gli esiti a distanza elaborando report statistici.

2

Funzione Strumentale

La Funzione Strumentale FSL per la sede Sede

2



per la Formazione Scuola Lavoro - sede Ginori Conti

Ginori Conti ha l'incarico di; ricercare e selezionare sul territorio nuove collaborazioni per attività di stage e tirocinio e per la realizzazione di altre forme di valorizzazione della FSL con attenzione allo spirito d'iniziativa e all'imprenditorialità (simulazione d'impresa, project work, impresa in azione...); curare le collaborazioni già avviate ed i rapporti con le aziende, le istituzioni e i privati con i quali si sono stabilite le collaborazioni esistenti e curare la redazione e la stipula delle relative convenzioni; controllare la validità delle convenzioni stipulate dall'Istituto prima dell'invio degli studenti allo stage; coordinare l'attività dei docenti tutor; promuovere/organizzare le attività di formazione e aggiornamento in tema di competenze trasversali e per l'orientamento; individuare le modalità di distribuzione degli studenti nelle strutture; predisporre la modulistica idonea da consegnare agli studenti ed alle strutture nel rispetto degli standard di qualità e della normativa vigente; monitorare l'attività svolta in rapporto anche alle richieste dell'USR e del Ministero dell'Istruzione; verificare la documentazione al rientro dello stage; coordinare la propria attività con le funzioni strumentali per l'orientamento in uscita. Aggiornare i dati in piattaforma per il curriculum dello studente in collaborazione con i tutor; effettuare visite a campione presso alcune strutture per verificare la validità dei progetti e delle collaborazioni anche in vista del rinnovo delle convenzioni e per consolidare i rapporti con il territorio; collaborare all'autovalutazione di Istituto e alla realizzazione del Piano di



Miglioramento.

Funzione Strumentale
per la Formazione Scuola
Lavoro - Sede Morante

La Funzione Strumentale FSL sede Elsa Morante indirizzo Liceo Scienze Umane e SSAS ha l'incarico di: ricercare e selezionare sul territorio nuove collaborazioni per attività di stage e tirocinio e per la realizzazione di altre forme di valorizzazione delle competenze trasversali e per l'orientamento con attenzione allo spirito d'iniziativa e all'imprenditorialità (simulazione d'impresa, project work, impresa in azione...); curare le collaborazioni già avviate ed i rapporti con le aziende, le istituzioni e i privati con i quali si sono stabilite le collaborazioni esistenti e curare la redazione e la stipula delle relative convenzioni; controllare la validità delle convenzioni stipulate dall'Istituto prima dell'invio degli studenti allo stage; coordinare l'attività dei docenti tutor per i PCTO; promuovere/organizzare le attività di formazione e aggiornamento in tema di competenze trasversali e per l'orientamento; Individuare le modalità di distribuzione degli studenti nelle strutture; predisporre la modulistica idonea da consegnare agli studenti ed alle strutture nel rispetto degli standard di qualità e della normativa vigente; monitorare l'attività svolta in rapporto anche alle richieste dell'USR e del Ministero dell'Istruzione; verificare la documentazione al rientro dello stage; coordinare la propria attività con le funzioni strumentali per l'orientamento in uscita; aggiornare i dati in piattaforma per il curriculum dello studente in collaborazione con i tutor; effettuare visite a campione presso alcune strutture per verificare la validità dei progetti e

2



delle collaborazioni anche in vista del rinnovo delle convenzioni e per consolidare i rapporti con il territorio; collaborare all'autovalutazione d'Istituto e realizzazione del Piano di Miglioramento.

Funzione Strumentale
BES L.104/1992

La Funzione Strumentale BES per la L. 104/92 opera sui tre plessi con l'incarico di: coordinare la commissione BES in collaborazione con le altre funzioni strumentali; raccogliere proposte di progettazione delle attività laboratoriali ed organizzarle; aggiornare la modulistica e supportare i docenti del consiglio di classe e di sostegno nella compilazione della stessa; presentare i nuovi alunni certificati ai docenti della classe; coordinare i rapporti con i docenti di sostegno, educatori, genitori, collaboratori scolastici; raccogliere proposte di progettazione delle attività laboratoriali; organizzare le sostituzioni per assenze brevi dei docenti di sostegno o educatori per casi gravi; ricercare bandi, progetti, finanziamenti esterni, informazioni sui progetti scuola -lavoro; organizzare stage per gli studenti BES delle classi III-IV-V con disabilità e loro monitoraggio anche in collaborazione con i tutor FSL; coordinare i GLHO e predisporre i calendari PEI, PDP, gli incontri annuali dei docenti di sostegno, del GLHI; tenere i contatti con i membri del GLHI e coordinarne le riunioni; tenere i rapporti con la segreteria didattica e collaborare all'espletamento delle pratiche amministrative inerenti il sostegno; provvedere, insieme alle altre FS dell'area BES all'aggiornamento del PI; monitorare lo svolgimento dei percorsi degli studenti e documentarli; diffondere materiale

1



didattico di formazione e informazione ai docenti; organizzare incontri di formazione per docenti e genitori; partecipare ad iniziative di orientamento in entrata ed uscita; partecipare ad incontri istituzionali sulle tematiche relative agli alunni con disabilità.

Funzione Strumentale
BES L. 170/2010

Le Funzioni Strumentali BES hanno i seguenti incarichi: coordinare la commissione BES in collaborazione con le altre funzioni strumentali; raccogliere proposte di progettazione delle attività laboratoriali ed organizzarle; aggiornare la modulistica e supportare i docenti del consiglio di classe nella compilazione della stessa; presentare i nuovi alunni certificati ai docenti della classe; raccogliere proposte di progettazione delle attività laboratoriali; ricercare bandi, progetti, finanziamenti esterni, informazioni sui progetti scuola -lavoro; tenere i rapporti con la segreteria didattica e collaborare all'espletamento delle pratiche amministrative; provvedere, insieme alle altre FS dell'area BES all'aggiornamento del PI; diffondere materiale didattico di formazione e informazione ai docenti; organizzare incontri di formazione per docenti e genitori; partecipare ad iniziative di orientamento in entrata ed uscita; partecipare ad incontri istituzionali sulle tematiche relative agli alunni con BES.

3

Docente Orientatore di
Istituto

Il docente orientatore, tenuto conto delle indicazioni normative, nonché dell'esigenza di declinare le medesime sulla base del PTOF e del PdM d'Istituto, svolge i seguenti compiti: raccoglie i dati forniti da vari soggetti pubblici e privati relativi alle possibilità di orientamento in

1



uscita nel contesto territoriale ed economico di appartenenza approfondendo le possibilità di prosecuzione degli studi e quelle relative all'opportunità di uscita nel mondo del lavoro, e li organizzerà in modo da poterli comunicare efficacemente; si raccorda con i tutor per l'orientamento allo scopo di facilitare lo svolgimento da parte degli stessi del ruolo assegnato, di permettere l'interpretazione contestualizzata dei dati contenuti nella piattaforma UNICA; li affiancherà, inoltre, in caso di necessità, offrendo un supporto esperto a studenti e famiglie che ne facciano richiesta, finalizzato alla migliore definizione dell'orientamento; si raccorda con le Funzioni Strumentali per l'orientamento in entrata e in uscita, allo scopo di rielaborare e interpretare i dati in ingresso a partire dai quali mettere a punto strategie di accompagnamento e per definire ed attuare buone pratiche di orientamento in uscita; collabora alla messa a punto e al miglioramento del Piano di Orientamento di Istituto insieme alle Funzioni Strumentali al PTOF, alla raccolta dei programmi di orientamento dei singoli CdC, nonché al monitoraggio e alla valutazione finale in ordine alla loro realizzazione; qualora costituito, partecipa alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) quale membro qualificato della componente docente e riferirà agli OO.CC. sul lavoro svolto evidenziando punti di forza e debolezza rilevati in ordine alle tematiche relative ai compiti assegnati.

Docente tutor di
orientamento

Il docente tutor, tenuto conto delle indicazioni normative, nonché dell'esigenza di declinare le

19



medesime sulla base del PTOF e del PDM, tiene un dialogo costante con gli studenti assegnati, le loro famiglie e i colleghi coinvolti nell'attività didattica a loro rivolta. Svolge i seguenti compiti:

- 1) aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: a) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito di progetti finanziati con fondi europei, o per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, della FSL; c) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro";
- 2) Si costituisce come consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali di ogni studente assegnato, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l'orientamento di cui al punto 10 delle Linee Guida per l'orientamento (DM 328/2022), avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore;
- 3) Collabora con gli altri tutor, con le Funzioni Strumentali per l'orientamento, con le Funzioni Strumentali PTOF, coi tutor PFI, coi consigli di classe coinvolti, raccordando il più



	possibile le azioni allo scopo di condurre politiche unitarie e di qualità che sostengano gli obiettivi già individuati nel PTOF e nel PdM d'Istituto.	
Responsabile Educazione Civica, Legalità e provvedimenti disciplinari	Il docente Referente per la Legalità e per l'Educazione Civica si occupa di: tenere i contatti con l'amministrazione scolastica e con gli enti e le istituzioni del territorio che si occupano dei temi della legalità e Referente per la Legalità dell'educazione civica; partecipare alle iniziative di formazione inerenti l'oggetto; diffondere le informazioni fra i coordinatori dell'educazione civica per la ricaduta nei consigli di classe; sollecitare la partecipazione delle classi a iniziative progettuali e attività di educazione alla legalità e diffondere esempi di UdA di educazione civica; proporre modalità di valutazione comuni per l'educazione civica da inserire nel PTOF; relazionare sulle attività svolte. Per quanto riguarda i provvedimenti disciplinari, collabora con i coordinatori quando occorre individuare e contattare le strutture ETS presso le quali devono essere inviati gli studenti che abbiano una sanzione disciplinare da allontanamento delle lezioni compresa tra due e quindici giorni.	1
Responsabile Bullismo e Cyberbullismo	Il Referente per il Bullismo e Cyberbullismo a inizio anno scolastico somministra il questionario nelle classi prime ai fini della rilevazione di criticità; durante l'anno segue le attività delle classi in ottica di prevenzione ed interviene laddove si verificano criticità. Partecipa alle iniziative di formazione promosse dall'USR. Inoltre, ha i seguenti incarichi:	1



	coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; progettazione di attività specifiche di formazione; 4. partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR; promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio. Dallo scorso anno scolastico ha seguito la costituzione del Protocollo interno di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.	
Responsabile per l'Intercultura	Il referente per l'Intercultura coordina l'accoglienza degli studenti di origine straniera, organizza e monitora i percorsi di italiano L2, supporta i consigli di classe nella progettazione didattica inclusiva e nella valutazione. Facilita la comunicazione con le famiglie tramite mediatori, promuove attività interculturali e collabora con servizi e enti del territorio. Cura la raccolta dati, documenta le attività e diffonde aggiornamenti normativi e formativi.	1
Responsabile per la Gestione del sistema Qualità	Il Responsabile del Sistema Qualità coordina l'applicazione del sistema di gestione per la qualità dell'istituto, assicura che procedure e processi siano aggiornati e rispettati, monitora gli indicatori di qualità e supporta il Dirigente scolastico nell'attività di miglioramento continuo. Cura la documentazione (manuale della qualità, procedure, registri), gestisce audit interni ed esterni, raccoglie non conformità e proposte di miglioramento, e promuove la cultura della qualità tra il personale scolastico.	1
Responsabile per adozioni, minori stranieri	L'insegnante referente, in particolare per gli studenti adottati: accoglie la famiglia adottiva e	1



non accompagnati,
studenti in affido

la sua storia attraverso un colloquio informativo, eventualmente alla presenza del Dirigente scolastico, nella quale può raccogliere informazioni utili ai fini del buon inserimento dei ragazzi nella scuola; informa la famiglia dell'organizzazione della scuola, di eventuali progetti inseriti nel PTOF, delle Linee d'indirizzo emanate dal Ministero; promuove la collaborazione fra scuola-famiglia e risorse del territorio; collabora con gli insegnanti del consiglio di classe per affrontare eventuali criticità e per monitorare il percorso educativo/didattico; partecipa a incontri della rete "scuola-adozione -territorio"; promuove occasioni di formazione su nodi tematici e buone prassi; è a disposizione dei docenti e delle famiglie per incontri durante il percorso scolastico.

Responsabile per
l'Educazione Ambientale

Il Referente per l'Educazione Ambientale promuove iniziative di sostenibilità e tutela dell'ambiente, coordina progetti di educazione ambientale e di cittadinanza ecologica, collabora con docenti, enti locali e associazioni per realizzare attività su riciclo, energia, biodiversità e comportamenti responsabili. Supporta l'istituto nell'adozione di pratiche sostenibili (riduzione rifiuti, risparmio energetico), cura la partecipazione a campagne e concorsi ambientali e diffonde materiali e opportunità formative rivolte a studenti e personale. Nel plesso Ginori Conti segue la Consulta Ambientale.

3

Responsabile per
l'Internazionalizzazione

Il Referente per l'Internazionalizzazione coordina i progetti europei e internazionali dell'istituto (es.

2



Erasmus+), cura i contatti con scuole e partner stranieri, organizza scambi, mobilità e attività interculturali. Supporta i docenti nella progettazione e gestione delle attività internazionali, monitora gli aspetti amministrativi e documentali, diffonde opportunità formative per studenti e personale e promuove una cultura scolastica aperta alla dimensione europea e globale.

Referente per il corso
OSS

Il Referente del corso OSS coordina l'organizzazione didattica e amministrativa del percorso formativo in raccordo con la Regione Toscana, cura la predisposizione e l'aggiornamento della documentazione richiesta, gestisce la comunicazione con gli enti regionali e con i docenti formatori. Supervisiona il calendario delle lezioni e dei tirocini, supporta gli studenti durante il percorso, verifica il rispetto degli standard regionali e assicura il corretto svolgimento delle prove finali e delle procedure di certificazione.

1

Responsabile del Gruppo
Sportivo

Il Referente del Gruppo Sportivo d'Istituto coordina le attività sportive extracurricolari, organizza allenamenti e selezioni, cura l'iscrizione dell'istituto ai campionati studenteschi e ad altre competizioni. Gestisce rapporti con federazioni, enti sportivi e docenti di educazione fisica, predispone calendari e trasporti, supervisiona la sicurezza degli studenti durante le attività e promuove la partecipazione sportiva come occasione educativa e inclusiva. Con delibera n. 15 della seduta del Collegio Docenti del 2.10.2025 sono state stabilite le specialità sportive praticabili nel Gruppo

1



	Sportivo: pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, atletica leggera pallamano, bocce, tennistavolo.	
Responsabile prove INVALSI	Il docente referente per le prove INVALSI si occupa di: curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; tener rapporti costanti e continui con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al proprio compito; organizzare la somministrazione delle prove INVALSI; tabulare i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi; predisporre le analisi statistiche, i raffronti e i grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento confrontandosi con la Commissione PTOF; presentare i risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; presentare proposte per migliorare gli esiti degli studenti; stendere la relazione intermedia e finale.	2
Coordinatore di Dipartimento	Il coordinatore di Dipartimento imposta il lavoro delle riunioni di dipartimento sulla base degli input che provengono dal DS, dal Collegio dei Docenti, dal NIV e dalle Funzioni Strumentali. Assicura lo svolgimento dei lavori del dipartimento di cui redige i verbali e costituisce punto di riferimento per lo sviluppo dei lavori stessi; provvede al riordino dei materiali prodotti e/o alla loro trasmissione al dirigente, al NIV o alle singole Funzioni Strumentali, sulla base della tipologia della programmazione svolta. Partecipa all'attuazione e revisione del Piano di Miglioramento.	12



Referente Educazione
alla Salute

I docenti referenti per l'Educazione alla Salute hanno l'incarico di: predisporre le iniziative e la progettazione per l'educazione alla salute per l'a.s. 2025/2026; curare e coordinare la realizzazione delle attività progettuali previste curando i rapporti con esperti, enti, associazioni e aziende; relazionare sugli esiti delle attività svolte. Hanno il compito di coordinare le attività con la Rete Scuole che promuovono Salute.

3

Responsabile di
Laboratorio

I responsabili di Laboratorio si occupano di: verificare periodicamente il funzionamento, modalità di utilizzo, segnalando guasti, malfunzionamenti e rotture; segnalare eventuali piccoli malfunzionamenti e/o guasti; tenere un elenco aggiornato dei beni strumentali presenti nei laboratori avvalendosi dei dati a disposizione del DSGA quale consegnatario del patrimonio mobile dell'Istituto; curare la corretta segnalazione delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo e al potenziamento del laboratorio, compreso il materiale di consumo; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; verificare ed aggiornare, se necessario, il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio.

10

Responsabile delle
palestre

I docenti di Scienze Motorie responsabili delle palestre hanno il compito di: custodire i beni affidati; verificare la corrispondenza tra gli elenchi ed i beni esistenti; fissare le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno

3



	utilizzo della palestra; definire orari e piano di utilizzo, in base all'orario delle lezioni e alle attività del PTOF; comunicare al Dirigente Scolastico ed al DSGA eventuali danni, ammanchi e disfunzioni; proporre, sentiti gli operatori del settore, eventuali progetti di manutenzione, aggiornamento ed integrazione delle attrezzature e del materiale del reparto; verificare l'attuazione ed il rispetto delle regole stabilite; collaborare con eventuali esperti responsabili di specifiche attività didattiche o di formazione; segnalare eventuali carenze in merito alla sicurezza; effettuare la ricognizione finale dei beni entro il mese di giugno.	
Responsabile Orario	I docenti che collaborano con la Dirigente alla stesura dell'orario, hanno il compito di elaborare l'orario dei plessi, dopo aver raccolto i vincoli dei docenti su più sedi e quelli organizzativi dell'Istituto, e comunicarlo ai docenti. Per il plesso Morante le docenti responsabili dell'orario, nell'elaborazione dello stesso, devono tener conto del modello DADA e di conseguenza dell'assegnazione degli spazi; mentre, per il plesso Nicolodi, devono raccordarsi con gli esperti esterni per i laboratori professionalizzanti.	4
Responsabile sito web	Il responsabile del sito web dell'Istituto cura la gestione tecnica e contenutistica; pubblica e aggiorna documenti ufficiali; garantisce che il sito sia conforme alle norme su accessibilità (L. 4/2004), privacy e trasparenza. Mantiene la struttura ordinata e navigabile, aggiornando pagine e menu. Collabora con dirigente, segreteria e staff per la raccolta dei materiali da	1



	pubblicare. Controlla sicurezza, backup e funzionamento tecnico (o coordina chi se ne occupa). Essenzialmente, si occupa di mantenere il sito web dell'istituto in perfetta efficienza, rendendo disponibili informazioni utili e tempestive per docenti, famiglie e studenti.	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Il docente Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) supporta il Dirigente Scolastico nella gestione della sicurezza dell'istituto. Cura l'analisi e la valutazione dei rischi, contribuisce all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, coordina le misure di prevenzione e protezione, collabora alla redazione e revisione dei piani di emergenza e alla formazione del personale e degli studenti in materia di sicurezza. Svolge attività di monitoraggio e consulenza per garantire il rispetto della normativa vigente e il miglioramento continuo degli standard di sicurezza.	1
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	Il docente Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) collabora con l'RSPP e con il Dirigente Scolastico nelle attività relative alla sicurezza dell'istituto. Contribuisce alla raccolta dati per la valutazione dei rischi, supporta l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, partecipa alla gestione e revisione dei piani di emergenza, affianca nelle attività di formazione e informazione del personale e degli studenti e monitora il rispetto delle procedure di sicurezza negli ambienti scolastici.	2
Responsabile DADA	Cura la formazione del personale scolastico e degli studenti; segue l'assegnazione degli armadietti agli studenti.	1



Coordinatore per
introduzione Intelligenza
Artificiale

Coordina i progetti di introduzione
dell'Intelligenza artificiale nell'Istituto.

1

Docente tutor FSL

Il docente tutor di Formazione Scuola Lavoro
segue la stipula del patto tra studente ed ente
ospitante, si informa delle presenze/assenze,
raccoglie tutta la documentazione al fine della
ricaduta nelle discipline di indirizzo. Collabora
con la Funzione Strumentale.

24

Docenti tutor di stage

Il tutor di stage segue il percorso dello studente
nei laboratori esterni di Estetica e Acconciatura.

7

Responsabile
Certificazioni Linguistiche

Il docente responsabile delle certificazioni
linguistiche organizza i corsi di preparazione al
conseguimento della certificazione.

1

Gruppo di lavoro per
l'Intelligenza Artificiale

Il Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale,
composto dal Dirigente scolastico, dal Referente
per la transizione digitale o Animatore digitale,
da docenti di diversi indirizzi disciplinari, dal
DSGA e da rappresentanti del personale
amministrativo, con eventuale supporto del DPO
e di esperti esterni. Svolge le seguenti azioni: •
cura la progettazione, l'aggiornamento e il
monitoraggio del PUIA; • coordina le azioni di
sperimentazione didattica e di innovazione
amministrativa legate all'uso dell'IA; • supporta la
diffusione delle buone pratiche e la
documentazione delle esperienze,
promuovendo un confronto sistematico
all'interno dei dipartimenti e della segreteria
• svolge un ruolo di facilitazione, formazione
interna e accompagnamento dei colleghi nell'uso
delle tecnologie e degli strumenti di IA • è di
supporto operativo al DS su tutti i punti

7



precedentemente elencati. Il gruppo di lavoro coincide con il Team Digitale con l'aggiunta di un docente particolarmente esperto di Intelligenza Artificiale.

Coordinatori di classe	Con riferimento al PTOF, le funzioni organizzative svolte dal Coordinatore di classe sono le seguenti: presiede il CdC in assenza del Dirigente e verbalizzare le riunioni; coordina le attività inerenti la stesura della programmazione annuale del CdC; si pone nel ruolo di interlocuzione privilegiata con studenti e famiglie in merito all'andamento didattico-disciplinare; coordina il lavoro dei colleghi per l'attuazione della programmazione del CdC e per le attività; verifica l'inserimento nella programmazione del CdC delle attività del Piano di Miglioramento e ne verifica l'attuazione; si interfaccia col Dirigente per soluzione di problematiche relative alla gestione della classe.	65
------------------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Sportello didattico e recupero in itinere. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Recupero	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Supporto alla gestione, FS BES, recupero delle competenze disciplinari, pratica filosofica,	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostituzione docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Alcune ore (n. 7) della cattedra di potenziamento in Filosofia e Storia vengono utilizzate ai fini di sportelli di potenziamento e/o recupero nelle due discipline e alla pratica filosofica.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Recupero

A026 - MATEMATICA

Recupero delle competenze di base, preparazione INVALSI, potenziamento nelle classi in orario mattutino, sostituzione docenti assenti.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Progettazione
- preparazione prove INVALSI

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Recupero delle competenze di base, potenziamento, preparazione INVALSI, sostituzione docenti assenti.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- preparazione INVALSI

Progetti, sostituzione docenti assenti,
coordinamento corso OSS, coordinamento
Educazione Civica - Legalità.
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento corso OSS, coordinamento
Educazione Civica e Legalità

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Insegnamento nelle classi assegnate, recupero
competenze di base, preparazione INVALSI.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- prove INVALSI

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Potenziamento nelle classi in orario mattutino,
sportelli e corsi di recupero pomeridiani,
preparazione prove INVALSI, sostituzione
docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- preparazione INVALSI

1

ADSS - SOSTEGNO

La cattedra di potenziamento è assegnata alla
Funzione Strumentale BES L. 104/1992, che cura
gli inserimenti, organizza la calendarizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

delle riunioni finalizzate a stesura, monitoraggio
e revisione dei PEI, Inoltre, cura i rapporti con le
famiglie.

Impiegato in attività di:

- Funzione Strumentale BES

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Funzione strumentale orientamento in uscita e
potenziamento nelle classi in orario mattutino.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Coordinamento

1

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

La cattedra di potenziamento - cattedra AS12-
nell'a.s. 2025/26 è stata utilizzata per sdoppiare
la classe prima del professionale SSAS che
altrimenti sarebbe stata composta da 39
studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di recupero, progetti di potenziamento
(Certificazioni Linguistiche), preparazione prove
INVALSI, supporto al CLIL, sostituzione docenti
assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Certificazioni Linguistiche e preparazione
prove INVALSI

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) è la figura apicale dell'area amministrativo-contabile di una scuola statale. Opera alle dirette dipendenze del Dirigente Scolastico e coordina tutto il personale ATA dell'area amministrativa e ausiliaria. Le sue funzioni principali riguardano gestione, organizzazione, consulenza amministrativa e controllo contabile. Di seguito una descrizione strutturata delle funzioni del DSGA.

Funzioni di direzione e coordinamento: sovrintende, organizza e coordina il personale ATA (assistenti amministrativi, collaboratori scolastici, eventualmente cuochi/guardarobieri/assistenti tecnici nei convitti o scuole particolari). Assegna i compiti agli assistenti amministrativi e definisce modalità operative, priorità, turnazioni e procedure, monitorando l'esecuzione del lavoro. Collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione dei criteri organizzativi interni.

Gestione amministrativa, Il DSGA cura l'intera gestione dei procedimenti amministrativi della scuola: atti, decreti, contratti, documentazione, fascicoli, archivi e protocollo. Garantisce la corretta applicazione delle norme amministrative (privacy, diritto di accesso, anticorruzione, trasparenza, gare e contratti pubblici). Redige e controlla gli atti amministrativi e contabili prodotti dagli uffici.

Gestione contabile e finanziaria: è responsabile dell'ufficio di contabilità dell'istituto. Predispone il Programma Annuale. Gestisce bilancio, variazioni, impegni di spesa, liquidazioni, inventario dei beni e rendiconto finanziario. Collabora con il Dirigente Scolastico come "responsabile del



procedimento contabile", garantendo il rispetto delle norme di contabilità pubblica. Rapporti istituzionali e consulenza: fornisce supporto tecnico e consulenza al Dirigente Scolastico e agli organi collegiali nelle decisioni che implicano aspetti gestionali e di bilancio. È referente verso enti esterni (Comune, Città Metropolitana, Regione, MIM, Consiglio d'Istituto, ditte fornitrici, revisori dei conti). Predisporre documentazione e relazioni per Organi Collegiati e revisori dei conti. Supporto ai progetti e alla vita scolastica: gestisce la parte amministrativa di tutti i progetti, compresi i PNRR/PN, inclusi bandi, acquisti, rendicontazioni. Coordina procedure per viaggi d'istruzione, comodati d'uso, convenzioni, servizi scolastici. Contribuisce alla sicurezza degli ambienti scolastici sotto il profilo amministrativo-organizzativo.

Ufficio protocollo

Il personale afferente all'ufficio protocollo è incaricato di svolgere le seguenti mansioni: smistamento posta elettronica, gestione e stampe caselle posta elettronica e intranet, protocollo della corrispondenza in arrivo/partenza, raccolta atti da sottoporre alla firma del Dirigente, archiviazione dei documenti del protocollo, pubblicazioni all'albo, sale docenti, bacheche, ecc.; tenuta registri delle circolari; circolari varie.

Ufficio acquisti

Il suddetto ufficio finanziario è incaricato di svolgere le seguenti mansioni, in particolare per la gestione amministrativa e contabile: • Aggiornamento anagrafe delle prestazioni PerlaPa; • Codice Appalti e procedure di acquisto correlate compresa ANAC e MEPA (richiesta preventivi e predisposizione del comparativo; procedura completa acquisti, richiesta CIG, DURC, tracciabilità dei flussi); • Collaborazione e supporto tecnico con il DS e il DSGA per la realizzazione delle iniziative legate al PNRR e alle finalità sottese alle varie misure previste dai progetti dell'Istituto; • Compensi accessori MEF e varie; • Compilazione analitica del registro di comunicazione ai collaboratori scolastici degli interventi richiesti; • Fase istruttoria delle rendicontazioni amministrative/contabili varie; • Fase istruttoria incarichi al



personale interno ed esterno in supporto al DSGA; • Gestione del magazzino e facile consumo in collaborazione con il collaboratore scolastico designato (acquisti; ricezione e controllo della merce in ingresso; consegna materiale ai sub-consegnatari mediante verbale scritto dalle parti); • Gestione nomine contratti esperti esterni, rendicontazioni, incarichi da bilancio e da Fondo di Istituto personale scolastico per AS. 2025/26, raccolta time card/relazioni di fine anno; • Gestione tirocinanti TFA (moduli inizio tirocini, gestione firme moduli tutor e DS, relazioni tirocinanti, rapporti con le università UNISI E UNIFI); • Gestione visite medico competente e collegiali e pratiche inidoneità personale scolastico; • interventi di manutenzione sulle strutture scolastiche e rapporti con la Provincia, Comune e Città Metropolitana di Firenze; • Inventario e tenuta del registro; • Key staff del Consorzio Erasmus Plus USr; • Nomine e attestati sicurezza e gestione di tutti gli atti relativi alla sicurezza; • Pago in rete; • Parte istruttoria relativa al Bilancio e ai Revisori dei Conti; • Predisposizione verbali di collaudo e nomine Commissioni; • Preventivi e rendicontazione finanziaria; • Procedure neoassunti: contratti, centro per l'impiego, relazioni anno di prova e relativi decreti (Docenti); • Procedure PN e PNRR; • Procedure Viaggi di istruzione in collaborazione con AA segreteria didattica; • Protocollo e pubblicazione di atti inerenti la propria mansione; • Responsabile per pubblicazione sul sito e amministrazione- trasparente atti ufficio finanziaria; • Richiesta preventivi e predisposizione del comparativo; procedura completa acquisti, richiesta CIG, DURC, tracciabilità dei flussi); • Segnalazioni alle F.O. per i controlli di sicurezza; • Tenuta del Registro dei verbali dei Revisori dei Conti; • Uniemens.

Ufficio per la didattica

Il personale afferente all'ufficio della didattica si occupa principalmente della gestione degli studenti e di tutto ciò che concerne le attività didattiche: • Atti inerenti ai PCTO: aggiornamento piattaforma UNIFI, archiviazione e supporto; • BES L.170/2010: comunicazioni famiglie/docenti, tenuta fascicoli



e aggiornamento documenti; • BES L. 104/92: comunicazioni famiglie/docenti, Enti, tenuta fascicoli e aggiornamento documenti; organico di sostegno, aggiornamento piattaforma; • certificati vari; • Collaborazione per organizzazione attività progettuali alunni; • Comunicazioni rapporti scuola-famiglia; • Conferme titoli di studio ad enti e/o università; • Consigli di classe e scrutini: preparazione materiale, invio inviti CdC; • Creazione eventi Pagopa per pagamenti bollettini e relativi controlli pagamenti; • Documentazione per somministrazione farmaci salvavita; • Gestione anagrafica lefp Regione; • Gestione completa della corrispondenza con alunni, genitori e docenti; • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze ritardi; • Gestione registro elettronico (rilascio credenziali genitori e alunni, attribuzione materie, inserimento particolarità, aggiornamento scelta IRC/Alternativa e altre opzioni); • Gestione studenti pendolari; • Gestione visite guidate e viaggi di istruzione in collaborazione con AA Ufficio Finanziaria; • Infortuni alunni; • Inserimento SIDI rilevazioni periodiche (situazione inizio anno, situazione intermedia, scrutini, esami, alunni stranieri, abbandoni frequenze), statistiche; • invio, ricezione, tenuta e archiviazione fascicoli; • Iscrizioni e conferme di iscrizioni, inserimento dati e aggiornamenti posizioni; • Libri di Testo; • Inserimento ARS: anagrafica e risultato finale; • Organizzazione per elezioni degli OO.CC.; assistenza per elezioni; • Predisposizione atti per esami di Maturità e INVALSI; • Predisposizione Curriculum dello studente e piattaforma UNICA; • Predisposizione tabelloni da esporre al pubblico e stampa diplomi e certificati; • Predisposizioni circolari e pubblicazione sul registro elettronico; • Procedure INVALSI; • Procedure per Esami di Maturità; Esami privatisti esterni e di idoneità; • Protocollo e pubblicazione di atti inerenti la propria mansione. • Pubblicazione all'albo, sale docenti, bacheche, registro elettronico, ecc. • Registrazione attestati leFP; • Richiesta documentazione alunni serale; • Riordino e archiviazione pratiche alunni; • Riorganizzazione e riordino dell'ufficio e



relativa archiviazione; • Segnalazione assenze per dispersione scolastica; • trasferimenti entrata/uscita alunni; • trasmissione rilevazioni periodiche alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio del personale è incaricato di svolgere le seguenti mansioni per il personale docente e ATA: • Assistenza e invii per impegni e orari docenti in servizio in più scuole; • Assistenza per formazione organico docenti al DS e ai suoi collaboratori; • Collaborazione con DS e DSGA per le procedure disciplinari personale docente e ATA; • Comunicazioni a SPT riduzioni compenso accessorio per assenze per malattia personale docente e ATA; • Comunicazioni centro per l'impiego; • Configurazione badge per le timbrature; • Controllo ragioneria territoriale del personale scolastico; • Convalide docenti e ATA; • Convocazione Organi collegiali e RSU-tenuta documentazione e Registri delle RSU, della Giunta, del Consiglio di Istituto- Pubblicazione delle delibere annesse; • DPO e AGID in collaborazione con il DS; • Elezioni studenti e genitori; • Gestione annuale timbrature personale ATA e personale docente in merito ai Progetti del PTOF/PNRR e invio report mensile; • Gestione Argo Personale Web anagrafica, servizi e assenze docenti e personale ATA; • Gestione Commissioni Esami di Stato e rilevazioni/monitoraggio fabbisogni al SIDI per i pagamenti delle Commissioni; • Gestione e invio contratti ore residue docenti; • Gestione e registrazione assenze del personale ATA varie tipologie al SIDI (malattie, permessi, recuperi, ferie, distacchi, maternità, ecc.); • Gestione pratiche Part-time docenti; • Gestione Privacy in collaborazione con il DS; • Graduatorie di istituto personale ATA: valutazione, inserimento, convalide e rettifiche o depennamenti; • Graduatorie interne di istituto: valutazione, inserimento, convalide e rettifiche o depennamenti; • Infortuni del personale docente e ATA; • Invio di fascicoli personali e certificati di servizio personale ATA; • Liquidazione ferie non godute del personale docente e ATA; • Part-time, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni personale ATA; • Pratiche



pensionistiche, ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici docenti e Ata; • Procedure Ata anno di prova: contratti, centro per l'impiego, relazioni anno di prova e relativi decreti; • Protocollo e pubblicazione di atti inerenti la propria mansione • Reclutamento personale docente e ATA da graduatorie di Istituto, da incrociate, da scuole vicinarie, da interello e MAD, prese di servizio e documenti di rito; • Ricostruzioni di carriera • Scarico certificazioni mediche e richiesta visite fiscali personale docente e ATA; • Stipula contratti e proroghe, cessazioni dal servizio, collocamento fuori ruolo, inidoneità al servizio personale docente e ATA; • Tenuta del registro dei mancati infortuni in collaborazione con RSPP; • Valutazione Aspiranti MAD docenti e relativa graduatoria.

Ufficio Tecnico

L'Ufficio Tecnico è l'unità interna alla scuola responsabile dell'organizzazione e della gestione delle risorse tecniche e delle strutture necessarie per il regolare svolgimento della didattica e delle attività operative. In particolare: assicura la funzionalità e l'adeguamento dei laboratori e delle attrezzature tecniche in relazione alle esigenze dell'innovazione didattica e tecnologica; collabora con la dirigenza scolastica, i docenti e il personale ATA per coordinare l'uso degli spazi, delle strumentazioni e delle esercitazioni pratiche; pianifica e supporta interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e attrezzature, anche segnalando situazioni da risolvere; partecipa alle attività di valutazione dei rischi e sicurezza, in raccordo con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e con il DSGA per gli aspetti amministrativi; contribuisce alla predisposizione dei piani di acquisto e delle scelte tecniche per beni e servizi, fornendo pareri tecnici sui requisiti dei materiali da acquisire; cura l'archiviazione e la documentazione tecnica per favorire la fruibilità delle conoscenze e delle risorse disponibili.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Albo online <https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/?customerCode=SG21033>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (RE.NA.I.S.San.S.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'attuazione della Riforma degli IP, della qualità e delle politiche di attuazione del corso per la Sanità e l'Assistenza Sociale, coordinamento fra gli I.S.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (RE.NA.I.S.San.S.) è un circuito di scuole che promuove la qualità della formazione nei settori socio-sanitari. La rete sostiene l'innovazione didattica, l'aggiornamento professionale dei docenti, la condivisione di buone pratiche



e il raccordo con enti, servizi territoriali e professioni sociosanitarie, migliorando l'allineamento tra percorsi scolastici e competenze richieste nel mondo del lavoro.

Di seguito il collegamento al sito della rete:

<https://rete-nazionale-sanita-assistenza-sociale.it/>

Denominazione della rete: RETE RESAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete RESAS RETE DI SCUOLE E DI AGENZIE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI FIRENZE L'associazione è indipendente e senza fini di lucro. Ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza sul lavoro degli allievi delle scuole e dei centri di formazione della provincia di Firenze e dei giovani lavoratori. Sempre rispetto ai temi della sicurezza sul lavoro, l'azione della Rete si esplica anche nell'ambito della formazione continua. Il patrimonio è costituito dalle quote sociali conferite dalle agenzie, che sono tenute al versamento dell'importo stabilito annualmente dall'Assemblea dei soci. L'Assemblea dei soci, o, se delegato, il Consiglio, può deliberare di accettare l'adesione di agenzie che non conferiscono quote sociali. Possono essere soci tutte le istituzioni scolastiche della provincia di Firenze e tutti gli enti e le agenzie, pubbliche o private, che, a qualsiasi titolo, si occupano istituzionalmente o per propri scopi statutari o deontologici di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Denominazione della rete: RETE TOSCANA SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- promozione della salute

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Toscana delle Scuole che Promuovono Salute sostiene la diffusione di una cultura del benessere fisico, psicologico e sociale nella comunità scolastica. Favorisce percorsi educativi orientati alla prevenzione, alla promozione di stili di vita sani, alla collaborazione con servizi sanitari territoriali e alla costruzione di ambienti scolastici inclusivi e salutaris. Il lavoro di rete prevede di strutturare tra "Scuola" e "Salute" un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione con una visione integrata, continuativa e a medio/lungo termine, secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 17.01.2019 ovvero "Indirizzi di 'policy integrate' per la Scuola che Promuove Salute". Le "Scuole che promuovono Salute" si basano sull'Approccio globale alla Salute e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia, con obiettivi che devono riguardare congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute per sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica e non solo: studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc.. così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche e che da queste possibilmente si diffondano alle altre componenti sociali (in particolare le famiglie). Gli ambiti, scelti annualmente dalla rete per focus tematici d'intervento, sono i seguenti:

1. star bene a scuola (relazioni, accoglienza ed emozioni),
2. affettività e sessualità consapevoli,
3. prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio,
4. cultura della sicurezza,
5. cultura della donazione e cittadinanza consapevole,
6. alimentazione e movimento con particolare riferimento al genere femminile.



Denominazione della rete: **ROBOTOSCANA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Robotoscana è un network regionale di scuole impegnate nello sviluppo della robotica educativa e dell'innovazione digitale. Promuove formazione docenti, condivisione di buone pratiche, progetti collaborativi e partecipazione a gare e laboratori, supportando l'integrazione delle competenze STEM nei curricula scolastici.

Di seguito il link per approfondimenti: <https://www.scuolafutura.toscana.it/home/robotoscana/>

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE SCUOLE**



DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Realizzazione di didattiche attive collegate ad un uso dinamico degli ambienti di apprendimento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) riunisce istituti che adottano il modello DADA, basato sull'organizzazione della scuola per ambienti di apprendimento. La rete sostiene la progettazione di spazi didattici innovativi, la formazione dei docenti, la condivisione di pratiche metodologiche e lo sviluppo di un approccio centrato sull'autonomia dello studente e sull'apprendimento attivo.

Di seguito il link per approfondimento: <https://www.scuoledada.it>



Denominazione della rete: **SCUOLA ADOZIONE TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Scuola Adozione Territorio" è nata nel 2015, in seguito alle linee guida nazionali in favore dei bambini con background adottivo emanate l'anno precedente. L'incontro dei Referenti Adozione nominati dalle varie scuole del territorio di Sesto Fiorentino, a cui si sono aggiunte in seguito altre scuole della piana e della città di Firenze, ha reso possibile la realizzazione di una comunità di lavoro stabile e sinergica nell'affrontare le svariate situazioni connesse alla tematica adottiva.

La Rete collabora fin dall'inizio con l'Associazione di Promozione Sociale [Le Querce in Fiore](#) che si



occupa dal 2002 di accompagnamento di coppie e famiglie adottive nel loro cammino, proponendo attività di formazione/informazione, incontri pubblici con professionisti esperti in vari temi che riguardano la specificità dell'adozione, gruppi di auto aiuto, consulenze e attività per adolescenti. Nel tempo si sono aggiunte altre associazioni che si occupano di minori in affidamento e adottati come [Gefyra - Il ponte dei bambini](#) e [UBI MINOR](#). La rete fa parte inoltre del [Coordinamento CARE](#).

Negli ultimi anni la Rete si è ampliata su tutto il territorio fiorentino includendo istituti scolastici di secondo grado. Attualmente viene dato ampio spazio all'aspetto formativo, condiviso e pianificato mediante buone prassi da tutti gli istituti afferenti alla Rete. Inoltre, a partire dal 2023, sono in corso i contatti con l'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.) di Firenze e con alcuni Comuni dell'Area Metropolitana per promuovere raccordi e buone prassi condivise.

Al momento, continua l'affiancamento, ai fini formativi, con l'Istituto degli Innocenti di Firenze e con le associazioni del terzo settore nazionale.

L'Istituto è capofila della rete.

Di seguito il link per approfondimento: <https://sites.google.com/view/retescuolaadozioneterritorio>

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIFI PER TIROCINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione diretta con università



Approfondimento:

L'Istituto ha in essere una Convenzione con l'Università di Firenze che prevede l'accoglienza di studenti universitari che devono svolgere il tirocinio formativo. Il tirocinio ha come scopo principale quello di integrare la preparazione teorica acquisita all'università con l'osservazione e la pratica sul campo, offrendo allo studente l'opportunità di comprendere come i contenuti disciplinari si traducano in scelte didattiche, metodologiche e relazionali. In questo modo, la scuola diventa un luogo di apprendimento professionale e non solo di applicazione.

Attraverso il tirocinio, lo studente universitario può sviluppare competenze specifiche legate alla propria area disciplinare, ma anche competenze trasversali come la gestione del gruppo classe, la comunicazione educativa, il lavoro in team e la riflessione critica sull'esperienza osservata. Il contatto diretto con docenti in servizio consente inoltre di conoscere le dinamiche organizzative e culturali dell'istituzione scolastica.

Per la scuola, il tirocinio disciplinare rappresenta un'occasione di dialogo con il mondo universitario, di aggiornamento e di confronto pedagogico e disciplinare, favorendo uno scambio reciproco di competenze e prospettive. La presenza dei tirocinanti può arricchire l'ambiente scolastico attraverso nuove idee, osservazioni e contributi culturali.

Le classi di concorso interessate sono: AS01, AS11, AS2B, A018, A019, A026, A027, A041, A046, AS48, A050, ADSS, B012.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER UTILIZZO DELLA PALESTRA DI SAN MARCELLINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività disciplinare di Scienze Motorie per il plesso Elsa Morante



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Utilizzatrice di locale sportivo

Approfondimento:

Il plesso Morante non è dotato di palestra, pertanto occorre la convenzione con la Palestra San Marcellino al fine di permettere agli studenti di svolgere le lezioni di Scienze Motorie.

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro degli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione individuale con ogni partner

Approfondimento:

L'istituto pone in essere convenzioni con ogni soggetto/ente/azienda che ospita gli studenti nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. L'Istituto stipula annualmente circa n. 70 convenzioni con soggetti che fanno riferimento a molteplici settori scelti sulla base degli indirizzi di studio degli studenti e della validità formativa dei percorsi.

La convenzione per lo svolgimento della Formazione Scuola Lavoro serve a definire in modo chiaro e formale il rapporto di collaborazione tra l'istituzione scolastica e il soggetto ospitante che accoglie gli studenti. In particolare, la convenzione ha lo scopo di stabilire il quadro giuridico e organizzativo entro cui si svolge l'esperienza formativa, precisando ruoli, responsabilità e impegni di ciascuna parte. Attraverso la convenzione si chiarisce che l'attività svolta dallo studente non costituisce rapporto di lavoro, ma rappresenta un percorso educativo finalizzato all'apprendimento e all'orientamento.

La convenzione serve inoltre a tutelare tutte le parti coinvolte: la scuola, che mantiene la responsabilità didattica e valutativa; il soggetto ospitante, che opera entro limiti e finalità formative definite; lo studente, che è garantito sotto il profilo della sicurezza, dell'assicurazione e del rispetto dei propri diritti.

Un altro scopo fondamentale della convenzione è quello di assicurare la qualità formativa del



percorso, stabilendo che le attività proposte siano coerenti con il progetto educativo della scuola e con gli obiettivi di sviluppo delle competenze trasversali. In questo modo l'esperienza non è occasionale o improvvisata, ma inserita in un percorso strutturato, monitorato e valutato.

Infine, la convenzione rappresenta uno strumento di trasparenza e tracciabilità, poiché documenta in modo ufficiale le condizioni di svolgimento del percorso, i tempi, i luoghi e le modalità di realizzazione, costituendo un riferimento essenziale anche in caso di verifiche o controlli amministrativi.

Fra le convenzioni stipulate alcune sono particolarmente significative e fanno parte di progetti innovati attuati dalla scuola per la realizzazione del PTOF, come ad es. quelle per l'attuazione del protocollo OSS, con la Fondazione Don Milani, con Regione Toscana, per il Service Learning e quelle in collegamento con l'attuazione dei progetti Erasmus.

Denominazione della rete: RETE TO.RE.S.S.As.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'attuazione della Riforma degli IP, della qualità e delle politiche di attuazione del corso per la Sanità e l'Assistenza Sociale, coordinamento fra gli I.P.S.S.As. della Toscana
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete To.Re.S.S.As. che unisce tutte le scuole che hanno al loro interno l'Indirizzo Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale, opera all'interno della rete nazionale Re.Na.I.S.San.S. allo scopo di creare un collegamento efficace fra le scuole del territorio regionale toscano per attendere alla progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati all'attuazione della Riforma degli Istituti Professionali introdotta a seguito della L. 107/2015 e definita dal governo sulla base della relativa delega, nonché alla concretizzazione del profilo formativo e professionale in uscita determinato dal D.I. n. 92 del 24 maggio 2018 in merito alla "Disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale" e dalle relative Linee Guida di cui al d.m. 766/2019.

La rete si propone inoltre di provvedere:

- Alla concertazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, con la Regione Toscana, con le Istituzioni, i Servizi del settore socio-sanitario, le aziende, le agenzie formative ed il privato sociale ad essi collegato, compresi i raccordi per i passaggi intersistemici, oltreché alla collaborazione con le scuole e le reti di scuole del settore presenti sul territorio nazionale per il Coordinamento e la Rete Nazionale degli IPSSAS;
- A collaborazioni di sistema con le ASL;
- Alla promozione di attività di orientamento in entrata;
- Alla presentazione di iniziative e progetti comuni anche in sotto-reti di scopo al fine di promuovere il successo scolastico degli studenti, gli accordi con il mondo del lavoro e la realizzazione di esperienze qualificate di alternanza scuola – lavoro, stage e apprendistato, l'occupabilità alla fine dei percorsi e l'orientamento agli studi superiori e le attività per i PCTO in genere;
- Alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali;
- Al miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'organizzazione.

In particolare la rete attualmente si occupa della predisposizione e dell'aggiornamento del protocollo OSS nonché della sua realizzazione in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale,



ASL e Regione Toscana e di proposte sperimentali di declinazioni del curriculum del percorso professionale finalizzate al raccordo con il mercato del lavoro e con i servizi del territorio.

Denominazione della rete: RETE TOSCANA SCUOLE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione di didattiche innovative in relazione al modello DADA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è capofila delle rete scuole DADa a livello regionale. I lavori della rete hanno subito una battuta d'arresto a seguito delle difficoltà oggettive nell'attuazione del progetto durante il periodo del COVID. E' però in programma il rinnovo dell'accordo di rete e una ripresa dei lavori nel corso del corrente anno scolastico.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ITS "ENERGIA E AMBIENTE"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convezione

Approfondimento:

L'Istituto organizza incontri di presentazione dei corsi ITS, sbocchi, testimonianze aziende, visite a laboratori;

Denominazione della rete: **RETE ABACO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ABACO è una rete di scopo tra istituzioni scolastiche statali che ha l'obiettivo di gestire in forma associata gli acquisti di beni e servizi, supportare le scuole nel rispetto del Codice dei contratti pubblici, ridurre tempi, errori procedurali e carico amministrativo delle segreterie.

È pienamente coerente con il quadro normativo che incentiva l'aggregazione delle stazioni appaltanti nel settore pubblico.

La Rete ABACO viene usata per acquisti sotto e sopra soglia (a seconda delle competenze attribuite), procedure MEPA (ODA, RDO, Trattative dirette), acquisti PON / POC, Servizi ricorrenti (assistenza informatica, assicurazioni, noleggi, formazione, ecc.), forniture (hardware, laboratori, arredi, software).

Di seguito il link per approfondimento: <https://www.reteabaco.com>

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON USR/ASL TOSCANA CENTRO PER PERCORSO OSS**

Azioni realizzate/da realizzare

- ampliamento dell'OF: corso OSS



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per attivazione sperimentazione

Approfondimento:

Accordo finalizzato all'attivazione della sperimentazione di attività formative finalizzate all'acquisizione della qualifica di OSS – Operatore Socio Sanitario - da attuarsi presso le Istituzioni scolastiche autonome della Regione Toscana ad indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" per la realizzazione di attività didattiche, di laboratorio e di tirocinio da svolgersi in collaborazione fra l'Istituzione Scolastica e l'Azienda.

Denominazione della rete: RETE SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione sulla Sicurezza finalizzata al piano di Emergenza . Formazione sulla Sicurezza per i Neo assunti. Formazione sul D. L. 127/2025 per quanto attiene ai viaggi di istruzione e alle visite guidate.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza del personale e degli studenti
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DADA

La formazione docenti sul modello DADA è finalizzata a sviluppare competenze organizzative, metodologiche e progettuali necessarie per lavorare in un assetto scolastico per ambienti di apprendimento. Il percorso formativo comprende l'analisi dei principi del modello, la progettazione degli ambienti disciplinari, la gestione della didattica in mobilità degli studenti, l'adozione di metodologie attive e l'integrazione di strumenti digitali. La formazione sostiene inoltre la costruzione di pratiche condivise di team teaching, la cura degli spazi educativi e l'allineamento tra organizzazione scolastica e obiettivi pedagogici del DADA.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DOCUMENTI STRATEGICI

La formazione sui documenti strategici mira a rendere i docenti responsabili del PTOF pienamente consapevoli e operativi rispetto agli strumenti fondamentali della governance scolastica (RS, RAV, PdM e Curricolo di istituto, PTOF). Il percorso fornisce conoscenze aggiornate sul quadro normativo, sviluppa competenze di lettura critica e utilizzo dei documenti nella progettazione didattica e promuove una cultura professionale orientata alla coerenza tra obiettivi, pratiche educative e monitoraggio dei risultati. .

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Funzioni Strumentali al PTOF

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'attività di formazione, resa necessaria dall'alto numero di studenti con BES presenti nell'Istituto, viene rivolta in particolare modo ai nuovi docenti affinché prendano maggiore consapevolezza delle



buone pratiche in uso nei singoli plessi.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WALO Formazione e supporto per la presa in carico di minori stranieri vulnerabili (II ANNO)

WALO è un progetto che si rivolge a operatori e professionisti che lavorano con i minori stranieri e la cui finalità è quella di potenziare il sistema di tutela dei minori attra verso la formazione e il rafforzamento delle competenze sulla tematica della vulnerabilità psicologica e sociale attraverso una metodologia di approccio multi-rette e multiprofessionale. L'obiettivo generale del progetto è il **POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI** con riferimento agli interventi rivolti ai minori cittadini di Paesi terzi in condizione di vulnerabilità psicosociale. Il progetto si declina sulle specificità connesse ai minori stranieri, anche MSNA, al fine di fornire specializzazioni e competenze essenziali agli operatori coinvolti (con riferimento ai servizi socio-sanitari, scolastici, educativi, immigrazione, accoglienza e socializzazione) per migliorare i processi di: - rilevazione delle situazioni di rischio; - identificazione precoce di casi di vulnerabilità - individuazione di traumi e dei potenziali sviluppi; - presa in carico integrata attraverso la messa in rete dei servizi educativi, psico-sociali e sanitari. Si intende valorizzare l'approccio partecipativo in cui tutta la cosiddetta "comunità educante" viene stimolata a sviluppare consapevolezza ed a giocare attivamente il proprio ruolo nella creazione di contesti di vita attenti ai bisogni dei minori e al benessere della stessa comunità. Nel dettaglio, si propone di: - agire a livello regionale per la modellizzazione e realizzazione di un percorso di capacity bulding rivolto ai professionisti della comunità educante della scuola e dei servizi socio-sanitari, che si interfacciano a loro volta con tutti



gli operatori degli enti locali e degli Enti di terzo settore coinvolti nelle situazioni di vulnerabilità e nelle relazioni con le famiglie; - rispondere alle finalità progettuali di prevenzione primaria (promuovere le competenze di vita dei minori stranieri e delle loro famiglie) e secondaria (intervenire precocemente ed efficacemente sulle situazioni di rischio) delle vulnerabilità psicosociali dei minori stranieri in due territori pilota nell'Area Vasta Centro (Firenze e Prato) in cui sperimentare un intervento integrato; - costruire dei percorsi integrati di rafforzamento delle competenze di studenti e famiglie straniere insieme al personale formato, nell'ottica di promuoverne l'inclusione, il benessere e l'empowerment, ed allo stesso tempo di riferimento e presa in carico per le situazioni di vulnerabilità psicosociale. Le principali attività sono: attività di formazione per operatori e docenti; attività educative nelle scuole e di informazione e orientamento per famiglie in due territori pilota; consulenza, da parte di professionisti specializzati in etno-psicologia, antropologia culturale e mediazione, per gli operatori e la comunità educante; sperimentazione di attività di presa in carico integrata per minori stranieri in condizione di vulnerabilità psico-sociale; sperimentazione di percorsi integrati e strumenti per l'identificazione precoce e la presa in carico di minori con vulnerabilità psicosociale nei contesti scolastici di due territori pilota. Costruzione congiunta di protocolli (strumenti, modalità e ruoli) con servizi sociosanitari territoriali, scuole e terzo settore per l'identificazione.

Tematica dell'attività di formazione

Studenti con background migratorio e NAI

Destinatari

Commissione intercultura e altri docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: RIFORMA DEI TECNICI

La formazione mira ad illustrare al Collegio dei docenti la recente riforma degli Istituti Tecnici, una volta pubblicati i quadri orari specifici secondo la L.121/2024, anche al fine di consentire una scelta ponderata rispetto alle quote di autonomia previste nel curriculum di Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Istituzione della filiera Tecnico Professionale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

La formazione richiesta anche dalla totalità dei docenti in anno di prova mira ad approfondire il tema della valutazione, sia negli aspetti formativi che sommativi, nonché le strategie per rendere gli studenti consapevoli delle finalità legate al processo valutativo e competenti nella autovalutazione. Verrà inoltre approfondito il quadro normativo e verranno effettuati laboratori per la messa a punto di rubriche di valutazione.

Tematica dell'attività di	Valutazione degli apprendimenti
---------------------------	---------------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - INGLESE- E CLIL

L'istituto intende proseguire nell'azione formativa avviata con il PNRR STEM e Multilinguismo anche per portare a compimento la certificazione dei docenti che hanno già seguito il corso ma senza esame. Si può completare anche la formazione CLIL avvalendosi anche delle risorse presenti in piattaforma Futura.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologia CLIL

Destinatari

Docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Sulla base dei fabbisogni rilevati, l'Istituto definisce un piano di formazione interno volto a rafforzare le competenze del personale docente e ATA nell'uso consapevole, critico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei contesti didattici e amministrativi, in coerenza con il quadro europeo DigComp 2.2 e con i principi introdotti dall'AI Act. Il piano prevede laboratori, workshop, comunità di pratica e attività di tutoring tra pari, finalizzati allo sviluppo dell'AI literacy, intesa come comprensione del funzionamento dei sistemi di IA, della loro affidabilità, dei limiti e delle implicazioni etiche, nonché della corretta gestione dei dati. Le attività formative possono riguardare, a titolo esemplificativo: - l'uso di strumenti di IA generativa e analitica per la progettazione, la personalizzazione e la valutazione dei percorsi di apprendimento; - l'integrazione dell'IA nei processi di insegnamento-apprendimento e nei percorsi di educazione digitale degli studenti; - l'utilizzo di soluzioni di IA a supporto delle attività amministrative e della gestione documentale; - approfondimenti su privacy, sicurezza, trasparenza ed etica dell'IA in ambito scolastico. Il Team per l'Innovazione Digitale e il Gruppo di lavoro per l'IA coordinano e documentano le attività formative, favorendo la condivisione di materiali e buone pratiche all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze



- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE

Con la Legge 107/2015 la formazione del personale in servizio del personale docente è divenuta "obbligatoria, permanente e strutturale", essa è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la qualificazione professionale di chi in esso opera. Essa avviene sia attraverso forme individuali, supportate economicamente dall'introduzione della carta elettronica dei singoli docenti (DPCM 23/09/2015), che attraverso investimenti pubblici con iniziative promosse a livello centrale e dalle singole istituzioni scolastiche.

I docenti dell'Istituto Morante - Ginori Conti, partecipano alla formazione nelle aree previste dal DM 797/2016 con particolare riguardo a quanto è coerente con il RAV, con attenzione alla sezione Traguardi e Priorità, lo sviluppo del proprio Piano dell'Offerta Formativa, con il Piano di Miglioramento con attenzione agli obiettivi di processo, al PI e alle forti esigenze di inclusione che ne discendono, inerenti i seguenti temi strategici.



Competenze	Aree della formazione
COMPETENZA DI SISTEMA	• Autonomia didattica e organizzativa • Valutazione e miglioramento • Didattica per competenze e innovazione meto
COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO	• Lingue straniere • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'app • Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	• Integrazione, competenze di cittadinanza e cit • Inclusione e disabilità • Coesione sociale e prevenzione del disagio gio

La formazione prevede azioni specifiche per le figure di sistema, come, ad esempio quelle che nel nostro Istituto e all'interno delle reti di scuole, già svolgono ruoli di coordinamento ed indirizzo rispetto alle tematiche affrontate. Essa, tuttavia, nei limiti delle risorse a disposizione e sulla base delle priorità individuate collegialmente, si diversifica per rispondere il più possibile alle necessità di tutti i docenti. Alle azioni formative promosse ed organizzate a livello centrale o decentrato (Ministero dell'Istruzione, USR, Uffici Territoriali, Reti di Ambito, Reti di Scuole) riconosciute dall'Istituto in quanto coerenti con il PTOF ed il PdM, si affianca il Piano di Formazione Triennale ed annuale d'Istituto.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 1 c. 124 della legge 107/15, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, che indica la formazione in servizio dei docenti come "obbligatoria, permanente e strutturale", l'Istituto individua alcune aree di intervento per la formazione docente. Il piano di formazione è sviluppato in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione su decreto del MIUR. Ciascun docente alla fine di ogni anno scolastico dovrà certificare, come previsto dalla normativa, di aver preso parte a percorsi di formazione e aggiornamento per almeno n. 20 ore, ivi compresa la formazione interna, ma esclusa la formazione obbligatoria sulla sicurezza che rientra già nel monte ore deliberato per le riunioni collegiali. I docenti, qualora non abbiano potuto effettuare la formazione annualmente prevista, potranno recuperarla nel triennio di riferimento nel quale effettueranno almeno 60 ore di formazione.

Le aree di intervento individuate sono:



- Valutazione con attenzione al nuovo esame di Stato;
- Miglioramento degli Esiti delle Prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, con l'implementazione di attività di settore;
- Bisogni Educativi Speciali ed attività antidispersione;
- Educazione interculturale;
- FSL;
- Competenze in Lingua Inglese e nelle Lingue Straniere in genere e CLIL;
- Didattica digitale e Intelligenza Artificiale;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Orientamento;
- Formazione figure di sistema;
- Educazione Civica e transizione ecologica e culturale;
- Bullismo e Cyberbullismo;
- Didattiche innovative con attenzione alle DADA, al Debate e alla Metacognizione;
- Logica, pensiero critico, Philosophy for children/community;
- Competenze relazionali e di gestione dei gruppi classe;
- Didattica per competenze con attenzione alla progettazione per UdA;
- Riforma degli Istituti Tecnici;
- Attuazione della normativa sulla privacy.

Per l'a.s. 2025/26 l'Istituto si propone di realizzare, in particolare, la formazione nei quattro ambiti più richiesti dai docenti a seguito di rilevazione dei bisogni formativi:

1. competenze in Lingua Inglese e nelle Lingue straniere in genere e CLIL;
2. valutazione con attenzione al nuovo esame di maturità;
3. bisogni educativi speciali e attività antidispersione;
4. didattica digitale;
5. riforma dei tecnici.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sull'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Viene recepito il PUIA con incarico ad una persona tra gli amministrativi che organizzerà la formazione.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Viene recepito il PUIA con incarico ad una persona tra gli amministrativi che organizzerà la formazione.

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione su PASSWEB e pensioni

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formatori esterni tramite Rete Abaco, agenzia Italia Scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni tramite Rete Abaco, agenzia Italia Scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla nuova normativa viaggi di istruzione

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sui viaggi di istruzione

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formatori Agenzia Italia Scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Formatori Agenzia Italia Scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione su aggiornamenti normativi e di approfondimento di tematiche trattate dall'Ufficio del personale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
--------------------------------------	-----------

Destinatari	Tutti gli interessati
-------------	-----------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro	Risorse interne
------------------------------------	-----------------



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Risorse interne

Titolo attività di formazione: Sicuri insieme

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte rete RESAS

Formazione di Scuola/Rete Tutto il personale interessato

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

rete RESAS

Titolo attività di formazione: Laboratori ON



Tematica dell'attività di
formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione amministrativo contabile e il programma annuale

Tematica dell'attività di
formazione

Approfondimenti sulla gestione amministrativo contabile e sul
programma annuale con attenzione all'utilizzo dei software di
gestione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

ARGO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

Approfondimento

L'analisi dei fabbisogni formativi è stata realizzata nel corso delle assemblee ATA anche sulla base delle esigenze legate a nuovi adempimenti o all'attuazione della normativa. Per alcuni percorsi ci si è avvalsi anche di indagini effettuate attraverso gli strumenti digitali.

La formazione è finalizzata sia a migliorare le pratiche professionali legate al settore lavorativo di riferimento che a creare un collegamento virtuoso fra attività del settore tecnico, amministrativo e delle attività ausiliare e attività didattiche previste dal PTOF, come ad es. per gli approfondimenti sul possibile utilizzo dell'IA, l'organizzazione dei viaggi di istruzione, dei viaggi studio e per la realizzazione della FSL, per la migliore funzionalità e sicurezza dei laboratori e degli ambienti scolastici.